Firmato digitalmente da
NICOLETTA SPINA
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
PADOVA:80033340284

NICOLETTA SPINA
NOTAIO
Via Tommaseo, 68 - Padova
Tel. 049/8765985 - Fax 049/650984

N. 49598 Rep. N. 21245 Racc.

VERBALE DIFFERITO DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ **"CAREL INDUSTRIES S.P.A."**

DEL 22 APRILE 2022

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di aprile.

29 aprile 2022

In Padova, nel mio studio in Via Niccolò Tommaseo n. 68,

io sottoscritta dottoressa **Nicoletta Spina**, Notaio con sede in Padova, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, su richiesta del signor ROSSI LUCIANI Luigi, nato a Piove di Sacco (PD) il giorno 9 marzo 1945, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra in Brugine (PD), Via dell'Industria n. 11, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni **"CAREL INDUSTRIES S.P.A."** con sede in Brugine (PD), Via dell'Industria n. 11, capitale sociale di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) interamente versato, ripartito in 100.000.000 (centomilioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 04359090281, REA n. 383286, di seguito, per brevità, anche **"CAREL"** o la **"Società"**,

PROCEDO

alla redazione del Verbale di Assemblea dei soci di detta Società, ed all'uopo do atto di quanto segue:

In data **22 (ventidue) aprile 2022 (duemilaventidue)** dalle ore 10.39 (dieci e minuti trentanove) alle ore 11.41 (undici e minuti quarantuno) in Brugine (PD) Via Dell'Industria n. 11, presso la sede della medesima Società, si è tenuta - con le modalità previste dalle disposizioni dell'art. 106 comma 2 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27, secondo la disciplina da ultimo prorogata con l'art. 3 D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 (cd. Decreto Legge "Milleproroghe 2022") convertito nella Legge 25 febbraio 2022 n. 15 ("Decreto Cura Italia") - e dall'avviso di convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della predetta Società "CAREL INDUSTRIES S.P.A.", convocata, a norma di legge e di Statuto, in quel luogo e per quel giorno alle ore 10,30 (dieci e minuti trenta) in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

"ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2021. Destinazione del risultato di esercizio.

1.1 Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti;

1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

2. Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999.

2.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti;

2.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2021 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti.

Registrato a Padova
il 29/04/2022
N° 16537 S. 1T
Esatti € 200,00

3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 20 aprile 2021; delibere inerenti e conseguenti.".

* * *

E' stato dal Presidente affidato a me Notaio, in sede di apertura dell'Assemblea, l'incarico di procedere alla redazione, anche non contestuale ai sensi dell'art. 2375 terzo comma del codice civile, del verbale dell'Assemblea ordinaria della predetta Società, Assemblea che si è svolta con l'intervento dei partecipanti mediante mezzi di telecomunicazione (collegamenti in audio/video conferenza) che garantiscono sia l'identificazione che la partecipazione - alla quale io Notaio, debitamente richiesto, ho assistito presso la sede legale della Società in Brugine (PD) Via Dell'Industria n. 11, nel predetto giorno ed orario.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Alle ore 10.39 (dieci e minuti trentanove) del giorno **22 aprile 2022** assume la Presidenza dell'Assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, il Signor ROSSI LUCIANI Luigi, come sopra generalizzato, Presidente del Consiglio di Amministrazione, che, anzitutto, rivolge un cordiale saluto, dando il benvenuto a tutti i partecipanti e che, con il consenso dei medesimi come *infra* precisato, affida a me Notaio l'incarico di redigere, ai sensi dell'art. 2375, terzo comma, del codice civile, il verbale in forma pubblica dell'Assemblea ordinaria degli azionisti.

Quindi, il Presidente

previa avvertenza, come riportato da me Notaio, che:

in applicazione di quanto disposto dall'art. 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 ("Decreto Cura Italia"), come prorogato con il Decreto Legge "Milleproroghe 2022" convertito nella Legge 25 febbraio 2022 n. 15 e dall'avviso di convocazione, l'intervento degli azionisti nell'Assemblea ordinaria è possibile esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato, individuato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (**"TUF"**) e dell'art. 10 dello Statuto in Spafid S.p.A., restando quindi preclusa la partecipazione fisica e/o mediante l'utilizzo dei sistemi di collegamento a distanza dei singoli azionisti; precisando altresì che, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* della Società e per estratto sul quotidiano "Il Sole24Ore"in data 23 marzo 2022 nonché diffuso tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato e-Market STORAGE in pari data:

* **non** sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici in relazione all'Assemblea;

* gli Amministratori, i Sindaci, i rappresentanti della Società di revisione, il Rappresentante Designato e gli altri soggetti autorizzati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto, **possono intervenire in Assemblea mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza** che garantiscano l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione, nel rispetto comunque delle disposizioni vigenti ed applicabili, e di quanto previsto dall'art. 106 del citato Decreto Cura Italia;

dato atto dal Presidente che:

è presente, collegato mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscono l'identificazione, la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, in audio/video collegamento, il Rappresentante Designato "Spafid S.p.A." in persona della Dottoressa Elena Perani nata a Brescia il giorno 25 novembre 1960 che viene dal Presidente invitato a dare atto a nome di Spafid S.p.A. delle deleghe pervenute.

La Dottoressa Elena Perani, a nome di Spafid S.p.A., dà atto di quanto segue:

nel termine di legge,

- sono pervenute n. due deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF per complessive n. 56.167.440 (cinquantaseimilionicentosessantasettemilaquattrocentoquaranta) azioni da parte degli aventi diritto;
- è pervenuta n. 1 (una) sub delega ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF per complessive n. 36.121.891 (trentaseimilionicentoventunomilaottocentonovantuno) azioni da parte degli aventi diritto;

precisando il medesimo che, prima di ogni votazione, verrà data comunicazione circa le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Si ricorda che Spafid S.p.A., in qualità di rappresentante designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto.

Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid e la società, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies*, comma 2, lett. f), del TUF, Spafid ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-*undecies* TUF, le azioni per le quali fosse stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato, sarebbero state computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non fossero state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non sarebbero state computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Come anticipato dal Rappresentante designato, sono pervenute due deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF; al riguardo si precisa che, in relazione alle relative azioni, il Rappresentante Designato medesimo non esprimerà un voto discrezionale in Assemblea in relazione a quelle proposte per le quali non abbia ricevuto precise istruzioni di voto, pur venendo le relative azioni computate ai fini del *quorum* costitutivo e deliberativo.

Il Presidente

constata e fa constare quanto segue:

a) che, previa presentazione delle apposite comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati, effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge, come previsto anche nell'avviso di convocazione, e constatate dal Presidente le presenze, il medesimo demanda a me Notaio di palesare che, essendo le ore 10.44 (dieci e minuti quarantaquattro) sono presenti, per delega al Rappresentante designato, n. 251 (duecentocinquantuno) aventi diritto rappresentanti n. 92.289.331 (novantaduemilioniduecentottantanovemilatrecentotrentuno) azioni ordinarie pari al 92,289% (novantadue virgola duecentottantanove per cento) delle numero 100.000.000 (centomilioni) di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale e corrispondenti a numero 152.856.771 (centocinquantaduemilioniottocentocinquantaseimilasettecentosettantuno) diritti di voto pari al 95,198% (novantacinque virgola centonovantotto per cento) dei numero 160.567.440 (centosessantamilionicinquecentosessantasettemilaquattrocentoquaranta) diritti di voto complessivi relativi alla totalità delle azioni ordinarie ivi incluse le azioni per le quali è stata maturata la maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 13 dello Statuto;

salvo diversa comunicazione del Rappresentante Designato le presenze rimarranno invariate in relazione ad ogni singola votazione;

dato atto

a) che l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione pubblicato in data 23 marzo 2022 sul sito *internet* della Società www.carel.com nella Sezione "Investor Relations/Assemblee", sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", e, in pari data, per estratto, ai sensi dell'art. 125-bis del TUF, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", come previsto dall'articolo 9 dello Statuto sociale e dal Regolamento Consob recante norme di attuazione del TUF, **per il giorno 22 aprile 2022 alle ore 10,30** (dieci e minuti trenta), presso la sede sociale, in unica convocazione;

b) che, successivamente, nei modi e nei termini di legge, sono state rese pubbliche, presso la sede legale della Società, mediante pubblicazione sul sito internet della stessa nella sezione "Investor Relations/Assemblee" e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti all'Ordine del giorno, sia i moduli di delega al rappresentante designato, predisposti in osservanza delle disposizioni emergenziali sopra richiamate, al fine di consentire la partecipazione all'Assemblea con le modalità sopra descritte;

c) viene data lettura dell'**"ORDINE DEL GIORNO"** come sopra riportato, e a me Notaio è conferito incarico di redigere il verbale dell'Assemblea;

d) il Presidente

precisa ed attesta quindi che:

- sono presenti, anche in audio/video collegamento, come consentito dalle disposizioni sopra richiamate - mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscono sia l'identificazione che la partecipazione:

* l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

se medesimo ROSSI LUCIANI Luigi, nato a Piove di Sacco (PD) il 9 marzo 1945, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed i Consiglieri:

NALINI Luigi nato a Roma il giorno 8 aprile 1946 (Vice Presidente Esecutivo), in presenza;

NALINI Francesco nato a Frascati il 25 giugno 1973 (Amministratore delegato), in presenza;

ROSSI LUCIANI Carlotta, nata a Piove di Sacco (PD) il 31 ottobre 1982 (Consigliera esecutiva), in presenza;

DONALISIO Cinzia nata a La Spezia (SP) l'11 agosto 1960 (Consigliera indipendente), in presenza;

MANNA Marina nata a Foggia il 26 luglio 1960 (Consigliera indipendente),in presenza;

FILIPPINI Maria Grazia nata a Ghedi (BS) il 16 giugno 1964 (Consigliera Indipendente), in collegamento;

* l'intero Collegio Sindacale nelle persone di:

PRANDI Paolo nato a Brescia il 23 marzo 1961 (Presidente del Collegio Sindacale), in presenza;

BOZZOLAN Saverio nato a Padova il giorno 2 aprile 1967 (Sindaco effettivo),in presenza;

CIVOLANI Claudia, nata a Padova il 16 aprile 1966 (Sindaca effettivo), in collegamento;

- si dà atto che la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, è stata messa a disposizione presso la sede sociale, nonché pubblicata sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage ed

è contenuta nel fascicolo reso disponibile agli azionisti.
Il Presidente dichiara ed attesta quindi:
- che sono state dal medesimo Presidente **accertate, con esito positivo, l'identità e la legittimazione dei presenti** anche audio/video collegati con le modalità sopra indicate, ad intervenire alla presente Assemblea;
- che pertanto la presente Assemblea **è validamente costituita** in unica convocazione in sede ordinaria ai sensi di legge e di Statuto e quindi atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
Viene dal Presidente attestato e fatto constare tramite me Notaio:
- che il capitale sociale della Società, ammontante ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) è interamente versato ed è suddiviso in n. 100.000.000 (centomilioni) azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale ciascuna delle quali attribuisce il diritto ad un 1 (uno) voto, salvo:
* le n. 36.167.433 (trentaseimilionicentosessantasettemilaquattrocentotrentatre) azioni,
* le n. 20.000.007 (ventimilionisette) azioni, e
* le n. 4.400.000 (quattromilioniquattrocentomila) azioni,
per le quali rispettivamente gli azionisti "Luigi Rossi Luciani S.a.p.a.", "Luigi Nalini S.a.p.a." e "7 Industries B.V." hanno conseguito la maggiorazione del diritto di voto, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, come *infra* specificato;
- che il numero totale dei diritti di voto esercitabili in Assemblea è pertanto pari a 160.567.440 (centosessantamilionicinquecentosessantasettemilaquattrocentoquaranta);
- che la Società non ha emesso azioni munite di particolari diritti, salvo quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto sociale con riguardo al voto maggiorato;
- che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext STAR Milan, Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né è pervenuta la presentazione di nuove proposte di delibera, ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF.

* * *

Viene dichiarato e fatto constare inoltre:
- che l'Emittente è qualificabile quale PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater*.1), del TUF in quanto rientra nei parametri previsti dalla suddetta norma. Pertanto, la soglia per la comunicazione delle **partecipazioni rilevanti** ai sensi dell'art. 120 TUF è pari al **5% (cinque per cento)** del capitale sociale con diritto di voto, inteso come numero complessivo dei diritti di voto.
Si riportano di seguito le informazioni sulle partecipazioni al capitale sociale della Società con riferimento alla soglia del 5% (cinque per cento), secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni previste dall'art. 120 del TUF, e di altre informazioni a disposizione:
* "Luigi Rossi Luciani S.a.p.a." n. 36.167.433 (trentaseimilionicentosessantasettemilaquattrocentotrentatré) azioni pari a circa il 36,17% (trentasei virgola diciassette per cento) del capitale, con diritti di voto 72.334.866 (settantaduemilionitrecentotrentaquattromilaottocentosessantasei), pari al 45,05% (quarantacinque virgola zero cinque per cento) del totale dei diritti di voto (comunione indivisa dei signori Rossi Luciani Carlotta, Rossi Luciani Cecilia, Rossi Luciani Vittorio);
* "Luigi Nalini S.a.p.a." n. 20.000.007 (ventimilionisette) azioni pari a circa il 20% (venti per cento) del capitale, con diritti di voto 40.000.014 (quarantamilioniquattordici) pari al 24,91% (ventiquattro virgola novantuno per cento) del totale dei diritti

di voto (comunione indivisa dei signori Nalini Valerio, Nalini Francesco, Nalini Chiara);
* "7 Industries B.V." n. 4.932.595 (quattromilioninovecentotrentaduemilacinquecentonovantacinque) azioni pari a circa il 4,93% (quattro virgola novantatré per cento) del capitale, con diritti di voto 9.332.595 (novemilionitrecentotrentaduemilacinquecentonovantacinque), pari a circa il 5,81% (cinque virgola ottantuno per cento) del totale dei diritti di voto;
- che alla data odierna la Società detiene complessive n. 100.521 (centomilacinquecentoventuno) azioni proprie, pari allo 0,1005% (zero virgola millecinque per cento) delle azioni componenti il capitale sociale;
- che nell'elenco nominativo degli intervenuti per delega al rappresentante designato, che verrà allegato al presente verbale a costituirne parte integrante, sono specificati il numero delle azioni con cui tali azionisti sono presenti in Assemblea, il delegante, gli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari; in relazione all'odierna Assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ai sensi degli articoli 136 e seguenti del TUF.
Viene fatta constare l'esistenza di **patti parasociali** rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF, e precisamente:
- un patto di sindacato di voto tra Luigi Rossi Luciani S.a.p.a. e Luigi Nalini S.a.p.a. stipulato in data 10 giugno 2018, ai sensi dell'art. 122, comma 1 del TUF, le cui informazioni essenziali sono state aggiornate a seguito della cessione da parte del socio Luigi Nalini S.a.p.a. di complessive n. 3.582.560 (tremilionicinquecentottantaduemilacinquecentosessanta) azioni ordinarie CAREL INDUSTRIES S.p.A. con voto maggiorato, completata il 5 gennaio 2021 con regolamento il 7 gennaio 2021; attualmente, il patto di sindacato di voto ha ad oggetto n. 56.167.440 (cinquantaseimilionicentosessantasettemilaquattrocentoquaranta) azioni di CAREL INDUSTRIES S.p.A., pari al 56,17% (cinquantasei virgola diciassette per cento) del capitale sociale della Società, rappresentative di n. 112.334.880 (centododicimilionitrecentotrentaquattromilaottocentottanta) diritti di voto (ad esito della maggiorazione del diritto di voto delle azioni di titolarità della Luigi Rossi Luciani S.a.p.a. e della Luigi Nalini S.a.p.a. ai sensi dello Statuto vigente), costituenti complessivamente il **69,96%** (sessantanove virgola novantasei per cento) circa del capitale sociale con diritto di voto della Società;
- inoltre, in data 27 luglio 2015, i signori Cecilia Rossi Luciani, Carlotta Rossi Luciani e Vittorio Rossi Luciani, titolari di una partecipazione pari al 99,99% (novantanove virgola novantanove per cento) della Società LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A. a titolo di nuda proprietà con diritto di voto in regime di comunione per parti uguali tra loro, hanno stipulato un Regolamento per disciplinare la Comunione che contiene, *inter alia*, pattuizioni parasociali aventi natura di sindacato di voto e di sindacato di blocco ai sensi dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. b) del TUF.
Per maggiori informazioni, sia sul Patto che sul Regolamento, viene rammentato che l'estratto dei patti parasociali è pubblicato sul sito *internet* della Consob e sul sito internet della Società all'indirizzo www.carel.com, sezione Investor & Governance/Corporate Governance/Patti Parasociali, nonchè sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com).
Viene quindi informata l'Assemblea:
- che è stata effettuata la verifica di rispondenza delle deleghe, a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile e degli artt. 135-*novies* e 135-*undecies* del TUF;
- che, in ossequio alle disposizioni Consob, e secondo quanto previsto dal Regola-

mento Assembleare della Società, è consentito assistere all'odierna Assemblea, anche mediante mezzi di comunicazione a distanza, ai responsabili della Società di revisione "DELOITTE & TOUCHE SPA";
- che sono presenti all'Assemblea soggetti la cui presenza è necessaria per le modalità tecniche e di coordinamento, relative allo svolgimento della stessa;
- che dal presente verbale, anche per allegato, risulteranno i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, si sono astenuti, ed il relativo numero di azioni possedute.

* * *

Si ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni rilevanti ed i patti parasociali.
Si invita a segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli articoli 120 e 122 del TUF e dell'articolo 2373 del Codice Civile e non vengono segnalate carenze di legittimazione al voto.
Si fa presente che il rappresentante designato eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti.
Si comunica che non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF.
Si informa infine che è in funzione un impianto di registrazione audio dello svolgimento dei lavori assembleari, al solo fine di agevolare la verbalizzazione.
A tal fine si precisa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, che, per lo svolgimento dell'Assemblea, i dati personali raccolti sono trattati e conservati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge, come meglio specificato nell'informativa resa disponibile ai soggetti interessati.

* * *

Prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, ricorda all'Assemblea che è stata data puntuale esecuzione a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari, e segnatamente che le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi dell' articolo 125-*ter* del TUF e degli artt. 73 e 84-*ter* del Regolamento Emittenti, nonché la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, sono state messe a disposizione del pubblico e sono contenute nel fascicolo reso disponibile in vista dello svolgimento della presente Assemblea che, in copia, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, come parte integrante e sostanziale del medesimo.
In particolare sono stati regolarmente messi a disposizione del pubblico, nei modi e nei termini di legge:
- i moduli per l'esercizio del voto per delega, ai sensi degli artt. 135-*novies* e 135-*undecies* del TUF;
- le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, redatte ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente;
- la Relazione finanziaria annuale contenente: i) il progetto di bilancio individuale

dell'esercizio 2021 (duemilaventuno) della Società; ii) il bilancio consolidato dell'esercizio 2021 (duemilaventuno); iii) i relativi allegati; iv) le rispettive Relazioni degli Amministratori sulla gestione; v) le rispettive Relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione legale; il tutto, anche in formato ESEF;
- la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di cui al D.Lgs. n. 254 del 2016;
- la Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari;
- la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;
- l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 2429 del codice civile.

Si dà atto che saranno riportate nel verbale della presente Assemblea, od al medesimo allegati, come parte integrante e sostanziale, le informazioni prescritte dall'allegato 3 E del Regolamento Emittenti.

Poiché la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, non pervenendo diversa indicazione dei partecipanti all'Assemblea, anche in audio/video collegamento, il Presidente non procede alla lettura della documentazione già depositata e pubblicata nei termini di legge.

* * *

Terminate le operazioni preliminari, il Presidente dà quindi inizio alla trattazione dell'argomento posto al primo punto dell'Ordine del Giorno, che prevede:

Punto 1. all'Ordine del Giorno

"1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2021. Destinazione del risultato di esercizio.

1.1 Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti;

1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Al fine di illustrare gli aspetti più significativi dell'esercizio conclusosi al 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno), il Presidente dà lettura della lettera agli Azionisti e della relativa destinazione del risultato d'esercizio contenuta nel fascicolo di bilancio depositato e reso disponibile all'Assemblea:

"Cari Azionisti,

il 2021 è stato un anno caratterizzato da fenomeni diversi e contrastanti. Da un lato, la diffusione del vaccino contro il COVID-19 ha evitato nuove chiusure di impianti industriali e produttivi e ha alimentato una forte ripresa dell'economia mondiale. Dall'altro, la penuria di materie prime, in particolare di materiale elettronico, ha costituito un freno alla crescita globale, messa sotto pressione anche dal rafforzarsi del fenomeno inflattivo (a dicembre l'inflazione registrata nell'Eurozona è stata pari al 5%, mentre negli Stati Uniti è stata pari al 7%).

In questo scenario, sostanzialmente positivo, ma estremamente volatile, il Gruppo ha raggiunto risultati record, che anche quest'anno presento con orgoglio: i ricavi consolidati a fine 2021 hanno infatti registrato una crescita a pari al 26,8% (+21,9% a perimetro costante); tale risultato, grazie anche al fattore della leva operativa si è riflesso sulla profittabilità, intesa come incidenza dell'EBITDA sui ricavi (EBITDA margin), che si attesta a 20,3%, in crescita di 60 punti base. Crescita e profittabilità hanno impattato positivamente sulla robusta generazione di cassa: al netto degli effetti derivanti dalle operazioni di M&A, il debito netto è passato da circa 49,6 milioni a meno di 23 milioni, con una contrazione quindi pari a circa il 45%.

Le attività di M&A hanno portato alla definizione di due importanti transazioni, ef-

fettuate durante l'anno: a maggio del 2021, infatti, il Gruppo ha acquisito il 51% del capitale sociale di CFM, distributore e partner storico in Turchia, nonché provider di servizi digitali e on-field e soluzioni complete ad alto valore aggiunto. A seguire, è stata conclusa l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Enginia S.r.l., società attiva nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di serrande e altri componenti per unità di trattamento dell'aria. Le suddette acquisizioni si aggiungono a quelle effettuate nel 2018 (Recuperator e HygroMatik) e si inseriscono nel percorso di crescita per linee esterne, che fa stabilmente parte delle linee guida strategiche del Gruppo.
Linee guida strategiche che sempre di più si integrano e si integreranno con una visione sostenibile del successo di CAREL: nel 2021, infatti, è stato approvato il nostro primo piano di sostenibilità pluriennale sintetizzato nel concept Driven by the Future - Sustainability in action. Il Piano definisce sei Aree di Impegno (Strategia sostenibile e Governance, Politiche ambientali, Innovazione e tecnologia, People, Comunicazione e Sviluppo sostenibile delle Comunità locali) e si compone di 55 obiettivi di sostenibilità (di cui 22 sociali, 22 ambientali e 11 di governance), a loro volta articolati in 68 target specifici, distribuiti su un orizzonte temporale pluriennale. Attraverso la definizione delle sei Aree di Impegno, la Società rafforza, inoltre, la propria volontà di contribuire fattivamente al raggiungimento di alcuni Sustainable Development Goals (SDGs). La visione prospettica del Piano si combina con alcune importanti iniziative prese già nel 2021, tra cui l'accensione del primo "Sustainability linked-loan", un contratto di finanziamento caratterizzato dalla riduzione del tasso di interesse al raggiungimento di target quantitativi annuali in materia di sostenibilità sociale, che nel caso concreto riguarderanno il riequilibrio di genere/"gender balance" all'interno del Gruppo.
Crescita, resilienza, sviluppo e sostenibilità sono quindi stati i fari che hanno guidato l'azione di CAREL nel corso del 2021 e saranno alla base della nostra strategia anche nel 2022 insieme ad un forte impulso verso la digitalizzazione al fine di affrontare con l'entusiasmo che ci ha sempre contraddistinto le importanti sfide che ci aspettano nei prossimi mesi e anni.
Il Presidente, Luigi Rossi Luciani".
A questo punto si ricorda agli odierni partecipanti che:
- il Bilancio Consolidato della Società al 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno), così come la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016, **non** sono oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Società;
- il Consiglio d'Amministrazione della Società ha approvato la relazione finanziaria annuale 2021 in data 3 marzo 2022;
facendo rinvio a tali documenti, si invita ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021 di CAREL Industries S.p.A., che chiude con un utile netto pari a circa Euro 27.318.447 (ventisettemilionitrecentodiciottomilaquattrocentoquarantasette) e di destinare parte dello stesso alla distribuzione agli azionisti di un dividendo in conformità alla politica di distribuzione dei dividendi adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 maggio 2018 e comunicata al mercato nell'ambito del Prospetto Informativo relativo alla quotazione.
A tal riguardo, in relazione alla destinazione del risultato di esercizio, è stato proposto all'assemblea di deliberare la destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2021 (duemilaventuno) come segue:
- di distribuire agli azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di Euro 0,15 (zero virgola quindici) per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di

stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 3 marzo 2022 (n. 99.899.479 (novantanovemilioniottocentonovantanovemilaquattrocentosettantanove) azioni) è perciò stimato in Euro 14.984.921,85 (quattordicimilioninovecentottantaquattromilanovecentoventuno virgola ottantacinque);
- di mettere in pagamento, al lordo delle ritenute di legge, il dividendo di Euro 0,15 (zero virgola quindici) per azione con data di stacco cedola il 20 giugno 2022, con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del TUF, il 21 giugno 2022 e con data di pagamento il 22 giugno 2022;
- destinare l'utile residuo a riserva straordinaria;
restando inteso che, in caso di mancata approvazione della distribuzione che precede, l'utile netto di esercizio sarà integralmente destinato a riserva straordinaria.
Il Presidente cede a questo punto la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dottor Paolo PRANDI affinché provveda ad illustrare le conclusioni contenute nella Relazione del Collegio Sindacale.
Il Dottor Prandi, dopo un saluto agli intervenuti, comunica agli stessi che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di Carel Industries S.p.A. è stato redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, attuativo del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
Assieme al fascicolo di bilancio sono riportate le previste dichiarazioni di conformità redatte da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.
Il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione dei bilanci anzidetti, con particolare riferimento al contenuto ed alla struttura, all'area di consolidamento ed all'uniformità di applicazione dei principi contabili, all'esistenza di un'adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica della riduzione di valore delle attività (impairment test) e del permanere del requisito di continuità aziendale.
Il dottor Prandi precisa che, non essendo demandato al Collegio Sindacale, il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, lo stesso Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura ed, a tale riguardo, il Collegio medesimo non ha osservazioni particolari da riferire.
Per quanto a conoscenza del Collegio - prosegue il dottor Prandi- gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4°, del Codice Civile.
Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui il medesimo ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, non manifestando osservazioni al riguardo. Il bilancio è accompagnato, precisa il dottor Prandi, dalla prescritta relazione della società di revisione, alla quale il medesimo, a nome del Collegio, fa rinvio.
Per tutto quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 come presentato dal Consiglio di Amministrazione e concorda con la proposta del Consiglio stesso in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.
Terminato l'intervento e prima di dare lettura della relativa proposta di delibera, si informa che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio 2021 e sul bilancio consolidato 2021, giudizio

di conformità alle norme di legge e di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 4, del TUF, nonché conclusioni senza rilievi sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario; ha altresì verificato che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato sono stati predisposti nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.
Si comunicano gli onorari per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio e del bilancio consolidato 2021:
- per la revisione del bilancio individuale dell'esercizio 2021 e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 58.088 (cinquantottomilaottantotto), a fronte di n. 876 (ottocentosettantasei) ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato 2021, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 115.252 (centoquindicimiladuecentocinquantadue), a fronte di n. 1.749 (millesettecentoquarantanove) ore impiegate;
- per la revisione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 64.970 (sessantaquattromilanovecentosettanta), a fronte di 908 (novecentootto) ore di lavoro.
Alla luce di quanto sopra illustrato, viene sottoposto all'Assemblea il testo delle Proposte di deliberazioni relative rispettivamente la prima all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 e la seconda alla destinazione del risultato di esercizio.
Il Presidente procede ad illustrare la **proposta di deliberazione in merito al punto 1.1. all'ordine del giorno, Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti** -, così come riportata nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, demandando a me Notaio la lettura della Proposta stessa.

Proposta di deliberazione (1.1.)

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di CAREL Industries S.p.A.:
- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;
- preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016;
- esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2021, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 27.318.447;

delibera

1. di approvare il Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2021;
2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della presente deliberazione".

Il Presidente procede quindi ad illustrare anche il testo della **proposta di deliberazione in merito al punto 1.2 all'ordine del giorno, Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti** -, così come riportata nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, demandando a me Notaio la

lettura della stessa.

Proposta di deliberazione (1.2.)

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di CAREL Industries S.p.A.:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

- preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016;

- esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2021, che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 27.318.447;

delibera

1. (i) di distribuire agli azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di Euro 0,15 per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 3 marzo 2022 (n. 99.899.479 azioni) è perciò stimato in Euro 14.984.921,85; (ii) di mettere in pagamento, al lordo delle ritenute di legge, il dividendo di Euro 0,15 per azione con data di stacco cedola il 20 giugno 2022, con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, il 21 giugno 2022 e con data di pagamento il 22 giugno 2022; (iii) destinare l'utile residuo a riserva straordinaria;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della presente deliberazione".

Il Presidente, quindi, prima di passare alle votazioni relative alla proposta di cui al **punto 1.1** all'Ordine del giorno, relativa all'approvazione del Bilancio, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla prima proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, confermando altresì che non vi sono variazioni delle presenze, rispetto al momento della costituzione dell'assemblea.

Quindi il Presidente, constatate le presenze, conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.

Il Presidente pone quindi in votazione, mediante espressione verbale del voto, la proposta di cui al punto 1.1 all'ordine del giorno relativa all'Approvazione del Bilancio.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante designato di esprimere i voti - dapprima il voto favorevole, ovvero contrario o astenuto - che relativamente alle azioni intervenute e partecipanti alla votazione sono stati espressi.

La Dott.ssa Elena Perani, presa la parola, ha dichiarato che sono stati espressi i seguenti voti:

* favorevoli n. 152.834.702 (centocinquantaduemilioniottocentotrentaquattromilasettecentodue) voti pari al 99,986% (novantanove virgola novecentottantasei per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;

* contrari 0 (zero);

* astenuti n. 22.069 (ventiduemilasessantanove) voti pari allo 0,014% (zero virgola zero quattordici per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea.

Il Presidente - ripresa la parola - proclama che la proposta è stata approvata **a maggioranza.**
Il Presidente, prima di passare quindi alle votazioni, mediante espressione verbale del voto, **sulla proposta di cui al punto 1.2 all'ordine del giorno relativa alla destinazione del risultato di esercizio,** chiede al Rappresentante Designato, se, in relazione alla seconda proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.
Il Rappresentante designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, confermando altresì che non vi sono variazioni delle presenze, rispetto al momento della costituzione dell'assemblea.
Quindi il Presidente, constatate le presenze, conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.
Il Presidente pone in votazione il punto 1.2 all'ordine del giorno e chiede quindi al Rappresentante designato di esprimere i voti - dapprima il voto favorevole, ovvero contrario o astenuto - che relativamente alle azioni intervenute e partecipanti alla votazione sono stati espressi.
La dott.ssa Elena Perani, presa la parola, ha dichiarato che sono stati espressi i seguenti voti:
* favorevoli n. 152.856.771 (centocinquantaduemilioniottocentocinquantaseimilasettecentosettantuno)voti pari al 100% (cento per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* contrari 0 (zero);
* astenuti n.0 (zero).
Il Presidente - ripresa la parola - proclama che la proposta è stata approvata **all'unanimità**
L'identificazione dei soci, con il numero delle relative azioni, dei diritti di voto e delle deleghe, risulta dall'elenco degli azionisti intervenuti in Assemblea per delega al rappresentante designato, *infra* allegato al presente verbale sotto la lettera **"B".**
Il **Bilancio** approvato viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"C".**

* * *

Il Presidente dà inizio quindi alla trattazione del Secondo Punto all'Ordine del Giorno**:**
"Punto n. 2 all'ordine del giorno:
2. Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999.
2.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti;
2.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2021 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti.".
Si sottopone all'Assemblea degli Azionisti la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti relativa ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società (la **"Relazione")**.
La Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF - come modificato dal D. Lgs. 10 giugno 2019, n. 49 in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (cd. "Shareholders Rights Directive II") del Parlamento Europeo - ed in conformità

all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti ed all'Allegato 3A, Schemi 7-*bis* e 7-*ter*, del Regolamento Emittenti - come da ultimo modificati con delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020 - tenendo conto anche di quanto previsto dall'art. 5 del Codice di Corporate Governance.

Ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF – come modificato dal Decreto Legislativo 10 giugno 2019, n. 49, in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (cd. "Direttiva Shareholder II") del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017, che modifica la direttiva 2007/36/CE (cd. "Direttiva Shareholder I") per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti – la predetta Relazione è articolata in due sezioni.

La prima sezione illustra in modo chiaro e comprensibile la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La politica in materia di remunerazione illustrata in tale sezione, ai sensi dell'art. 123-*ter*, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del TUF, introdotti dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

La seconda sezione della relazione, in modo chiaro e comprensibile e, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed i direttori generali ed in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche, invece, deve (i) fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (ii) illustrare analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento; (iii) illustrare come la Società abbia tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione. Tale sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-*ter* del TUF, come introdotto dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto solo consultivo e non vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la quale è tenuta ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla stessa.

Sono, infine, indicate nella Relazione le eventuali partecipazioni detenute dai soggetti sopra richiamati nella Società e nelle società da questa controllate.

Per una completa informazione sul presente punto all'ordine del giorno, si rinvia a quanto esposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, nonché dell'articolo 5 del Codice di *Corporate Governance,* messa a disposizione del pubblico, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.carel.com, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

****

Alla luce di quanto precede, precisa il Presidente - in relazione al presente secondo punto all'ordine del giorno - si procederà con due distinte votazioni, sulla base delle due distinte proposte di seguito formulate.

Il Presidente procede a questo punto ad illustrare la proposta di deliberazione relati-

va alla PRIMA SEZIONE della Relazione di cui al **punto 2.1. Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti**, così come riportata nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, demandando a me Notaio la lettura della proposta:

Proposta di deliberazione (2.1)

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di CAREL Industries S.p.A.:
- esaminata la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, avente ad oggetto l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2022, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;
- considerato che la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e la politica di remunerazione in essa descritta sono conformi a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, applicabile in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche; e
- considerato che la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente,

delibera

di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, la politica in materia di remunerazione descritta nella prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 marzo 2022.".

Il Presidente procede poi ad illustrare la proposta di deliberazione relativa alla SECONDA SEZIONE della Relazione di cui al **punto 2.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2021 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti,** così come riportata nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, demandando a me Notaio la lettura della proposta:

Proposta di deliberazione (2.2)

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di CAREL Industries S.p.A.:
- esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, avente ad oggetto l'indicazione dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio 2021 o ad esso relativi;
- considerato che la seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti descritta è conforme a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, applicabile in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche; e
- considerato che la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui com-

pensi corrisposti è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente,

delibera

in senso favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, sulla seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 marzo 2022."

Il Presidente, quindi, prima di passare alle votazioni relative alla **proposta di cui al punto 2.1** all'Ordine del giorno relativa al Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 illustrata nella prima sezione della Relazione, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla prima proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, confermando altresì che non vi sono variazioni delle presenze, rispetto al momento della costituzione dell'Assemblea.

Quindi il Presidente, constatate le presenze, conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.

Il Presidente pone quindi in votazione, mediante espressione verbale del voto, la proposta di cui al punto 2.1 all'Ordine del giorno, relativa al Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 illustrata nella prima sezione della relazione.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante designato di esprimere i voti - dapprima il voto favorevole, ovvero contrario o astenuto - che relativamente alle azioni intervenute e partecipanti alla votazione sono stati espressi.

La Dott.ssa Elena Perani, presa la parola, ha dichiarato che sono stati espressi i seguenti voti:

* favorevoli n. 152.279.782 (centocinquantaduemilioniduecentosettantanovemilasettecentottantadue) voti pari al 99,623% (novantanove virgola seicentoventitré per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;

* contrari n. 576.989 (cinquecentosettantaseimilanovecentottantanove)voti pari allo 0,377% (zero virgola trecentosettantasette per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;

* astenuti n. 0 (zero).

Il Presidente - ripresa la parola - proclama che la proposta di cui al punto 2.1 (PRIMA SEZIONE) è stata approvata **a maggioranza.**

Il Presidente pone quindi in votazione, mediante espressione verbale del voto, la proposta di cui al punto 2.2 all'ordine del giorno relativa alla Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2021 o ad esso relativi e, prima di passare alle votazioni, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla seconda proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, confermando altresì che non vi sono variazioni delle presenze, rispetto al momento della costituzione dell'Assemblea.

Quindi il Presidente, constatate le presenze, per il tramite di me Notaio conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante designato di esprimere i voti - dapprima il voto favorevole, ovvero contrario o astenuto - che relativamente alle azioni intervenute e partecipanti alla votazione sono stati espressi.
Il Dott.ssa Elena Perani, presa la parola, ha dichiarato che sono stati espressi i seguenti voti:
* favorevoli n. 140.413.326 (centoquarantamilioniquattrocentotredicimilatrecentoventisei)voti pari al 91,859% (novantuno virgola ottocentocinquantanove per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* contrari n. 12.443.445 (dodicimilioniquattrocentoquarantatremilaquattrocentoquarantacinque)voti pari all' 8,141% (otto virgola centoquarantuno per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* astenuti n. 0 (zero).
Il Presidente - ripresa la parola - proclama che la proposta di cui al punto 2.2 (SECONDA SEZIONE) è stata approvata **a maggioranza.**
L'identificazione dei soci, con il numero delle relative azioni, dei diritti di voto e delle deleghe, risulta dall'elenco degli azionisti intervenuti in Assemblea per delega al rappresentante designato, *infra* allegato al presente verbale sotto la lettera **"B".**

* * *

Si dà inizio quindi alla trattazione del terzo Punto all'Ordine del Giorno:
Punto 3. all'Ordine del Giorno: Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 20 aprile 2021; delibere inerenti e conseguenti.
Si propone di deliberare in merito all'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione sia ad acquistare, sia, conseguentemente, a disporre delle azioni proprie, ove consentito dalla normativa vigente, anche di rango europeo, e dai regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A., per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito illustrati, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 20 aprile 2021.
Si ricorda infatti che l'Assemblea degli Azionisti di CAREL in data 20 aprile 2021 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, in una o più volte, tenendo conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della Società e delle azioni detenute da società controllate, fino ad un massimo di n. 5.000.000 (cinquemilioni) di azioni ordinarie proprie, senza valore nominale, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie scadrebbe pertanto in data 20 ottobre 2022.
Con riguardo alla proposta presentata alla presente Assemblea, la Relazione illustrativa degli Amministratori sulla presente materia all'ordine del giorno evidenzia peraltro che le ragioni che avevano indotto a chiedere a suo tempo all'Assemblea l'autorizzazione a procedere all'acquisto e disposizione di azioni proprie sono da considerarsi tuttora valide, pertanto è stato ritenuto opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, per un analogo periodo di 18 (diciotto) mesi, decorrente dalla data della deliberazione, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta, per la parte rimasta ineseguita.
Posto che la Relazione illustrativa degli Amministratori sulla presente materia all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge, nonché inserita nel fascicolo reso disponibile agli intervenuti, alla quale si rinvia per maggiori informazioni in merito alle modalità e ai termini dell'operazione proposta, se ne omette la lettura.
Si precisa che la Società detiene attualmente n. 100.521 (centomilacinquecentoven-

tuno) azioni proprie, pari allo 0,1005% (zero virgola millecinque per cento) delle azioni componenti il capitale sociale.
Precisa il Presidente, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione assumerà le deliberazioni relative all'attuazione del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie in conformità con la normativa tempo per tempo vigente nonché delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti (ove applicabili), come previsto nella proposta oggetto della presente delibera.
Il Presidente conclude illustrando la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno, demandando a me Notaio la lettura della stessa, così come riportata nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Proposta di deliberazione

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di CAREL Industries S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione, esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e

preso atto

che ove la delibera di seguito indicata venga approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci di CAREL Industries S.p.A., presenti in Assemblea, diversi dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10 per cento (i.e. Luigi Rossi Luciani S.a.p.a. e Luigi Nalini S.a.p.a.), troverà applicazione l'esenzione prevista dal combinato disposto dell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabile, e 3, lettera b), del TUF e dell'articolo 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti nei confronti dei predetti soci.

delibera

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, di revocare, per la parte non ancora eseguita, l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie conferita dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2021 con effetto dalla data di approvazione della presente delibera;
2. di autorizzare, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A., nonché delle disposizioni comunitarie in materia, il Consiglio di Amministrazione:
(a) ad acquistare, in una o più volte, tenendo conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della Società e delle azioni detenute da società controllate, fino ad un massimo di n. 5.000.000 (cinquemilioni) azioni ordinarie proprie senza valore nominale, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione e per un periodo pari a diciotto mesi a fare data dalla presente delibera assembleare di autorizzazione. Resta inteso che l'acquisto di azioni proprie dovrà avvenire nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.
Le operazioni d'acquisto dovranno essere effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'articolo 132 del TUF (tenuto conto della specifica esenzione di cui al relativo comma 3 del medesimo articolo), dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 1052/2016, nonché delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti (ove applicabili) e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A., e dovranno essere effettuate (i) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, e comunque (ii) ad un corrispettivo che

non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
(b) a disporre delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni, nonché delle azioni che saranno acquistate a fronte dell'autorizzazione qui concessa, nei limiti di quanto consentito dalle prescrizioni normative e regolamentari e dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili, e dai regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. senza alcun vincolo temporale:
(i) a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire la realizzazione di (i) operazioni a sostegno della liquidità del mercato, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato; o (ii) di operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo CAREL;
(ii) a un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nella seduta di borsa precedente l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla best practice in materia; ovvero
(iii) nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, con le modalità e i termini indicati nei regolamenti dei piani medesimi.
(c) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso, al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega – ogni necessario e più ampio potere per dare esecuzione alle operazioni di compravendita di azioni proprie deliberate."
Il Presidente, quindi, prima di passare alle votazioni relative alla proposta di cui al punto 3. all'Ordine del giorno, relativa all'acquisto di azioni proprie, chiede al Rappresentante Designato se, in relazione alla presente proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.
Il Rappresentante designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, confermando altresì che non vi sono variazioni delle presenze, rispetto al momento della costituzione dell'Assemblea.
Quindi il Presidente, constatate le presenze, conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.
Il Presidente pone quindi in votazione, mediante espressione verbale del voto, la proposta di cui al punto 3. all'ordine del giorno relativa all'acquisto di azioni proprie.
Il Presidente chiede quindi al Rappresentante designato di esprimere i voti - dapprima il voto favorevole, ovvero contrario o astenuto - che relativamente alle azioni intervenute e partecipanti alla votazione sono stati espressi.
La Dott.ssa Elena Perani, presa la parola, ha dichiarato che sono stati espressi i seguenti voti:
* favorevoli n. 152.753.556 (centocinquantaduemilionisettecentocinquantatremila-

cinquecentocinquantasei) voti pari al 99,932% (novantanove virgola novecentotrentadue per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* contrari n. 100.064 (centomilasessantaquattro) voti pari allo 0,066% (zero virgola zero sessantasei per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea;
* astenuti n. 3.151 (tremilacentocinquantuno) voti pari allo 0,002% (zero virgola zero zero due per cento) dei diritti di voto presenti in assemblea.
Ai fini della verifica dell'efficacia dell'approvazione, applicando la c.d. "Procedura di Whitewash" in conformità all'esenzione prevista dall'art. 44 bis del Regolamento Emittenti Consob, precisa altresì che con n. 40.521.891 (quarantamilionicinquecentoventunomilaottocentonovantuno) (dedotte le partecipazioni detenute da Luigi Nalini S.a.p.a. e Luigi Rossi Luciani S.a.p.a. pari a complessivi n. 112.334.880 (centododicimilionitrecentotrentaquattromilaottocentottanta) diritti di voto) diritti di voto pari al 25,237% (venticinque virgola duecentotrentasette per cento) dei n. 160.567.440 (centosessantamilionicinquecentosessantasettemilaquattrocentoquaranta) diritti di voto complessivi, l'esito della votazione è il seguente:
* favorevoli n. 40.418.676 (quarantamilioniquattrocentodiciottomilaseicentosettantasei) voti pari al 99,745% (novantanove virgola settecentoquarantacinque per cento) dei diritti di voto come sopra qualificati;
* contrari n. 100.064 (centomilasessantaquattro) voti pari allo 0,247% (zero virgola duecentoquarantasette per cento) dei diritti di voto come sopra qualificati;
* astenuti n. 3.151 (tremilacentocinquantuno) voti pari allo 0,008% (zero virgola zero zero otto per cento) dei diritti di voto come sopra qualificati.

Il Presidente - ripresa la parola - proclama che la proposta di cui al punto 3 è stata approvata **a maggioranza.**
L'identificazione dei soci, con il numero delle relative azioni, dei diritti di voto e delle deleghe, risulta dall'elenco degli azionisti intervenuti in Assemblea per delega al rappresentante designato, *infra* allegato al presente verbale sotto la lettera **"B".**

* * *

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno della presente Assemblea.
Non essendovi altri argomenti da trattare, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11.41 (undici e minuti quarantuno) del giorno 22 (venti) aprile 2022 (duemilaventidue), ringraziando tutti gli intervenuti.
Infine il Presidente attesta che il collegamento audio-video è perdurato per tutta la durata dell'assemblea in modo da consentire a tutti gli intervenuti di partecipare alla trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, come ciascuno di essi conferma.
Il Presidente dichiara, sotto la sua personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 231 del 2007, dichiara: di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal Notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato D. Lgs.; che tali informazioni e dati sono aggiornati.
Viene allegato alla lettera **"B"** al presente verbale, a formarne parte integrante e sostanziale, l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea tramite il Rappresentante designato ed alle relative votazioni, precisandosi che lo stesso riporta altresì l'identificazione dei soci favorevoli, contrari ed astenuti, con il numero delle relative azioni, dei diritti di voto e delle deleghe.
Si trovano dunque allegati al presente verbale:

- sub **"A":** Documentazione "Assemblea ordinaria degli Azionisti";
- sub **"B":** Elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea ed alle votazioni;
- sub **"C":** Bilancio approvato.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Società.

Scritto da persona di mia fiducia con mezzi meccanici e completato da me Notaio a mano, l'atto occupa undici fogli per quarantadue intere facciate e fin qui della quarantatreesima e viene sottoscritto da me Notaio alle ore nove e minuti trenta.

Firmato: Nicoletta Spina Notaio (L.S.)

E-MARKET SDIR CERTIFIED

Allegato A al n. 21245 di raccolta

CAREL INDUSTRIES S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI PUNTI 1 E 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA IN SEDE ORDINARIA

*redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 ("**Regolamento Emittenti**"), come successivamente integrato modificato, per l'Assemblea ordinaria di CAREL Industries S.p.A. ("**CAREL**" o la "**Società**") prevista, in unica convocazione, per il giorno 22 aprile 2022*

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries S.p.A., redatta ai sensi degli artt. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, così come successivamente integrato e modificato ("TUF") e 84-*ter* del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente integrato e modificato ("Regolamento Emittenti").

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries S.p.A. (di seguito "**CAREL**" o la "**Società**") intende sottoporre alla Vostra approvazione in relazione ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria che si terrà, in unica convocazione, in data 22 aprile 2022, alle ore 10:30 presso la sede della Società in Brugine (PD), Via dell'Industria, 11.

Punto n. 1 all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2021. Destinazione del risultato di esercizio.

1.1 Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti;

1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in merito al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria per il prossimo 22 aprile 2022, Vi ricordiamo che siete stati convocati per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 3 marzo 2022.

Vi invitiamo a prendere visione della Relazione Finanziaria Annuale di CAREL al 31 dicembre 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAREL in data 3 marzo 2022 e contenente il progetto di Bilancio di Esercizio della Società e il Bilancio Consolidato, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e all'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, del TUF.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Il Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2022 ha inoltre approvato, con relazione distinta rispetto alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

La relazione sulla gestione sarà messa a disposizione del pubblico, insieme con il progetto di Bilancio di Esercizio di CAREL al 31 dicembre 2021, il Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2021, l'attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione legale, presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), nonché sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.carel.com e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

Si ricorda che il Bilancio Consolidato della Società al 31 dicembre 2021, così come la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016, non sono oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Società.

Facendo rinvio a tali documenti, Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021 di CAREL, che chiude con un utile netto pari a circa Euro 27.318.447 e di destinare parte dello stesso alla distribuzione agli azionisti di un dividendo in conformità alla politica di distribuzione dei dividendi adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 maggio 2018 e comunicata al mercato nell'ambito del Prospetto Informativo relativo alla quotazione.

A tal riguardo, in relazione alla destinazione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione Vi propone inoltre di deliberare la destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2021 come segue:

- di distribuire agli azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di Euro 0,15 per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 3 marzo 2022 (n. 99.899.479 azioni) è perciò stimato in Euro 14.984.921,85;
- di mettere in pagamento, al lordo delle ritenute di legge, il dividendo di Euro 0,15 per azione con data di stacco cedola il 20 giugno 2022, con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del TUF, il 21 giugno 2022 e con data di pagamento il 22 giugno 2022;
- destinare l'utile residuo a riserva straordinaria,

restando inteso che, in caso di mancata approvazione della distribuzione che precede, l'utile netto di esercizio sarà integralmente destinato a riserva straordinaria.

Per una completa informazione sulla materia in oggetto, si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale, alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e all'ulteriore documentazione che sarà messa a disposizione del pubblico, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.carel.com, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

***

Alla luce di quanto sopra illustrato, in relazione al presente punto all'ordine del giorno si procederà in Assemblea con due distinte votazioni, sulla base delle proposte di seguito formulate.

1.1 Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti

Con riguardo all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021, Vi invitiamo pertanto, qualora concordiate con la proposta illustrataVi, ad assumere la seguente deliberazione:

"*L'Assemblea ordinaria degli azionisti di CAREL Industries S.p.A.:*

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*
- *preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016;*
- *esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2021, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 27.318.447;*

delibera

1. *di approvare il Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2021;*
2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della presente deliberazione".*

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti

Con riguardo alla destinazione del risultato di esercizio, Vi invitiamo pertanto, qualora concordiate con la proposta illustrataVi, ad assumere la seguente deliberazione:

"*L'Assemblea ordinaria degli azionisti di CAREL Industries S.p.A.:*

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*
- *preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016;*
- *esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di CAREL Industries S.p.A. al 31 dicembre 2021, che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 27.318.447;*

delibera

1. *(i) di distribuire agli azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di Euro 0,15 per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 3 marzo 2022 (n.* 99.899.479 *azioni) è perciò stimato in Euro* 14.984.921,85*;*

   (ii) di mettere in pagamento, al lordo delle ritenute di legge, il dividendo di Euro 0,15 per azione con data di stacco cedola il 20 giugno 2022, con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, il 21 giugno 2022 e con data di pagamento il 22 giugno 2022;

   (iii) destinare l'utile residuo a riserva straordinaria;

2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della presente deliberazione".*

Come sopra evidenziato, nell'ipotesi in cui, all'esito delle votazioni relative alla proposta di deliberazione di cui sopra, la stessa non dovesse risultare approvata, l'utile netto di esercizio sarà integralmente destinato a riserva straordinaria.

Punto n. 2 all'ordine del giorno:

2. Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-*ter* del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971/1999.

2.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti;

2.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2021 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, relativa ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società (la "**Relazione**"). La Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF – come modificato dal D.lgs. 10 giugno 2019, n. 49 in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (cd. "*Shareholders Rights Directive II*") del Parlamento Europeo – e in conformità all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e all'Allegato 3A, Schemi 7-*bis* e 7-*ter*, del Regolamento Emittenti – come da ultimo modificati con delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020 – tenendo conto anche di quanto previsto dall'art. 5 del Codice di *Corporate Governance*.

Ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF – come modificato dal Decreto Legislativo 10 giugno 2019, n. 49, in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (cd. "*Direttiva Shareholder II*") del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 che modifica la direttiva 2007/36/CE (cd. "*Direttiva Shareholder I*") per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti – la predetta Relazione è articolata in due sezioni.

La prima sezione illustra in modo chiaro e comprensibile la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La politica in materia di remunerazione illustrata in tale sezione, ai sensi dell'art. 123-*ter*, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del TUF,

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

introdotti dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

La seconda sezione della relazione, in modo chiaro e comprensibile e, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e i direttori generali e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche, invece, deve (i) fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (ii) illustrare analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento; (iii) illustrare come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione. Tale sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-*ter* del TUF, come introdotto dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto solo consultivo e non vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la quale è tenuta ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla stessa.

Sono infine indicate nella Relazione le eventuali partecipazioni detenute dai soggetti sopra richiamati nella Società e nelle società da questa controllate.

Per una completa informazione sulla materia in oggetto, si rinvia a quanto esposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, nonché dell'articolo 5 del Codice di *Corporate Governance*, che sarà messa a disposizione del pubblico, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.carel.com, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

***

Alla luce di quanto precede, in relazione al presente punto all'ordine del giorno si procederà in Assemblea con due distinte votazioni, sulla base delle proposte di seguito formulate.

2.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta relativa alla prima sezione della suddetta Relazione:

"*L'Assemblea ordinaria degli azionisti di CAREL Industries S.p.A.:*

- *esaminata la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, avente ad oggetto l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2022, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;*
- *considerato che la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e la politica di remunerazione in essa descritta sono conformi a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, applicabile in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche; e*
- *considerato che la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente,*

delibera

di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, la politica in materia di remunerazione descritta nella prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 marzo 2022."

2.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2021 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Con riferimento alla seconda sezione della suddetta Relazione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"*L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di CAREL Industries S.p.A.:*

- *esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, avente ad oggetto l'indicazione dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio 2021 o ad esso relativi;*
- *considerato che la seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti descritta è conforme a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, applicabile in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche; e*
- *considerato che la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente,*

delibera

in senso favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, sulla seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 marzo 2022."

***

Brugine, 3 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Rossi Luciani

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

CAREL INDUSTRIES S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INERENTE ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE PREVIA REVOCA DELLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 20 APRILE 2021

*redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") e dell'art. 73 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 ("**Regolamento Emittenti**"), come successivamente integrato e modificato, per l'Assemblea ordinaria di CAREL Industries S.p.A. ("**CAREL**" o la "**Società**") prevista, in unica convocazione, per il giorno 22 aprile 2022*

Punto n. 3 all'ordine del giorno – Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 20 aprile 2021; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea ordinaria per deliberare in merito all'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione sia ad acquistare sia, conseguentemente, a disporre delle azioni proprie, ove consentito dalla normativa vigente, anche di rango europeo, e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A., per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito illustrati, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20 aprile 2021.

Si riportano di seguito modalità e termini dell'operazione proposta, in conformità al disposto dell'articolo 73 e dell'Allegato 3A, Schema n. 4 del Regolamento Emittenti.

1. MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di CAREL del 20 aprile 2021 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, in una o più volte, tenendo conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della Società e delle azioni detenute da società controllate, fino ad un massimo di n. 5.000.000 azioni ordinarie proprie senza valore nominale per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie scadrebbe pertanto in data 20 ottobre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, d'altra parte, che le ragioni che avevano indotto a chiedere a suo tempo all'Assemblea l'autorizzazione a procedere all'acquisto e disposizione di azioni proprie siano da considerarsi tuttora valide.

In considerazione dell'opportunità di rinnovare tale autorizzazione per un periodo ulteriore, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, per un analogo periodo di 18 mesi, decorrente dalla data della relativa deliberazione, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta, per la parte rimasta ineseguita.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie trova fondamento nell'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di acquistare e di disporre di azioni proprie, nel rispetto della

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

normativa, anche comunitaria, vigente e delle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, per le seguenti finalità:

- adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo della Società o di società controllate o collegate;
- al fine di procedere ad acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società dalla stessa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, codice civile ovvero rivenienti da piani di compensi approvati ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF;
- compiere operazioni a sostegno della liquidità del mercato, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato; e
- realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo CAREL.

2. NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società è pari ad Euro10.000.000, interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 100.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione richiede di autorizzare l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della Società e dalle società da questa controllate, non sia complessivamente superiore a n. 5.000.000 (cinque milioni) azioni, pari al 5% del capitale sociale della Società.

L'acquisto di azioni proprie avverrà nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

L'autorizzazione include altresì la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte, ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del

caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

3. ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELL'ART. 2357, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

La Società detiene attualmente n. 100.521 azioni proprie pari all'1,005% del capitale sociale.

L'autorizzazione all'acquisto è conforme al limite disposto dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile in quanto ha ad oggetto un numero di azioni che non potrà eccedere la quinta parte del capitale sociale.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferisce l'autorizzazione, sarà oggetto di verifica al momento dell'effettuazione delle operazioni.

4. DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile, pari a diciotto mesi a fare data dalla delibera assembleare di autorizzazione. Nell'arco di tale periodo, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere agli acquisti in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto della normativa, anche di rango europeo, di riferimento e delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti, ove applicabili.

In considerazione dell'assenza di vincoli normativi, nonché dell'esigenza di assicurare alla Società la massima flessibilità sotto il profilo operativo, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

5. CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

(i) a un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, e comunque

(ii) a un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

L'autorizzazione a disporre delle azioni acquistate a norma dell'articolo 2357 del codice civile, o di quelle detenute in portafoglio dalla Società a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni, viene richiesta nei limiti di quanto consentito dalle prescrizioni normative e regolamentari e dalle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti, ove applicabili, e dai regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A., senza alcun vincolo temporale:

(i) a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire la realizzazione di (i) operazioni a sostegno della liquidità del mercato, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato; o (ii) di operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo CAREL;

(ii) a un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nella seduta di borsa precedente l'operazione di vendita, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla *best practice* in materia; ovvero

(iii) nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, con le modalità e i termini indicati nei regolamenti dei piani medesimi.

6. MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI SARANNO EFFETTUATI GLI ACQUISTI E LA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'articolo 132 del TUF, dell'articolo 144-*bis* del

Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 1052/2016, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti (ove applicabili) e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A.

Si precisa che a norma dell'articolo132, comma 3, del TUF, le modalità operative di cui agli articoli 132 del TUF e 144-*bis* del Regolamento Emittenti non si applicano agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compensi approvati ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni CAREL negoziato sul mercato.

Gli atti di disposizione e/o di utilizzo potranno avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e in ogni caso nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti (ove applicabili) e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A.

Le operazioni di acquisto ed alienazione di azioni proprie effettuate formeranno oggetto di informativa al mercato nei termini e con le modalità di cui alla normativa regolamentare vigente.

7. INFORMAZIONI SULLA STRUMENTALITÀ DELL'ACQUISTO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

L'acquisto di azioni proprie che si chiede di autorizzare non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

8. EFFICACIA ESIMENTE DALL'OBBLIGO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO DERIVANTE DALL'APPROVAZIONE DELLA DELIBERA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE SECONDO LE MODALITÀ INDICATE DALL'ART. 44-*bis* DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Si ricorda in via generale che le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter*, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter*, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del codice civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (cd. *whitewash*).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione dell'articolo 44-*bis* del Regolamento Emittenti, ove gli stessi - chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto articolo 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'articolo 106 del TUF.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'articolo 44-*bis*, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106 del TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento delle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

***

Vi invitiamo pertanto, qualora concordiate con la proposta illustrataVi, ad assumere la seguente deliberazione:

"*L'Assemblea ordinaria degli azionisti di CAREL Industries S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione, esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e*

preso atto

che ove la delibera di seguito indicata venga approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci di CAREL Industries S.p.A., presenti in Assemblea, diversi dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10 per cento (i.e. Luigi Rossi Luciani S.a.p.a. e Luigi Nalini S.a.p.a.), troverà applicazione l'esenzione prevista dal combinato

disposto dell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabile, e 3, lettera b), del TUF e dell'articolo 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti nei confronti dei predetti soci.

delibera

1. *ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, di revocare, per la parte non ancora eseguita, l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie conferita dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2021 con effetto dalla data di approvazione della presente delibera;*
2. *di autorizzare, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A., nonché delle disposizioni comunitarie in materia, il Consiglio di Amministrazione:*

   (a) ad acquistare, in una o più volte, tenendo conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della Società e delle azioni detenute da società controllate, fino ad un massimo di n. 5.000.000 (cinquemilioni) azioni ordinarie proprie senza valore nominale, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione e per un periodo pari a diciotto mesi a fare data dalla presente delibera assembleare di autorizzazione. Resta inteso che l'acquisto di azioni proprie dovrà avvenire nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

   Le operazioni d'acquisto dovranno essere effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'articolo 132 del TUF (tenuto conto della specifica esenzione di cui al relativo comma 3 del medesimo articolo), dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 1052/2016, nonché delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti (ove applicabili) e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A., e dovranno essere effettuate (i) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, e comunque (ii) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

(b) *a disporre delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni, nonché delle azioni che saranno acquistate a fronte dell'autorizzazione qui concessa, nei limiti di quanto consentito dalle prescrizioni normative e regolamentari e dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili, e dai regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. senza alcun vincolo temporale:*

(i) *a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire la realizzazione di (i) operazioni a sostegno della liquidità del mercato, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato; o (ii) di operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo CAREL;*

(ii) *a un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nella seduta di borsa precedente l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla best practice in materia; ovvero*

(iii) *nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, con le modalità e i termini indicati nei regolamenti dei piani medesimi.*

(c) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso, al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega – ogni necessario e più ampio potere per dare esecuzione alle operazioni di compravendita di azioni proprie deliberate."*

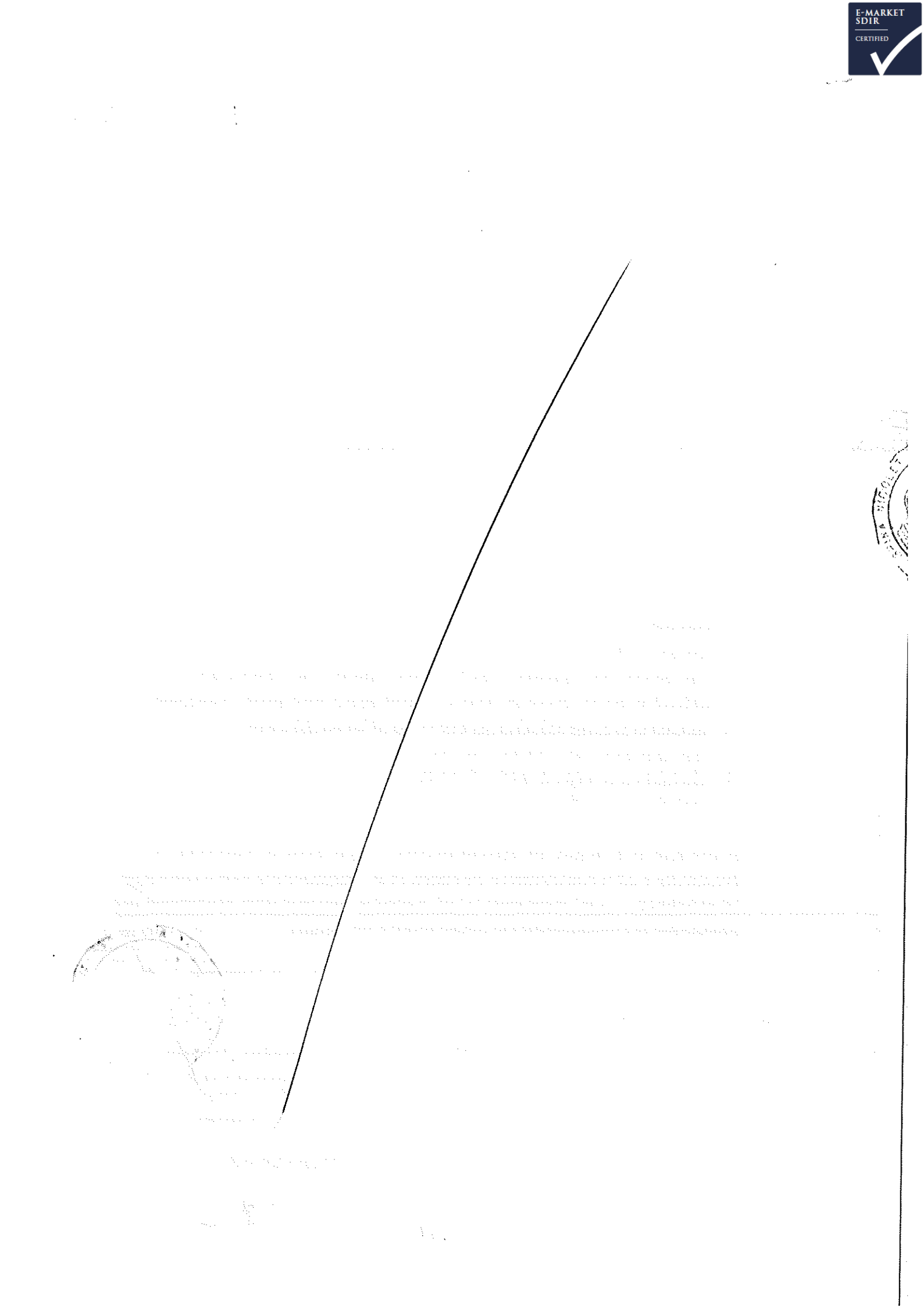
***

Brugine, 3 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Rossi Luciani

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED

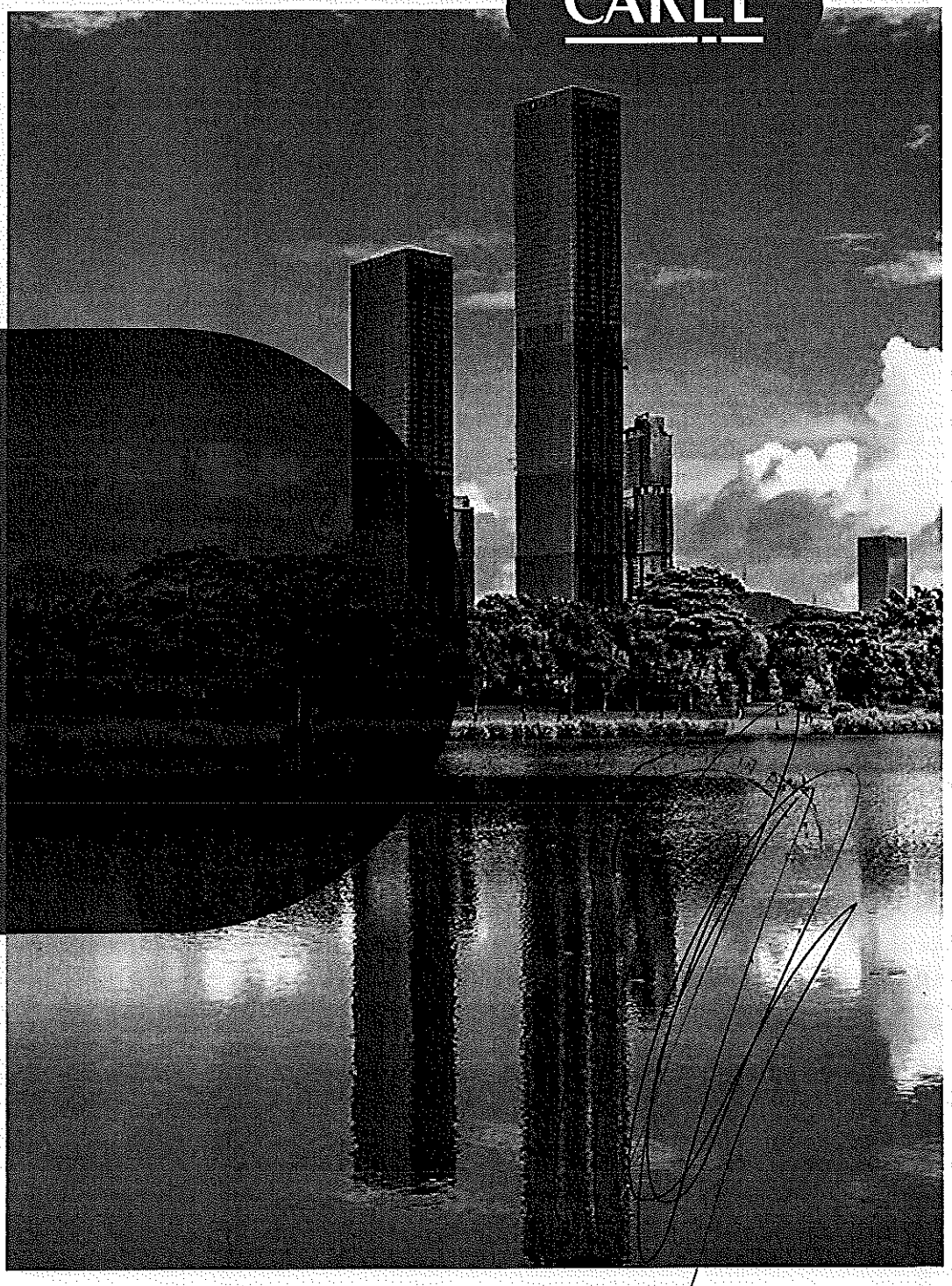


E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

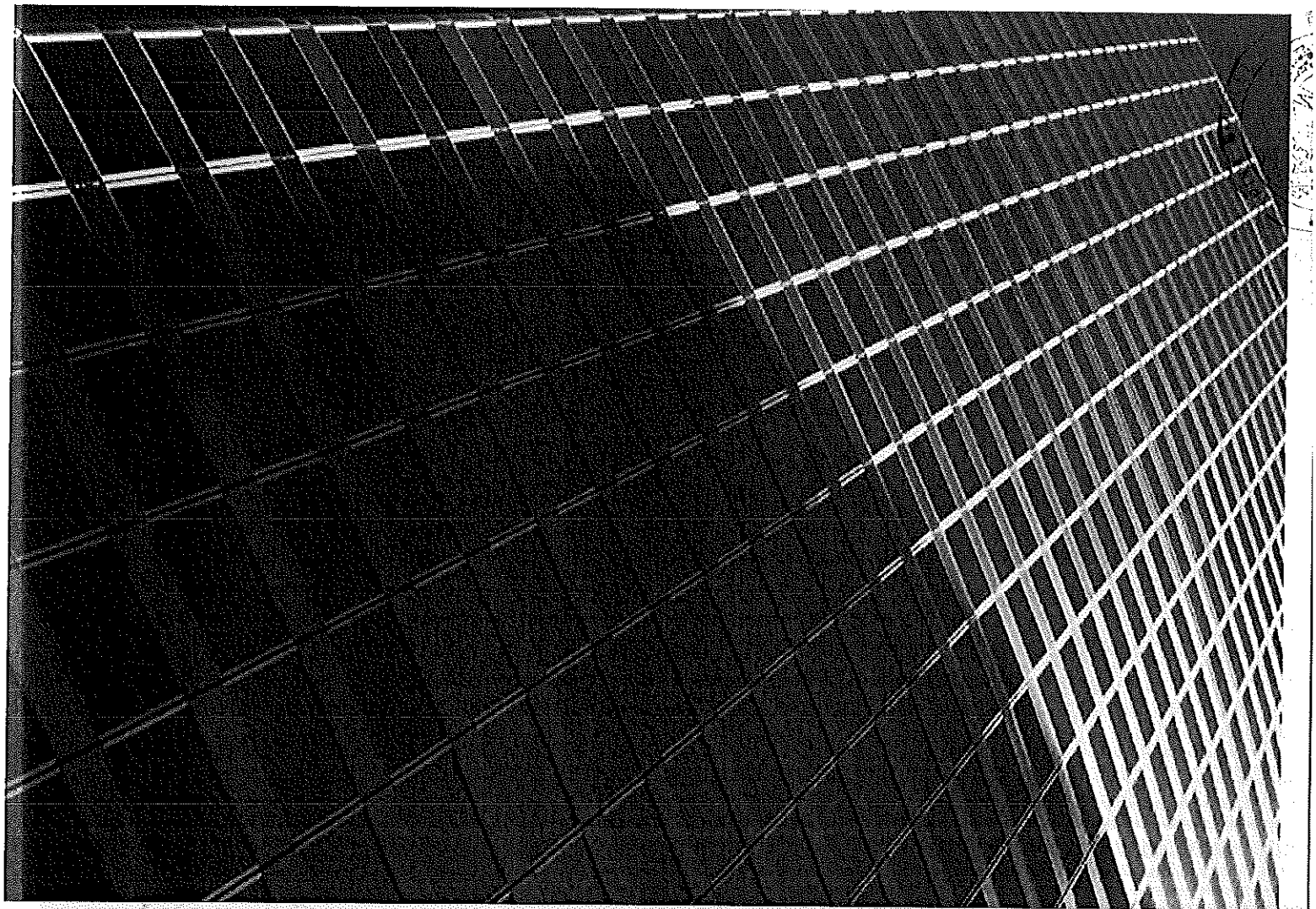
RELAZIONE SULLE REMUNERAZIONI

CAREL



2022

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED



E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Relazione sulle Remunerazioni

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED

[redacted]

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

INDICE

RELAZIONE SULLE REMUNERAZIONI ____ 3

Lettera del presidente ____ 6

Premessa ____ 11

EXECUTIVE SUMMARY ____ 13

SEZIONE I
POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE PER L'ESERCIZIO 2022 ____ 29

SEZIONE II
COMPENSI CORRISPOSTI NEL 2021 ____ 61

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili azionisti,

in veste di Presidente del Comitato Remunerazione sono particolarmente lieta di presentarvi, anche a nome del Consiglio, la Relazione annuale sulla Remunerazione di Carel.

La politica di remunerazione e incentivazione di Carel è definita in coerenza con il modello di Governance della Società, con la normativa vigente, e in conformità alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance cui la Società ha aderito.

Il 2021 è stato contrassegnato da nuove sfide generate o rafforzate dalla pandemia, che hanno avuto un impatto significativo sul business e sulle comunità in cui Carel opera. In tale contesto, Carel ha continuato a dimostrare di essere un'azienda resiliente, grazie agli sforzi e al contributo di tutti i dipendenti, con la capacità di implementare azioni volte sia a presidiare la "business continuity" che a perseguire una politica di crescita e di innovazione su un orizzonte di medio-lungo periodo.

Stiamo lavorando su progetti e investimenti volti a rafforzare la transizione ecologica e ad accelerare la trasformazione digitale, cercando di sviluppare occupazione, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con al centro la salute e la sicurezza delle nostre persone e dei territori nei quali operiamo. Una sostenibilità, che è anche e soprattutto sociale e di governance, oltre che ambientale, come requisito indispensabile per competere e garantire, di conseguenza, la redditività della Società.

A dimostrazione di tale impegno verso una crescita sostenibile, si ricorda che Carel ha presentato al mercato nel 2021 un ambizioso Piano Strategico di Sostenibilità pluriennale "Driven by the Future", integrato con il Piano Industriale in un'ottica di perseguimento di un successo sostenibile come delineato dal nuovo Codice di Corporate Governance e in linea con l'impegno storico della Società su questi temi. Sempre in questa direzione è anche il primo sustainability linked loan acceso nel 2021 dal Gruppo, primo passo verso la creazione di un portafoglio di strumenti di finanza sostenibile. La Società ha inoltre proseguito con successo nel suo percorso di crescita per linee esterne con l'acquisizione nel 2021 di altre 2 importanti aziende (una in Italia e una in Turchia) obiettivo fondamentale per continuare a sviluppare i mercati HVAC (Heating, Ventilation and Air Conditioning) e Refrigerazione con soluzioni ad alta performance ed efficienza energetica.

In questo nuovo e complesso contesto, aggravato dalle recenti tensioni di politica internazionale, la Politica retributiva di Carel riveste sempre più un ruolo centrale per contribuire al perseguimento dei suoi obiettivi strategici di medio lungo termine, garantendo la coerenza fra obiettivi di business e di sostenibilità e assicurando di attrarre, motivare e fidelizzare le risorse dotate delle professionalità distintive per gestire con successo il Gruppo, valorizzando a pieno il merito. Una politica che offre leve retributive che permettono a tutti i beneficiari di rimanere focalizzati sugli obiettivi strategici e sul raggiungimento dei traguardi importanti che la Società si è data in termini di sviluppo sostenibile ed integrazione, conseguenti alla sua continua espansione nel mercato e forte differenziazione geografica e socio-culturale.

In particolare, l'attività istruttoria del Comitato ha previsto un'analisi approfondita delle prassi di mercato finalizzata alla valutazione dell'adeguatezza della struttura retributiva corrente per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS) e i membri degli Organi chiamati a realizzare gli ambiziosi obiettivi dei prossimi anni. In tal senso, il Comitato, con il supporto di una primaria società di consulenza indipendente, ha valutato un aggiornamento del "panel" di confronto da utilizzare nella valutazione delle Politiche citate.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Le linee guida della Politica di Remunerazione 2022

In continuità con la precedente Politica, che nel 2021 ha ottenuto un'ampia percentuale di voti favorevoli (98,184%), anche quest'anno confermiamo i principi guida su cui si basa la nostra Politica di Remunerazione:

- ***Equità, Diversità e Inclusione**: valorizzare le competenze e il merito ma anche le diversità come opportunità per creare valore; attenzione al "pay-ratio" ed al perseguimento di un migliore "gender balance" come driver per una Politica sempre più equa ed equilibrata;*
- ***Sostenibilità**: attenzione alla generazione di valore per la Società, alla sua sostenibilità nel tempo e nei riguardi dei suoi stakeholders;*
- ***Competitività**: attenzione a mantenere equilibrio e coerenza con le prassi del mercato di riferimento per cariche similari e ruoli di analogo livello di responsabilità e complessità, attraverso analisi di benchmark condotte su un panel di aziende comparabili, per dimensioni e "industry" di appartenenza, a Carel; correlazione tra retribuzione e performance attraverso un adeguato bilanciamento della componente fissa con quella variabile della retribuzione per permettere di contemperare gli interessi degli Azionisti con quelli del Management e, al tempo stesso, di attrarre le figure professionali dotate delle migliori competen...;*
- ***Trasparenza**: miglioramento continuo dell'informazione e della trasparenza della Politica di Remunerazione e della correlata Relazione; misurazione e "disclosure" degli incentivi connessi alla remunerazione variabile a valle di un puntuale processo di verifica dei risultati effettivamente conseguiti, chiare clausole di "malus/ clawback e lock-up.*

In linea con tali principi la Politica qui presentata introduce un certo numero di novità derivanti dalla forte spinta di Carel verso il perseguimento di un successo sostenibile ed in particolare:

- KPI ESG sia negli MBO che nei LTI, precisi e misurabili, in linea con la missione, la strategia e gli obiettivi di business della società ad integrare e rafforzare i KPI di carattere economico finanziari;
- revisione della struttura di Governance con assegnazione di deleghe specifiche sulla Sostenibilità alla consigliera esecutiva Carlotta Rossi Luciani;
- rinnovato sistema di incentivazione di lungo termine maggiormente focalizzato su temi ESG rilevanti nel piano industriale, la riduzione delle emissioni di CO_2 e l'equilibrio di genere;
- estensione dei beneficiari del nuovo piano di Long Term Incentive per un sempre maggior engagement del personale rilevante;
- aumento del periodo di lock-up (24 mesi) nei piani LTI assegnati per il periodo 2021-2023 in linea con gli orientamenti del nuovo Codice di Corporate Governance;
- incremento dell'efficacia nella comunicazione attraverso il dialogo con i Proxy, la revisione dell'Executive Summary e, in generale, dell'intera Relazione privilegiando tutti gli aspetti che possono facilitarne la lettura.

La Relazione mantiene l'articolazione in due sezioni principali e un "Executive Summary" nel quale sono state riportate le informazioni rilevanti per una migliore comprensione delle Politiche proposte ed implementate.

Nella **prima sezione** si è prestata particolare attenzione alla descrizione del collegamento tra le strategie aziendali e la Politica proposta per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti apicali. Parimenti è stata ulteriormente rafforzata, nella seconda sezione del documento, la trasparenza informativa sulle modalità di attuazione della Politica in vigore, con indicazione dei risultati raggiunti nell'ambito di ciascun piano e dei compensi erogati nel corso dell'esercizio.

In particolare, la Relazione illustra, nella **prima sezione**, la Politica pianificata sia perciò che concerne la struttura, che continua ad articolarsi in un piano di breve termine ed in un piano di lungo termine, sia in relazione ai livelli di remunerazione ed incentivazione. Il Comitato ha previsto il mantenimento, nell'orizzonte annuale, di un quadro articolato e bilanciato di obiettivi, tra loro complementari, volti a garantire la redditività dell'azienda nel suo complesso e l'efficienza operativa nei settori di business tradizionali, riflettendo nel contempo la centralità dell'impegno della Società nella tutela dell'ambiente e l'attenzione al sociale. Ricordiamo che obiettivo primario di Carel è quello di promuovere la realizzazione di un processo di transizione energetica che possa consentire, attraverso soluzioni concrete, di preservare l'ambiente tramite la riduzione di emissioni CO_2 nonché di adottare politiche a sostegno della diversità ed inclusione a partire dall'attenzione al genere e all'equità.

Nella **seconda sezione** invece la Relazione fornisce un'indicazione dettagliata, su base individuale, delle remunerazioni effettivamente corrisposte nel 2021 ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, al direttore generale e, in modo aggregato, ai dirigenti con responsabilità strategiche coerentemente alla Politica sulla remunerazione enunciata.

Ricordo che nel corso del 2021 il Management di Carel ha lavorato intensamente per proseguire il piano di sviluppo e crescita sostenibile presentato al Mercato nonostante la prolungata crisi legata al Covid-19. I risultati 2021 confermano ancora una volta gli importanti traguardi raggiunti in relazione agli obiettivi economici, finanziari ed operativi che la Società si è data riportando +26,8% reported (+ 21,9% sul vecchio perimetro) come crescita complessiva del Gruppo rispetto al 2020 ed una profittabilità, intesa come incidenza dell'EBITDA sui ricavi, del 20,3% reported (21% adjusted) in ulteriore crescita rispetto a quella conseguita nell'esercizio precedente.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

In particolare, per quanto riguarda la politica retributiva nel 2021 sono stati raggiunti i seguenti importanti risultati:

- *è stata assegnata la 1^ wave del nuovo piano di "Long Term Incentive 2021 – 2023" ampliando ulteriormente la platea dei beneficiari ed agganciandone il valore in modo significativo al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi di sostenibilità aziendali;*
- *è stato effettuato un ulteriore allineamento della retribuzione di Amministratore Delegato, Direttore Generale e Dirigenti con Responsabilità Strategiche al benchmark dei peers di riferimento sia in termini di total value che di pay mix;*
- *sono stati definiti un set di indicatori relativi agli Short Term Incentive (MBO) adattandone i parametri sia ai target di performance economico/finanziaria sia agli obiettivi ESG inclusi nel Piano di sostenibilità pluriennale approvato dalla Società;*

Mi fa piacere inoltre ricordare come Carel abbia da sempre attribuito grande importanza al dialogo e all'interazione continua con i principali destinatari e fruitori della propria politica in materia di remunerazione, al fine di realizzare sia un costante miglioramento nell'adozione delle best practice di mercato e sia nel recepire spunti di sviluppo provenienti in particolare dagli azionisti e dai proxy advisors.

Colgo l'occasione quindi per ringraziare voi Azionisti per esservi sempre resi disponibili ad un confronto costruttivo con la Società, finalizzato a comprendere e indirizzare le reciproche esigenze.

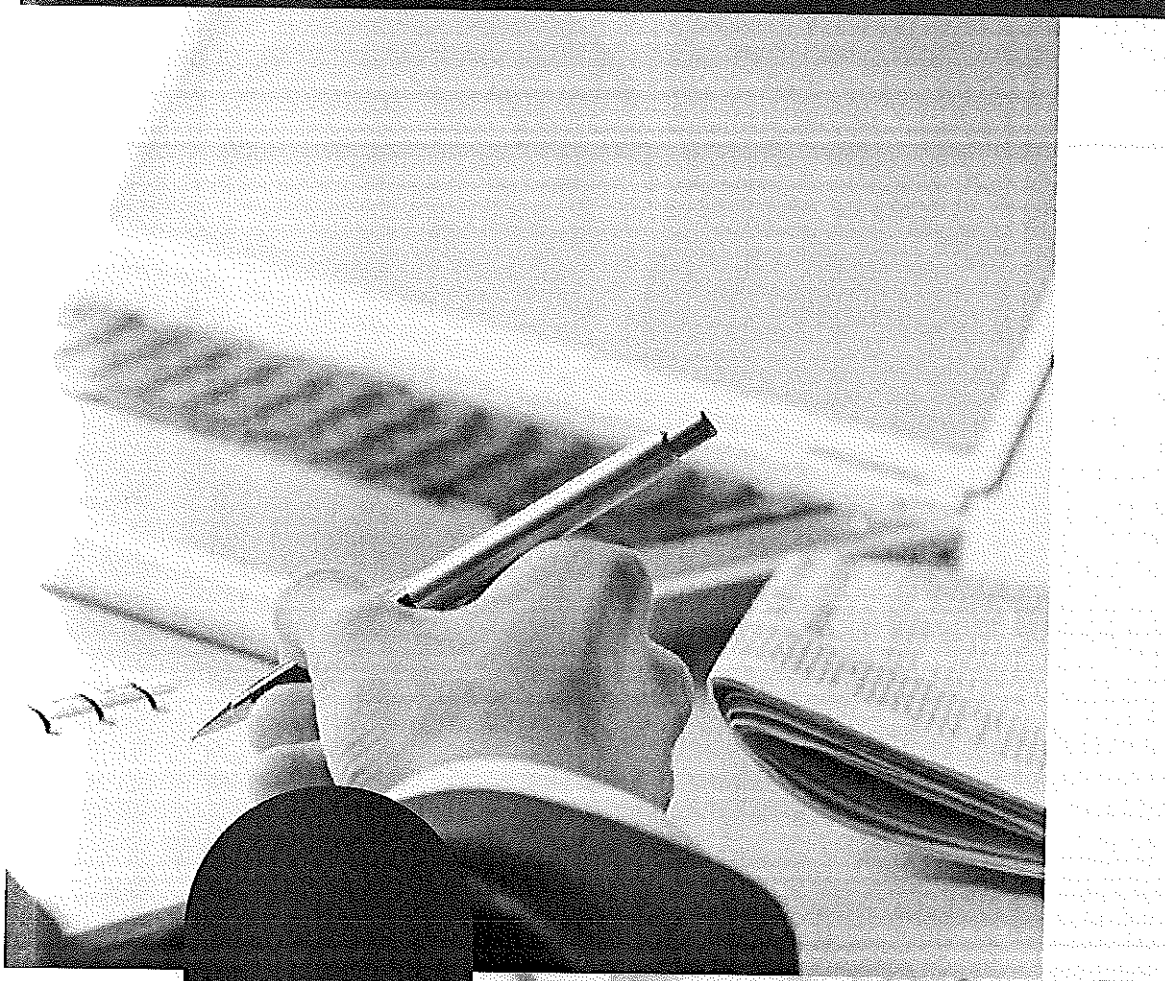
Ricordo infine come l'ampia percentuale di voti favorevoli sempre ottenuti dalla nostra Relazione di Remunerazione su entrambe le sezioni confermi l'impegno del Comitato Remunerazione nel proporre al Consiglio di Amministrazione gli adeguamenti ritenuti più idonei a garantire l'adozione di un modello di remunerazione allineato con le best practices nazionali ed internazionali e valorizzando nel contempo gli spunti provenienti dagli stakeholder.

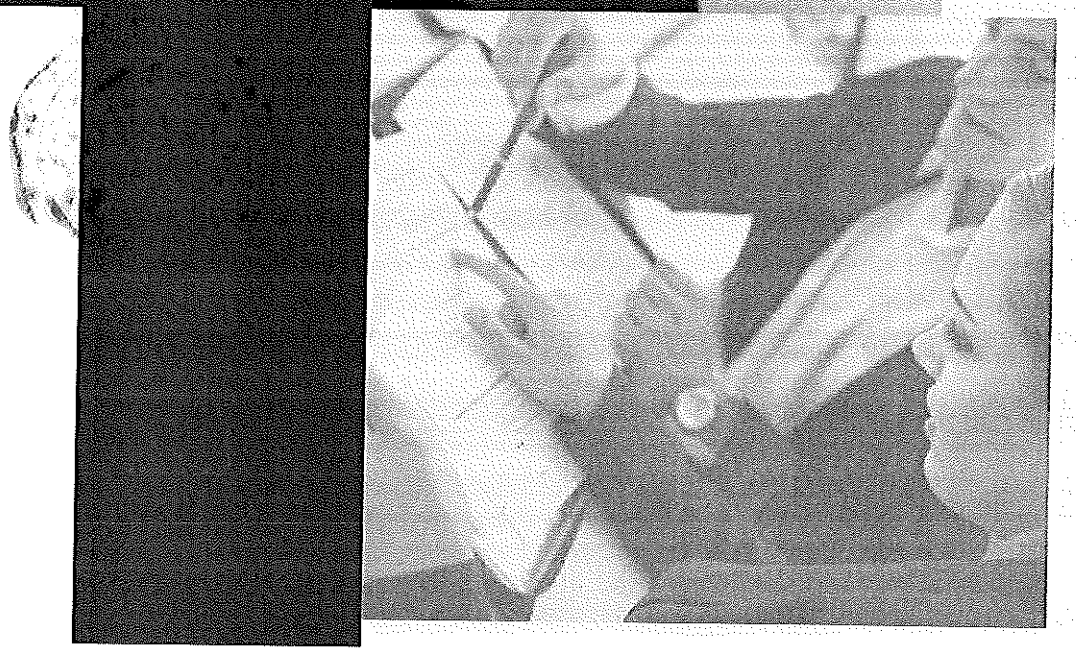
Confidando che la Relazione sottoposta al vostro esame possa, ancora una volta, materializzare il costante impegno profuso in questi anni dal Comitato, anche a nome del Consiglio, vi ringrazio sin d'ora per l'adesione ed il sostegno che vorrete riservare alla Politica sulla Remunerazione proposta per il 2022.

Desidero infine ringraziare gli altri membri del Comitato Remunerazione e il Collegio Sindacale per la collaborazione e il prezioso contributo che non hanno mai fatto mancare e tutto il personale della Direzione HR & Organization per aver sempre interagito con il Comitato in modo costruttivo e aperto con la costante attenzione alla ricerca di soluzioni equilibrate e condivise.

Cinzia Donalisio
Presidente del Comitato per la Remunerazione

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED





PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

PREMESSA

La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 (Sezione I) e sui compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, all'Amministratore Delegato, al Direttore Generale ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS) nel corso dell'esercizio 2021 (Sezione II) (la "**Relazione**"), è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries S.p.A. ("**CAREL**" o la "**Società**") in data 3 marzo 2022 ed è redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 ("**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**") come modificato dal D.Lgs. 49/2019 in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (cd. "*Shareholders Rights Directive II*") del Parlamento Europeo, ed in conformità all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti ed al Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

La Relazione evidenzia come anche nel 2022, in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, si sia posta l'attenzione a creare un solido e coerente collegamento tra le politiche di remunerazione adottate, ivi inclusi i sistemi di incentivazione di breve e lungo termine offerti ai managers, e le strategie di crescita del business nell'ottica di uno sviluppo sempre più attento all'innovazione ed alla sostenibilità. I risultati economici ottenuti nel corso del 2021, caratterizzati da una fortissima crescita delle *performance* commerciali e nonostante le forti criticità riscontrate nei mercati di fornitura della componentistica elettronica, dimostrano che la strada intrapresa è quella corretta e che anche nel 2022, pur permanendo una situazione di parziale incertezza nella filiera di approvvigionamento, le prospettive di crescita del *business* si profilano essere piuttosto significative e confortanti.

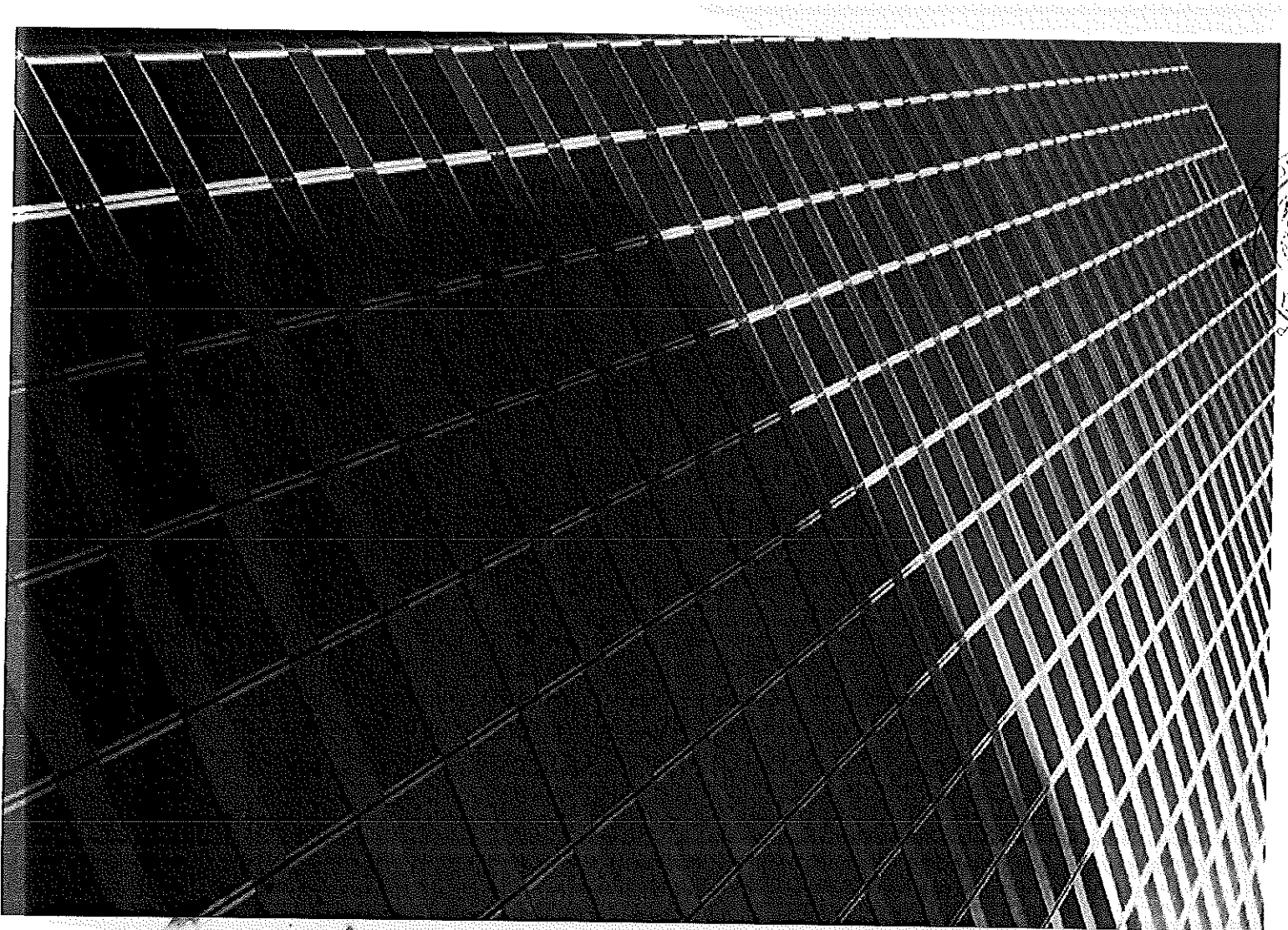
Gli indirizzi di sviluppo strategico perseguiti nel corso del 2021 si possono quindi sintetizzare nei seguenti punti:

- sviluppare una nuova cultura aziendale ("*Carel Culture Code*"), basata su principi e valori più inclusivi e con una maggiore focalizzazione sul merito ed i percorsi di crescita individuali;
- definire un Piano di Sostenibilità pluriennale ("*Driven by the Future*") in grado di riflettere in modo concreto e coerente l'impegno della Società nello sviluppo sostenibile del proprio business globale;
- sostenere lo sviluppo commerciale attraverso un costante presidio delle catene di fornitura in modo da garantire un adeguato livello di servizio ai nostri clienti;
- garantire, attraverso un continuo allineamento della struttura R&D con quella Operations, una diversificazione delle fonti di approvvigionamento di componentistica elettronica attraverso l'utilizzo di "*second sources*" alternative;
- sviluppare il *business* dei servizi (sia "*field*" che "*digital*") legati al mondo IOT e delle soluzioni di "*advanced monitoring*";
- migliorare costantemente le *performance* operative (*delivery*, *quality*, etc..) di CAREL;
- avere sempre uno sguardo attento sulle opportunità di M&A strategiche per aumentare le quote di mercato o di sviluppare nicchie di business adiacenti a quelli tipici aziendali;
- coniugare i tradizionali modelli di sviluppo tecnico con l'approccio "*Business Model Generation*" (BMG), ovvero attraverso lo sviluppo di modelli di business che sostengano l'innovazione incrementale (con un orizzonte di breve termine) con quella "*disruptive*" (caratterizzata per orizzonti di sviluppo di medio-lungo periodo).

L'applicazione di tali indirizzi di sviluppo strategico, unitamente alla capacità di creare una visione organica e sostenibile del business nel medio e lungo termine, ha consentito di registrare nel 2021 performance operative e gestionali di assoluto rilievo in un periodo storico che, nonostante l'auspicato rimbalzo conseguente ai rallentamenti avuti nel periodo di forte recrudescenza della pandemia, è stato ancora caratterizzato da elementi di incertezza legati – come più volte sottolineato – ai mercati di approvvigionamento e, più in generale, ai maggiori costi di tutta la *supply chain*.

La politica di remunerazione per l'esercizio 2022 si presenta quindi in sostanziale aderenza rispetto a quella approvata, con ampio consenso, dall'Assemblea del 20 aprile 2021 confermando, nei suoi punti essenziali ed in continuità con quanto predisposto nel corso del precedente esercizio, lo schema di base della politica di remunerazione adottata dalla Società negli ultimi anni.

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED



E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Executive summary

ANN
FRIENZ
IN HVAC/R
REFRIGERATION
AIR CONDITIONING
HUMIDIFICATION
HEATING
IOT

IL DRIVER DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE: INTEGRARE BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

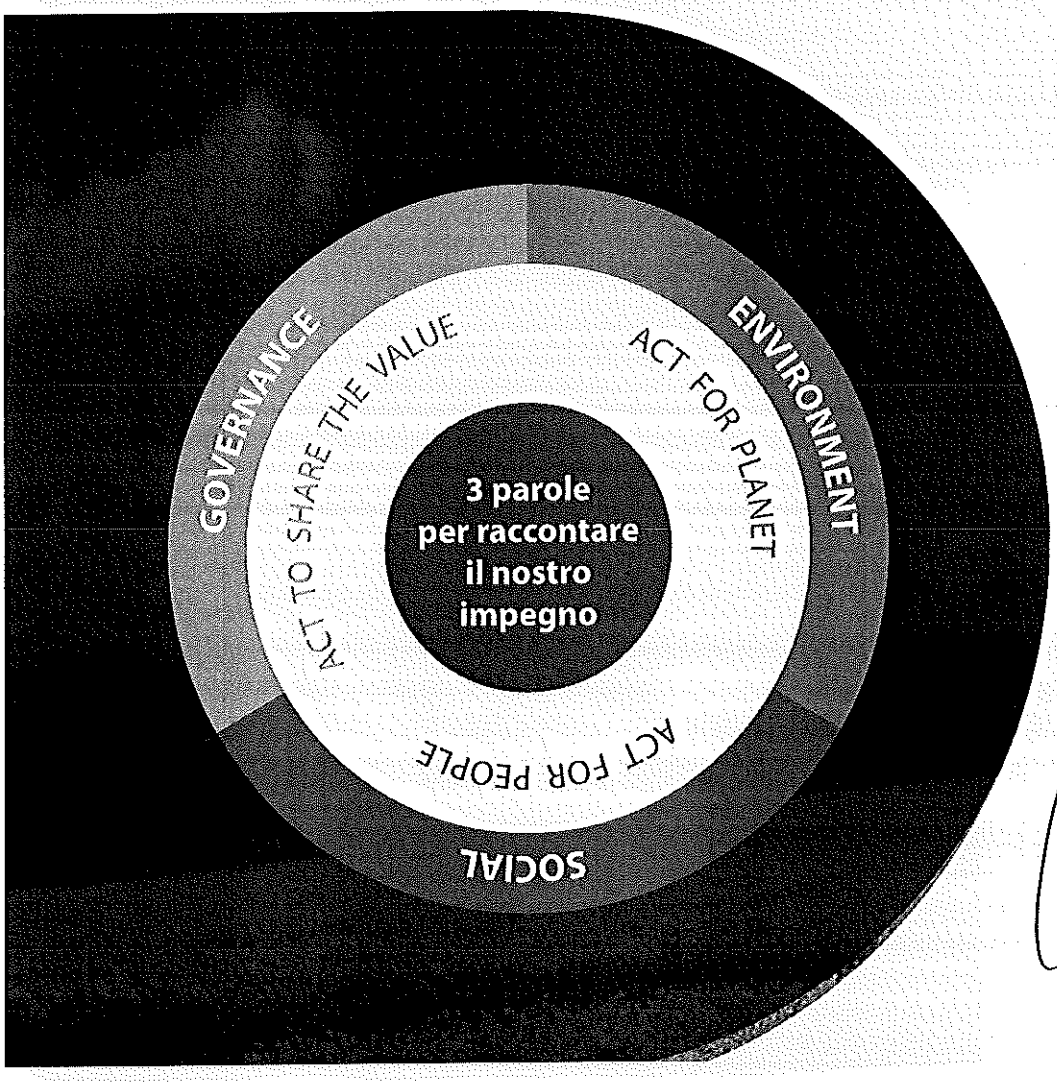
Dopo quasi 50 anni di esperienza, la nostra visione del mondo HVAC/R va oltre i confini dei nostri prodotti e dei singoli componenti: il modo con cui vediamo ed interpretiamo il sistema nel suo insieme si traduce non solo nella capacità di fornire soluzioni innovative ed efficienti ai nostri Clienti ma anche nell'integrare la nostra offerta con il massimo rispetto ed attenzione per il mondo in cui viviamo.

Il nostro è un obiettivo ambizioso: **fare della Sostenibilità il nostro modello di business.**

Abbiamo una nuova idea di futuro e vogliamo contribuire a realizzarla con iniziative concrete , per rispondere ad una domanda di sviluppo sostenibile che oramai non può più aspettare.

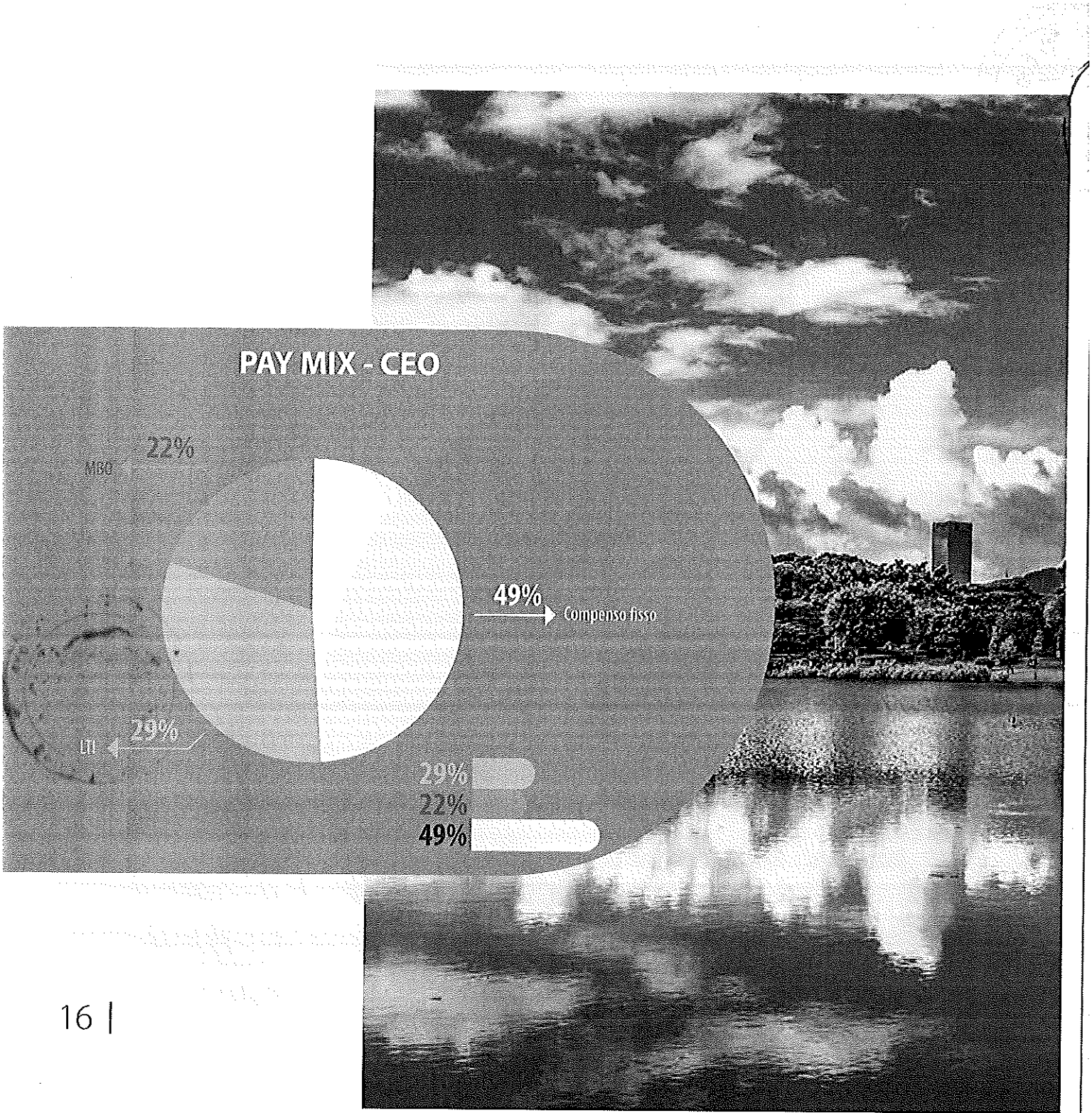
Promossa dai più alti vertici aziendali e sostenuta da tutte le funzioni organizzative, la Sostenibilità diventa il «driver», integrato al Business, di sviluppo dell'Azienda attraverso il perseguimento di obiettivi di miglioramento che riguardano l'Ambiente, il Sociale e la Governance strategica ed operativa del Gruppo.

Integrare «Business e Sostenibilità» per noi significa quindi creare Valore nel lungo termine per tutti gli stakeholders attraverso una sempre più solida e diretta correlazione tra gli obiettivi da perseguire ed i sistemi di remunerazione ed incentivazione del management.



EVIDENZE CHIAVE

- Almeno il 20% dell'incentivo variabile annuale (MBO) dei DRS è legato ad obiettivi ESG.
- 20% degli incentivi di lungo termine triennali sono legati a target di Sostenibilità.
- Oltre il 50% della remunerazione complessiva dell'AD è erogata in incentivi monetari sia di breve che di medio-lungo termine (3-5 anni) coerentemente con la sostenibilità delle performance economiche e finanziarie effettivamente conseguite.



IL NOSTRO MODELLO DI SOSTENIBILITÀ: «GUIDATI DAL FUTURO»

Nel corso del 2021:

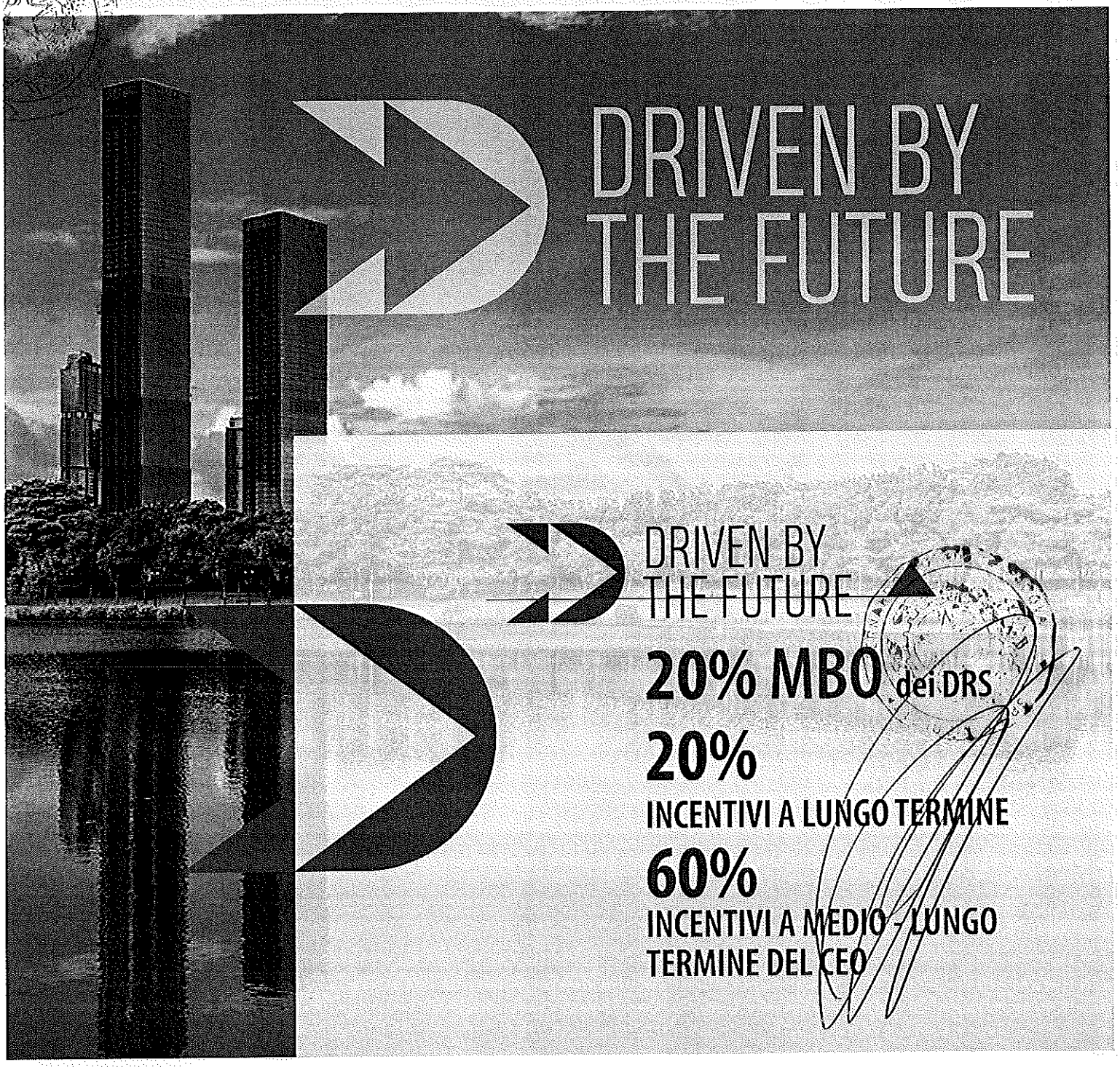
Abbiamo costituito un ESG team ed assegnato deleghe ad un membro del CdA per garantire una supervisione attiva su tutti i temi di sostenibilità sviluppati in Azienda.

La Governance ESG copre quindi tutti i livelli:

Strategico - CdA;

Consultivo - CCRS;

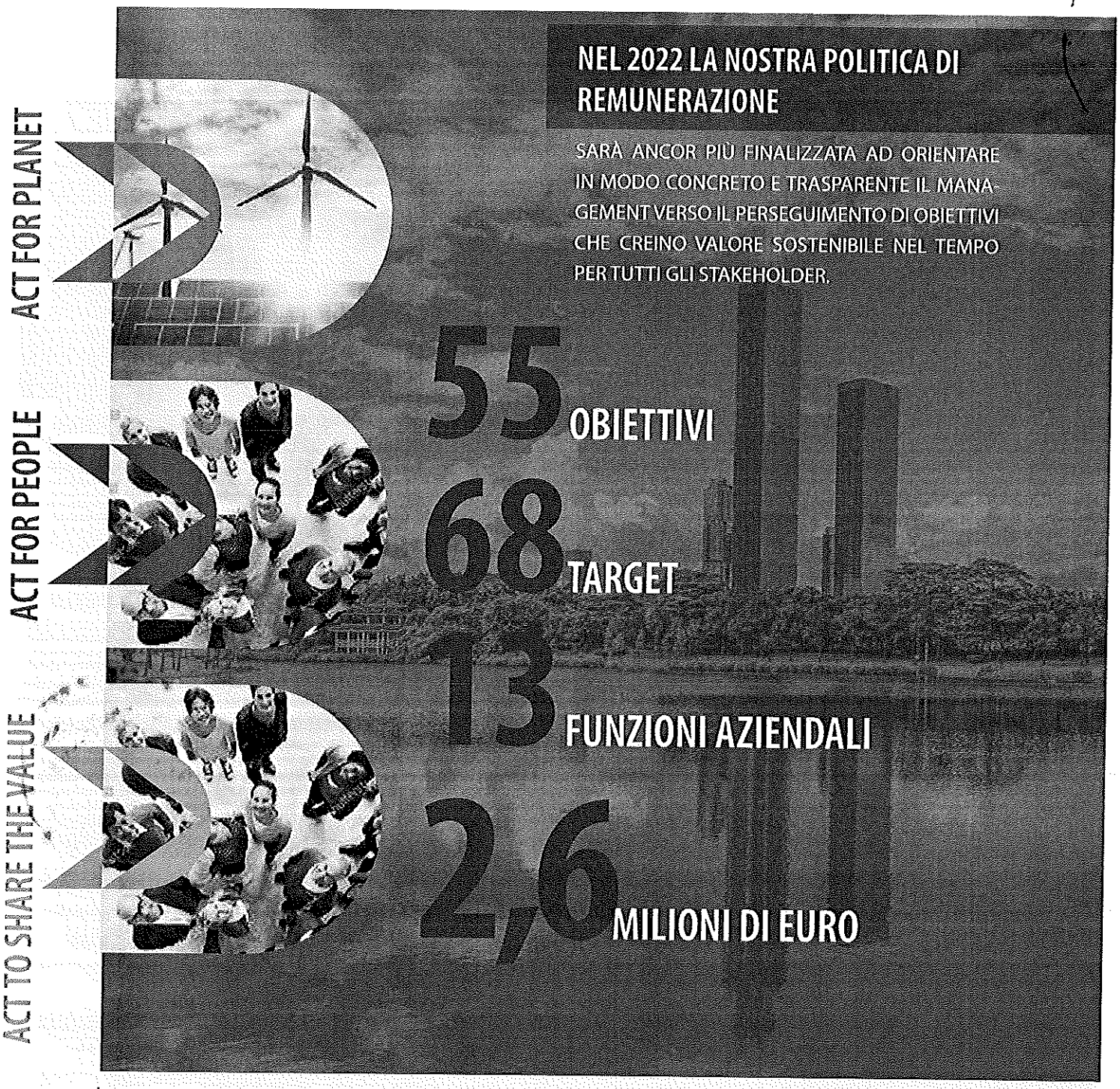
Operativo - ESG team.



Abbiamo sviluppato ed approvato il primo piano pluriennale di sostenibilità del Gruppo, denominato «DRIVEN BY THE FUTURE»: 55 obiettivi, 68 target, 13 Direzioni aziendali coinvolte, 2,6 milioni di euro di investimenti al fine di perseguire quel successo sostenibile indicato dal codice di Corporate Governance adottato da CAREL.

Abbiamo acceso il primo «sustainability linked-loan», un finanziamento il cui tasso di interesse si abbassa al raggiungimento di alcuni obiettivi ESG (in particolare legati all'equilibrio di genere).

Abbiamo adottato il framework della tassonomia europea definendo, con un anno di anticipo rispetto alle richieste della regolamentazione, la percentuale di ricavi, costi operativi e investimenti che possono essere considerati "green" cioè allineati con la medesima tassonomia.



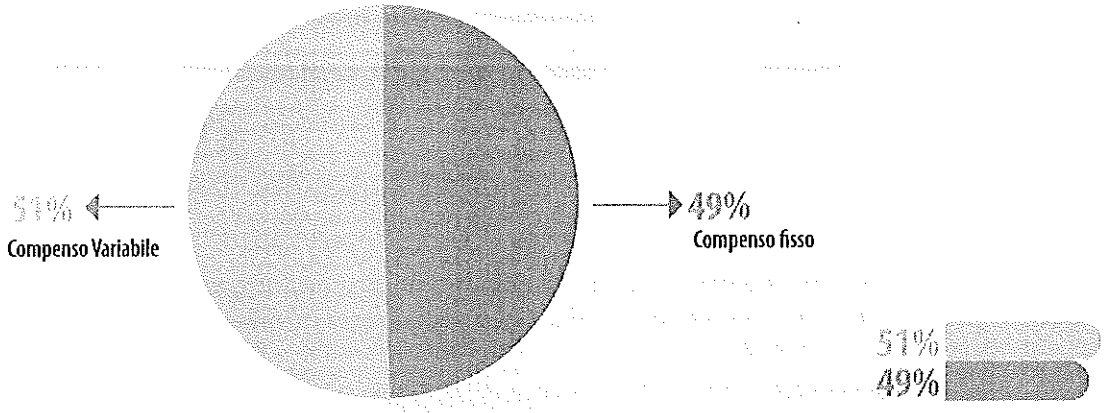
PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO

IL LEGAME TRA PERFORMANCE E REMUNERAZIONE

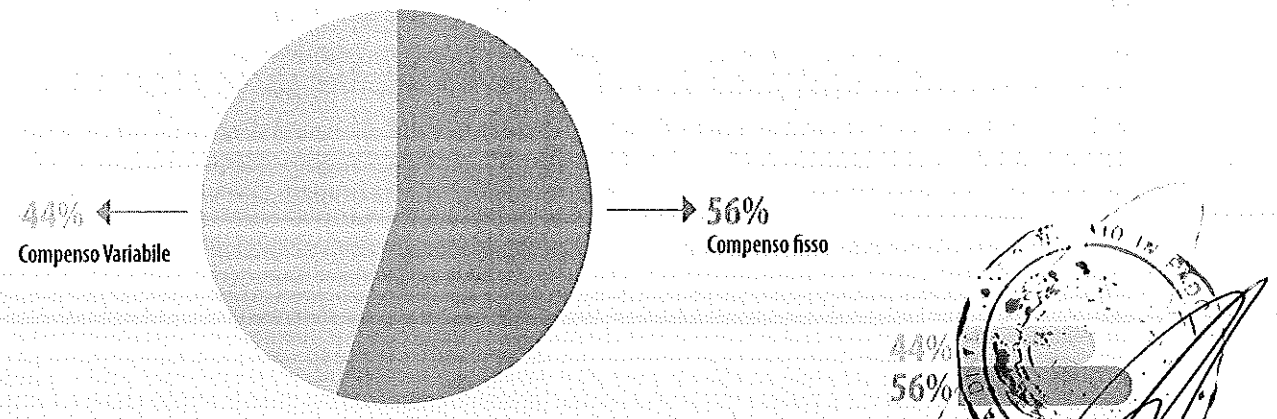
Per l'Amministratore Delegato e i DRS i livelli di remunerazione sono strettamente connessi con le performance effettivamente conseguite sia nel breve (MBO) che nel medio-lungo termine (LTI).

Il peso della quota variabile sulla remunerazione totale oscilla tra il 51% del CEO e il 44% dei DRS.

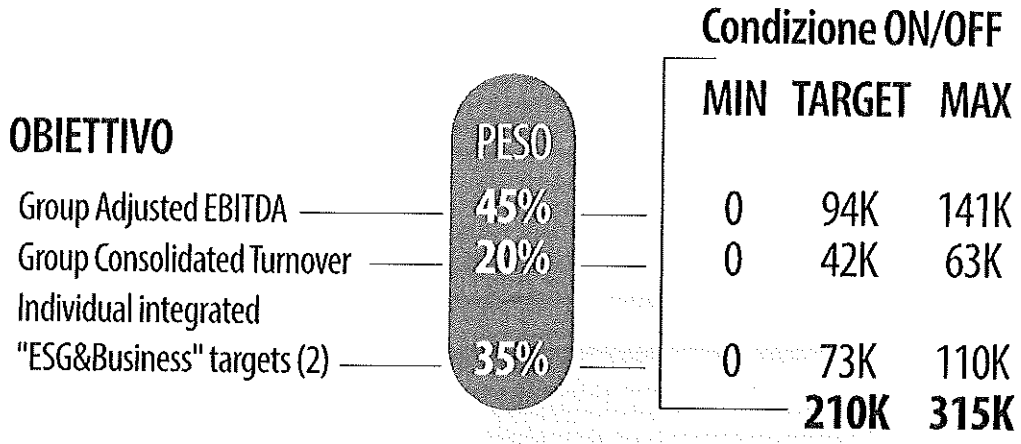
PAY MIX - CEO



PAY MIX - DRS



MBO 2022 | CEO DISCLOSURE EX-ANTE DEI TARGET



È previsto un tetto massimo erogabile (Cap) all'incentivo erogabile al CEO al conseguimento delle soglie massime - in contemporanea - su tutti gli obiettivi assegnati. I risultati intermedi, sopra la soglia "minima", vengono riconosciuti per interpolazione lineare

In caso di non raggiungimento della soglia di accesso (EBIT >0), lo schema premiale non si attiva e non vengono quindi erogati incentivi.

ASSEGNAZIONE 2* WAVE - LTI 2022 -2024 CEO, AMMINISTRATORI ESECUTIVI E DRS

Nel 2022 verrà assegnata la seconda wave del modello di incentivazione LTI con periodo di vesting "2022 – 2024". Tale LTI, approvato dall'Assemblea dei Soci lo scorso 20 aprile 2021, è un elemento cardine della Politica di Remunerazione non solo perché si pone l'obiettivo di creare un forte elemento di engagement e retention dei top managers del Gruppo ma anche e soprattutto perchè connette in modo inscindibile la remunerazione variabile con il raggiungimento degli obiettivi di business e sostenibilità di lungo termine dell'Azienda.

Il sistema si articola nei due seguenti piani:

PERFORMANCE CASH	PERFORMANCE SHARES
Attribuzione di un incentivo monetario a fronte del conseguimento di condizioni di performance in un arco temporale di 3 anni (2022 – 2024).	Attribuzione gratuita di azioni a fronte del conseguimento di condizioni di performance in un arco temporale di 3 anni (2022 – 2024).

Entrambi i piani, identiche per caratteristiche e condizioni di maturazione, possono essere offerti alternativamente sia agli Amministratori Esecutivi ed al CEO che ai DRS ed ai managers «chiave» dell'Azienda

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO "A"

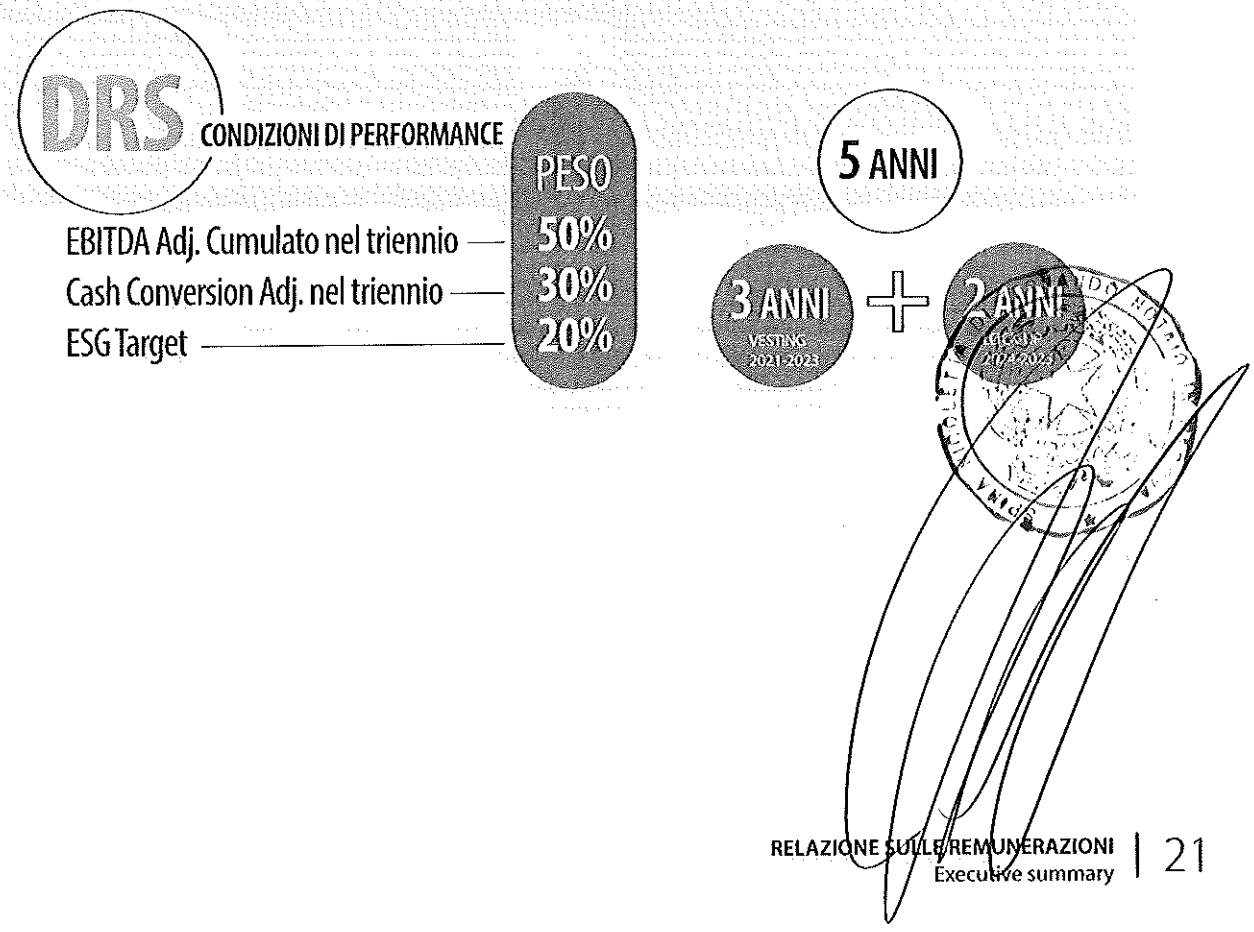
I PIANI «LTI 2021 – 2025»

I piani "Performance Shares" e Performance Cash" si articolano su tre cicli rolling di durata triennale (vesting) con le seguenti scadenze:

- 1° ciclo: 2021 – 2023: assegnato nel 2021.
- **2° ciclo: 2022 – 2024: in assegnazione nel 2022**
- 3° ciclo: 2023 – 2025: in assegnazione nel 2023

Ad ogni ciclo di vesting triennale si aggiunge, in caso di conseguimento anche parziale degli obiettivi, un periodo di lock-up pari a 24 mesi così determinato:

PERFORMANCE CASH	PERFORMANCE SHARES
Per CEO ed Amministratori Esecutivi: 40% dell'importo erogato Per i restanti beneficiari: 20% dell'importo erogato	Per i DRS: 20% delle azioni assegnate Per i restanti beneficiari: 10% delle azioni assegnate



I PIANI LTI 2022 – 2024 PER IL CEO ED I DRS

DRS

CONDIZIONI DI PERFORMANCE
2°ciclo LTI 2022 - 2024

	PESO
EBITDA Adj. Cumulato nel triennio	50%
Cash Convertion Adj. nel triennio	30%
ESG Target	20%

5 ANNI

3 ANNI VESTING 2021-2023 + **2 ANNI** LOCK-UP 2024-2025

MATURAZIONE CEO

Il 60% del bonus maturato in relazione alla performance realizzata nel triennio (X) viene erogato per cassa nell'anno X+1.

Il 40% del bonus maturato in relazione alla performance realizzata nel triennio (X) viene erogato per cassa nell'anno X+3 ovvero dopo un periodo di lock-up di 24 mesi.

MATURAZIONE DRS

L'80% del bonus maturato in relazione alla performance realizzata nel triennio (X) viene erogato in azioni nell'anno X+1.

Il 20% del bonus maturato in relazione alla performance realizzata nel triennio (X) viene erogato in azioni nell'anno X+3 ovvero dopo un periodo di lock-up di 24 mesi.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

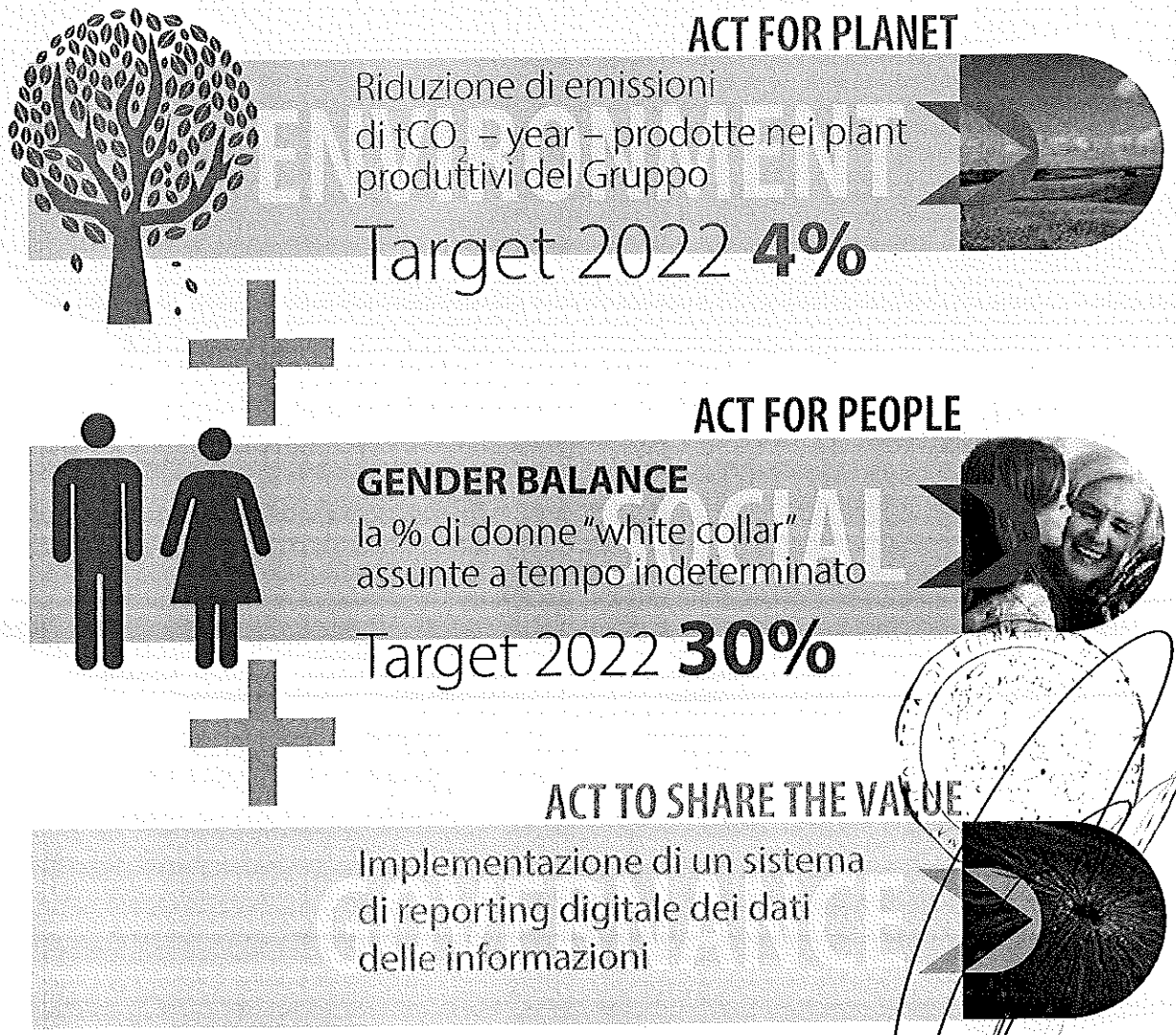
IL NOSTRO IMPEGNO PER LA «SOSTENIBILITÀ» | ESG

CAREL ha approvato nel corso del 2021 il suo primo "Piano di Sostenibilità" pluriennale che, attraverso il lavoro di un team interfunzionale dedicato (ESG Team), ha individuate i principali ambiti di azione, gli obiettivi di sostenibilità e gli indicatori (KPIs) atti a misurare i progressi che l'Azienda si impegnerà a perseguire nel corso dei prossimi anni.

Il Piano rappresenta quindi un impegno concreto a sostenere una serie di iniziative che integrano obiettivi di natura non finanziaria con obiettivi di business e che già sono stati definiti ed inclusi nei sistemi di incentivazione variabile sia di breve (MBO) che di medio-lungo termine (LTI) del CEO e dei DRS.

In particolare, citiamo:

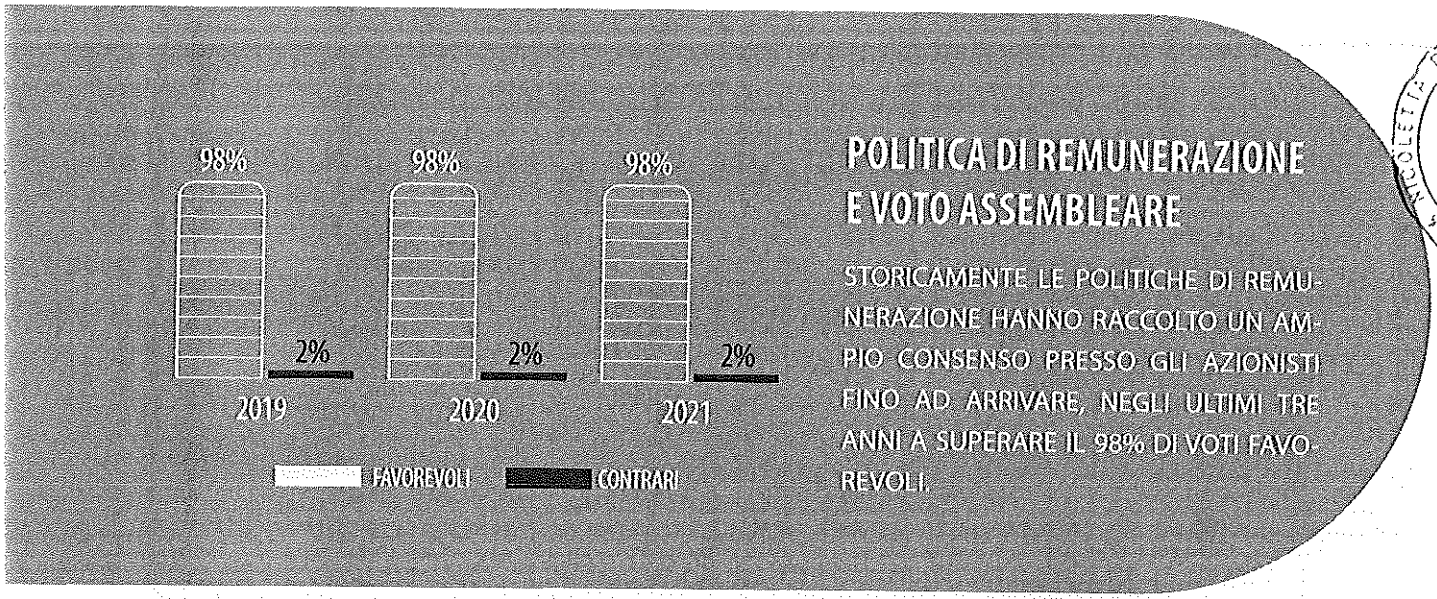
- Gender balance: la % di donne "white collar" assunte a tempo indeterminato – Target 2022: 30%.
- Enviroment: Riduzione di emission di tCO_2 – year – prodotte nei plant produttivi del Gruppo -Target 2022: 4%
- Aumento della % di investimenti (capex) "aligned" in base a quanto previsto dalla Tassonomia Europea sugli investimenti sostenibili.
- Implementazione di un sistema di reporting digitale dei dati delle informazioni.



STAKEHOLDER ENGAGEMENT E TRASPARENZA

CAREL si pone l'obiettivo di garantire un costante e sempre più ampio livello di trasparenza ed engagement al fine allineare gli interessi degli azionisti con quelli dei propri stakeholders.

Anche nella Politica sulle Remunerazioni 2022 abbiamo cercato di valorizzare l'opinione espressa da alcuni azionisti e proxy advisors che avevano condiviso alcuni suggerimenti in Assemblea in occasione del voto per l'approvazione della Politica di Remunerazione 2020 e 2021. In particolare, in occasione del lancio del secondo ciclo del piano LTI 2022 – 2024, abbiamo evidenziato come il valore complessivo del sistema di incentivazione di lungo termine offerto al CEO e agli Amministratori Esecutivi si presenti come non significativo rispetto alle quote azionarie possedute e sia comunque tale da non incidere in alcun modo sulla loro posizione societaria.



POLITICA DI REMUNERAZIONE E VOTO ASSEMBLEARE

STORICAMENTE LE POLITICHE DI REMUNERAZIONE HANNO RACCOLTO UN AMPIO CONSENSO PRESSO GLI AZIONISTI FINO AD ARRIVARE, NEGLI ULTIMI TRE ANNI A SUPERARE IL 98% DI VOTI FAVOREVOLI.

CEO PAY RATIO

Al fine di rappresentare in modo chiaro e trasparente le politiche di remunerazione applicate per il top management, condividiamo il rapporto tra la remunerazione totale percepita dal CEO nel 2019, nel 2020 e nel 2021 e la remunerazione media percepita dai dipendenti italiani nel medesimo periodo.

CEO PAY RATIO

	Remunerazione totale	Media dipendenti italiani	Rapporto
2019	300.000 €	35.687 €	8:1
2020	340.327 €	36.729 €	9:1
2021	**450.000 €**	**37.673 €**	**12:1**

NdR.

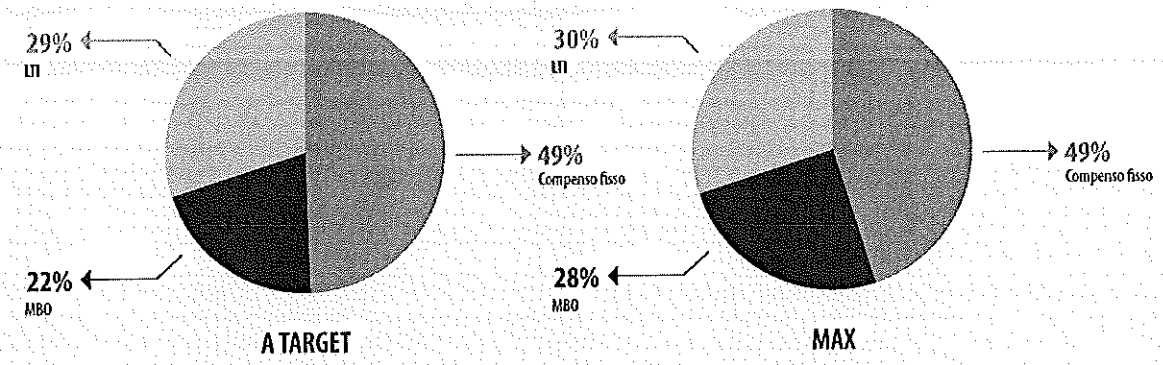
1. Calcolato solo su retribuzione fissa
2. Per il calcolo del pay ratio sulla remunerazione totale si rimanda alla sez II della presente Relazione

PAY FOR PERFORMANCE

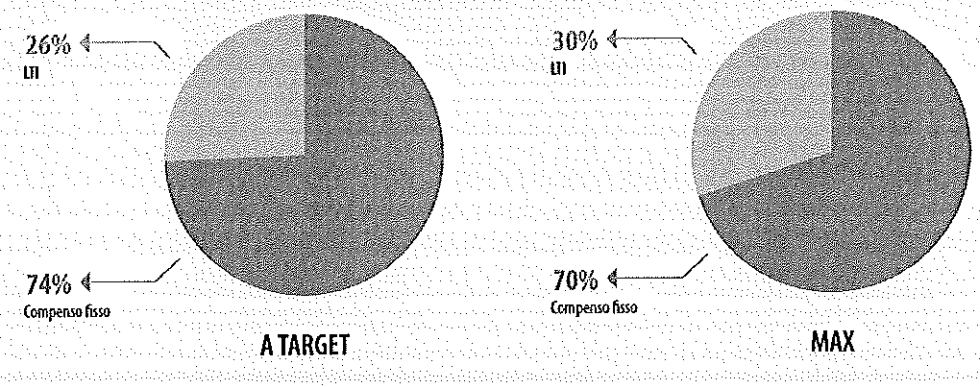
Il pacchetto retributive dell'AD, degli Amministratori Esecutivi e investiti di particolari cariche e dei DRS è cosi caratterizzato:

- Una quota significativa è correlata al raggiungimento di risultati definiti ex-ante.
- La remunerazione variabile di breve è corrisposta sotto forma monetaria.
- La remunerazione variabile di medio-lungo termine può essere corrisposta in azioni o "cash" per i DRS o in forma monetaria per AD e Amministratori Esecutivi. In entrambi i casi, una quota parte del premio – se dovuto – è soggetta a vincoli di lock-up.

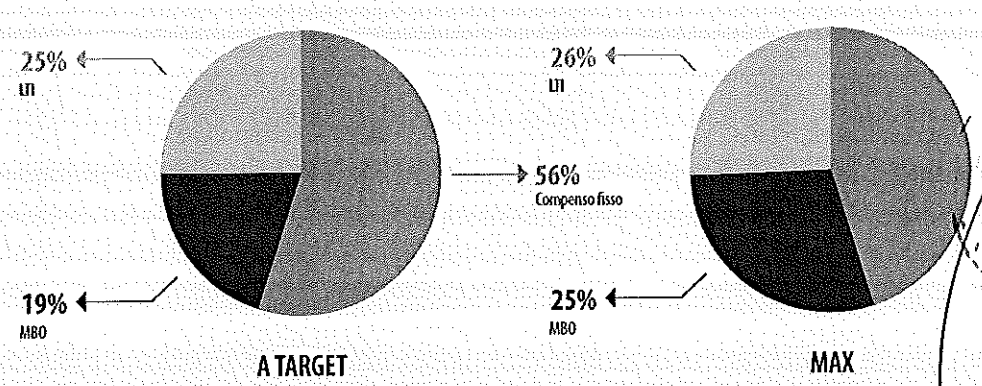
PERFORMANCE A TARGET E MASSIMO - CEO



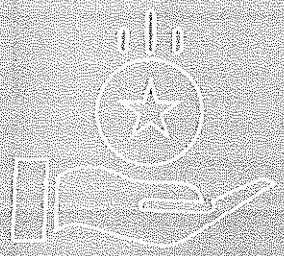
PERFORMANCE A TARGET E MASSIMO – Amministratori esecutivi



PERFORMANCE A TARGET E MASSIMO – DRS (dato medio aggregato)



LA POLITICA DI REMUNERAZIONE CAREL 2022 IN SINTESI



RETRIBUZIONE FISSA

Definita in coerenza con la complessità, le effettive responsabilità e l'esperienza richiesta dal ruolo.

Monitorando il mercato retributivo esterno di riferimento.

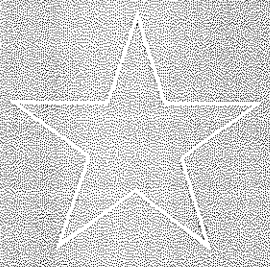
Considerando le performance individuali conseguite.

FINALITÀ

Deve essere in grado di attrarre, motivare e trattenere le migliore risorse dell'Azienda.

PRESIDENTE	250.000 €
VICEPRESIDENTE	180.000 €
CONS. ESECUTIVO	100.000 €
CEO	390.000 €**
DG	250.000 €**
DRS*	166.000 €**

*(dato aggregato medio)
**(esclus. compensi)



BONUS VARIABILE DI BREVE (MBO)

Legato a obiettivi di performance, definiti ex-ante, di natura economico –finanziaria, gestionale e di Sostenibilità:

- EBITDA Consolidato – peso 45%
- Fatturato Consolidato – peso 20%
- Obiettivo "ESG&Business" integrato e individuale - peso 35%

Bonus CAP: previsto per tutti al 150% del nominal value.

FINALITÀ

Collega in modo chiaro e diretto la retribuzione con le performance conseguite allineando comportamenti ed azioni agli obiettivi strategici di breve termine dell'Azienda.

CEO	210.000 €
DG	100.000 €
DRS*	61.250 €

*(dato aggregato medio)

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

E-MARKET SDIR CERTIFIED

BONUS VARIABILE DI LUNGO (LTI)

Il Sistema LTI di CAREL si articola su due piani distinti:

- Performancer Share
- Performance Cash

I due piani sono sostanzialmente simili e si differenziano solo per l'erogazione del bonus in caso di raggiungimento degli obiettivi pluriennali.

Bonus CAP: pari al 120% del numero di azioni o dell'incentivo monetario assegnato in sede di definizione del premio.

Vesting: tre cicli triennali rolling (2021-2023, 2022-2024, 2023-2025).

FINALITÀ

Garantire comportamenti volti ad assicurare una performance sostenibile nel medio – lungo termine.

CONDIZIONI DI PERFORMANCE:

- EBITDA adj cumulate nel triennio – peso 50%
- Cash conversion adj./Fatt Region Country – 30%
- ESG target – 20%

Lock-up: della durata di 2 anni su quota parte delle azioni o dell'incentive monetario assegnato al termine del ciclo triennale.

BENEFIT

Nell'ottica del modello di "Total Reward" applicato dall'Azienda, offriamo benefici addizionali di natura, previdenziale, sanitaria e legati alla mobilità

FINALITÀ

Integrano i salary package in ottica di miglior attrattività e retention preventive.

PATTI DI NON CONCORRENZA

Accordi individuali che possono variare in funzione della durata e dell'ampiezza del vincolo dietro pagamento di un corrispettivo monetario in % sulla RAL.

FINALITÀ

Proteggere gli interessi della società verso forme di competizione sleale.

RETENTION/DISCRETIONARY BONUS

AD, Amministratori Esecutivi e DRS non sono destinatari di forme di remunerazione discrezionale che possono essere esclusivamente rivolte al resto della popolazione aziendale.

FINALITÀ

Premiare attraverso bonus "una tantum" di natura discrezionale i dipendenti che ottengono risultati particolarmente brillanti nel perseguire gli obiettivi di business aziendali.

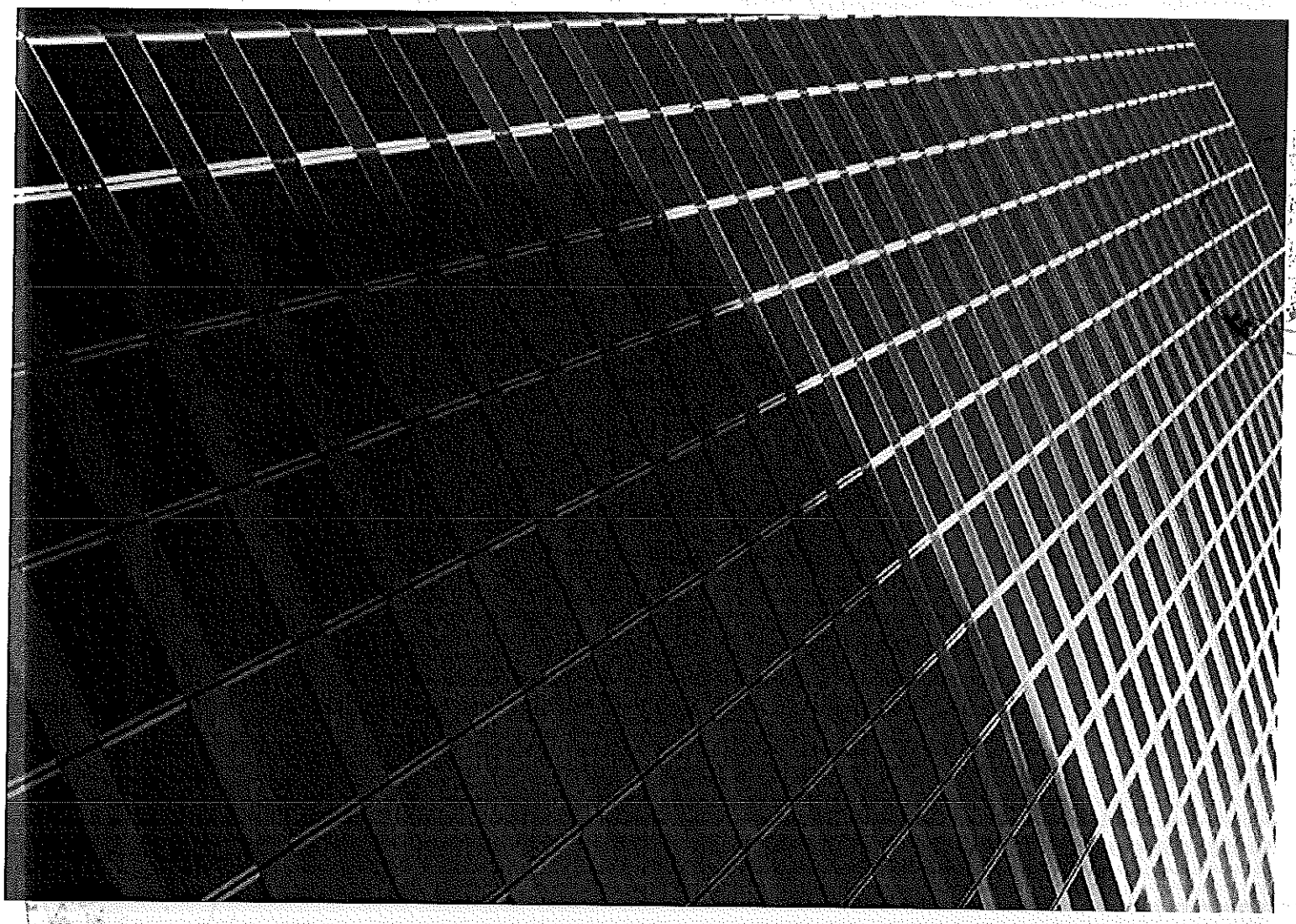
SEVERANCE PAYMENT

Non vengono applicati accordi individuali ex ante al fine di disciplinare il trattamento economico a chiusura del rapporto di lavoro o in caso di cessazione della carica di amministratore.

FINALITÀ

Muoversi sempre in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina e nel rispetto di leggi e contratti collettivi ove applicati.

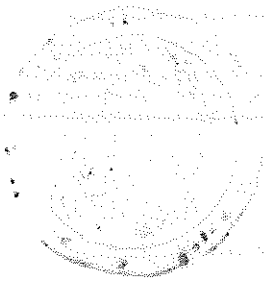
E-MARKET
SDIR
CERTIFIED



E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Sezione I
Politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2022



E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

PRINCIPI E DESTINATARI DELLA POLITICA

La politica di remunerazione del Gruppo CAREL relativa all'esercizio 2022 (la "**Politica di Remunerazione**") continua ad avere come elemento distintivo il perseguimento di un approccio responsabile, orientato a ***competenza, performance e sostenibilità***. In particolare, il costante impegno della Società su questi obiettivi trova coerente applicazione nella Politica di Remunerazione che prevede un peso più significativo dei target connessi all'impatto delle attività aziendali sull'ambiente, sulla *governance* e sugli aspetti sociali oltre che alle tradizionali *performance* economico-finanziarie.

La Politica di Remunerazione è quindi pienamente proiettata al perseguimento del successo sostenibile della Società e tiene conto, come in passato, della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società.

La Politica di Remunerazione adottata dal Gruppo CAREL si pone inoltre l'obiettivo di motivare il *management* a conseguire, in modo duraturo e sostenibile, obiettivi di *performance* operativi che siano coerenti con la cultura ed i valori della Società ed è rivolta, in un mercato altamente competitivo, ad attrarre e trattenere le persone di maggior talento ed in grado di contribuire in modo più significativo al raggiungimento dei *target* di *business* aziendali.

La Politica di Remunerazione, anche attraverso uno stretto e concreto legame tra retribuzione variabile da un lato e *performance operative*, sia individuali che di Gruppo, dall'altro, si ispira ai seguenti principi:

Equità, Diversità ed Inclusione
I livelli di retribuzione del *management* sono volti a valorizzare le competenze ed il merito ma anche le diversità come significativa opportunità per creare valore: ecco perché continua ad essere posta una grande attenzione al "*pay ratio*" (ovvero al mantenimento di un corretto e bilanciato rapporto tra le retribuzioni di personale appartenente a diversi livelli dell'organizzazione) ed al perseguimento di una migliore "*gender balance*" (più equilibrata presenza di personale femminile nei ruoli apicali) come *driver* di una politica sempre più equa e sostenibile.

- **Sostenibilità**
  L'identificazione di obiettivi di *performance* (finanziari e non finanziari), cui è legata l'erogazione dei sistemi premiali adottati da CAREL, avviene in modo coerente con gli obiettivi strategici e di sostenibilità perseguiti dalla Società. Tali sistemi premiali, sia nella forma monetaria che azionaria, si sviluppano su archi temporali pluriennali, in assoluto allineamento con il profilo di rischio della Società e con l'obiettivo di accrescere il valore nel tempo per gli investitori e per tutti gli *stakeholder* del Gruppo.
- **Competitività**
  La Politica di Remunerazione è in grado di attrarre, trattenere e motivare le risorse chiave per l'organizzazione, riconoscendo il ruolo fondamentale che le persone ricoprono per raggiungere gli obiettivi strategici che la Società si pone nel breve quanto nel lungo termine. A tal fine rimane costante l'attenzione al "*pay mix*" ovvero alla distribuzione della retribuzione complessiva dei *managers* nelle sue diverse componenti fisse e variabili, con l'obiettivo di allineare la remunerazione non solo alle migliori prassi di mercato ma ponendola anche in relazione alle reali competenze e conoscenze possedute e confrontando, per posizioni aventi analogo livello di responsabilità e complessità, le *performance* conseguite nel tempo.
- **Trasparenza**
  La Società si è dotata di un sistema di *governance* chiaro, trasparente e in grado di offrire un'informativa sulla remunerazione del management improntata alla massima trasparenza.
- **Destinatari**
  La Politica di Remunerazione si applica ai componenti del Consiglio di Amministrazione, sia esecutivi che non esecutivi e indipendenti, ai membri del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS) del Gruppo.

RISULTATO DEL VOTO ASSEMBLEARE, AZIONI DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE E NOVITÀ INTRODOTTE NELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE 2022

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2021, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ha approvato la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2021 descritta nella Sezione I della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata nel 2021, con una percentuale di voti favorevoli del **98,184%** dei partecipanti, in sostanziale allineamento con quella ottenuta nelle precedenti adunanze assembleari.

La votazione ha così visto una larga maggioranza a favore premiando, di conseguenza, la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2021.

In occasione della presentazione della Politica di Remunerazione per l'esercizio 2022 all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 22 aprile 2022, coerentemente con quanto già fatto negli anni precedenti, la Politica di Remunerazione è stata oggetto di ulteriori affinamenti, ivi inclusa - fermo restando quanto descritto di volta in volta nei seguenti paragrafi della Sezione I della presente Relazione – una maggiore attenzione all'allineamento della remunerazione alle *performance* aziendali effettivamente conseguite, ad un ulteriore miglior bilanciamento dei *pay mix* ed alla sostenibilità di lungo termine, prevedendo indicatori di natura ESG, sia per i sistemi di incentivazione di breve (STI) che di lungo termine (LTI), maggiormente valorizzati nel peso e nella loro definizione quantitativa, in coerenza con il Piano di Sostenibilità pluriennale approvato dalla Società lo scorso 30 settembre 2021.

In particolare, nell'obiettivo di valorizzare la posizione assunta da alcuni azionisti che avevano espresso un voto negativo in Assemblea in occasione dell'approvazione della politica di remunerazione relativa agli esercizi scorsi, è stata posta grande attenzione alle indicazioni fornite da alcuni *proxy advisor*, i quali avevano ravvisato l'opportunità di utilizzare strumenti alternativi ai piani di incentivazione "*shares*" per la remunerazione dei soggetti che fossero anche membri della compagine azionaria di controllo della Società. Pertanto, in continuità con quanto già fatto nel corso del precedente esercizio, anche nel 2022 per i membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione appartenenti alle famiglie riconducibili agli azionisti di controllo è prevista la partecipazione esclusivamente a piani LTI "*cash*" che, per le condizioni previste dal relativo regolamento e per l'entità del valore economico degli stessi, sono tali da evitare l'ulteriore incremento delle partecipazioni azionarie possedute da detti amministratori esecutivi e l'adozione da parte di questi ultimi di comportamenti che privilegino l'incremento, nel breve termine, del valore di mercato delle azioni, a discapito della creazione di valore in un orizzonte di lungo periodo.

La Politica di Remunerazione 2022 così come descritta nella presente Sezione I:

(i) recepisce le principali novità introdotte dalla Consob in materia di trasparenza delle remunerazioni attraverso le modifiche apportate al Regolamento Emittenti con delibera n. 21623 del 10 dicembre 2020 volte ad allineare la regolamentazione secondaria alle previsioni della c.d. Shareholder Rights Directive 2 e ad apportare agli schemi di disclosure ulteriori affinamenti alla luce dell'evoluzione della prassi del mercato nella trasparenza delle remunerazioni;

(ii) prende in considerazione le indicazioni di cui al nuovo Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana.

COMPENSO E CONDIZIONI DI LAVORO DEI DIPENDENTI E POLITICA DI REMUNERAZIONE

In continuità con il progetto di "*pay design and modeling*" avviato nel corso del 2021, anche nel 2022 le politiche di remunerazione saranno gestite attraverso un'analisi comparata dei posizionamenti retributivi attualmente applicati alle diverse posizioni/ruoli professionali sia in riferimento al mercato del lavoro esterno e sia rispetto alla complessiva struttura salariale interna alla Società. Le comparazioni consentiranno di misurare in modo agile e veloce gli scostamenti di ogni profilo rispetto ai *benchmark* interni ed esterni analizzati ed aiuteranno ad identificare le specifiche azioni da implementare per colmare eventuali *gap*.

Le analisi di natura squisitamente retributiva saranno poi accompagnate, come di consueto, da valutazioni basate sul modello KPS (*Key People Score*) con il quale si identifica il contributo offerto dal singolo collaboratore al raggiungimento degli obiettivi di business aziendali, misurandone la potenziale criticità in termini di *skills* e conoscenze possedute e stimando l'eventuale difficoltà nel reperire dei validi sostituti sul mercato in caso di dimissioni.

Il processo di valutazione basato sul modello "KPS" contribuisce quindi a determinare le politiche di remunerazione applicate sia in funzione del ruolo e delle responsabilità operative di cui è titolare il collaboratore (retribuzione fissa) e sia in base alle *performance* effettivamente conseguite rispetto agli obiettivi assegnati (retribuzione variabile).

Per i profili di maggior talento e gli "*high-performers*" le analisi retributive si accompagnano anche a processi di valutazione del potenziale a valle dei quali verranno poi definiti eventuali percorsi di carriera e piani di sviluppo individuali e, non ultimo, la partecipazione a piani di successione verso le posizioni apicali.

La Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2022 viene quindi definita in considerazione del compenso, delle condizioni di lavoro e delle valutazioni retributive sui dipendenti sopra descritte e prevede per il *top management aziendale*, ivi inclusi il CEO ed i DRS, una struttura di compensi complessivi commisurata al ruolo ed alle responsabilità ricoperte per la parte fissa e, per la parte variabile, al contributo dato alla Società in termini di risultati effettivamente raggiunti rispetto agli obiettivi, sia di breve che di medio lungo termine, e sempre in coerenza con le strategie definite.

GOVERNANCE

La definizione della Politica di Remunerazione della Società è il risultato di un processo di *Governance* trasparente e strutturato che, in linea con le indicazioni normative e con le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana, vede l'effettivo coinvolgimento, a diverso titolo, dei soggetti di seguito elencati:

- Comitato per la Remunerazione;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Assemblea degli azionisti;
- Direzione Risorse Umane;
- Esperti indipendenti.

Tali soggetti sono altresì coinvolti nell'eventuale revisione della Politica di Remunerazione.

La Politica di Remunerazione si si sviluppa secondo il processo descritto in seguito il quale, in sintesi ed in via generale, prevede come il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale, con il supporto della Direzione Risorse Umane, abbiano la responsabilità di sovraintendere all'applicazione della Politica una volta approvata e siano i garanti della corretta attuazione della stessa.

Il Comitato per la Remunerazione, nell'esercizio delle proprie attribuzioni consultive e di indirizzo ed avvalendosi delle attività di analisi, del contributo fornito dalla Direzione Risorse Umane e del supporto di primarie società di consulenza esperte nel settore, formula al Consiglio di Amministrazione una serie di proposte in relazione alla struttura ed ai contenuti della Politica di Remunerazione e – unitamente al Consiglio stesso – monitora la corretta attuazione della Politica avvalendosi anche delle funzioni aziendali competenti, anche ai fini dell'eventuale revisione della stessa.

Il Collegio Sindacale verifica a sua volta la coerenza con la più generale politica adottata dalla Società in materia di remunerazioni ed è chiamato ad esprimere il proprio parere sulle proposte presentate in particolare per quanto riguarda gli emolumenti corrisposti agli amministratori investiti di particolari cariche (ai sensi dell'art. 2389 del c.c.).

Il Consiglio di Amministrazione, esaminata ed approvata la Politica di Remunerazione, la propone quindi all'Assemblea degli Azionisti della Società che, a partire dall'anno 2020 ed in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs .49/2019 (adottato in attuazione della "*Shareholder Rights Directive II*"), si esprime nel merito con voto vincolante per quanto riguarda la "*Sezione* I" relativa alla Politica di Remunerazione e, con voto consultivo, per quanto attiene la "*Sezione II*" relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio precedente.

La definizione della Politica di Remunerazione avviene sia attraverso l'analisi ed il periodico confronto delle prassi retributive del mercato e sia attraverso il monitoraggio circa gli effetti delle politiche di remunerazione adottate negli anni precedenti.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione svolge un ruolo centrale nel supportare il Consiglio di Amministrazione nella definizione, supervisione ed eventuale revisione della Politica di Remunerazione del Gruppo e nel predisporre piani di incentivazione, azionari e monetari, sia di breve che di medio e lungo termine, coerenti con gli obiettivi di business e di sostenibilità che la Società si pone.

Il Comitato, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, è investito infatti di funzioni consultive e di indirizzo nei confronti del Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento alla determinazione della remunerazione degli Amministratori Esecutivi, di quelli investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS) del Gruppo.

Le competenze del Comitato includono in particolare:

- l'esame e la formulazione di eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla politica retributiva per gli Amministratori Esecutivi, per quelli investiti di particolari cariche, per i componenti dell'organo di controllo e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS);
- la valutazione periodica circa l'adeguatezza, la complessiva coerenza, la sostenibilità economica e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione adottata;
- il supporto alla definizione nonché alla verifica in merito all'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono collegati i sistemi di incentivazione, sia di breve che di lungo termine, degli Amministratori Esecutivi, di coloro che sono investiti di particolari cariche e dei DRS;
- la valutazione e la formulazione di eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione in merito all'adozione di piani di incentivazione azionaria, stock option o similari in grado sia di indirizzare l'azione del management e sia di fidelizzare la presenza di lungo termine all'interno del Gruppo.

Il Comitato, fin dalla sua costituzione, è dotato di un proprio regolamento interno in base il quale si dispone la frequenza con cui il Comitato stesso si riunisce ovvero ogni qualvolta sia richiesto per adempiere alle incombenze del proprio mandato, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne faccia motivata richiesta un componente del Comitato o il Presidente del Collegio Sindacale. La frequenza minima è stabilita in una riunione all'anno ovvero in occasione del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sulla remunerazione dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei DRS nonché su eventuali piani di stock option o di assegnazione di azioni.

Alle riunioni del Comitato è inoltre sempre invitato a partecipare anche il Collegio Sindacale.

In ossequio a quanto previsto dalla Raccomandazione n. 26 del Codice di Corporate Governance, nessun amministratore (e, più in generale, nessun eventuale beneficiario) prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate delle proposte relative alla propria remunerazione.

COMPOSIZIONE

Alla data della presente Relazione, a seguito del rinnovo dell'organo di amministrazione avvenuto con delibera dell'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 20 aprile 2021, il Comitato per la Remunerazione, che ha formulato al Consiglio di Amministrazione la proposta relativa all'approvazione della Politica di Remunerazione 2022, è composto dai seguenti consiglieri non esecutivi e indipendenti:

- **Cinzia Donalisio**, Presidente;
- **Marina Manna**, componente;
- **Maria Grazia Filippini**, componente.

Ciascun membro del Comitato si distingue per avere una lunga e solida esperienza nonché specifiche competenze in materia economico - finanziaria e, in particolare, di politiche retributive, approfonditamente valutate dal Consiglio di Amministrazione al momento della loro nomina.

ATTIVITÀ

Nel corso del 2021, il Comitato per la Remunerazione si è riunito in 10 occasioni, ogni mese dell'anno con la sola esclusione dei mesi di aprile e luglio: a causa delle limitazioni imposte per limitare i rischi di contagio dovuti alla pandemia COVID-19, la partecipazione è sempre stata consentita, su libera scelta dei partecipanti, sia in presenza che da remoto, attraverso connessione in videoconferenza. I componenti del Comitato hanno partecipato alla quasi totalità delle riunioni pianificate, mentre nessun Amministratore Esecutivo è stato coinvolto in incontri in cui sono state formulate proposte relative alla propria remunerazione.

I membri del Collegio Sindacale, stabilmente invitati alle riunioni del Comitato, sono stati sempre tutti presenti con la sola eccezione dell'incontro svoltosi il 7 giugno 2021.

Il Direttore Risorse Umane di Gruppo ha partecipato, come di consueto, a tutte le riunioni del Comitato per la Remunerazione in qualità di Segretario, inviando le convocazioni alle suddette riunioni e verbalizzandone i contenuti ed i temi trattati a conclusione di ciascuna.

I temi trattati e discussi dal Comitato, coadiuvato e supportato dalla Direzione Risorse Umane del Gruppo, hanno riguardato in particolare i seguenti ambiti:

Attività svolte dal Comitato per la Remunerazione	Data di svolgimento
Analisi e formulazione di proposte di adeguamento retributivo per il Direttore Generale ed i DRS, definizione degli schemi MBO 2021 con determinazione dei pesi dei singoli *target* ed i parametri di misurazione, adeguamento dei nuovi piani di incentivazione di lungo termine (LTI 2021 - 2025) al fine di renderli più aderenti ai *benchmark* di mercato.	29 gennaio 2021
Valutazione degli obiettivi qualitativi degli MBO 2020 dell'Amministratore Delegato e dell'*Internal Auditor*, identificazione degli obiettivi ESG da includere negli MBO 2021 di Amministratore Delegato e DRS, definizione MBO 2021 dell'*Internal Auditor*, assegnazione di nuove deleghe e relativi compensi al consigliere esecutivo Carlotta Rossi Luciani.	17 febbraio 2021
Presentazione della Relazione annuale sulle attività svolte dal Comitato per la Remunerazione nel corso del 2020, illustrazione della bozza sulla *"Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2021"*.	3 marzo 2021
Avvio progetto di nuovo benchmark retributivo per CEO e DRS con identificazione del relativo gruppo dei *"peers"*.	5 maggio 2021
Analisi e discussione su proposta di revisione del Regolamento del Comitato per la Remunerazione.	7 giugno 2021
Definizione dei criteri di analisi e comparabilità al fine della corretta determinazione dei *peers* per *benchmark* retributivo di CEO, DRS e membri indipendenti degli organi consiliari ivi incluso il Collegio Sindacale.	3 agosto 2020
Primo aggiornamento e stato di avanzamento del progetto di *benchmarking* retributivo.	29 settembre 2021
Presentazione, analisi e validazione delle aziende *peers* oggetto di *benchmarking*.	27 ottobre 2021
Proposte in merito ai beneficiari del piano LTI 2021 – 2023 e tipologia di piano prescelto. Analisi di posizionamento retributivo del CEO a seguito attività di *benchmarking*.	4 novembre 2021
Proposta salary review 2022 per l'AD, analisi *benchmark* retributivo relativo ai DRS e analisi *benchmark* compensi dei membri non esecutivi e indipendenti e dei membri dell'organo di controllo.	15 dicembre 2021

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 20 aprile 2021, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha nominato, con il meccanismo del voto di lista, il nuovo Consiglio di Amministrazione di CAREL, confermandone in sette il numero dei componenti e stabilendo in 3 esercizi, e cioè fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale che si chiuderà il 31 dicembre 2023, la durata del relativo incarico.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione si compone dei seguenti membri:

- Presidente Esecutivo: **Luigi Rossi Luciani**;
- Vice Presidente Esecutivo: **Luigi Nalini**;
- Amministratore Delegato: **Francesco Nalini**;
- Consigliere Esecutivo: **Carlotta Rossi Luciani**;
- Consigliere Non Esecutivo Indipendente: **Cinzia Donalisio**;
- Consigliere Non Esecutivo Indipendente: **Marina Manna**;
- Consigliere Non Esecutivo Indipendente: **Maria Grazia Filippini**.

Al Consiglio di Amministrazione, quale principale organo amministrativo della Società, è assegnata la competenza di approvare annualmente la Politica di Remunerazione sulla base delle proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione. La Politica di Remunerazione è elaborata dall'organo di amministrazione attraverso una procedura trasparente.

Il Consiglio approva inoltre annualmente la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, la sottopone all'Assemblea ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF e assicura che venga attuata conformemente a quanto approvato dall'Assemblea medesima.

Analogamente il Consiglio di Amministrazione, sempre su proposta del Comitato per la Remunerazione, è chiamato ad approvare eventuali compensi basati su sistemi di incentivazione azionari di medio-lungo termine sottoponendoli all'Assemblea degli Azionisti per la definitiva approvazione e garantendone successivamente la corretta attuazione.

Il Consiglio di Amministrazione assicura infine che la remunerazione maturata ed erogata sia coerente con i princìpi e i criteri definiti nella Politica, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze rilevanti per la sua attuazione.

COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi il 20 aprile 2021 ha altresì nominato, sempre con il meccanismo del voto di lista, il nuovo Collegio Sindacale della Società, il quale rimarrà in carica per il triennio 2021 – 2023 e, più precisamente, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale che si chiuderà il 31 dicembre 2023.

Alla data della presente Relazione, il Collegio Sindacale si compone dei seguenti membri:

- Presidente: **Paolo Prandi**;
- Sindaco effettivo: **Claudia Civolani**;
- Sindaco effettivo: **Saverio Bozzolan**;
- Sindaco supplente: **Alessandra Pederzoli**;
- Sindaco supplente: **Fabio Gallio**.

Il Collegio Sindacale esercita un ruolo essenziale all'interno del processo di definizione della Politica di Remunerazione in quanto è chiamato ad esprimere commenti e pareri in merito alla remunerazione assegnata agli Amministratori ed in particolare a quelli investiti di particolari cariche in base a quanto previsto dall'art. 2389 c.c.

Il Collegio Sindacale è altresì chiamato ad esprimersi, attraverso una verifica di correttezza, sulla coerenza tra, da un lato, i salari ed i compensi corrisposti e, dall'altro, la Politica di Remunerazione adottata dalla Società.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

In materia di remunerazione, l'Assemblea è chiamata ad approvare in sede ordinaria il compenso degli Amministratori (ai sensi degli artt. 2364, primo comma, n. 3 e 2389, terzo comma, del codice civile) e a deliberare sugli eventuali compensi basati su strumenti finanziari destinati ad Amministratori, Direttori Generali, dipendenti, collaboratori o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (ai sensi dell'art. 114-bis TUF).

La Politica di Remunerazione, così come descritta nella Sezione I della presente Relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, introdotti dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata in occasione dell'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del codice civile.

La Sezione II della relazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del TUF, come introdotto dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta invece al voto solo consultivo e non vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la quale è tenuta ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla stessa.

La Politica di Remunerazione è altresì sottoposta al voto dell'Assemblea con la cadenza richiesta dalla durata della politica e comunque almeno ogni tre anni o in occasione di modifiche della politica medesima.

Con riguardo alle modifiche alla Politica di Remunerazione, nella relazione che ha accompagnato il d.lgs. 49/2019, il legislatore italiano ha indicato che le modifiche della politica da sottoporre a nuova votazione sono diverse da quelle formali o meramente redazionali, così precisando che occorre che la modifica riguardi il contenuto della politica stessa. In aggiunta, ai fini della necessità di sottoposizione a un nuovo voto, la Consob ha chiarito che occorre che la modifica del contenuto della politica riguardi aspetti di cui era stata fornita una rappresentazione nella politica precedentemente approvata ovvero l'introduzione di nuovi aspetti, cosicché la politica precedentemente approvata non possa ritenersi più rappresentativa della politica effettivamente in essere e sia pertanto necessaria una nuova espressione dei soci.

Infine, qualora l'Assemblea degli Azionisti non approvi la Politica di Remunerazione sottoposta al relativo voto, la Società continuerà a corrispondere remunerazioni conformi alla più recente Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea o, in mancanza, potrà continuare a corrispondere remunerazioni conformi alle prassi vigenti. Qualora tali circostanze si verifichino, la Società è comunque tenuta a sottoporre al voto assembleare una nuova Politica di Remunerazione al più tardi in occasione della successiva Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

ESPERTI INDIPENDENTI

Nell'ambito della sua attività consultiva e propositiva, il Comitato per la Remunerazione si potrà avvalere di analisi retributive di mercato realizzate da esperti esterni indipendenti. Questi ultimi forniscono infatti tutta una serie di studi e ricerche, presentate in forma aggregata e prevalentemente statistica, relative alle tendenze, alle prassi ed ai livelli retributivi su *benchmark* di mercato riferiti a società ritenute comparabili per dimensione, modelli di business e settori di appartenenza (cd. "*Peer Group*") con l'obiettivo di monitorare l'adeguatezza e la coerenza delle remunerazioni del *top management* della Società rispetto ai valori medi offerti dal mercato per posizioni/profili analoghi.

REMUNERAZIONI E COMPENSI CORRISPOSTI

L'art. 22 dello Statuto sociale prevede come:

i. a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione spetti un compenso fisso annuo per indennità di carica, determinato complessivamente dall'Assemblea e ripartito dal Consiglio stesso tra i propri membri, anche in dipendenza della partecipazione agli eventuali comitati endoconsiliari costituiti dal Consiglio medesimo;
ii. oltre al compenso annuo per indennità di carica, il Consiglio di Amministrazione possa riconoscere – ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, e previo parere del Collegio Sindacale – una remunerazione agli amministratori investiti di particolari cariche, entro il limite massimo eventualmente determinato in via preventiva dall'Assemblea;
iii. agli amministratori spetti altresì il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

La Politica di Remunerazione della Società, anche per il 2022 ed in continuità con quanto disposto nei precedenti esercizi, si compone quindi dei seguenti elementi:

- emolumenti in termini di compenso per la carica di amministratore (nella capogruppo o in società collegate);
- retribuzione fissa;
- retribuzione variabile di breve termine (MBO);
- retribuzione variabile di lungo termine (LTI);
- *benefits*.

Tutti questi singoli elementi costituiscono, in modo combinato e differenziato a seconda della posizione ricoperta, i pacchetti retributivi dei membri del Consiglio di Amministratore, sia esecutivi che indipendenti, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La tabella di seguito riportata presenta i diversi elementi retributivi che compongono la remunerazione complessiva dei beneficiari sopra elencati:

	ELEMENTI DEL PACCHETTO RETRIBUTIVO				
	Emolumento	RAL	MBO	LTI	Benefit
Luigi Rossi Luciani, *Presidente Esecutivo*	●			●	●
Luigi Nalini, *Vice Presidente Esecutivo*	●			●	●
Francesco Nalini, *Amministratire Delegato*	●	●	●	●	●
Carlotta Rossi Luciani, *Amministratore Esecutivo*	●			●	●

	ELEMENTI DEL PACCHETTO RETRIBUTIVO				
	Emolumento	RAL	MBO	LTI	Benefit
Cinzia Donalisio, *Amministratore Indipendente*	●				
Maria Grazia Filippini, *Amministratore Indipendente*	●				
Marina Manna, *Amministratore Indipendente*	●				
Direttore generale	●	●	●	●	●
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	●	●	●	●	●

Come sottolineato in premessa, la Politica di Remunerazione del Gruppo CAREL, nella sua complessiva formulazione, si propone di raggiungere le seguenti finalità:

- **allineare gli interessi tra azionisti e *top management*** attraverso una stretta correlazione tra la Politica di Remunerazione ed i risultati di *business* ottenuti;
- **attrarre, trattenere e motivare le risorse ritenute più importanti** per il raggiungimento degli obiettivi di crescita e sviluppo che la Società si pone attraverso modelli di *compensation*, sia di breve che di lungo termine, altamente competitivi;
- **perseguire gli interessi di lungo termine e di Sostenibilità della Società** tenendo conto delle complessive remunerazioni corrisposte e delle condizioni di lavoro offerte alla totalità dei dipendenti della Società.

La Politica di Remunerazione viene proposta per l'esercizio 2022 e ha pertanto durata annuale.

L'Assemblea convocata per il 20 Aprile 2021 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 è stata chiamata, tra l'altro e come evidenziato in precedenza, a rinnovare il Consiglio di Amministrazione e quindi ad approvare, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il compenso lordo annuo fisso complessivo dei suoi componenti.

Sulla base della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione uscente, anche alla luce delle indicazioni e raccomandazioni fornite dal Comitato per la Remunerazione, è stato confermato il compenso complessivo deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 marzo 2018, pari ad euro 850.000 lordi annuali (comprensivo dei compensi riconosciuti ai membri dei comitati interni nominati dal Consiglio) mentre i compensi fissi e variabili a favore dei singoli membri del Consiglio di Amministrazione e di quelli investiti di particolari cariche sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione neo-nominato, sentiti il Comitato per la Remunerazione ed il Collegio Sindacale, nel rispetto dei criteri determinati dalla Politica di Remunerazione adottata dalla Società.

IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Coerentemente con quanto fatto nei precedenti esercizi, la Politica di Remunerazione adottata per il *top management* e per le risorse chiave della Società rafforza il collegamento di una parte significativa della retribuzione non solo con gli obiettivi di *performance* legati alla gestione operativa ma anche con i *target* di sostenibilità **ESG (*Environment, Social, Governance*)** attraverso l'utilizzo di sistemi di incentivazione sia di breve (MBO) che di lungo termine (LTI).

Sotto quest'ultimo profilo, è opportuno ricordare come la Società nel corso del 2021 abbia creato una struttura di *Governance* a più livelli costituita dall'ESG team, dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e da un membro del Consiglio di Amministrazione a cui sono state assegnate particolari deleghe. Dall'interazione tra questi diversi organi e dalla ferma volontà di sviluppare ulteriormente la visione di medio-lungo termine del Gruppo è nato il primo Piano di Sostenibilità pluriennale.

La Società attraverso la formale approvazione di tale Piano, denominato "***Driven by the Future***", ha quindi definito 6 principali aree di impegno:

- strategia sostenibile e *governance*;
- politiche ambientali;
- innovazione e tecnologia;
- *people*;
- comunicazione;
- sviluppo sostenibile delle comunità locali.

All'interno dello stesso Piano sono stati inoltre definiti 55 obiettivi ESG di sostenibilità (22 ambientali, 22 sociali e 11 di *Governance*), distribuiti su un orizzonte temporale pluriennale, il cui raggiungimento prevede, oltre ad un significativo impegno economico, il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di 13 diverse direzioni aziendali.

Tra gli obiettivi di natura "sociale" si evidenziano i seguenti:

- ridurre il divario di genere attraverso politiche di gestione che gradualmente favoriscano una maggiore diversità ed inclusione nel Gruppo;
- garantire un adeguato livello di formazione per tutto il personale;
- aderire al "UN – Global Compact" aumentando la consapevolezza a livello di Gruppo riguardo al rispetto dei diritti umani;
- migliorare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- aumentare la capacità di offrire opportunità di sviluppo professionale a tutti i dipendenti anche come azione di "*retention*" preventiva;
- definire aree lavorative capaci di coniugare spazi per il lavoro individuale e in *team*, in presenza fisica e/o virtuale, anche al fine di completare efficacemente il lavoro svolto da "*remoto*" (*Hybrid Workplaces*);
- rinforzare le politiche di welfare già adottate negli anni precedenti (borse di studio, sussidi all'*education*, contributi per l'infanzia, etc…) al fine di sostenere ulteriormente i collaboratori e le loro famiglie.

La correlazione tra i sistemi di incentivazione, sia di breve che di lungo termine, e gli obiettivi definiti nel succitato Piano di Sostenibilità, si struttura nel modo seguente:

- negli MBO (incentivazione di breve termine), almeno il 20% del valore nominale dei premi complessivi è collegato al raggiungimento di determinati indicatori di sostenibilità interni relativi agli ambiti della sicurezza, dell'ambiente e della diversità di genere. La valutazione dei livelli di *performance* legati a tali indicatori è effettuata dal Comitato per la Remunerazione con il supporto della Direzione Risorse Umane;
- nel LTI 2021 – 2025 (incentivazione di lungo termine), analogamente con quanto accade per i premi variabili di breve termine, il 20% del valore del premio (sia sotto forma di piani share che cash) è collegato ad un parametro di Sostenibilità costruito come media aritmetica di 2 indicatori volti a misurare gli impegni assunti dalla Società in materia ambientale, sociale e di *governance*.

In tale prospettiva, la Politica di Remunerazione non solo è in linea con le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana ma anche con le "*best practice*" di mercato, sia per quanto attiene alla competitività delle prassi retributive che in relazione all'allineamento con i tipici temi di sostenibilità e di *governance* societari.

REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI INDIPENDENTI

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2021 ha determinato la quota complessiva fissa della remunerazione degli amministratori in euro 850.000 lordi annuali confermando di fatto il valore deliberato nel corso dell'Assemblea che aveva nominato il precedente Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2018: tale importo è stato successivamente allocato nella misura di 820.000 euro, pro-rata temporis, e suddivisa in modo differenziato tra tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

I compensi previsti per i consiglieri non esecutivi indipendenti sono stati ripartiti come segue:

- **Cinzia Donalisio** – 75.000 euro annui, così ripartiti:
  - 50.000 euro annui quale membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione.
  - 15.000 euro annui quale Presidente del Comitato per la Remunerazione.
  - 10.000 euro annui quale membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.
- **Marina Manna** – 75.000 euro annui, così ripartiti:
  - 50.000 euro annui quale membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione.
  - 15.000 euro annui quale Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.
  - 10.000 euro annui quale membro del Comitato per la Remunerazione.
- **Maria Grazia Filippini** – 70.000 euro annui, così ripartiti:
  - 50.000 euro annui quale membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione.
  - 10.000 euro annui quale membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.
  - 10.000 euro annui quale membro del Comitato per la Remunerazione.

La Politica di Remunerazione adottata per gli amministratori non esecutivi e indipendenti è stata oggetto di analisi e comparazione da parte di una primaria società di consulenza, Mercer Italia, *leader* di mercato sui temi del Capitale Umano, dei servizi attuariali e previdenziali e degli investimenti degli investitori istituzionali.

Tale comparazione, effettuata nel corso del 2021, ha evidenziato come il posizionamento retributivo dei consiglieri indipendenti rispetto ai *"peers"* di mercato sia assolutamente competitivo ed allineato con le *"best practices"* di riferimento. L'analisi di Mercer ha inoltre confermato come i compensi corrisposti agli amministratori esecutivi siano adeguati con le competenze, la professionalità e l'impegno richiesto dai compiti loro attribuiti in seno sia all'organo di amministrazione che ai comitati endoconsiliari.

Si evidenzia inoltre come la remunerazione annua lorda degli amministratori non esecutivi e indipendenti non sia legata in alcun modo al raggiungimento di determinati risultati economici conseguiti dalla Società e/o dal Gruppo ma sia esclusivamente commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi per lo svolgimento del proprio incarico.

Infine, si sottolinea come per i membri indipendenti, così come per gli amministratori esecutivi, alla data della presente Relazione non siano stati stipulati ulteriori patti e/o accordi in aggiunta al trattamento di fine mandato (TFM) che prevedano l'erogazione di particolari emolumenti o indennità in caso di dimissioni o revoca senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi ragione dovuta.

REMUNERAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale della Società in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 20 aprile 2021 per un periodo di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Ai sensi dell'art. 2402 del codice civile, la remunerazione dei sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

La stessa Assemblea ordinaria ha quindi stabilito il compenso annuo lordo del Collegio Sindacale in complessivi Euro 90.000 annui, di cui Euro 40.000 per il Presidente ed Euro 25.000 per ciascun Sindaco Effettivo, confermando gli stessi compensi corrisposti al precedente Collegio.

La remunerazione prevista per i membri del Collegio Sindacale è pertanto così composta:

- **Paolo Prandi**, Presidente: 40.000 euro.
- **Claudia Civolani**, sindaco effettivo: 25.000 euro.
- **Saverio Bozzolan**, sindaco effettivo: 25.000 euro.

Per tutti i membri quindi la remunerazione è composta esclusivamente da una parte fissa e non è in alcun modo legata ai risultati economici conseguiti dalla Società.

Al pari di quanto svolto per gli amministratori non esecutivi e indipendenti, anche la Politica di Remunerazione adottata per i membri del Collegio Sindacale è stata oggetto, nel corso del 2021, di analisi e comparazione con le "best practices" di mercato da parte Mercer Italia. Tale analisi ha evidenziato come il posizionamento dei compensi corrisposti ai membri dell'organo di controllo, in base all'impegno richiesto ed alle responsabilità assegnate, sia adeguato ed in linea con i *"peers"* di riferimento.

REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI E DRS – ELEMENTI DELLA RETRIBUZIONE

Come già evidenziato in precedenza ed in continuità con le politiche di remunerazione adottate negli anni scorsi, il pacchetto retributivo degli Amministratori Esecutivi e dei DRS del Gruppo CAREL si caratterizza per collegare una quota significativa della remunerazione al raggiungimento di obiettivi di business e sostenibilità (sia di breve che di lungo termine) definiti *ex-ante* e la cui erogazione è differita nel tempo.

Inoltre, nei sistemi di incentivazione di lungo termine (LTI), la corresponsione della parte variabile può essere effettuata in forma monetaria (*"cash"*) o, in alternativa, tramite azioni della Società ed è soggetta, in quota parte, sia a vincoli di *lock-up* che a clausole di *clawback*.

Nella determinazione del *pay-mix* e dei target ai quali collegare la componente variabile della retribuzione 2022, un ruolo importante è stato svolto dall'analisi del *benchmark* retributivo rispetto al mercato di riferimento. Tale analisi, con il supporto di una metodologia di valutazione delle posizioni oggetto di confronto, ha fornito preziosi elementi di comparazione tra le prassi utilizzate dalla Società e quelle di un selezionato gruppo di *"peers"*.

Per le posizioni apicali (Amministratore Delegato e DRS), il mercato di riferimento è stato costituito da un *panel* di 17 società che, per settore industriale di appartenenza, dimensioni del *business*, organizzazione del Gruppo e livello di internazionalizzazione, costituiscono dei rilevanti *"people competitor"* nel mercato del lavoro. Tale *panel* è stato oggetto di revisione nel corso del 2021 anche al fine di attestarne la validità comparativa alla luce della crescita avuta dal Gruppo nel corso degli ultimi anni e del livello di capitalizzazione raggiunto nel mercato azionario in cui la Società è quotata.

Le società selezionate, aventi un elevato livello di comparabilità, sono state pertanto le seguenti:

Ariston Thermo	**Danieli &C. Officine Meccaniche**
Bosch Rexroth	**Danfoss**
Dè Longhi	**Elecrolux**
Askoll Group	**FAAC**

Elica	Siemens
Modine Pontevico	Eldor Corporation
UMBRAGROUP	Salvagnini
Samsung Electronics Italy	Safilo
Renesas Electronics Europe	

Tutti i dati di mercato e gli elementi comparativi per ogni singola posizione analizzata sono stati forniti da Mercer Italia la quale, come sopra evidenziato, ha svolto analisi similari anche per i consiglierei non esecutivi indipendenti ed i membri del Collegio Sindacale.

REMUNERAZIONE FISSA

I livelli di retribuzione fissa degli Amministratori Esecutivi e investiti di particolari cariche e dei DRS vengono definiti tenendo in considerazione:

- la complessità, le effettive responsabilità e l'esperienza richiesta al ruolo e all'incarico assegnato;
- il mercato retributivo esterno di riferimento, al fine di garantire un adeguato livello di competitività;
- le *performance* individuali.

Il peso della componente fissa, sul totale del pacchetto retributivo dei *manager* apicali, si attesta tra un minimo del 49% ad un massimo del 58% della remunerazione totale assegnata.

Si evidenzia quindi come, anche qualora non dovesse essere corrisposta la parte variabile della retribuzione (sia di breve che di lungo termine) a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance* ad essa connessi, la componente fissa verrebbe determinata in modo tale da ridurre comportamenti opportunistici, eccessivamente orientati al rischio o comunque tali da focalizzare l'azione dei *manager* solo su risultati di breve termine.

Di prassi, solitamente una volta all'anno, viene elaborata una proposta di revisione salariale per le figure apicali (in particolare l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale) a cura del Comitato per la Remunerazione che viene poi successivamente sottoposta al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione. Tale proposta può prevedere un adeguamento della retribuzione fissa, della retribuzione variabile di breve termine o di entrambe. Le revisioni vengono effettuate in modo organico valutando diversi elementi quali:

- la competitività rispetto al mercato di riferimento;
- *l'internal equity*, sia verso i pari livello che in rapporto ai diversi *layer* organizzativi.
- il peso del ruolo all'interno della complessiva organizzazione aziendale;
- le *performance* individuali ottenute;
- la sostenibilità.

REMUNERAZIONE VARIABILE

La componente variabile all'interno dei pacchetti retributivi offerti in CAREL agli Amministratori Esecutivi e investiti di particolari cariche ed ai DRS può comporsi di due elementi principali:

- sistemi di *bonus* annuale (MBO – *Management by Objectives*);
- incentivi di lungo termine (LTI – *Long Term Incentive*), che possono essere composti da piani di ***performance shares*** o, in alternativa, da piani di ***performance cash***.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

La Politica di Remunerazione, nella sua organica formulazione, persegue la ricerca di un corretto bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile e si pone l'obiettivo di allinearsi in modo coerente alle strategie ed alle politiche di "*risk management*" della Società.

La Politica viene quindi definita tenendo conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera e prevedendo comunque che la componente variabile costituisca una parte significativa e rilevante della remunerazione complessiva assegnata.

Sistema di incentivazione annuale – MBO

Finalità e caratteristiche

Il sistema di incentivazione variabile annuale (MBO) adottato da CAREL si basa su un modello generale adottato per la prima volta nel 2007 e che, a seguito di successivi minori aggiustamenti e piccole modifiche intervenute nel corso degli anni, è arrivato all'attuale schema di riferimento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2019 su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale. I parametri-obiettivo da raggiungere vengono rivisti ogni anno dal Comitato medesimo, per poi essere proposti al Consiglio di Amministrazione, il quale è chiamato ad approvarli in via definitiva per le figure dell'Amministratore Delegato e dei DRS.

In continuità con quanto fatto in passato, Il sistema di incentivazione variabile di breve termine si pone l'obiettivo di allineare i comportamenti dei beneficiari agli obiettivi strategici a 12 mesi dell'organizzazione, determinando il premio da erogare proporzionalmente ai risultati effettivamente raggiunti. Lo schema utilizzato si basa sul raggiungimento di target misurabili di *performance* economico – finanziari che vengono definiti sia a livello di singola società che di Gruppo, nonché di *performance* gestionali individuali e legate ad obiettivi di sostenibilità ESG, il cui raggiungimento dipende dalla gestione operativa nonché dalla responsabilità esercitata dai soggetti destinatari.

I *target* sono generalmente legati ad indicatori di natura tendenzialmente **quantitativa**, rappresentativi delle priorità strategiche ed industriali che la Società si pone e **vengono misurati secondo metriche oggettive e predefinite**.

Non da ultimo, è importante sottolineare come il piano di incentivazione comunicato ai singoli beneficiari si basi su un processo chiaro e trasparente attraverso il quale vengono prima condivisi e poi assegnati gli obiettivi da raggiungere a tutti i soggetti assegnatari.

Il piano prevede quindi per ogni soggetto apicale, nella sua formulazione standard, 4 obiettivi complessivi così suddivisi:

- **Due obiettivi di *performance* finanziari di Gruppo** il cui peso complessivo è pari al 65% del totale:
  - EBITDA Consolidato di Gruppo (45%).
  - Fatturato Consolidato di Gruppo (20%).
- **Due obiettivi integrati di performance *"ESG&Business"* individuali** il cui peso complessivo è pari al 35% del totale. Tali obiettivi, sia di *business* che legati a *target* ESG definiti all'interno del Piano di Sostenibilità approvato dalla Società, sono assegnati in riferimento allo specifico ruolo ricoperto dai singoli beneficiari, al complessivo ambito di responsabilità assegnato e/o a specifici progetti/attività di natura strategica per i quali hanno ricevuto mandato.

  Nel 2022 gli obiettivi di *performance* individuali assegnati all'Amministratore Delegato ed ai DRS sono i seguenti:

  - **Amministratore Delegato**:
    - Finalizzazione, attraverso firma di accordo vincolante, di operazioni di M&A al fine di rafforzare la crescita del Gruppo per linee esterne – (peso 15%)
    - Percentuale di investimenti (*capex*) allineata a quanto previsto dalla tassonomia europea degli investimenti sostenibili – (peso 20%)

- **Direttore Generale**:
  - Finalizzazione, attraverso firma di accordo vincolante, di operazioni di M&A al fine di rafforzare la crescita del Gruppo per linee esterne – (peso 15%)
  - Percentuale di investimenti (*capex*) allineata a quanto previsto dalla tassonomia europea degli investimenti sostenibili – (peso 20%)

- ***Chief Financial Officer***:
  - Finalizzazione, attraverso firma di accordo vincolante, di operazioni di M&A al fine di rafforzare la crescita del Gruppo per linee esterne – (peso 15%)
  - Avviare lo sviluppo ed implementazione di un sistema di ERM (*Enterprise Risk Management*) integrato – (peso 20%)

- ***Chief HR&Org. Officer***:
  - Definire piani di sviluppo e *retention*, implementando programmi *"ad hoc"* per *cluster* di popolazione prioritari – (peso 20%)
  - Sviluppo di adeguati piani di formazione per la popolazione lavorativa CAREL Industries, per rafforzare conoscenze e competenze – (peso 15%)

- ***Chief R&D Officer***:
  - Valutazione sviluppo progetto PLM – 2° *wave* – su metriche definite – (peso 15%)
  - Percentuale di investimenti (*capex*) allineata a quanto previsto dalla tassonomia europea degli investimenti sostenibili – (peso 20%)

- ***Chief Operation Officer***:
  - Valutazione sviluppo progetto PLM – 2° *wave* – su metriche definite – (peso 15%)
  - Ridurre i consumi indiretti di energia attraverso interventi di installazione di impianti fotovoltaici su *plant* produttivi/edifici (peso 20%)

Condizioni di performance

Il sistema di incentivazione illustrato in narrativa è volto a focalizzare l'azione del ***management*** sul conseguimento dei *driver* di valore del Gruppo CAREL e prevede, come di consueto, il mantenimento di clausole che salvaguardino *"l'ability to pay"* della Società attraverso la definizione di una soglia gate.

Le condizioni sono pertanto le seguenti:

- una soglia di accesso (*gate*) ON/OFF rappresentato dall'EBIT consolidato di Gruppo. Ciò significa che, in caso di EBIT negativo, il *payout* degli MBO automaticamente si azzera a prescindere dai risultati effettivamente raggiunti sui singoli obiettivi;
- un livello minimo (0) di raggiungimento per ogni singolo target al di sotto del quale la percentuale di premio assegnata a quel singolo obiettivo si azzera;
- un livello *"a target"* (100%) al cui raggiungimento la percentuale di premio erogata è pari al 100% del valore stabilito per quel singolo obiettivo;
- un livello massimo (150%) al cui raggiungimento la percentuale di premio erogata è pari al 150% del valore stabilito per quel singolo obiettivo.

	Soglia minima (0%)	Soglia target (100%)	Soglia massima (150%)
Amministratore Delegato	0	210.000€	315.000€
Direttore Generale	0	100.000€	150.000€
DRS (val. medio aggregato)	0	61.250€	91.875€

Nota: Tabella illustrativa dei possibili payout calcolati sui valori nominali complessivi assegnati ai singoli beneficiari.

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

Tutti gli obiettivi, in particolare quelli di natura economico-finanziaria, sono solitamente definiti in modo da perseguire una crescita costante e sostenibile nel tempo e vengono fissati in stretta aderenza a quanto approvato in sede di *budget* dal Consiglio di Amministrazione.

La curva di *performance*, ed il relativo payout erogato, si misura quindi per interpolazione lineare che partendo dall'obiettivo minimo (0%) può arrivare al *target* (obiettivo raggiunto = 100%) e, in caso di prestazioni particolarmente brillanti o significative, ad un massimo del 150% (definita come soglia "cap").

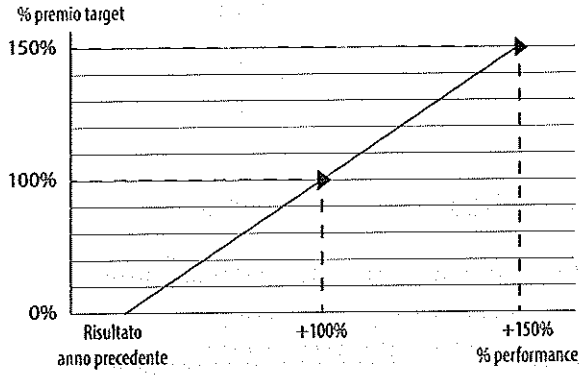
L'erogazione del premio avviene *pro-quota* in base ai mesi di effettiva permanenza all'interno del Gruppo: in via generale è richiesto un periodo minimo di 6 mesi di effettiva prestazione lavorativa per ricevere il pro-quota del bonus relativo all'esercizio di riferimento.

Si prevede inoltre che il premio venga erogato solo se l'assegnatario è in forza, ovvero è un dipendente attivo, al momento dell'erogazione dello stesso.

I *payout* si misurano sui risultati effettivamente conseguiti nell'anno di riferimento (X) ed erogati nel mese di febbraio dell'anno successivo a quello oggetto della rilevazione (X+1), generalmente a valle dell'approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione, ma sempre a condizione che il gate di accesso ON/OFF sia stato conseguito.

MBO

Curva a progressione lineare costante



Funzionamento: Il gate minimo di performance è il risultato ottenuto nell'anno precedente. Viene visualizzata una correlazione lineare per la determinazione del pay-out finale.

Performance range: 0% - 150%

% Pay-out: 0% - 150% del target

SISTEMA DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE – LTI

Finalità e caratteristiche

Il sistema di incentivazione di lungo termine si articola in due distinte tipologie di piani:

- ***Performance Shares Plan***, i quali prevedono, in caso di raggiungimento di target di business e "*sostenibilità*" (ESG) predeterminati dalla Società, un *payout* erogato sotto forma di azioni;
- ***Performance Cash Plan***, i quali prevedono, similmente a quelli azionari, un *payout* monetario in caso di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

I destinatari del sistema di incentivazione a lungo termine sono gli Amministratori Esecutivi, il CEO, il Direttore Generale, i DRS ed un ulteriore selezionato gruppo di manager ritenuti particolarmente importanti per il raggiungimento degli obiettivi di business aziendali. Questi ultimi sono fissati in coerenza con il Piano Industriale e, per quanto riguarda i temi ESG, con il Piano di Sostenibilità pluriennale (integrato con il piano industriale) approvato dalla Società lo scorso 30 settembre 2021.

Il Piano di *Performance Shares* 2018-2022 e il Piano di *Performance Cash* 2018-2022, come più dettagliatamente rappresentati nella relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata nel 2021 alla quale si rinvia (cfr. Sezione I), continuano a trovare applicazione in relazione al solo periodo di *vesting* 2020-2022. Si ricorda infatti come il Piano di *Performance Shares* 2018-2022 e il Piano di *Performance Cash* 2018-2022 si configurino rispettivamente come un piano di incentivazione avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie CAREL e un piano di incentivazione monetaria che hanno durata pluriennale e sono suddivisi in n. 3 (tre) cicli di attribuzione *rolling*, ciascuno di durata triennale, al termine dei quali si procede all'assegnazione delle azioni o all'erogazione del premio *cash*, previa verifica del raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* (EBITDA *adjusted* cumulato di Gruppo per ciascun periodo di *vesting* e *cash* conversion).

Le caratteristiche del Piano di Performance Shares 2018-2022 sono dettagliatamente riportate nella relazione degli amministratori all'Assemblea del 7 settembre 2018 e nel documento informativo ex art. 84-bis del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.carel.com nella sezione IR/Assemblee, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Si ricorda inoltre come l'Assemblea dei Soci in data 20 aprile 2021 abbia approvato, con riguardo alla parte *shares*, il nuovo piano di incentivazione variabile di lungo termine "LTI 2021 – 2025" il quale, al pari del piano precedente (LTI 2018 – 2022) si caratterizza per il ciclo di vesting triennale e per la definizione degli obiettivi su base *"rolling"*.

Le caratteristiche del Piano di *Performance Shares* 2021-2025 sono dettagliatamente riportate nella relazione degli amministratori all'Assemblea del 20 aprile 2021 e nel documento informativo ex art. 84-bis del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.carel.com nella sezione IR/Assemblee, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Il piano si articola quindi in 3 cicli temporali di assegnazione in ognuno dei quali si effettua la misurazione degli obiettivi di *performance* assegnati. I cicli sono i seguenti:

- 1° ciclo: gennaio 2021 – dicembre 2023 (periodo di *vesting* 2021 – 2023), assegnato il 4 novembre 2021;
- 2° ciclo: gennaio 2022 – dicembre 2024 (periodo di *vesting* 2022 – 2024), in assegnazione nel corso del 2022;
- 3° ciclo: gennaio 2023 – dicembre 2025 (periodo di *vesting* 2023 – 2025), assegnato nel 2023.

Come evidenziato poc'anzi, il 4 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, ha provveduto ad assegnare il primo ciclo triennale 2021 – 2023 utilizzando, per tutti i beneficiari individuati, ivi inclusi i Consiglieri Esecutivi, i DRS e l'Amministratore Delegato medesimo, il solo piano *"performance cash"*. Tale assegnazione totalmente monetaria persegue le seguenti finalità:

- armonizzare la tipologia di piani di incentivazione assegnati ai beneficiari italiani rispetto ai colleghi residenti all'estero, per i quali gli unici piani offerti sono quelli monetari;
- semplificare il trattamento fiscale e la gestione amministrativa in capo ai beneficiari rispetto a quanto richiesto dall'adozione di piani *"shares"*;
- ridurre il rischio che eccessive fluttuazioni dei corsi azionari possano influenzare negativamente il valore dei premi assegnati, indipendentemente dal conseguimento degli obiettivi di *business* oggetto del sistema di incentivazione.

In particolare, si evidenza come l'ammontare complessivo dell'assegnazione del *"Long Term Incentive"* in capo agli Amministratori Esecutivi appartenenti alle famiglie riconducibili agli azionisti di riferimento della Società, in ossequio a quanto raccomandato anche da numerosi analisti e proxy advisors, si presenta come non significativa rispetto alle quote azionarie possedute e comunque tale da non incidere in alcun modo sulla loro posizione societaria.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Inoltre, analogamente con quanto fatto in passato, attraverso l'assegnazione dei piani di incentivazione di lungo termine la Società si pone i seguenti obiettivi:

- collegare in modo significativo la remunerazione variabile di lungo termine del *top management* agli obiettivi strategici di Gruppo, definiti sia a livello di *target* economico-finanziari che di sostenibilità ESG;
- assicurare un miglior allineamento del pacchetto di remunerazione offerto ai beneficiari degli LTI alle prassi di mercato e, in particolare, ad un gruppo di società ("*peers*") comparabili – per dimensioni e tipologia di *business* – con CAREL;
- rafforzare la retention delle figure chiave per il Gruppo aumentando nel contempo la capacità della Società di attrarre risorse di valore nei ruoli ritenuti più critici;
- indirizzare il *top management* sullo sviluppo di comportamenti volti ad assicurare una *performance* sostenibile nel medio e lungo termine.

Gli obiettivi assegnati su base annuale per ogni ciclo "rolling" triennale, ivi incluso quello relativo al secondo ciclo 2022 – 2024 e similmente a quanto già assegnato nel primo ciclo 2021 – 2023, sono i seguenti:

- *Performance Shares Plan*:
  - EBITDA "Adjusted" Cumulato di Gruppo[1] – peso del 50%.
  - Cash Conversion "Adjusted"[2] – peso del 30%.
  - ESG Target – peso del 20%.
- *Performance Cash Plan*:
  - EBITDA "Adjusted" Cumulato di Gruppo1 – peso del 50%.
  - Cash Conversion "Adjusted"2 o, in alternativa, fatturato di Region/Country – peso del 30%.
  - ESG Target – peso del 20%.

In particolare, si evidenzia come la *performance dell'ESG target*, in analogia con quanto fatto in occasione del primo ciclo assegnato nel 2021, sia misurata in relazione al livello di conseguimento di due indicatori, calcolando la media aritmetica dei risultati conseguiti da ognuno di essi ed avendo entrambi medesimo peso (50%) all'interno del *target*.

Gli indicatori, anche per il secondo ciclo "2022 – 2024", saranno pertanto i seguenti:

- % di donne assunte come "*white collars*" a tempo indeterminato;
- % di riduzione di emissioni di CO_2 (tCO_2/y) nei plant produttivi.

Per il ciclo in partenza nel 2023 (terzo ed ultimo ciclo del piano LTI 2021 – 2025), il target potrà essere integrato con altri indicatori in funzione anche del Piano di Sostenibilità pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 30 settembre 2021.

---

1 EBIDTA Adjusted: è calcolato come la somma algebrica dell'utile dell'esercizio al lordo di imposte sul reddito, risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, utili e perdite su cambi, proventi e oneri finanziari netti, degli ammortamenti e svalutazioni, costi per operazioni straordinarie. Gli effetti economici derivanti da operazioni straordinarie (M&A) andranno inclusi nell'EBITDA Adjusted consuntivo degli anni successivi a quello di realizzo dell'operazione di M&A anche se non presenti nell'EBITDA di Piano. Andranno inoltre incluse nell'EBITDA Adjusted consuntivo anche eventuali operazioni «extra Piano» purché formalmente approvate dal Consiglio di Amministrazione. In tale ipotesi il dato di Piano che non conteneva tale «extra Piano» andrà ricalcolato per renderlo omogeneo col dato consuntivo

2 CASH CONVERSION: per quanto riguarda gli investimenti ed il capitale circolante netto legati ad operazione M&A andranno esclusi dal computo del consuntivo del cash convertion nell'anno di realizzazione della operazione di M&A. Andranno inoltre incluse o escluse eventuali operazioni «extra piano» nel calcolo del Cash Conversion, solo se approvate dal CdA. In tale ipotesi il dato di Piano che non conteneva tale «extra Piano» andrà ricalcolato per renderlo omogeneo col dato consuntivo

Condizioni di performance

L'effettiva attribuzione del premio, sia nel piano "*shares*" che in quello "*cash*", è subordinata al livello di *performance* conseguito per ogni singolo obiettivo in modo disgiunto e per il peso percentuale ad ognuno assegnato.

Inoltre, per ogni obiettivo, è fissato un livello soglia (MIN= 80%), un target (100%) ed un massimo (MAX= 120%) sulla base dei quali viene misurato, per interpolazione lineare, il livello di raggiungimento effettivo dei risultati.

	Soglia minima (80%)	Soglia target (100%)	Soglia massima (120%)
Amministratore Delegato	220.800€	276.000€	331.200€
Direttore Generale	90.000€	113.000€	136.000€
DRS (val. medio aggregato)	55.000€	69.000€	83.000€

Nota: Tabella illustrativa dei possibili payout calcolati sui valori nominali complessivi assegnati ai singoli beneficiari nel secondo ciclo di vesting 2022 – 2024.

Il premio effettivo da assegnare a ciascun Beneficiario, sotto forma di azioni o cash, in caso di raggiungimento degli obiettivi di *performance*, singolarmente considerati, sarà determinato come segue:

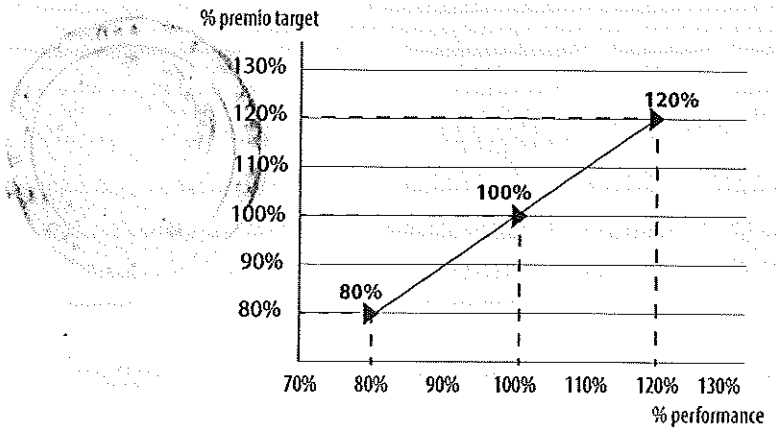
Performance del singolo indicatore (in % sul singolo Obiettivo di Performance, per ciascun Periodo di Vesting)	Premio oggetto di Assegnazione per singolo Obiettivo di Performance in % sul valore nominale di azioni/cash (per ciascun Periodo di Vesting)
< 80%	0%
= 80%	80%
> 80% e ≤ 120%	80%-120% pro-quota
> 120% (overperformance)	120%

Come di consuetudine, i *payout* si misurano sui risultati effettivamente conseguiti alla conclusione del periodo di *vesting* triennale e devono essere erogati non oltre il 60° giorno di calendario successivo all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del ciclo di riferimento al verificarsi delle condizioni previste nel regolamento del piano.

La tabella che segue illustra la percentuale di azioni/*cash* da assegnare a ciascun Beneficiario al raggiungimento del singolo obiettivo di *performance* (nei limiti sopra indicati, ad ogni 1% di incremento marginale della performance del singolo indicatore corrisponde 1% di incremento del numero effettivo di Azioni o del valore del premio *cash* oggetto di Assegnazione).

LTI

Curva a progressione lineare costante



Funzionamento: Tra minimo e target, si ipotizza che ad ogni +1% di incremento marginale della performance corrisponde +1% di incremento del pay-out.

Performance range: 80% - 120%

% Pay-out: 80% - 120% (±10%) del target

Lock-up

La componente di incentivazione variabile di lungo termine (LTI) matura ed è erogata al termine dell'orizzonte temporale della *performance* di riferimento, previa verifica circa il raggiungimento di una soglia minima della medesima, e prevede un vincolo di *lock-up* in una percentuale variabile in funzione dei soggetti destinatari del piano.

In particolare:

- per l'AD e gli Amministratori Esecutivi, il *lock-up* si applica sul 40% delle azioni o degli importi monetari eventualmente assegnati e per un periodo di 24 mesi.
- per i DRS, il *lock-up* si applica sul 20% delle azioni o degli importi monetari eventualmente assegnati e per un periodo di 24 mesi (salvo che per i piani LTI 2018 – 2022 in base ai quali è di 12 mesi).
- per gli altri beneficiari, il *lock-up* si applica sul 10% delle azioni nel caso di assegnazione di piani "Performance Shares" o sul 20% degli importi monetari nel caso di assegnazione di piani "Performance Cash" e sempre per un periodo di 24 mesi (salvo che per i piani LTI 2019-2021 e 2020 – 2022 in base ai quali il *lock-up* si applica sul 20% delle azioni o degli importi monetari eventualmente assegnati e per un periodo di 12 mesi).

Tenuto conto della durata triennale del periodo di *vesting*, il periodo di lock-up è stato determinato in 24 mesi in linea con le *best practice* in materia e con quanto previsto dall'art. 5, Raccomandazione n. 28, del Codice di *Corporate Governance* secondo cui i piani di remunerazione basati su azioni per gli amministratori esecutivi e il *top management* incentivano l'allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine, prevedendo che una parte prevalente del piano abbia un periodo complessivo di maturazione dei diritti e di mantenimento delle azioni attribuite pari ad almeno cinque anni.

Durante il periodo di *"lock-up"*, i beneficiari non potranno disporre delle azioni o degli importi monetari eventualmente attribuiti, fatto salvo quanto eventualmente ceduto a copertura di oneri fiscali e/o contributivi se applicabili.

Claw back e malus

Il sistema di incentivazione di lungo termine adottato da CAREL prevede clausole di *"malus"* e *"claw back"* per la durata di 3 anni volte a recuperare in tutto o in parte il premio erogato (sia in azioni che cash) al verificarsi di determinate circostanze oggettivamente dimostrate. In particolare:

- circostanze oggettive che portino al *"reinstatement"* dei dati finanziari della Società tale da avere un impatto significativo sull'erogazione del premio previsto nell'ambito del piano;
- condotte poste in essere in violazione di norme aziendali (con particolare riguardo a Codice Etico, Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 e Modello *"Anticorruption"*), contrattuali o legali o in caso di comportamenti dolosi o gravemente colposi compiuti in danno della Società.

Qualora si verifichino le circostanze sopra citate, la Società potrà trattenere le azioni ancora da assegnare od un importo pari al loro valore o l'incentivo monetario ancora da erogare da qualsivoglia importo dovuto al Beneficiario.

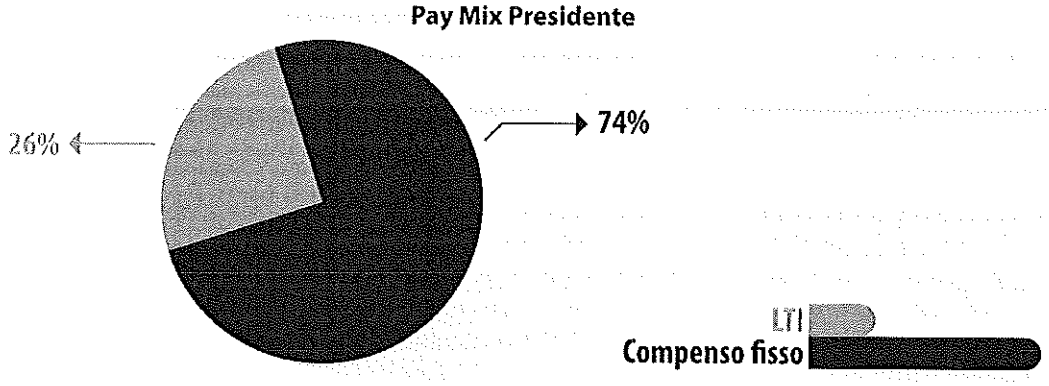
La trattenuta potrà avvenire – in via esemplificativa ma non esaustiva – da retribuzioni di qualsivoglia natura, compensi, premi e competenze di fine rapporto dovute al beneficiario, il quale sarà tenuto ad autorizzare espressamente detta compensazione a restituzione degli importi non dovuti.

Resta ferma, infine, la possibilità per la Società di prevedere ulteriori intese contrattuali che consentano di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dalla Società.

POLITICA DI REMUNERAZIONE 2022

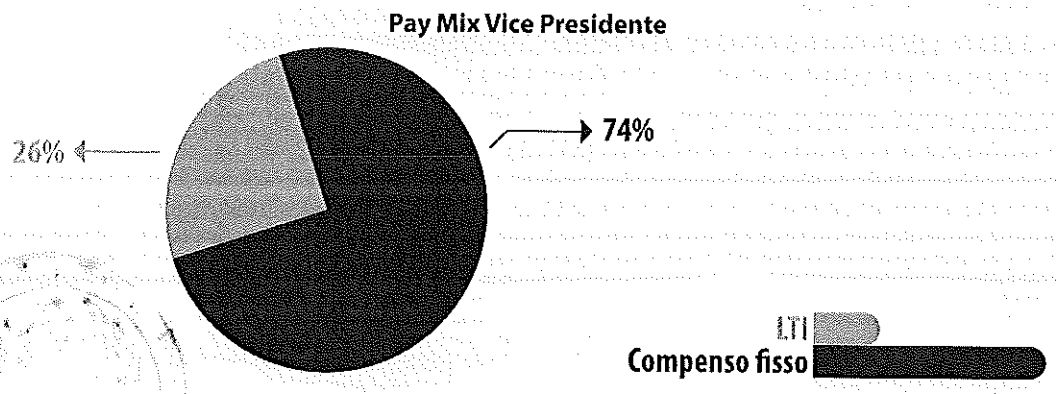
La Politica di Remunerazione per il 2022 relativa agli Amministratori Esecutivi è la seguente:

- ***Luigi Rossi Luciani*** – Presidente:
  - Emolumento fisso per le cariche assunte in sede al Consiglio di Amministrazione: 250.000 euro.
  - Componente variabile di lungo termine (LTI) sotto forma di Piani di Incentivazione Monetari per un valore nominale di 87.500 euro.
  - Benefit non monetari.



Note: per la costruzione del pay-mix, per la componente LTI è stato considerato il fair value come da metodologia Mercer, per l'assegnazione 2022

- **Luigi Nalini** – Vice Presidente:
  - Emolumento fisso per le cariche assunte in sede al Consiglio di Amministrazione: 180.000 euro.
  - Componente variabile di lungo termine (LTI) sotto forma di Piani di Incentivazione Monetari per un valore nominale di 63.000 euro.
  - Benefit non monetari.

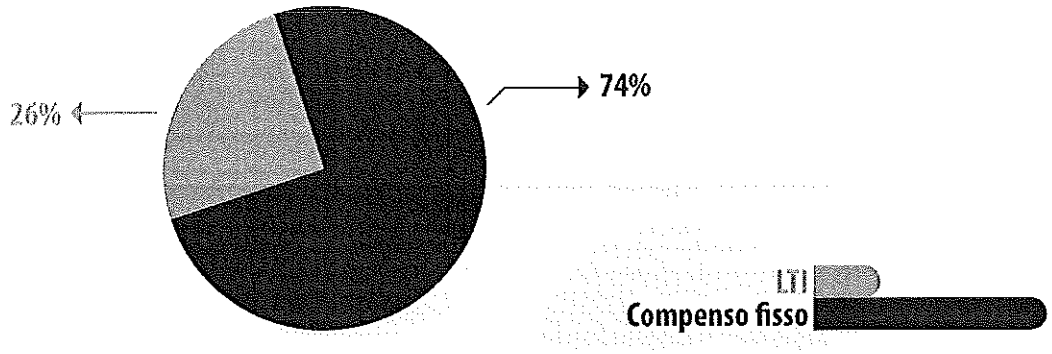


Note: per la costruzione del pay-mix, per la componente LTI è stato considerato il fair value come da metodologia Mercer, per l'assegnazione 2022

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

- **Carlotta Rossi Luciani** – Consigliere Esecutivo munito di particolari deleghe:
  - Emolumento fisso per le cariche assunte in sede al Consiglio di Amministrazione: 100.000 euro.
  - Componente variabile di lungo termine (LTI) sotto forma di Piani di Incentivazione Monetari per un valore nominale di 35.000 euro.
  - Benefit non monetari.

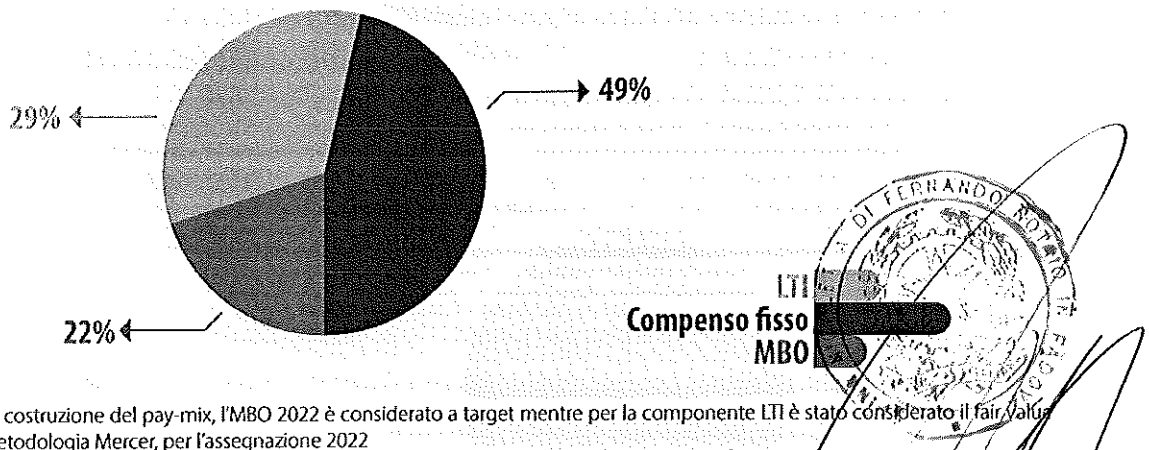
Pay Mix Consigliere Esecutivo



Note: per la costruzione del pay-mix, per la componente LTI è stato considerato il fair value come da metodologia Mercer, per l'assegnazione 2022

- **Francesco Nalini** – Amministratore Delegato:
  - Emolumento fisso per le cariche assunte in sede al Consiglio di Amministrazione: 70.000 euro.
  - Retribuzione fissa legata al contratto di lavoro dipendente che lega, in qualità di dirigente apicale, l'Amministratore Delegato alla Società, pari a Euro 390.000.
  - Componente variabile di breve termine (MBO) per un valore nominale di 210.000 euro.
  - Componente variabile di lungo termine (LTI) sotto forma di Piani di Incentivazione Monetari per un valore nominale di 276.000 euro.
  - Benefit non monetari.

Pay Mix CEO

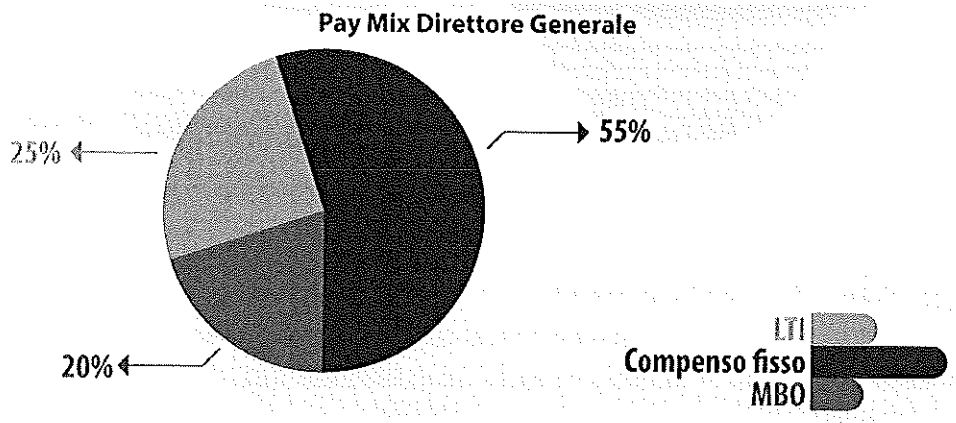


Note: per la costruzione del pay-mix, l'MBO 2022 è considerato a target mentre per la componente LTI è stato considerato il fair value come da metodologia Mercer, per l'assegnazione 2022

DIRETTORE GENERALE E DRS

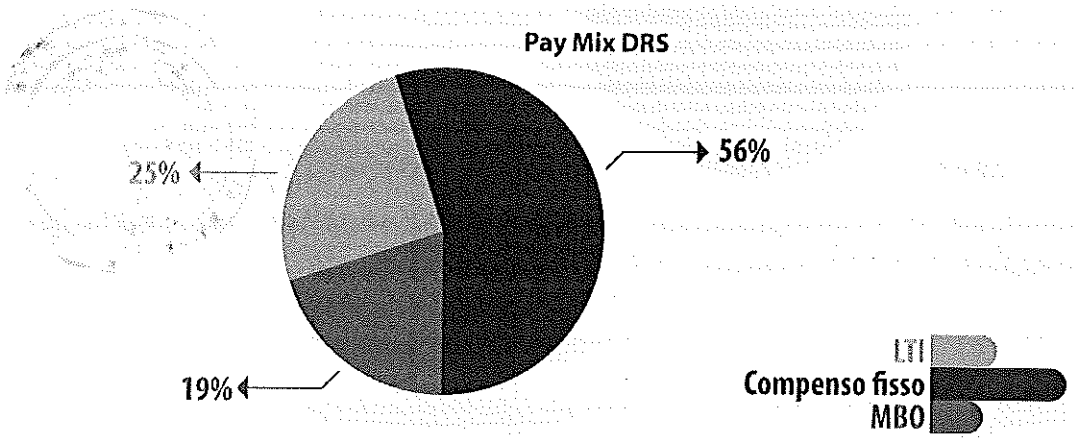
La Politica di Remunerazione per i Direttori con Responsabilità Strategica, esclusi quindi gli Amministratori Esecutivi, è la seguente:

- **Giandomenico Lombello** – Direttore Generale:
  - Retribuzione fissa legata al contratto di lavoro dipendente che lega, in qualità di dirigente apicale, il Direttore Generale alla Società, pari a Euro 250.000
  - Un emolumento fisso di complessivi euro 32.000 destinato a remunerare altre cariche preesistenti all'interno delle società del Gruppo.
  - Una componente variabile di breve termine (MBO) del valore nominale di euro 100.000.
  - Una componente variabile di medio-lungo termine (LTI) – sotto forma di piani monetari *"Performance Cash"* o *"Performance Shares"* – il cui valore nominale è di euro 126.900.



Note: per la costruzione del pay-mix, l'MBO 2022 è considerato a target mentre per la componente LTI è stato considerato il fair value come da metodologia Mercer, per l'assegnazione 2022.

- Altri **DRS** (4 figure apicali come identificate al punto 2 della presente Relazione) – dati aggregati:
  - Una retribuzione fissa in qualità di dirigenti/executive del Gruppo CAREL di euro 665.000.
  - Un emolumento fisso a titolo di consiglieri di amministrazione o per altre cariche assunte in altre società del Gruppo (con esclusione della capogruppo) di euro 60.000.
  - Una componente variabile di breve termine (MBO) del valore nominale di euro 245.000.
  - Una componente variabile di medio-lungo termine (LTI) – sotto forma di piani monetari *"Performance Cash"* o *"Performance Shares"* – il cui valore nominale è di euro 324.000.



Note: per la costruzione del pay-mix, l'MBO 2022 è considerato a target mentre per la componente LTI è stato considerato il fair value

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

E-MARKET SDIR CERTIFIED

come da metodologia Mercer, per l'assegnazione 2022.

Si evidenzia nuovamente come la complessiva definizione della Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2022, sia per gli Amministratori Esecutivi che per i DRS, avvenga sia attraverso il confronto ed un'analisi strutturata con le prassi retributive del mercato (effettuata da Mercer Italia) e sia attraverso il monitoraggio circa gli effetti che le Politiche di Remunerazioni adottate negli anni precedenti hanno avuto, in termini di adeguatezza e reciproca soddisfazione, per tutti i soggetti beneficiari.

BENEFIT

Il modello del "*Total Reward*" adottato in Società per gli Amministratori Esecutivi ed il top management integra il pacchetto retributivo assegnato con una serie di *benefits* addizionali di natura non monetaria.

In particolare, l'offerta complessiva prevede:

- previdenza integrativa;
- polizza infortuni o in caso di evento mortale extraprofessionale;
- assistenza sanitaria integrativa estesa anche al nucleo familiare;
- auto aziendale ad uso promiscuo in "*full cost*";
- servizio di "*house renting*" (eventuale).

È prevista altresì una polizza assicurativa denominata "*D&O Liability*" a fronte della responsabilità civile verso terzi, tra gli altri, degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche a copertura del rischio per risarcimento danni connesso all'esercizio delle proprie funzioni.

Come sottolineato in precedenza, tali *benefit* devono intendersi in aggiunta a quelli previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e da altri eventuali accordi integrativi aziendali applicabili alle risorse con qualifica dirigenziale.

I *benefits* vengono inoltre "adattati" ai contesti dei paesi internazionali nei quali operano e risiedono i managers beneficiari al fine di considerare sempre le caratteristiche del mercato locale e delle normative nazionali di ogni singolo paese.

In aggiunta a quanto sopra evidenziato, non sono infine previste coperture di carattere previdenziale e pensionistico diverse da quelle avente carattere obbligatorio.

ALTRI ELEMENTI

PATTI DI NON CONCORRENZA

CAREL prevede la possibilità di stipulare patti di non concorrenza per Amministratori Esecutivi, DRS ed altre figure che ricoprono ruoli particolarmente importanti all'interno dell'organizzazione.

In base a quanto previsto dalle normative applicabili nei singoli paesi, tali accordi prevedono il riconoscimento di un corrispettivo pari ad una percentuale della retribuzione annua lorda che viene erogato in funzione della durata e dell'ampiezza territoriale derivante dal patto medesimo.

Il vincolo è riferito al settore in cui opera il Gruppo ed ha un'estensione geografica e temporale variabile a seconda del ruolo e della responsabilità ricoperta dal singolo beneficiario.

L'eventuale corrispettivo verrà erogato solo al termine del rapporto di lavoro e solo qualora il patto venga attivato da parte della Società.

RETENTION/DISCRETIONARY BONUS

Gli Amministratori Esecutivi, l'Amministratore Delegato ed i DRS non sono destinatari di alcuna forma di remunerazione discrezionale.

Per il resto dei dipendenti possono essere previste erogazioni monetarie che, in aggiunta agli MBO, premiano attraverso bonus *"una tantum"* di natura discrezionale risultati particolarmente brillanti o comunque considerati significativi per il raggiungimento degli obiettivi di *business* che la Società si pone.

Oltre a tale premialità occasionale, la Società può prevedere l'erogazione di *"retention bonus"* a favore di risorse il cui contributo alla crescita ed allo sviluppo del Gruppo è particolarmente rilevante e strategico.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

TRATTAMENTO PREVISTO PER CESSAZIONE DELLA CARICA O RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Ai sensi della Politica di Remunerazione descritta nella presente Sezione I della Relazione, è contemplata per la Società la possibilità di stipulare accordi che disciplinino il trattamento economico da garantire in caso di cessazione della carica o di eventuale risoluzione del rapporto contrattuale di lavoro in linea con quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance*, nel rispetto di leggi e contratti collettivi locali ove applicati, e comunque con un corrispettivo massimo erogato non superiore a 24 mensilità lorde di retribuzione.

Tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati. Al verificarsi dei presupposti per la corresponsione dei compensi attribuiti a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma in relazione ai predetti accordi, detta corresponsione potrà essere in ogni caso oggetto di rinuncia da parte del soggetto interessato.

Ciò premesso, per quanto riguarda gli Amministratori Esecutivi e i DRS, in aggiunta al trattamento di fine mandato (T.F.M) così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 6 maggio 2021, alla data della presente Relazione non sono stati stipulati accordi che vadano a disciplinare ex-ante il trattamento economico da garantire in caso di cessazione della carica o di eventuale risoluzione del rapporto contrattuale di lavoro.

Ai sensi della Politica di Remunerazione descritta nella presente Sezione I della Relazione, è prevista la possibilità per la Società di stipulare accordi nell'ambito dei quali sia stabilito il mantenimento o l'assegnazione di benefici non monetari a favore di soggetti e/o dipendenti che hanno cessato il loro incarico e contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro in linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance e comunque nel rispetto di leggi e contratti collettivi locali ove applicati. Al verificarsi dei presupposti per la corresponsione dei compensi attribuiti a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma in relazione ai predetti accordi, detta corresponsione potrà essere in ogni caso oggetto di rinuncia da parte del soggetto interessato.

Alla data della presente Relazione non sono previsti accordi nell'ambito dei quali sia stabilito il mantenimento o l'assegnazione di benefici non monetari a favore di soggetti e/o dipendenti che hanno cessato il loro incarico né sono attualmente previsti contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Infine, per quanto riguarda gli effetti della risoluzione del rapporto di lavoro sui piani di incentivazione di lungo termine (LTI) approvati dall'Assemblea dei Soci, i regolamenti di tali piani stabiliscono i diversi effetti causati dalla cessazione del rapporto di lavoro, in considerazione della causa e del momento in cui questa avviene.

DEROGHE

CAREL, ai sensi dell'art.123-ter, comma 3-bis, del Testo Unico sulla Finanza e dell'art.84-quater, comma 2-bis, lett. c) del Regolamento Emittenti, si riserva la possibilità di derogare in via temporanea alla Politica di Remunerazione descritta nella presente Sezione I della Relazione al verificarsi di circostanze eccezionali per tali intendendosi situazioni in cui la deroga alla Politica di Remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

Gli elementi della Politica di Remunerazione ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare temporaneamente potranno riguardare:

- le componenti fisse e variabili (sia di breve che di lungo termine) della retribuzione e in particolare:
  - la proporzione attribuita a ciascuna di queste componenti nell'ambito della remunerazione complessiva;
  - gli obiettivi di *performance*, finanziari e non finanziari, al cui raggiungimento le componenti variabili sono subordinate;
  - i criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, nonché la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi;
  - i termini di maturazione delle componenti variabili (sia MBO che LTI);
  - la previsione di componenti della remunerazione basate su azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o di altre componenti variabili della remunerazione;
  - l'introduzione di eventuali sistemi di pagamento differito e la previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione;
  - i meccanismi di correzione ex-post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*");
- gli eventuali *bonus* (compresi quelli all'ingresso), i benefici non monetari, i piani di incentivazione (monetari o basati su strumenti finanziari), le coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche, o gli emolumenti di natura straordinaria;
- la previsione, la corresponsione e/o l'entità di trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro;
- la remunerazione degli amministratori indipendenti, degli amministratori che partecipano ai comitati e di quelli che svolgono particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.).

Le circostanze eccezionali appena descritte, ferma restando la possibilità di identificarle in corso di applicazione della Politica di Remunerazione, potrebbero configurarsi a titolo esemplificativo e non esaustivo in quelle di seguito indicate:

- necessità di attrarre risorse esterne che potrebbero portare un significativo contributo alla crescita ed allo sviluppo del *business* aziendale;
- necessità di "trattenere", con offerte di adeguamenti retributivi competitivi rispetto al mercato, risorse interne ritenute particolarmente strategiche per la Società;
- modifiche sostanziali nell'organizzazione dell'attività di impresa, sia di carattere oggettivo (quali operazioni straordinarie, fusioni, cessioni, anche di azienda/rami d'azienda, ecc.) e sia di carattere soggettivo (quali mutamenti nella compagine del *top management*).
- riconoscimento di risultati individuali e/o collettivi ritenuti particolarmente rilevanti e positivi per la Società;

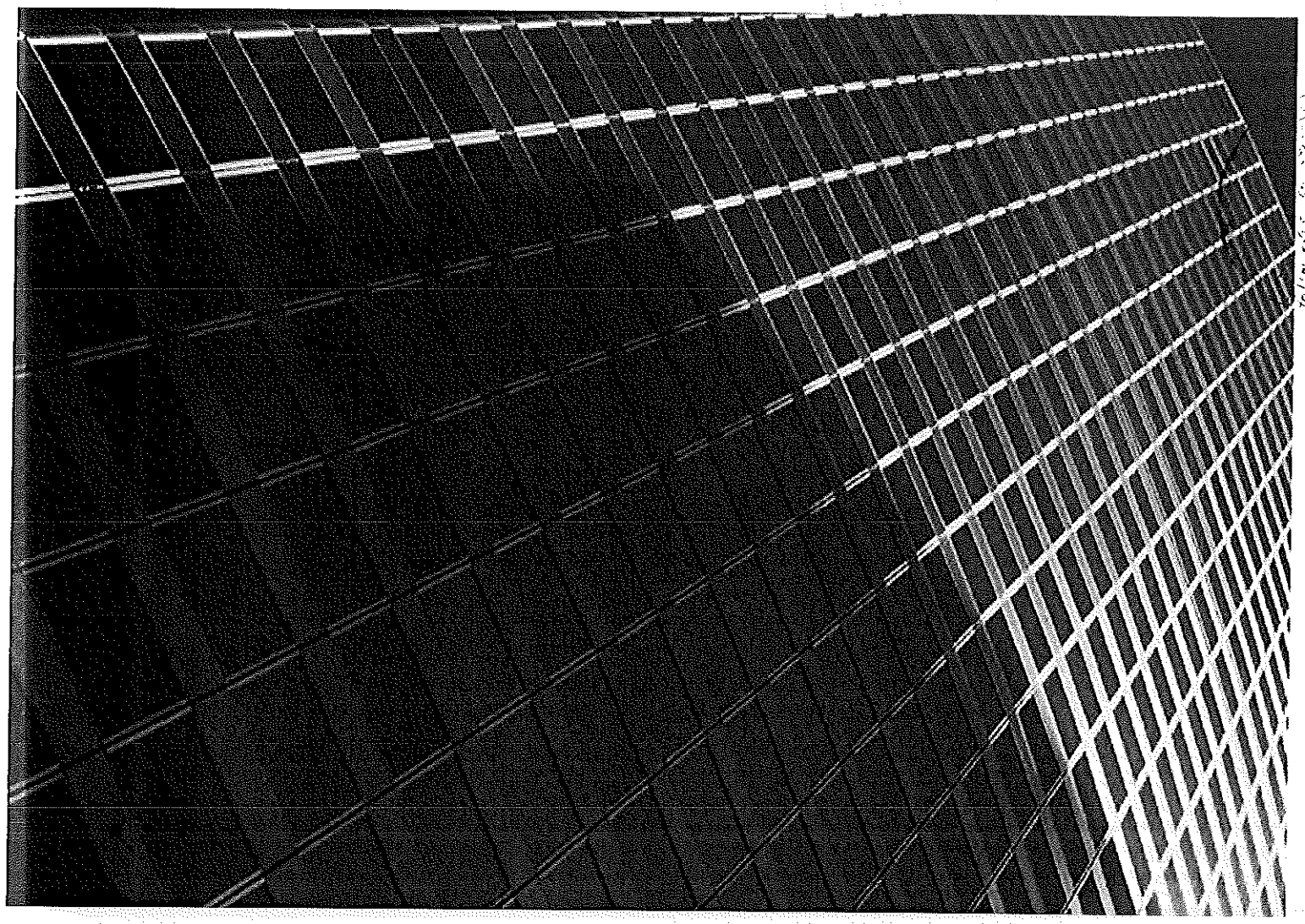
PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

- cambiamenti significativi di scenari socio-economici tali da modificare le condizioni di competitività del mercato del lavoro, sia sotto il profilo delle competenze richieste che dei modelli di *compensation* offerti ai dipendenti di maggior valore;
- il verificarsi, a livello nazionale o internazionale, di eventi straordinari e non prevedibili (quali conflitti, pandemie, etc.), riguardanti il Gruppo o i settori e/o mercati in cui opera, che incidano in modo significativo sui risultati della Società o che siano in grado di mutare in misura radicale il contesto di mercato di riferimento sia a livello di singoli paesi e/o regioni che in termini globali.

Con riguardo alle condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata, ogni eventuale deroga temporanea alla Politica di Remunerazione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e con il supporto della Direzione Risorse Umane e l'eventuale ausilio di terze parti indipendenti, fermo restando quanto previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate e dalla Procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate, ove applicabili.

La delibera del Consiglio di Amministrazione determina la durata di tale deroga e gli elementi specifici della Politica che vengono derogati, nel rispetto di quanto sopra indicato.

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED



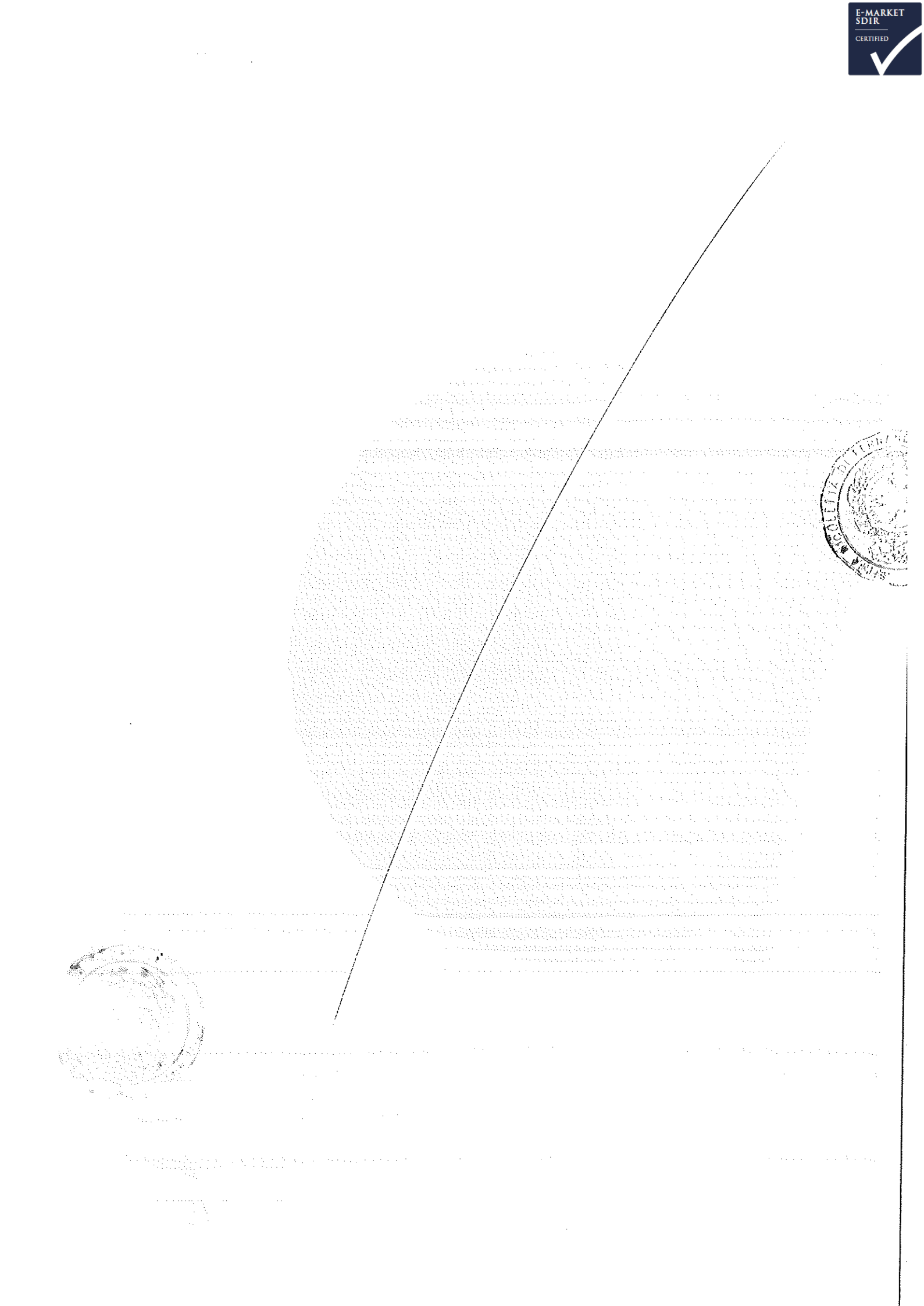
E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

SEZIONE II

compensi corrisposti nel 2021

ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche



E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

La presente Sezione illustra in modo chiaro, adeguato e comprensibile i compensi corrisposti nel 2021, nominativamente, per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e per il Direttore Generale nonché, in forma aggregata, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, evidenziandone la conformità con le politiche descritte nella prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata nel 2021 e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della società.

L'esercizio 2021 ha visto le politiche retributive supportare, a seguito di un 2020 dominato dalla pandemia e con effetti e restrizioni proseguite anche nel corso dell'anno successivo, il mantenimento della *"business continuity"* ma, al contempo, promuovendo il raggiungimento degli obiettivi di crescita e di sviluppo dell'innovazione tecnologica coerentemente con le strategie dichiarate dalla Società per il medio-lungo termine.

Le politiche adottate hanno consentito quindi il raggiungimento di risultati molto positivi seppur in un contesto di forte incertezza e nonostante le tensioni globali nella *supply chain* della componentistica elettronica.

I sistemi di incentivazione, sia di breve (MBO) che di lungo periodo (LTI), hanno consentito di indirizzare alcune delle principali strategie aziendali, in particolare la crescita del business legato alle operazioni di M&A e la realizzazione degli obiettivi identificati all'interno del Piano di Sostenibilità pluriennale approvato dalla Società.

Nel 2021 è stato infatti pubblicato il Piano Strategico di Sostenibilità (2022-2024) al cui interno sono stati esplicitati 55 obiettivi, suddivisi in 6 aree tematiche, 22 dei quali sono rivolti a migliorare le relazioni e la cura del gruppo verso le persone, siano essi dipendenti, clienti o la comunità intera.

Lo sforzo nel definire e sostenere un *"New Normal"* nella *value proposition* offerta a tutti i collaboratori, supportando nel contempo la resilienza del *business*, si è concretizzato, di concerto con le politiche di remunerazione, in tutte le politiche di gestione delle persone coinvolgendo anche i modelli di organizzazione del lavoro: sono state definite quindi in tutto il Gruppo politiche ibride in grado di garantire un corretto bilanciamento tra lavoro in Società e in remoto, e sono state condivise delle Linee Guida per disciplinare il diritto alla Disconnessione, nate con l'obiettivo di promuovere l'efficienza e l'efficacia nella collaborazione con i colleghi, evitando un approccio *"always on"* e definendo uno *standard* condiviso tra tutti i dipendenti.

È stato inoltre determinante il forte contributo di tutto il *top management* nel formalizzare la Nuova Vision e il CAREL Culture Code, frutto di un lungo progetto che ha coinvolto anche collaboratori non solo della sede centrale italiana ma di tutte le regioni nelle quali la Società opera nel mondo: sono stati quindi disegnati i principi guida della cultura del Gruppo al fine di proporre un'identità aziendale forte e condivisa, in grado di alimentare la coesione tra le persone e l'allineamento verso la realizzazione degli obiettivi strategici.

Tale Sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del TUF, come introdotto dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto solo consultivo e non vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la quale è tenuta ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla stessa.

La società di revisione ha verificato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della Sezione II della Relazione secondo quanto previsto dal comma 8-bis dell'art 123-ter del TUF. Si precisa che la società di revisione non ha rilasciato alcuna attestazione né ha svolto alcun incarico finalizzato a verificare il contenuto della predetta Sezione II della Relazione.

Per maggiori informazioni sui piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, si rinvia ai documenti informativi ex artt. 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti pubblicati dalla Società sul proprio sito *internet* www.carel.com nonché con le altre modalità previste dalla normativa anche regolamentare applicabile.

PRIMA PARTE - VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2021, con riguardo al Consiglio di Amministrazione, è stata attuata, in coerenza con quanto descritto nella Sezione I della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata nel 2021, come di seguito descritto, mediante l'erogazione delle seguenti voci:

- emolumento come Consigliere di Amministrazione;
- emolumento come Amministratore investito di particolari cariche;
- retribuzione annua lorda (RAL);
- emolumento per la partecipazione a Comitati;
- componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predeterminati obiettivi aziendali (cd. MBO);
- componente variabile di medio/lungo termine (cd. LTI);
- *benefit* riconosciuti dal CCNL applicato e dalle prassi aziendali.

Con riguardo alle componenti variabili, è omessa l'indicazione degli obiettivi raggiunti in confronto con quelli previsti, in quanto necessario per la tutela della riservatezza di informazioni commercialmente sensibili e/o di dati previsionali non pubblicati.

Si evidenzia infine come, con l'obiettivo di valorizzare la posizione assunta da alcuni azionisti che avevano espresso un voto negativo in Assemblea in occasione dell'approvazione della politica di remunerazione relativa all'esercizio 2021, è stata posta grande attenzione alle indicazioni fornite da alcuni *proxy advisor*, i quali avevano ravvisato l'opportunità di utilizzare strumenti alternativi ai piani di incentivazione "*shares*" per la remunerazione dei soggetti che fossero anche membri della compagine azionaria di controllo della Società. Ecco perché, per i membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione appartenenti alle famiglie riconducibili agli azionisti di controllo è stata stabilita a partire dalle assegnazioni 2021 la partecipazione esclusivamente a piani LTI "*cash*" e si sottolinea inoltre come, per le condizioni previste dal relativo regolamento e per l'entità del valore economico degli stessi, le assegnazioni dei Piani shares relative agli anni precedenti siano risultate poco significative e comunque tali da evitare l'ulteriore incremento delle partecipazioni azionarie possedute da detti amministratori esecutivi.

PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE E CONSIGLIERE ESECUTIVO

Presidente

Luigi Rossi Luciani, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha percepito:

- **Compensi fissi:** 250.000 euro lordi quale emolumento per l'anno 2021.

In data 6 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare l'emolumento attribuito per la carica in di Euro 250.000 lordi su base annua.

- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 marzo 2022 e dell'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2019-2021, la Società ha messo a disposizione del Presidente n. 6.643 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, ciclo "2019-2021". Il 40% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. "lock-up") per un periodo di due anni

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

CONDIZIONI DI PERFORMANCE

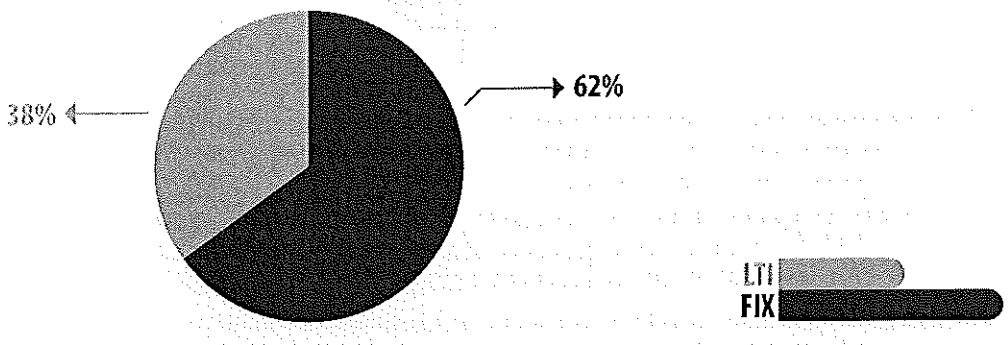
	Soglia 80%	Soglia 100% "On target"	Soglia 120%	Risultati
60% EBITDA Adj. Cumulato nel triennio				Over 120%
40% Cash Conversion Adj. nel triennio				Over 120%

Il grafico rappresenta il raggiungimento degli obiettivi come consuntivato, risultati che confermano le ottime **performance** del triennio che si conclude, e che conferma il percorso positivo dalla quotazione ad oggi, nonostante le difficoltà quali la gestione della pandemia e le tensioni globali nella filiera dei materiali elettronici

- **Benefici non Monetari:** Auto aziendale ad uso promiscuo in "full cost".

Il pay mix risultante per il 2021 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/22- 17/02/22)

Pay Mix Presidente



Vice Presidente

Luigi Nalini, Vice Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione, ha percepito:

- **Compensi fissi:** 180.000 euro lordi quale emolumento per l'anno 2021.

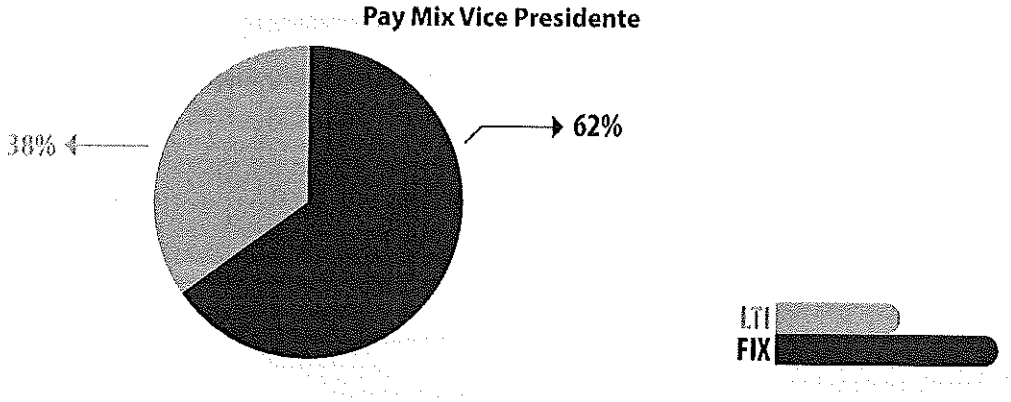
In data 6 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare l'emolumento attribuito per la carica.

- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 marzo 2022 e dell'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2019-2021, la Società ha messo a disposizione del Vice Presidente n 4.783 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, ciclo "2019-2021". Il 40% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. "lock-up") per un periodo di due anni.

Il ciclo del Piano, come già evidenziato sopra, si chiude quindi con un payout più che positivo, in coerenza con l'ottima performance del Gruppo nel triennio.

- **Benefici non Monetari:** Auto aziendale ad uso promiscuo in "full cost".

Il pay mix risultante per il 2021 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/22- 17/02/22)



Consigliere Esecutivo

Carlotta Rossi Luciani, Consigliere Esecutivo del Consiglio di Amministrazione, ha percepito:

- **Compensi fissi:** 93.333 euro lordi quale emolumento per l'anno 2021

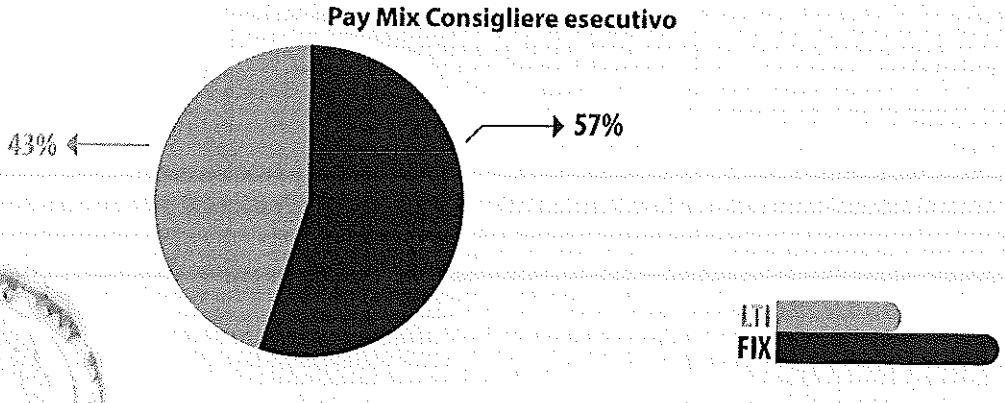
In data 6 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aggiornare l'emolumento attribuito per la carica in base alle nuove deleghe attribuite da euro 60.000 a euro 100.000 annui.

- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 marzo 2022 e dell'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2019-2021, la Società ha messo a disposizione del Consigliere Esecutivo n. 3.348 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, ciclo "2019-2021". Il 40% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. "lock-up") per un periodo di due anni.

Il secondo ciclo del Piano, come già evidenziato sopra, si chiude quindi con un payout più che positivo, in coerenza con l'ottima performance del Gruppo nel triennio.

- **Benefici non Monetari:** Polizza infortuni, assistenza sanitaria, benefit auto per il periodo di competenza del contratto di lavoro dipendente.

Il pay mix risultante per il 2021 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/22- 17/02/22)



Amministratore Delegato

Francesco Nalini, Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione, ha percepito:

- **Compensi fissi:** 70.000 euro lordi quale emolumento per l'anno 2021 (in data 6 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare l'emolumento attribuito per la carica) e una retribuzione

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

complessiva lorda di 380.000 euro legata al contratto di lavoro dipendente che lega, in qualità di dirigente apicale, l'Amministratore Delegato alla Società, coerentemente con la retribuzione indicata nella Politica di Remunerazione per l'esercizio 2021 e determinata, su proposta del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, previa delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 maggio 2021.

- **Short Term Incentive:** Nel corso del 2021 sarà erogato l'incentivo del MBO per il performance year 2021.

I risultati inerenti al piano MBO presentati al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 3 marzo 2022, hanno condotto alla determinazione del payout di seguito rappresentato e corrispondente a 265.000 Euro Lordi.

Come ricordato in premessa, in un 2021 caratterizzato ancora dall'emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19, i payout dei piani di incentivazione di breve termine (MBO) – vedi grafico a seguire- vanno a premiare le azioni del management che, tramite linee guida e azioni coerenti con le strategie aziendali hanno saputo sostenere il business e garantire il supporto ai clienti a livello globale, consentendo quindi una performance complessiva molto positiva.

Gate di acceso (EBIT>0) Raggiunto - Performance Conseguita: 64.457.000 Euro

CONDIZIONI DI PERFORMANCE

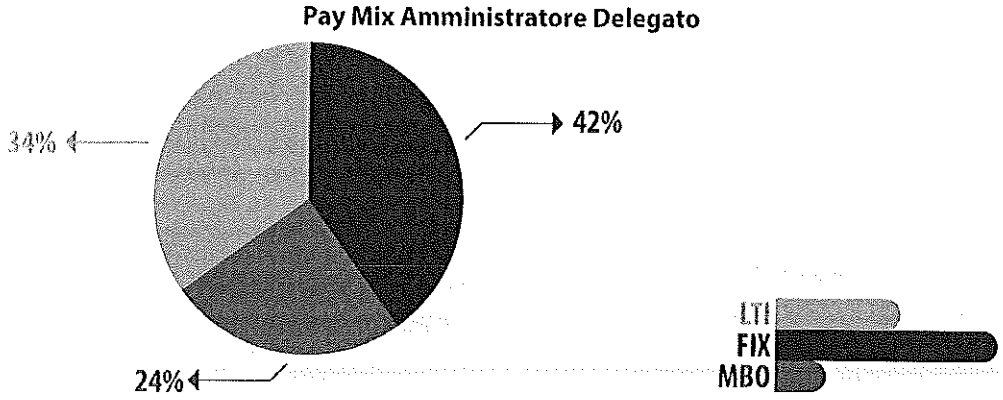
	Soglia 0%	Soglia 100% "On target"	Soglia 150%	Target	Risultato	Payout
45% EBITDA Adj. Conolidato				66.193.000	88.222.012	150%
20% - Fatturato Consolidato core business				354.006.000	415.620.109	150%
15% - Finalizzazione, attraverso firma di accordo vincolante, di almeno 2 operazioni di M&A (target 100%) in aderenza ai parametri e alle condizioni di transazione approvate - per ogni singola operazione - dal Consiglio di Amministrazione				Risultato ritenuto soddisfacente e aderente alle aspettative (relativamente ad analisi del background, azioni, tempistiche, costi e condizioni di finalizzazione): valutazione 100%		100%
20% - Livello di integrazione degli obiettivi ESG presenti nel Piano di Sostenibilità con gli obiettivi di business del Gruppo CAREL (**)				Risultato ritenuto soddisfacente e aderente alle aspettative (relativamente ad analisi del background, azioni, tempistiche, costi e condizioni di finalizzazione): valutazione 100%		100%

- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 marzo 2021 e dell'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2019-2021, la Società ha messo a disposizione dell'Amministratore Delegato n. 15.942 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, ciclo "2019-2021". Il 40% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. "*lock-up*") per un periodo di due anni.

Il secondo ciclo del Piano, come già evidenziato sopra, si chiude quindi con un *payout* più che positivo, in coerenza con l'ottima *performance* del Gruppo nel triennio.

- **Benefici non Monetari:** Polizza infortuni, assistenza sanitaria, *benefit* auto, borsa di studio per figli meritevoli di dipendenti.

Il *pay mix* risultante per il 2021 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/22- 17/02/22)



Consiglieri indipendenti

I componenti indipendenti del Consiglio di Amministrazione hanno percepito coerentemente a quanto evidenziato nella Politica di Remunerazione per l'esercizio 2021:

- **Cinzia Donalisio:** complessivamente 75.000 euro, di cui 50.000 lordi su base annua quale membro del Consiglio di Amministrazione, Euro 15.000 quale Presidente del Comitato per la Remunerazione e Euro 10.000 lordi su base annua in quanto componente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- **Marina Manna:** complessivamente 75.000 euro, di cui 50.000 lordi su base annua quale membro del Consiglio di Amministrazione, Euro 15.000 lordi quale Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e Euro 10.000 lordi su base annua in quanto componente del Comitato per la Remunerazione;
- **Maria Grazia Filippini:** complessivamente 46.667 euro, corrispondente al pro rata del compenso spettante su base annua per i mesi di carica (nominata dall'Assemblea in data 20 Aprile 2021): il compenso è composto da 50.000 lordi su base annua quale membro del Consiglio di Amministrazione, Euro 10.000 lordi quale componente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e Euro 10.000 lordi in quanto componente del Comitato per la Remunerazione.

Si segnala inoltre che Giovanni Costa, in carica per il periodo 1° gennaio 2021 - 20 aprile 2021, ha percepito un compenso complessivamente pari a Euro 23.333, corrispondente al *pro rata* del corrispettivo annuo di Euro 70.000 complessivi quale membro del C.d.A. e dei Comitati, in quanto cessato per scadenza del mandato conferito.

COLLEGIO SINDACALE

Nel corso dell'esercizio 2021, il compenso erogato ai membri del Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 20 aprile 2021, è stato il seguente:

- **Paolo Prandi (Presidente):** il compenso percepito in relazione all'esercizio 2021 è stato pari a 26.666 Euro, pro rata del corrispettivo annuo di 40.000 Euro, in quanto nuova nomina.
- **Saverio Bozzolan:** il compenso percepito in relazione all'esercizio 2021 è stato pari a Euro 30.000;
- **Claudia Civolani:** il compenso percepito in relazione all'esercizio 2021 è stato pari a Euro 25.000;

Si segnala inoltre che Paolo Ferrin, in carica per il periodo 1° gennaio 2021 - 20 aprile 2021, ha percepito un

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

compenso complessivamente pari a Euro 8.333, corrispondente al *pro rata* del corrispettivo annuo di 25.000 Euro, in quanto cessato per scadenza del mandato conferito.

DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

La Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2021, con riguardo al Direttore Generale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, è stata attuata mediante l'erogazione delle voci di seguito indicate.

Con riguardo alle componenti variabili, è omessa l'indicazione degli obiettivi raggiunti in confronto con quelli previsti, in quanto necessario per la tutela della riservatezza di informazioni commercialmente sensibili e/o di dati previsionali non pubblicati.

Direttore Generale

Giandomenico Lombello, Direttore Generale, ha percepito:

- **Compensi fissi:** un emolumento volto a remunerare le diverse cariche assunte all'interno del Gruppo dal Direttore Generale e una retribuzione fissa quale dirigente apicale per un valore complessivo di 280.465 euro coerentemente con quanto indicato nella Politica di Remunerazione per l'esercizio 2021.
- **Short Term Incentive:** Nel corso del 2022 sarà erogato l'incentivo del MBO per il *performance* year 2021.

I risultati inerenti al piano MBO presentati al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 3 marzo 2022, hanno condotto alla determinazione del *payout* di seguito rappresentato e corrispondente a 128.700 euro lordi.

Gate di acceso (EBIT>0) Raggiunto - *Performance* Conseguita: 64.457.000 Euro

CONDIZIONI DI PERFORMANCE				
	Soglia 0%	Soglia 100% "On target"	Soglia 150%	Risultato
45% EBITDA Adj. Consolidato				150%
20% Fatturato consolidato core business				150%
15% Individual performance Target				100%
20% ESG Target				81%

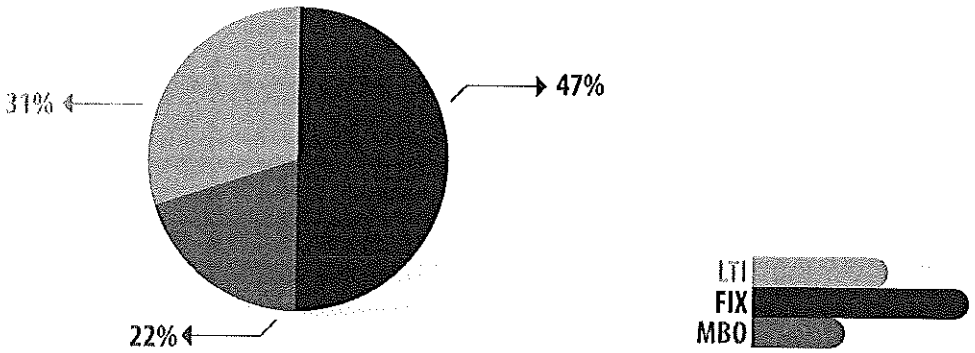
- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* che è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 marzo 2022 e dell'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2019-2021, la Società ha messo a disposizione del Direttore Generale n. 8.221 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, ciclo "2019-2021". Il 20% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. "*lock-up*") per un periodo di un anno.

Il secondo ciclo del Piano, come già evidenziato sopra, si chiude quindi con un payout più che positivo, in coerenza con l'ottima performance del Gruppo nel triennio.

- **Benefici non Monetari:** Polizza infortuni, assistenza sanitaria, benefit auto.

Il *pay mix* risultante per il 2021 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/22- 17/02/22

Pay Mix Direttore Generale



Dirigenti con Responsabilità Strategiche

- **Compensi fissi:** emolumenti volti a remunerare le diverse cariche assunte da alcuni Dirigenti con Responsabilità Strategiche in altre società del Gruppo e una retribuzione fissa per un valore complessivo di 692.554 euro lordi.
- **Short Term Incentive:** Nel corso del 2022 sarà erogato l'incentivo del MBO per il *performance year* 2021.

I risultati inerenti al piano MBO presentati al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 3 marzo 2022, hanno condotto alla determinazione del payout aggregato complessivo di euro lordi 332.590, sulla base delle performance medie sotto descritte.

Gate di acceso (EBIT>0) Raggiunto - *Performance* Conseguita: 64.457.000 Euro

CONDIZIONI DI PERFORMANCE	Soglia 0%	Soglia 100% "On target"	Soglia 150%	Risultato
45% EBITDA Adj. Consolidato				150%
20% Fatturato consolidato core business				150%
15% Individual performance Target				109,5%
20% ESG Target				107,75%

- **Long Term Incentive:** a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 marzo 2022 e all'approvazione da parte del Consiglio medesimo del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio del periodo triennale 2019-2021, la Società ha messo a disposizione dei DRS n. 15.767 azioni in relazione ai diritti di opzione maturati sulla base della consuntivazione del grado di conseguimento degli obiettivi del piano LTI, "2019-2021". Il 20% delle stesse sarà soggetto a vincolo di indisponibilità (cd. "*lock-up*") per un periodo di un anno.

Il secondo ciclo del Piano, come già evidenziato sopra, si chiude quindi con un *payout* più che positivo, in coerenza con l'ottima performance del Gruppo nel triennio.

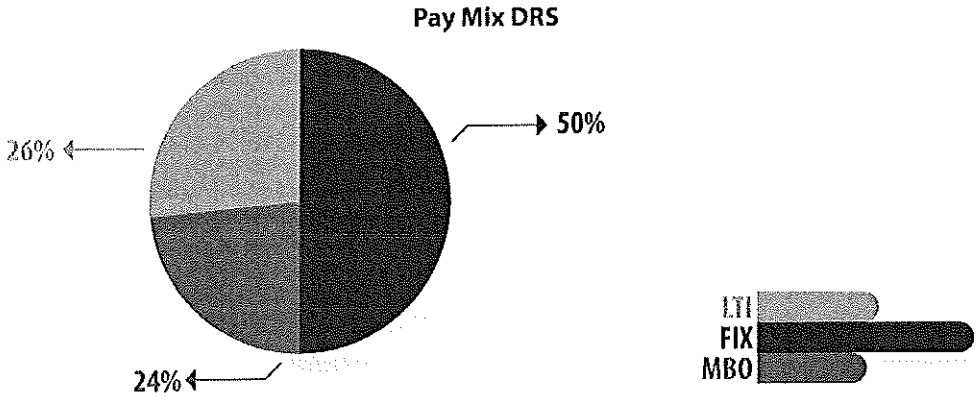
La maturazione dei diritti riguarda 3 DRS su 4, per l'avvicendarsi del CFO nel corso del 2020.

- **Benefici non Monetari:** Polizza infortuni, assistenza sanitaria, benefit auto, borsa di studio per figli meritevoli di dipendenti.

Il *pay mix* risultante per il 2021 è stato il seguente (stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/22- 17/02/22) [che risulta parzialmente sbilanciato sulla retribuzione fissa per la parziale maturazione

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

dei diritti relativi alla *wave* "2019-2021" del Piano LTI dato l'avvicendarsi del CFO nel corso del 2020, come già sopra ricordato.



ATTRIBUZIONE DI INDENNITÀ E/O ALTRI BENEFICI PER LA CESSAZIONE DALLA CARICA O PER LA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Fatto salvo quanto di seguito indicato, nel corso dell'esercizio 2021, non sono stati attribuiti indennità e/o altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

Nel corso dell'esercizio 2021, Giovanni Costa, amministratore non esecutivo e indipendente, ha ricevuto Euro 23.635 a titolo di trattamento di fine mandato in quanto cessato per scadenza del mandato conferito.

Alla data della presente Relazione, non sono in essere accordi specifici che prevedono indennità in caso di cessazione dalla carica o scioglimento anticipato del rapporto di lavoro.

PAY RATIO

Si riportano di seguito delle tabelle rappresentative delle informazioni di confronto, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, tra la variazione annuale:

a. della remunerazione totale degli amministratori e dei sindaci nonché del Direttore Generale della Società;
b. dei risultati della Società;
c. della remunerazione annua lorda media, totale, parametrata sui dipendenti italiani del Gruppo CAREL a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti di cui alla precedente lett. a).

In ottica di trasparenza verso gli stakeholder del Gruppo CAREL, si riporta il rapporto tra:

- la componente fissa della remunerazione del Presidente, del Vicepresidente, del Consigliere Esecutivo e dell'Amministratore Delegato (retribuzione fissa percepita nel 2021) rispetto alla retribuzione fissa media dei dipendenti delle società italiane del Gruppo esclusa Enginia S.r.l., società acquisita nel corso del 2021 e le cui politiche remunerative sono in corso di armonizzazione,
- la remunerazione complessiva del Presidente, del Vicepresidente, del Consigliere Esecutivo e dell'Amministratore Delegato (comprendente retribuzione fissa percepita nel 2021, MBO di competenza e

LTI di competenza) rispetto alla retribuzione totale media dei dipendenti delle società italiane del Gruppo esclusa Enginia S.r.l., società acquisita nel corso del 2021 e le cui politiche remunerative sono in corso di armonizzazione.

Il perimetro di calcolo della remunerazione media totale dei dipendenti comprende la retribuzione fissa e variabile di breve e lungo periodo dei dipendenti delle società italiane del Gruppo, come sopra specificato, in quanto ritenuto dato confrontabile in termini di logiche retributive.

	2019 fix remuneration	2019 total remuneration	2019 total / 2018 total
Fatturato Gruppo		327.400.000	16,8%
EBITDA Adj Gruppo		63.900.000	15,8%
PRESIDENTE Luigi Rossi Luciani	250.000	250.000	5%
VICE PRESIDENTE Luigi Nalini	180.000	180.000	7%
CONSIGLIERE ESECUTIVO Carlotta Rossi Luciani	94.375	94.375	72%
AMMINISTRATORE DELEGATO Francesco Nalini	300.000	348.534	24%
DIRETTORE GENERALE Giandomenico Lombello	232.000	267.517	NA
Sindaco Paolo Prandi (Presidente)		NA	NA
Sindaco Claudia Civolani	25.000	25.000	33%
Sindaco Saverio Bozzolan	40.000	40.000	33%
Dipendenti Italia	35.687	40.066	3%

PAY RATIO / DIP ITALIA	2019	2019
PRESIDENTE Luigi Rossi Luciani	7	6
VICE PRESIDENTE Luigi Nalini	5	4
CONSIGLIERE ESECUTIVO Carlotta Rossi Luciani	3	2
AMMINISTRATORE DELEGATO Francesco Nalini	8	9
DIRETTORE GENERALE Giandomenico Lombello	7	7
Sindaco Paolo Prandi (Presidente)	NA	NA
Sindaco Claudia Civolani	0,7	0,6
Sindaco Saverio Bozzolan	1,1	1

LTI : stima valore azioni sulla base del prezzo medio del periodo 18/01/22- 17/02/22

VOTO ESPRESSO DALL'ASSEMBLEA SULLA SECONDA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2021, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ha espresso voto favorevole sulla Sezione II della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata nel 2021, con una percentuale di voti favorevoli del 98,174% dei partecipanti.

La votazione ha visto una larga maggioranza a favore, premiando di conseguenza la precedente redazione della Sezione II.

Si è voluto migliorare comunque ulteriormente la Politica, garantendo una sempre maggiore *disclosure* e chiarezza espositiva, in coerenza con i principi di trasparenza e con la volontà di dialogo con i propri *stakeholders* che anima la Società.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

2020 fix remuneration	2020 total remuneration	2020 total / 2019 total	2021 fix remuneration	2021 total remuneration	2021 total / 2020 total
	331.610.000	1,3%		415.620.109	25,3%
	65.366.000	2,3%		88.222.012	35,0%
229.166	394.596	58%	250.000	337.500	-14%
165.000	284.107	58%	180.000	243.000	-14%
85.385	125.087	33%	93.333	135.000	8%
340.327	846.960	143%	450.000	985.000	16%
259.700	527.105	97%	280.465	537.600	2%
	NA	NA	26,667	26,667	NA
25.000	25.000	0%	25.000	25.000	0%
40.000	40.000	0%	30.000	30.000	-25%
36.729	42.618	6%	37.673	44.764	5%

2020	2020	2021	2021
6	9	7	8
4	7	5	5
2	3	2	3
9	20	12	22
7	12	7	12
NA	NA	0,7	0,6
0,7	0,6	1	0,6
1,1	0,9	1	0,7

DEROGHE ALLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E EVENTUALE APPLICAZIONE DI MECCANISMI DI CORREZIONE EX POST DELLA COMPONENTE VARIABILE (MALUS E CLAW BACK)

Nel corso dell'esercizio 2021, non sono emerse circostanze eccezionali tali da comportare la deroga alla Politica di Remunerazione per l'esercizio 2021 approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2021.

Nel corso dell'esercizio 2021, non sono stati applicati meccanismi di correzione ex post della componente variabile della remunerazione (*malus* ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*").

SECONDA PARTE - TABELLE

Nelle seguenti tabelle sono indicati: (i) nella Tabella 1, nominativamente, i compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del Direttore Generale e, in forma aggregata, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche corrisposti a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società da essa controllate e ad essa collegate con riferimento all'esercizio 2021; (ii) nella Tabella 3A, i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock-option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche; e (iii) nella Tabella 3B, i piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Periodo copertura carica	Scadenza carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati
Luigi Rossi Luciani	Presidente esecutivo	01.01.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				250.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				250.000	
Luigi Nalini	Vice Presidente (con ruolo vicario)	01.01.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				180.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				180.000	
Francesco Nalini	Amministratore Delegato	01.01.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				450.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				450.000	
Carlotta Rossi Luciani	Amministratore esecutivo	01.01.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				93.333	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				93.333	

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

Compensi variabili non equity						
Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri Compensi	TOT	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
		4.135		254.135		
		4.135		254.135		
		10.710		190.710		
		10.710		190.710		
265.000		5.578		720.578		
265.000		5.578		720.578		
		2.616		95.950		
		2.616		95.950		

Nome e Cognome	Carica	Periodo copertura carica	Scadenza carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati
Cinzia Donalisio	Amministratore indipendente	01.01.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				50.000	25.000
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				50.000	25.000
Marina Manna	Amministratore indipendente	01.01.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				50.000	25.000
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				50.000	25.000
Giovanni Costa	Amministratore indipendente	01.01.2021 20.04.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				16.667	6.667
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				16.667	6.667
Maria Grazia Filippini	Amministratore indipendente	21.04.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				33.333	13.333
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				33.333	13.333
Paolo Prandi	Presidente collegio sindacale	21.04.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				26.667	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				26.667	
Saverio Bozzolan	Presidente collegio sindacale	01.01.2021 31/12/2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				30.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				30.000	
Paolo Ferrin	Sindaco Effettivo	01.01.2021 20.04.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				8.333	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				8.333	
Claudia Civolani	Sindaco Effettivo	01.01.2021 31.12.2021			

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO A

Compensi variabili non equity						
Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri Compensi	TOT	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				75.000		
				75.000		
				75.000		
				75.000		
				23.333		23.625
				23.333		23.625
				46.667		
				46.667		
				26.667		
				26.667		
				30.000		
				30.000		
				8.333		
				8.333		

Nome e Cognome	Carica	Periodo copertura carica	Scadenza carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				25.000	
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale				25.000	
Giovanni Fonte	Sindaco Supplente	01.01.2021 21.04.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					
(II) Compensi da controllate e collegate				5.000	
(III) Totale				5.000	
Fabio Gallio	Sindaco Supplente	01.01.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					
(II) Compensi da controllate e collegate				9.144	
(III) Totale				9.144	
Alessandra Pederzoli	Sindaco Supplente	21.04.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					
Giandomenico Lombello	Direttore Generale	01.01.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				248.465	
(II) Compensi da controllate e collegate				32.000	
(III) Totale				280.465	
Dirigenti con Responsabilità strategiche	DRS	01.01.2021 31.12.2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				660.054	
(II) Compensi da controllate e collegate				32500	
(III) Totale				692554	

Compensi variabili non equity						
Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri Compensi	TOT	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				25.000		
				25.000		
				5.000		
				5.000		
				9.144		
				9.144		
128.700		5.112		382.277		
				32.000		
128.700		5.112		414.277		
332.590		16.151		1.008.795		
				32.500		
332.590		16.151		1.041.295		

Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock-option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		
A	B	1	2	3	4
Nome e Cognome	**Carica**	**Piano delibera**	**Numero e tipologia di strumenti finanziari**	**Periodo di vesting**	**Numero e tipologia di strumenti finanziari**
Luigi Rossi Luciani	Presidente esecutivo				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		07/09/2018			8.446
		11/11/2019			5.536
		06/11/2020			4.366
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					18.348
Luigi Nalini	Vice Presidente (con ruolo vicario)				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		07/09/2018			6.081
		11/11/2019			3.986
		06/11/2020			3.144
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					13.211
Francesco Nalini	Amministratore Delegato				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		07/09/2018			15.068
		11/11/2019			13.285
		06/11/2020			12.224
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					40.577
Carlotta Rossi Luciani	Amministratore esecutivo				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		07/09/2018			2.027
		11/11/2019			2.790
		06/11/2020			1.048
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					5.865

PARTE IN [illegible] ALL'ALLEGATO A

Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
5	6	7	8	9	10	11	12
Fair Value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair Value
81.276	triennale	1-ott-18	8,88		9.365	174.544	
75.192	triennale	1-dic-19	13,55				36.092
75.997	triennale	19-nov-20	17,18				36.475
232.465					9.365	174.544	72.571
58.517	triennale	1-ott-18	8,88		6.743	125.669	
54.139	triennale	1-dic-19	13,55				25.987
54.726	triennale	19-nov-20	17,18				26,269
167.383							52,255
144.999	triennale	1-ott-18	8,88		16.708	311.405	
180.441	triennale	1-dic-19	13,55				80.196
212.778	triennale	19-nov-20	17,18				102.134
538.218							182.330
19.506	triennale	1-ott-18	8,88		2.248	41.898	
37.895	triennale	1-dic-19	13,55				18.189
18.242	triennale	19-nov-20	17,18				8.756
75.643							26.946

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		
A	B	1	2	3	4
Nome e Cognome	**Carica**	**Piano delibera**	**Numero e tipologia di strumenti finanziari**	**Periodo di vesting**	**Numero e tipologia di strumenti finanziari**
Giandomenico Lombello	Direttore Generale				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		07/09/2018			7.975
		11/11/2019			6.851
		06/11/2020			6.101
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					20.927
Dirigenti con Responsabilità strategiche	DRS (4)				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		07/09/2018			24.017
		11/11/2019			18.663
		06/11/2020			15.718
(II) Compensi da controllate e collegate					
(III) Totale					58.398

Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
5	6	7	8	9	10	11	12
Fair Value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair Value
76.743	triennale	1-ott-18	8,88		8.843	164.817	
93.052	triennale	1-dic-19	13,55				44.665
106.198	triennale	19-nov-20	17,18				50.975
275.993							95.640
231.116	triennale	1-ott-18	8,88		18.034	336.111	
253.486	triennale	1-dic-19	13,55				121.674
273.597	triennale	19-nov-20	17,18				131.327
758.199					18.034	336.111	253.000

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A	B	1	2A
Nome e Cognome	**Carica**	**Piano delibera**	**Erogabile/ Erogato**
Luigi Rossi Luciani	Presidente		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			
Luigi Nalini	Vice Presidente		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			
Francesco Nalini	Amministratore Delegato		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO 2021	265.000
		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			265.000
Carlotta Rossi Luciani	Consigliere Esecutivo		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			
Giandomenico Lombello	Direttore Generale		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO 2021	116.700
		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			116.700
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	DRS (4)		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO 2021	332.590
		LTI 04/11/2021	
(II) Compensi da controllate e collegate			
(III) Totale			332.590

2B	2C	3A	3B	3C	4
Bonus dell'anno		Bonus di anni precedenti			Altri bonus
Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabili/ Erogati (1)	Ancora differiti	
87.000	2024				
87.000					
63.000	2024				
63.000					
270.000	2024				
270.000					
35.000	2024				
35.000					
126.900	2024				
126.900					
310.500	2024				
310.500					

Tabella 7: Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Le persone indicate possiedono le partecipazioni a titolo di proprietà.

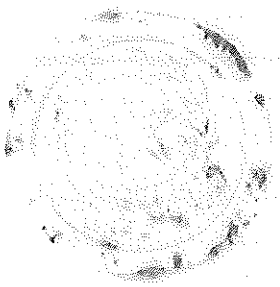
Cognome e Nome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente
Luigi Nalini	Vice-Presidente	CAREL Industries S.p.A.	
Luigi Rossi Luciani	Presidente	CAREL Industries S.p.A.	
Francesco Nalini	Amministratore Delegato	CAREL Industries S.p.A.	
Carlotta Rossi Luciani	Consigliere d'amministrazione	CAREL Industries S.p.A.	
Fabio Gallio	Sindaco Supplente	CAREL Industries S.p.A.	300
Giandomenico Lombello	Direttore generale	CAREL Industries S.p.A.	
Dirigenti con Resposabilità Strategiche		CAREL Industries S.p.A.	

* acquisto a titolo gratuito da LTI

	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio
	6.743*		6.743
	9.365*		9.365
	16.707*	10.000	6.707
	2.248*		2.248
		300	
	8.843*	3.550	5.293
	18.034*	14.000	4.034

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

E-MARKET SDIR CERTIFIED



E-MARKET
SDIR
CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO A

Headquarters ITALY

CAREL INDUSTRIES HQs
Via dell'Industria, 11
35020 Brugine - Padova (Italy)
Tel. (+39) 0499 716611
Fax (+39) 0499 716600
CAREL@CAREL.com

© 2022 CAREL INDUSTRIES S.p.A. All rights reserved.

Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato Spafid S.p.A. nella persona della Dottoressa Elena Perani

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su totale diritti di voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		4.947.570	9.347.570	5,822%
ABU DHABI PENSION FUND		3.879	3.879	0,002%
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE DIVERSIFIED REAL		1.786	1.786	0,001%
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		47.938	47.938	0,030%
ADVANCED SMALL CAPS EURO		7.700	7.700	0,005%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		102	102	0,000%
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		38.000	38.000	0,024%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	3.267	0,002%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	333	0,000%
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	252.900	0,158%
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		70.100	70.100	0,044%
AMUNDI ACTIONS PME		291.272	291.272	0,181%
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		166.000	166.000	0,103%
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		70.320	70.320	0,044%
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		18.915	18.915	0,012%
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.009.000	1.009.000	0,628%
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.345	3.345	0,002%
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		154.000	154.000	0,096%
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		74	74	0,000%
ASI - PROGETTO AZIONE ENERGY T		73.002	73.002	0,045%
ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T		37.079	37.079	0,023%
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		619.040	619.040	0,386%
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	1.500	0,001%
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		4.580	4.580	0,003%
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		4.448	4.448	0,003%
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		176.849	176.849	0,110%
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		43.875	43.875	0,027%
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		9.417	9.417	0,006%
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		41	41	0,000%
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		77	77	0,000%
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		20.242	20.242	0,013%
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		29.486	29.486	0,018%
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		2.848	2.848	0,002%
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		147	147	0,000%
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		15.149	15.149	0,009%
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		10	10	0,000%
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		142.400	142.400	0,089%
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		143	143	0,000%
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		29.159	29.159	0,018%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		22.069	22.069	0,014%
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.328	1.328	0,001%
CM-CIC SICAV		285.000	285.000	0,177%
CNP DNCA EUROPE GROWTH		163.674	163.674	0,102%
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		41.298	41.298	0,026%
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		160.269	160.269	0,100%
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		284.125	284.125	0,177%
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		18.841	18.841	0,012%

Allegato sub n. 2145 di raccolta

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su totale diritti di voto
CREDIT SUISSE FUNDS AG		983	983	0,001%
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		14.825	14.825	0,009%
CSIF (CH) Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.752	1.752	0,001%
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		184.386	184.386	0,115%
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.020	66.020	0,041%
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.079	11.079	0,007%
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		8.007	8.007	0,005%
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.749	3.749	0,002%
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		91.961	91.961	0,057%
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	179	0,000%
DI SELECT TACTICAL ASS. ALLOCATION DK,DKK KL		1.947	1.947	0,001%
DI SELECT TACTICAL ASSET ALL. NORGE -ACC KL		124	124	0,000%
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL. SVERIGE - ACC KL		159	159	0,000%
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL.EURO - ACC. KL		1.078	1.078	0,001%
DIRECT MARKET ACCESS FUND SPC - ASTRO SP		12.904	12.904	0,008%
DNCA ACTIONS EURO PME		208.000	208.000	0,130%
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.040.106	1.040.106	0,648%
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		679.559	679.559	0,423%
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		593.727	593.727	0,370%
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		1.050.398	1.050.398	0,654%
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.206	1.206	0,001%
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		485.743	485.743	0,303%
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		161.795	161.795	0,101%
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	1.154	0,001%
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		408.689	408.689	0,255%
EURIZON AM FLEXIBLE TRILOGY		1.366	1.366	0,001%
EURIZON AM MITO 25 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 25)		39.739	39.739	0,025%
EURIZON AM MITO 50 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 50)		50.689	50.689	0,032%
EURIZON AM MITO 95 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 95)		6.526	6.526	0,004%
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		6.837	6.837	0,004%
EURIZON AM TR MEGATREND II		1.513	1.513	0,001%
EURIZON AZIONI ITALIA		26.829	26.829	0,017%
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		290.723	290.723	0,181%
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.197	45.197	0,028%
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	13.696	0,009%
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		58.936	58.936	0,037%
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		229.090	229.090	0,143%
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		90.268	90.268	0,056%
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.276.025	1.276.025	0,795%
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		11.048	11.048	0,007%
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		613	613	0,000%
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		1.744	1.744	0,001%
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		9.053	9.053	0,006%
FII HOLDINGS, INC.		140	140	0,000%
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		46	46	0,000%
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		73.621	73.621	0,046%
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		45.855	45.855	0,029%
FRANKLIN ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		104.130	104.130	0,065%
GOVERNMENT OF NORWAY		1.066.689	1.066.689	0,664%
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.823	1.823	0,001%
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	5.540	0,003%
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		1.945	1.945	0,001%
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		12.775	12.775	0,008%
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		102.916	102.916	0,064%
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	590	0,000%
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.544	1.544	0,001%
INTERNATIONAL MONETARY FUND		661	661	0,000%
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		25.842	25.842	0,016%
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		72.240	72.240	0,045%
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPA SMALL CAP KL		12.572	12.572	0,008%
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		103.820	103.820	0,065%
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		6.500	6.500	0,004%
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		150.878	150.878	0,094%
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	756	0,000%
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.966	3.966	0,002%
ISHARES VII PLC		65.922	65.922	0,041%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su totale diritti di voto
JHF II INT'L SMALL CO FUND		8.093	8.093	0,005%
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.196	1.196	0,001%
JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS		771	771	0,000%
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		24.793	24.793	0,015%
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		2.686	2.686	0,002%
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	1.701	0,001%
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO VELLIV WORLD SMALL CAP EQUITY INDEX CO NYKREDIT PORTEFOLJE ADMINISTRA		2.564	2.564	0,002%
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		522	522	0,000%
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		18.399	18.399	0,011%
LEGAL AND GENERAL ICAV		108	108	0,000%
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		2.635	2.635	0,002%
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		70.000	70.000	0,044%
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		17	17	0,000%
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		38.035	38.035	0,024%
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		198.950	198.950	0,124%
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		318	318	0,000%
LUIGI NALINI S.A.P.A.	04916680285	20.000.007	40.000.014	24,912%
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	36.167.433	72.334.866	45,050%
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	2.350	0,001%
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		12.154	12.154	0,008%
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		186.406	186.406	0,116%
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	1.300	0,001%
MAINFIRST EURO VALUE STARS		143.095	143.095	0,089%
MAINFIRST GLOBAL DIVIDEND STARS		84.106	84.106	0,052%
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	2.796	0,002%
MERCER QIF CCF		6.778	6.778	0,004%
MERCER QIF FUND PLC		3.216	3.216	0,002%
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	13.020	0,008%
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		3.923	3.923	0,002%
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		168.872	168.872	0,105%
MFS MERIDIAN FUNDS		83.893	83.893	0,052%
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		99.545	99.545	0,062%
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	1.002	0,001%
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	250.000	0,156%
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		260.000	260.000	0,162%
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		21	21	0,000%
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		2.067	2.067	0,001%
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		1.907	1.907	0,001%
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.097	1.097	0,001%
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		506	506	0,000%
NFS LIMITED		3.313	3.313	0,002%
NN PARAPLUFONDS 1 N V		57.329	57.329	0,036%
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.970	35.970	0,022%
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		10.651	10.651	0,007%
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		16.446	16.446	0,010%
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		903	903	0,001%
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		16.395	16.395	0,010%
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.689	1.689	0,001%
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		43.420	43.420	0,027%
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		9.872	9.872	0,006%
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.087	1.087	0,001%
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		92.207	92.207	0,057%
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	1.091	0,001%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	2.096	0,001%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		39	39	0,000%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		10.848	10.848	0,007%
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		66.467	66.467	0,041%
QUADRATOR SRI		155.110	155.110	0,097%
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		37.991	37.991	0,024%
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		18.404	18.404	0,011%
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	35.800	0,022%
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		556.148	556.148	0,346%
RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL		2.208	2.208	0,001%
SANOFI ACTIONS EUROPE PME-ETI		52.248	52.248	0,033%
SBC MASTER PENSION TRUST		13.098	13.098	0,008%

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

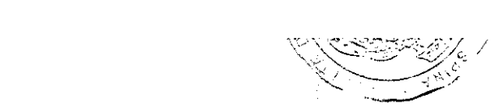
Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su totale diritti di voto
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		216.944	216.944	0,135%
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		70.086	70.086	0,044%
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		824.098	824.098	0,513%
SMALLCAP WORLD FUND INC		6.254.814	6.254.814	3,895%
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		121.177	121.177	0,075%
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		729	729	0,000%
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.706	14.706	0,009%
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		6.175	6.175	0,004%
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		80.167	80.167	0,050%
STARFUND (ING IM)		130.000	130.000	0,081%
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS		6.020	6.020	0,004%
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		1.668	1.668	0,001%
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	1	0,000%
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	5.036	0,003%
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.855	2.855	0,002%
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	2.791	0,002%
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	781	0,000%
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	15.419	0,010%
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	486	0,000%
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		4.569	4.569	0,003%
SUPERANNUATION ARRANGEMENTS OF THE UNIVERSITY OF LONDON KING'S ARMS		100.064	100.064	0,062%
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC		14.272	14.272	0,009%
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		98.882	98.882	0,062%
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		3.318.733	3.318.733	2,067%
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		426.184	426.184	0,265%
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	33.161	0,021%
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		96.514	96.514	0,060%
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		51.460	51.460	0,032%
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		4.270	4.270	0,003%
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		583.139	583.139	0,363%
TREMPLIN PME M		142.485	142.485	0,089%
TRINITY HEALTH CORPORATION		39.960	39.960	0,025%
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		5.874	5.874	0,004%
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.336	3.336	0,002%
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		18.162	18.162	0,011%
UBS LUX FUND SOLUTIONS		9.193	9.193	0,006%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR UNIVERSAL S-AKTIENFONDS I		63.189	63.189	0,039%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		2.223	2.223	0,001%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	1.339	0,001%
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR BERENBERG 1590 STIFTUNG		20.000	20.000	0,012%
UNIVERSITY OF WISCONSIN FOUNDATION		47.932	47.932	0,030%
UTAH RETIREMENT SYSTEMS		1.254	1.254	0,001%
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		5.109	5.109	0,003%
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		317.582	317.582	0,198%
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	547	0,000%
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.446	7.446	0,005%
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		94.855	94.855	0,059%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		1.380	1.380	0,001%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		26.658	26.658	0,017%
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		218.458	218.458	0,136%
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		166.682	166.682	0,104%
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		4.713	4.713	0,003%
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		637	637	0,000%
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		162	162	0,000%
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		5.590	5.590	0,003%
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		17.576	17.576	0,011%
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		529.140	529.140	0,330%
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	21.189	0,013%
VELLIV PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		30.059	30.059	0,019%

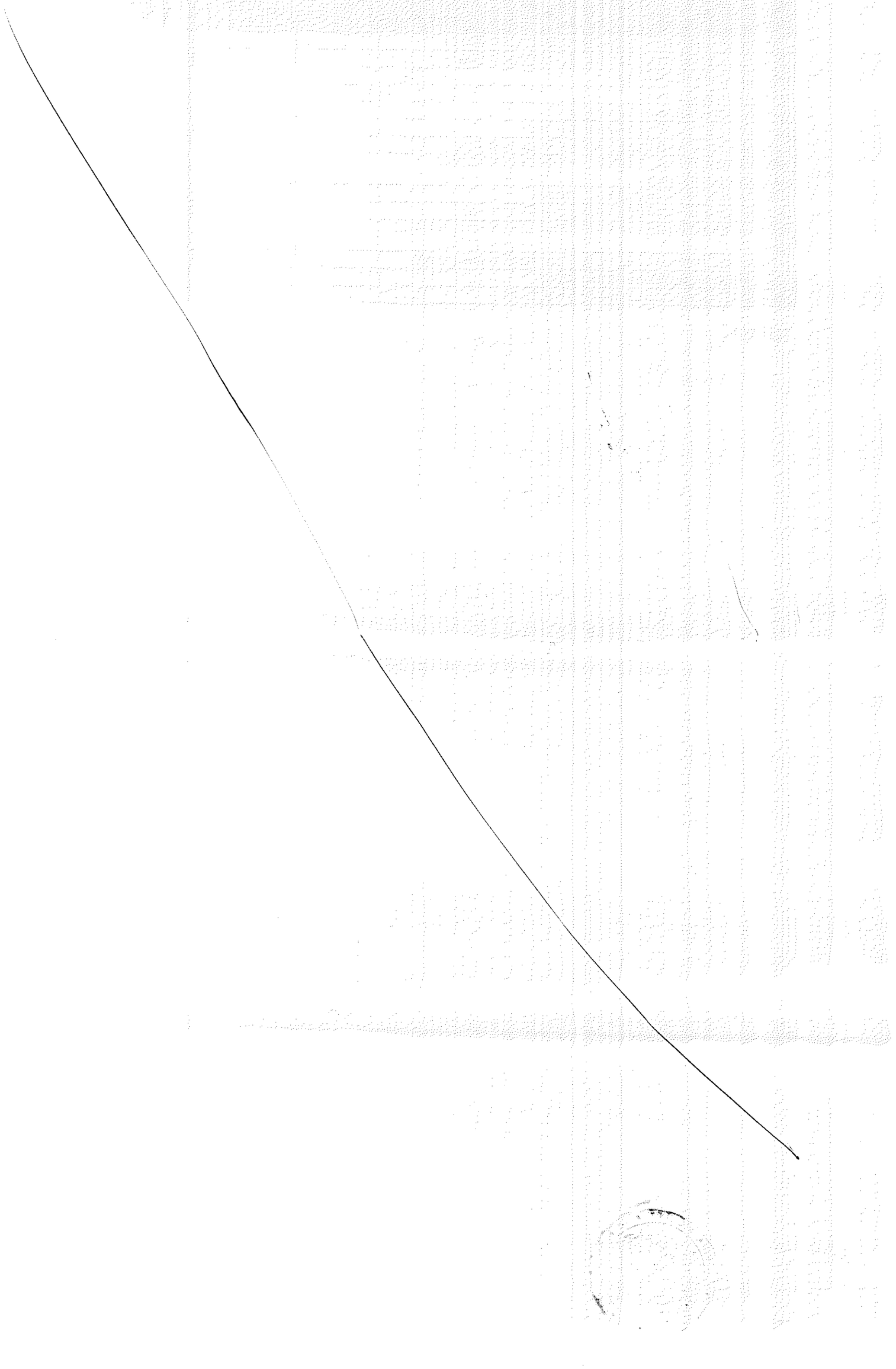
Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su totale diritti di voto
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.165	2.165	0,001%
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		543	543	0,000%
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	1	0,000%
WANGER INTERNATIONAL		165.724	165.724	0,103%
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		12.404	12.404	0,008%
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		249.488	249.488	0,155%
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		86.616	86.616	0,054%
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		833	833	0,001%
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		31.509	31.509	0,020%
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.400	1.400	0,001%
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		7.939	7.939	0,005%
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		4.398	4.398	0,003%
WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND		8.391	8.391	0,005%
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		87	87	0,000%
TOTALE		**92.289.331**	**152.856.771**	**95,198%**

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO B

Elenco censiti

E-MARKET SDIR CERTIFIED





Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

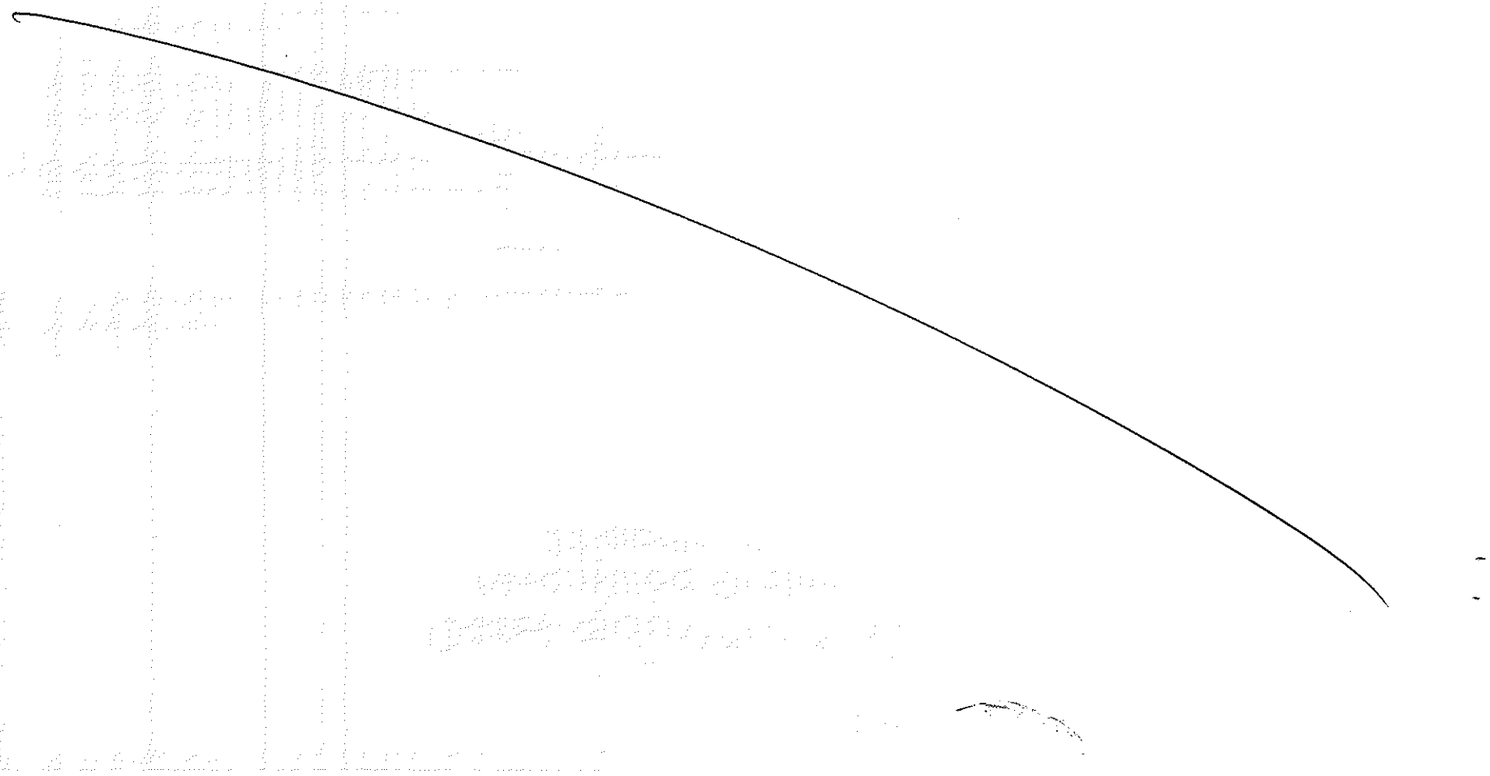
Punto 1.1 dell'ordine del giorno.

Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2021. Approvazione del

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	152.856.771	100%	95,198%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo)::	152.856.771	100,000%	95,198%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	152.834.702	99,986%	95,184%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	22.069	0,014%	0,014%
Totali	152.856.771	100,000%	95,198%

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO



Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

Punto 1.1 dell'ordine del giorno.
Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2021. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Spafid S.p.A. nella persona della Dottoressa Elena Perani

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		9.347.570	6,115%	F
ABU DHABI PENSION FUND		3.879	0,003%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE DIVERSIFIED REAL		1.786	0,001%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		47.938	0,031%	F
ADVANCED SMALL CAPS EURO		7.700	0,005%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		102	0,000%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		38.000	0,025%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	0,002%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	0,000%	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	0,165%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		70.100	0,046%	F
AMUNDI ACTIONS PME		291.272	0,191%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		166.000	0,109%	F
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		70.320	0,046%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		18.915	0,012%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.009.000	0,660%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.345	0,002%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		154.000	0,101%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		74	0,000%	F
ASI - PROGETTO AZIONE ENERGY T		73.002	0,048%	F
ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T		37.079	0,024%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		619.040	0,405%	F
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	0,001%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		4.580	0,003%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		4.448	0,003%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		176.849	0,116%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		43.875	0,029%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		9.417	0,006%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		41	0,000%	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		77	0,000%	F
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		20.242	0,013%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		29.486	0,019%	F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		2.848	0,002%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		147	0,000%	F

Punto 1.1

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		15.149	0,010%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		10	0,000%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		142.400	0,093%	F
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		143	0,000%	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		29.159	0,019%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.328	0,001%	F
CM-CIC SICAV		285.000	0,186%	F
CNP DNCA EUROPE GROWTH		163.674	0,107%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		41.298	0,027%	F
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		160.269	0,105%	F
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		284.125	0,186%	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		18.841	0,012%	F
CREDIT SUISSE FUNDS AG		983	0,001%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		14.825	0,010%	F
CSIF (CH) Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.752	0,001%	F
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		184.386	0,121%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.020	0,043%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.079	0,007%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		8.007	0,005%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.749	0,002%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		91.961	0,060%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	0,000%	F
DI SELECT TACTICAL ASS. ALLOCATION DK,DKK KL		1.947	0,001%	F
DI SELECT TACTICAL ASSET ALL. NORGE -ACC KL		124	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL. SVERIGE - ACC KL		159	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL.EURO - ACC. KL		1.078	0,001%	F
DIRECT MARKET ACCESS FUND SPC - ASTRO SP		12.904	0,008%	F
DNCA ACTIONS EURO PME		208.000	0,136%	F
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.040.106	0,680%	F
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		679.559	0,445%	F
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		593.727	0,388%	F
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		1.050.398	0,687%	F
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.206	0,001%	F
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		485.743	0,318%	F
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		161.795	0,106%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	0,001%	F
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		408.689	0,267%	F
EURIZON AM FLEXIBLE TRILOGY		1.366	0,001%	F
EURIZON AM MITO 25 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 25)		39.739	0,026%	F
EURIZON AM MITO 50 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 50)		50.689	0,033%	F
EURIZON AM MITO 95 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 95)		6.526	0,004%	F
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		6.837	0,004%	F
EURIZON AM TR MEGATREND II		1.513	0,001%	F
EURIZON AZIONI ITALIA		26.829	0,018%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		290.723	0,190%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.197	0,030%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		58.936	0,039%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		229.090	0,150%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		90.268	0,059%	F
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.276.025	0,835%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		11.048	0,007%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		613	0,000%	F
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		1.744	0,001%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		9.053	0,006%	F
FII HOLDINGS, INC.		140	0,000%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		46	0,000%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		73.621	0,048%	F
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		45.855	0,030%	F
FRANKLIN ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		104.130	0,068%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.066.689	0,698%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.823	0,001%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	0,004%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		1.945	0,001%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		12.775	0,008%	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		102.916	0,067%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	0,000%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.544	0,001%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		661	0,000%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		25.842	0,017%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		72.240	0,047%	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPA SMALL CAP KL		12.572	0,008%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		103.820	0,068%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		6.500	0,004%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		150.878	0,099%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	0,000%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.966	0,003%	F
ISHARES VII PLC		65.922	0,043%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		8.093	0,005%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.196	0,001%	F
JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS		771	0,001%	F
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		24.793	0,016%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		2.686	0,002%	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	0,001%	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO VELLIV WORLD SMALL CAP EQUITY INDEX CO NYKREDIT PORTEFOLJE ADMINISTRA		2.564	0,002%	F
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		522	0,000%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		18.399	0,012%	F
LEGAL AND GENERAL ICAV		108	0,000%	F
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		2.635	0,002%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		70.000	0,046%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		17	0,000%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		38.035	0,025%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		198.950	0,130%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		318	0,000%	F
LUIGI NALINI S.A.P.A.	04916680285	40.000.014	26,168%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	72.334.866	47,322%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	0,002%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		12.154	0,008%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		186.406	0,122%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	0,001%	F
MAINFIRST EURO VALUE STARS		143.095	0,094%	F
MAINFIRST GLOBAL DIVIDEND STARS		84.106	0,055%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	0,002%	F
MERCER QIF CCF		6.778	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		3.216	0,002%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	0,009%	F

Punto 1.1

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		3.923	0,003%	F
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		168.872	0,110%	F
MFS MERIDIAN FUNDS		83.893	0,055%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		99.545	0,065%	F
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	0,001%	F
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	0,164%	F
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		260.000	0,170%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		21	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		2.067	0,001%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		1.907	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.097	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		506	0,000%	F
NFS LIMITED		3.313	0,002%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		57.329	0,038%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.970	0,024%	F
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		10.651	0,007%	F
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		16.446	0,011%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		903	0,001%	F
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		16.395	0,011%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.689	0,001%	F
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		43.420	0,028%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		9.872	0,006%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.087	0,001%	F
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		92.207	0,060%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		39	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		10.848	0,007%	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		66.467	0,043%	F
QUADRATOR SRI		155.110	0,101%	F
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		37.991	0,025%	F
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		18.404	0,012%	F
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	0,023%	F
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		556.148	0,364%	F
RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL		2.208	0,001%	F
SANOFI ACTIONS EUROPE PME-ETI		52.248	0,034%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		13.098	0,009%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		216.944	0,142%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		70.086	0,046%	F
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		824.098	0,539%	F
SMALLCAP WORLD FUND INC		6.254.814	4,092%	F
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		121.177	0,079%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		729	0,000%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.706	0,010%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		6.175	0,004%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		80.167	0,052%	F
STARFUND (ING IM)		130.000	0,085%	F
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS		6.020	0,004%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		1.668	0,001%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	0,003%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.855	0,002%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	0,002%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	0,001%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	0,010%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	0,000%	F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		4.569	0,003%	F
SUPERANNUATION ARRANGEMENTS OF THE UNIVERSITY OF LONDON KING'S ARMS		100.064	0,065%	F
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC		14.272	0,009%	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		98.882	0,065%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		3.318.733	2,171%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		426.184	0,279%	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	0,022%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		96.514	0,063%	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		51.460	0,034%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		4.270	0,003%	F
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		583.139	0,381%	F
TREMPLIN PME M		142.485	0,093%	F
TRINITY HEALTH CORPORATION		39.960	0,026%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		5.874	0,004%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.336	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		18.162	0,012%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		9.193	0,006%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR UNIVERSAL S-AKTIENFONDS I		63.189	0,041%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		2.223	0,001%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	0,001%	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR BERENBERG 1590 STIFTUNG		20.000	0,013%	F
UNIVERSITY OF WISCONSIN FOUNDATION		47.932	0,031%	F
UTAH RETIREMENT SYSTEMS		1.254	0,001%	F
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		5.109	0,003%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		317.582	0,208%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.446	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		94.855	0,062%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		1.380	0,001%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		26.658	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		218.458	0,143%	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		166.682	0,109%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		4.713	0,003%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		637	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		162	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		5.590	0,004%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		17.576	0,011%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		529.140	0,346%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	0,014%	F
VELLIV PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		30.059	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.165	0,001%	F

Punto 1.1

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		543	0,000%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	0,000%	F
WANGER INTERNATIONAL		165.724	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		12.404	0,008%	F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		249.488	0,163%	F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		86.616	0,057%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		833	0,001%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		31.509	0,021%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.400	0,001%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		7.939	0,005%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		4.398	0,003%	F
WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND		8.391	0,005%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		87	0,000%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		22.069	0,014%	A

Totale votanti **152.856.771** **100%**

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

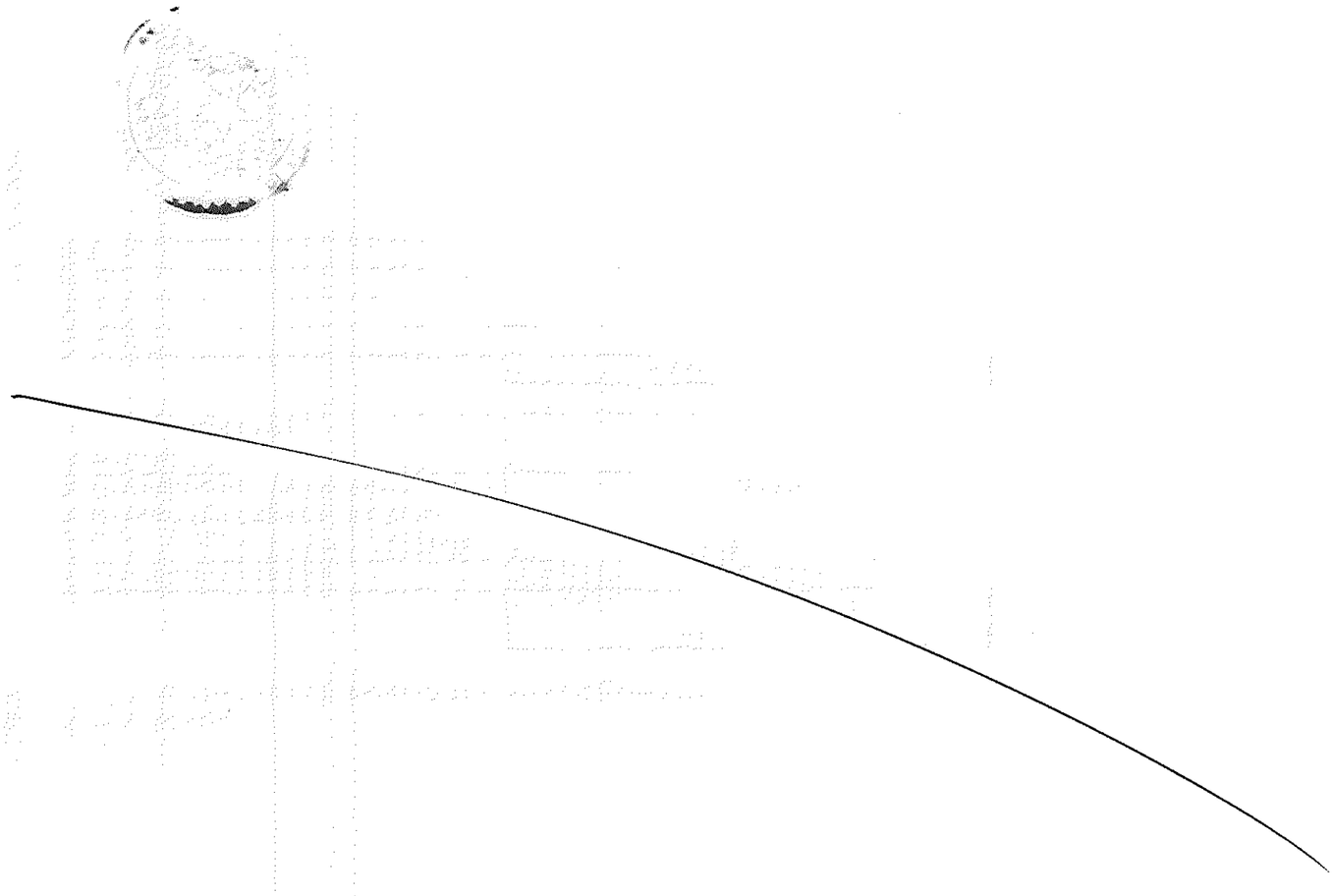
Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

Punto 1.2 dell'ordine del giorno.
Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2021. Destinazione del

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	152.856.771	100%	95,198%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo)::	152.856.771	100,000%	95,198%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	152.856.771	100,000%	95,198%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	152.856.771	100,000%	95,198%

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO



Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

Punto 1.2 dell'ordine del giorno.
Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo CAREL al 31 dicembre 2021. Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Spafid S.p.A. nella persona della Dottoressa Elena Perani

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		9.347.570	6,115%	F
ABU DHABI PENSION FUND		3.879	0,003%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE DIVERSIFIED REAL		1.786	0,001%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		47.938	0,031%	F
ADVANCED SMALL CAPS EURO		7.700	0,005%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		102	0,000%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		38.000	0,025%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	0,002%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	0,000%	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	0,165%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		70.100	0,046%	F
AMUNDI ACTIONS PME		291.272	0,191%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		166.000	0,109%	F
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		70.320	0,046%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		18.915	0,012%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.009.000	0,660%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.345	0,002%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		154.000	0,101%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		74	0,000%	F
ASI - PROGETTO AZIONE ENERGY T		73.002	0,048%	F
ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T		37.079	0,024%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		619.040	0,405%	F
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	0,001%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		4.580	0,003%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		4.448	0,003%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		176.849	0,116%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		43.875	0,029%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		9.417	0,006%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		41	0,000%	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		77	0,000%	F
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		20.242	0,013%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		29.486	0,019%	F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		2.848	0,002%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		147	0,000%	F

SPIMA RIGG

Punto 1.2

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		15.149	0,010%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		10	0,000%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		142.400	0,093%	F
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		143	0,000%	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		29.159	0,019%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		22.069	0,014%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.328	0,001%	F
CM-CIC SICAV		285.000	0,186%	F
CNP DNCA EUROPE GROWTH		163.674	0,107%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		41.298	0,027%	F
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		160.269	0,105%	F
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		284.125	0,186%	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		18.841	0,012%	F
CREDIT SUISSE FUNDS AG		983	0,001%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		14.825	0,010%	F
CSIF (CH) Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.752	0,001%	F
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		184.386	0,121%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.020	0,043%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.079	0,007%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		8.007	0,005%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.749	0,002%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		91.961	0,060%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	0,000%	F
DI SELECT TACTICAL ASS. ALLOCATION DK,DKK KL		1.947	0,001%	F
DI SELECT TACTICAL ASSET ALL. NORGE -ACC KL		124	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL. SVERIGE - ACC KL		159	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL.EURO - ACC. KL		1.078	0,001%	F
DIRECT MARKET ACCESS FUND SPC - ASTRO SP		12.904	0,008%	F
DNCA ACTIONS EURO PME		208.000	0,136%	F
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.040.106	0,680%	F
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		679.559	0,445%	F
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		593.727	0,388%	F
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		1.050.398	0,687%	F
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.206	0,001%	F
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		485.743	0,318%	F
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		161.795	0,106%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	0,001%	F
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		408.689	0,267%	F
EURIZON AM FLEXIBLE TRILOGY		1.366	0,001%	F
EURIZON AM MITO 25 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 25)		39.739	0,026%	F
EURIZON AM MITO 50 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 50)		50.689	0,033%	F
EURIZON AM MITO 95 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 95)		6.526	0,004%	F
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		6.837	0,004%	F
EURIZON AM TR MEGATREND II		1.513	0,001%	F
EURIZON AZIONI ITALIA		26.829	0,018%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		290.723	0,190%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.197	0,030%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		58.936	0,039%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		229.090	0,150%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		90.268	0,059%	F
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.276.025	0,835%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		11.048	0,007%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		613	0,000%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		1.744	0,001%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		9.053	0,006%	F
FII HOLDINGS, INC.		140	0,000%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		46	0,000%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		73.621	0,048%	F
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		45.855	0,030%	F
FRANKLIN ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		104.130	0,068%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.066.689	0,698%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.823	0,001%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	0,004%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		1.945	0,001%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		12.775	0,008%	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		102.916	0,067%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	0,000%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.544	0,001%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		661	0,000%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		25.842	0,017%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		72.240	0,047%	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPA SMALL CAP KL		12.572	0,008%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		103.820	0,068%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		6.500	0,004%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		150.878	0,099%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	0,000%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.966	0,003%	F
ISHARES VII PLC		65.922	0,043%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		8.093	0,005%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.196	0,001%	F
JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS		771	0,001%	F
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		24.793	0,016%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		2.686	0,002%	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	0,001%	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO VELLIV WORLD SMALL CAP EQUITY INDEX CO NYKREDIT PORTEFOLJE ADMINISTRA		2.564	0,002%	F
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		522	0,000%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		18.399	0,012%	F
LEGAL AND GENERAL ICAV		108	0,000%	F
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		2.635	0,002%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		70.000	0,046%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		17	0,000%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		38.035	0,025%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		198.950	0,130%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		318	0,000%	F
LUIGI NALINI S.A.P.A.	04916680285	40.000.014	26,168%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	72.334.866	47,322%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	0,002%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		12.154	0,008%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		186.406	0,122%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	0,001%	F
MAINFIRST EURO VALUE STARS		143.095	0,094%	F
MAINFIRST GLOBAL DIVIDEND STARS		84.106	0,055%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	0,002%	F
MERCER QIF CCF		6.778	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		3.216	0,002%	F

Punto 1.2

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	0,009%	F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		3.923	0,003%	F
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		168.872	0,110%	F
MFS MERIDIAN FUNDS		83.893	0,055%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		99.545	0,065%	F
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	0,001%	F
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	0,164%	F
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		260.000	0,170%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		21	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		2.067	0,001%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		1.907	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.097	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		506	0,000%	F
NFS LIMITED		3.313	0,002%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		57.329	0,038%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.970	0,024%	F
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		10.651	0,007%	F
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		16.446	0,011%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		903	0,001%	F
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		16.395	0,011%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.689	0,001%	F
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		43.420	0,028%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		9.872	0,006%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.087	0,001%	F
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		92.207	0,060%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		39	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		10.848	0,007%	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		66.467	0,043%	F
QUADRATOR SRI		155.110	0,101%	F
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		37.991	0,025%	F
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		18.404	0,012%	F
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	0,023%	F
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		556.148	0,364%	F
RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL		2.208	0,001%	F
SANOFI ACTIONS EUROPE PME-ETI		52.248	0,034%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		13.098	0,009%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		216.944	0,142%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		70.086	0,046%	F
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		824.098	0,539%	F
SMALLCAP WORLD FUND INC		6.254.814	4,092%	F
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		121.177	0,079%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		729	0,000%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.706	0,010%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		6.175	0,004%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		80.167	0,052%	F
STARFUND (ING IM)		130.000	0,085%	F
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS		6.020	0,004%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		1.668	0,001%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	0,003%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.855	0,002%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	0,002%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	0,001%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	0,010%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	0,000%	F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		4.569	0,003%	F
SUPERANNUATION ARRANGEMENTS OF THE UNIVERSITY OF LONDON KING'S ARMS		100.064	0,065%	F
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC		14.272	0,009%	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		98.882	0,065%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		3.318.733	2,171%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		426.184	0,279%	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	0,022%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		96.514	0,063%	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		51.460	0,034%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		4.270	0,003%	F
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		583.139	0,381%	F
TREMPLIN PME M		142.485	0,093%	F
TRINITY HEALTH CORPORATION		39.960	0,026%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		5.874	0,004%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.336	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		18.162	0,012%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		9.193	0,006%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR UNIVERSAL S-AKTIENFONDS I		63.189	0,041%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		2.223	0,001%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	0,001%	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR BERENBERG 1590 STIFTUNG		20.000	0,013%	F
UNIVERSITY OF WISCONSIN FOUNDATION		47.932	0,031%	F
UTAH RETIREMENT SYSTEMS		1.254	0,001%	F
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		5.109	0,003%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		317.582	0,208%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.446	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		94.855	0,062%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		1.380	0,001%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		26.658	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		218.458	0,143%	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		166.682	0,109%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		4.713	0,003%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		637	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		162	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		5.590	0,004%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		17.576	0,011%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		529.140	0,346%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	0,014%	F
VELLIV PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		30.059	0,020%	F

Punto 1.2

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.165	0,001%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		543	0,000%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	0,000%	F
WANGER INTERNATIONAL		165.724	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		12.404	0,008%	F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		249.488	0,163%	F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		86.616	0,057%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		833	0,001%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		31.509	0,021%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.400	0,001%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		7.939	0,005%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		4.398	0,003%	F
WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND		8.391	0,005%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		87	0,000%	F

Totale votanti **152.856.771** **100%**

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

Punto 2.1 dell'ordine del giorno.
Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999. Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 illustrata nella prima

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	152.856.771	100%	95,198%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo)::	152.856.771	100,000%	95,198%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	152.279.782	99,623%	94,839%
Contrario	576.989	0,377%	0,359%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	152.856.771	100,000%	95,198%

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

E-MARKET SDIR CERTIFIED

Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

Punto 2.1 dell'ordine del giorno.
Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999. Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 illustrata nella prima sezione della relazione; delibere inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Spafid S.p.A. nella persona della Dottoressa Elena Perani

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		9.347.570	6,115%	F
ABU DHABI PENSION FUND		3.879	0,003%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE DIVERSIFIED REAL		1.786	0,001%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		47.938	0,031%	F
ADVANCED SMALL CAPS EURO		7.700	0,005%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		102	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	0,002%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	0,000%	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	0,165%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		70.100	0,046%	F
AMUNDI ACTIONS PME		291.272	0,191%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		166.000	0,109%	F
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		70.320	0,046%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		18.915	0,012%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.009.000	0,660%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.345	0,002%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		154.000	0,101%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		74	0,000%	F
ASI - PROGETTO AZIONE ENERGY T		73.002	0,048%	F
ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T		37.079	0,024%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		619.040	0,405%	F
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	0,001%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		4.580	0,003%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		4.448	0,003%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		176.849	0,116%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		43.875	0,029%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		9.417	0,006%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		41	0,000%	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		77	0,000%	F
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		20.242	0,013%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		29.486	0,019%	F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		2.848	0,002%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		147	0,000%	F

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		15.149	0,010%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		10	0,000%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		142.400	0,093%	F
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		143	0,000%	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		29.159	0,019%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		22.069	0,014%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.328	0,001%	F
CM-CIC SICAV		285.000	0,186%	F
CNP DNCA EUROPE GROWTH		163.674	0,107%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		41.298	0,027%	F
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		160.269	0,105%	F
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		284.125	0,186%	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		18.841	0,012%	F
CREDIT SUISSE FUNDS AG		983	0,001%	F
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		184.386	0,121%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.020	0,043%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.079	0,007%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		8.007	0,005%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.749	0,002%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		91.961	0,060%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	0,000%	F
DI SELECT TACTICAL ASS. ALLOCATION DK,DKK KL		1.947	0,001%	F
DI SELECT TACTICAL ASSET ALL. NORGE -ACC KL		124	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL. SVERIGE - ACC KL		159	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL.EURO - ACC. KL		1.078	0,001%	F
DIRECT MARKET ACCESS FUND SPC - ASTRO SP		12.904	0,008%	F
DNCA ACTIONS EURO PME		208.000	0,136%	F
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.040.106	0,680%	F
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		679.559	0,445%	F
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		593.727	0,388%	F
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		1.050.398	0,687%	F
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.206	0,001%	F
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		485.743	0,318%	F
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		161.795	0,106%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	0,001%	F
EURIZON AM FLEXIBLE TRILOGY		1.366	0,001%	F
EURIZON AM MITO 25 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 25)		39.739	0,026%	F
EURIZON AM MITO 50 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 50)		50.689	0,033%	F
EURIZON AM MITO 95 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 95)		6.526	0,004%	F
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		6.837	0,004%	F
EURIZON AM TR MEGATREND II		1.513	0,001%	F
EURIZON AZIONI ITALIA		26.829	0,018%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		290.723	0,190%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.197	0,030%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		58.936	0,039%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		229.090	0,150%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		90.268	0,059%	F
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.276.025	0,835%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		11.048	0,007%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		613	0,000%	F
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		1.744	0,001%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		9.053	0,006%	F
FII HOLDINGS, INC.		140	0,000%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		46	0,000%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		73.621	0,048%	F
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		45.855	0,030%	F
FRANKLIN ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		104.130	0,068%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.066.689	0,698%	F
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.823	0,001%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	0,004%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		1.945	0,001%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		12.775	0,008%	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		102.916	0,067%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	0,000%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.544	0,001%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		661	0,000%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		25.842	0,017%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		72.240	0,047%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		103.820	0,068%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		6.500	0,004%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		150.878	0,099%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	0,000%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.966	0,003%	F
ISHARES VII PLC		65.922	0,043%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		8.093	0,005%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.196	0,001%	F
JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS		771	0,001%	F
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		24.793	0,016%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		2.686	0,002%	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	0,001%	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO VELLIV WORLD SMALL CAP EQUITY INDEX CO NYKREDIT PORTEFOLJE ADMINISTRA		2.564	0,002%	F
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		522	0,000%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		18.399	0,012%	F
LEGAL AND GENERAL ICAV		108	0,000%	F
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		2.635	0,002%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		70.000	0,046%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		17	0,000%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		38.035	0,025%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		198.950	0,130%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		318	0,000%	F
LUIGI NALINI S.A.P.A.	04916680285	40.000.014	26,168%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	72.334.866	47,322%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	0,002%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		12.154	0,008%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		186.406	0,122%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	0,001%	F
MAINFIRST EURO VALUE STARS		143.095	0,094%	F
MAINFIRST GLOBAL DIVIDEND STARS		84.106	0,055%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	0,002%	F
MERCER QIF CCF		6.778	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		3.216	0,002%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	0,009%	F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		3.923	0,003%	F
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		168.872	0,110%	F
MFS MERIDIAN FUNDS		83.893	0,055%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		99.545	0,065%	F
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	0,001%	F

Punto 2.1

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	0,164%	F
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		260.000	0,170%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		21	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		2.067	0,001%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		1.907	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.097	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		506	0,000%	F
NFS LIMITED		3.313	0,002%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		57.329	0,038%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.970	0,024%	F
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		10.651	0,007%	F
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		16.446	0,011%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		903	0,001%	F
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		16.395	0,011%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.689	0,001%	F
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		43.420	0,028%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		9.872	0,006%	F
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		92.207	0,060%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		39	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		10.848	0,007%	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		66.467	0,043%	F
QUADRATOR SRI		155.110	0,101%	F
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		37.991	0,025%	F
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		18.404	0,012%	F
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	0,023%	F
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		556.148	0,364%	F
RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL		2.208	0,001%	F
SANOFI ACTIONS EUROPE PME-ETI		52.248	0,034%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		13.098	0,009%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		216.944	0,142%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		70.086	0,046%	F
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		824.098	0,539%	F
SMALLCAP WORLD FUND INC		6.254.814	4,092%	F
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		121.177	0,079%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		729	0,000%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.706	0,010%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		6.175	0,004%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		80.167	0,052%	F
STARFUND (ING IM)		130.000	0,085%	F
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS		6.020	0,004%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		1.668	0,001%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	0,003%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.855	0,002%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	0,002%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	0,001%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	0,010%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	0,000%	F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		4.569	0,003%	F
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC		14.272	0,009%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		98.882	0,065%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		3.318.733	2,171%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		426.184	0,279%	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	0,022%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		96.514	0,063%	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		51.460	0,034%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		4.270	0,003%	F
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		583.139	0,381%	F
TREMPLIN PME M		142.485	0,093%	F
TRINITY HEALTH CORPORATION		39.960	0,026%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		5.874	0,004%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.336	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		18.162	0,012%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		9.193	0,006%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR UNIVERSAL S-AKTIENFONDS I		63.189	0,041%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		2.223	0,001%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	0,001%	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR BERENBERG 1590 STIFTUNG		20.000	0,013%	F
UNIVERSITY OF WISCONSIN FOUNDATION		47.932	0,031%	F
UTAH RETIREMENT SYSTEMS		1.254	0,001%	F
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		5.109	0,003%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		317.582	0,208%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.446	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		94.855	0,062%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		1.380	0,001%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		26.658	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		218.458	0,143%	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		166.682	0,109%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		4.713	0,003%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		637	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		162	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		5.590	0,004%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		17.576	0,011%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		529.140	0,346%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	0,014%	F
VELLIV PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		30.059	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.165	0,001%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		543	0,000%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	0,000%	F
WANGER INTERNATIONAL		165.724	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		12.404	0,008%	F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		249.488	0,163%	F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		86.616	0,057%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		833	0,001%	F

Punto 2.1

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		31.509	0,021%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.400	0,001%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		7.939	0,005%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		4.398	0,003%	F
WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND		8.391	0,005%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		87	0,000%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		38.000	0,025%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		14.825	0,010%	C
CSIF (CH) Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.752	0,001%	C
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		408.689	0,267%	C
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPA SMALL CAP KL		12.572	0,008%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.087	0,001%	C
SUPERANNUATION ARRANGEMENTS OF THE UNIVERSITY OF LONDON KING'S ARMS		100.064	0,065%	C

Totale votanti **152.856.771** **100%**

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

Punto 2.2 dell'ordine del giorno.
Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999. Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	152.856.771	100%	95,198%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo)::	152.856.771	100,000%	95,198%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	140.413.326	91,859%	87,448%
Contrario	12.443.445	8,141%	7,750%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	152.856.771	100,000%	95,198%

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

E-MARKET SDIR CERTIFIED

Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

Punto 2.2 dell'ordine del giorno.
Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999. Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2021 o ad esso relativi; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Spafid S.p.A. nella persona della Dottoressa Elena Perani

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		9.347.570	6,115%	F
ABU DHABI PENSION FUND		3.879	0,003%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE DIVERSIFIED REAL		1.786	0,001%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		47.938	0,031%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		42	0,000%	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	0,165%	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		77	0,000%	F
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		15.149	0,010%	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		29.159	0,019%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		41.298	0,027%	F
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		160.269	0,105%	F
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		284.125	0,186%	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		18.841	0,012%	F
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		184.386	0,121%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.020	0,043%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.079	0,007%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		8.007	0,005%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.749	0,002%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		91.961	0,060%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	0,000%	F
DI SELECT TACTICAL ASS. ALLOCATION DK,DKK KL		1.947	0,001%	F
DI SELECT TACTICAL ASSET ALL. NORGE -ACC KL		124	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL. SVERIGE - ACC KL		159	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL.EURO - ACC. KL		1.078	0,001%	F
DIRECT MARKET ACCESS FUND SPC - ASTRO SP		12.904	0,008%	F
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		679.559	0,445%	F
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		593.727	0,388%	F
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		1.050.398	0,687%	F
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.206	0,001%	F
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		485.743	0,318%	F
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		161.795	0,106%	F
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.276.025	0,835%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		613	0,000%	F
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		1.744	0,001%	F

Punto 2.2

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO B

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		46	0,000%	F
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		45.855	0,030%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.066.689	0,698%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	0,004%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		25.842	0,017%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		72.240	0,047%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		2.686	0,002%	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	0,001%	F
LUIGI NALINI S.A.P.A.	04916680285	40.000.014	26,168%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	72.334.866	47,322%	F
MAINFIRST EURO VALUE STARS		143.095	0,094%	F
MAINFIRST GLOBAL DIVIDEND STARS		84.106	0,055%	F
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	0,164%	F
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		260.000	0,170%	F
NFS LIMITED		3.313	0,002%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.970	0,024%	F
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		10.651	0,007%	F
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		16.446	0,011%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		903	0,001%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		39	0,000%	F
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		37.991	0,025%	F
SMALLCAP WORLD FUND INC		6.254.814	4,092%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		729	0,000%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.706	0,010%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		6.175	0,004%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		80.167	0,052%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	0,003%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.855	0,002%	F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		4.569	0,003%	F
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC		14.272	0,009%	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		98.882	0,065%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		3.318.733	2,171%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		426.184	0,279%	F
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		583.139	0,381%	F
TREMPLIN PME M		142.485	0,093%	F
UNIVERSITY OF WISCONSIN FOUNDATION		47.932	0,031%	F
WANGER INTERNATIONAL		165.724	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		12.404	0,008%	F
ADVANCED SMALL CAPS EURO		7.700	0,005%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		60	0,000%	C
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		38.000	0,025%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	0,002%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	0,000%	C
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		70.100	0,046%	C
AMUNDI ACTIONS PME		291.272	0,191%	C
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		166.000	0,109%	C
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		70.320	0,046%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		18.915	0,012%	C
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.009.000	0,660%	C
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.345	0,002%	C
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		154.000	0,101%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		74	0,000%	C
ASI - PROGETTO AZIONE ENERGY T		73.002	0,048%	C
ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T		37.079	0,024%	C
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		619.040	0,405%	C
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	0,001%	C
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		4.580	0,003%	C
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		4.448	0,003%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		176.849	0,116%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		43.875	0,029%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		9.417	0,006%	C
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		41	0,000%	C
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		20.242	0,013%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		29.486	0,019%	C
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		2.848	0,002%	C
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		147	0,000%	C
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		10	0,000%	C
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		142.400	0,093%	C
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		143	0,000%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		22.069	0,014%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.328	0,001%	C
CM-CIC SICAV		285.000	0,186%	C
CNP DNCA EUROPE GROWTH		163.674	0,107%	C
CREDIT SUISSE FUNDS AG		983	0,001%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		14.825	0,010%	C
CSIF (CH) Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.752	0,001%	C
DNCA ACTIONS EURO PME		208.000	0,136%	C
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.040.106	0,680%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	0,001%	C
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		408.689	0,267%	C
EURIZON AM FLEXIBLE TRILOGY		1.366	0,001%	C
EURIZON AM MITO 25 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 25)		39.739	0,026%	C
EURIZON AM MITO 50 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 50)		50.689	0,033%	C
EURIZON AM MITO 95 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 95)		6.526	0,004%	C
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		6.837	0,004%	C
EURIZON AM TR MEGATREND II		1.513	0,001%	C
EURIZON AZIONI ITALIA		26.829	0,018%	C
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		290.723	0,190%	C
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.197	0,030%	C
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	0,009%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		58.936	0,039%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		229.090	0,150%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		90.268	0,059%	C
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		11.048	0,007%	C
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		9.053	0,006%	C
FII HOLDINGS, INC.		140	0,000%	C
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		73.621	0,048%	C
FRANKLIN ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		104.130	0,068%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.823	0,001%	C
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		1.945	0,001%	C
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		12.775	0,008%	C
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		102.916	0,067%	C
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	0,000%	C

Punto 2.2

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO B

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.544	0,001%	C
INTERNATIONAL MONETARY FUND		661	0,000%	C
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPA SMALL CAP KL		12.572	0,008%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		103.820	0,068%	C
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		6.500	0,004%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		150.878	0,099%	C
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	0,000%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.966	0,003%	C
ISHARES VII PLC		65.922	0,043%	C
JHF II INT'L SMALL CO FUND		8.093	0,005%	C
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.196	0,001%	C
JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS		771	0,001%	C
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		24.793	0,016%	C
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO VELLIV WORLD SMALL CAP EQUITY INDEX CO NYKREDIT PORTEFOLJE ADMINISTRA		2.564	0,002%	C
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		522	0,000%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		18.399	0,012%	C
LEGAL AND GENERAL ICAV		108	0,000%	C
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		2.635	0,002%	C
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		70.000	0,046%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		17	0,000%	C
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		38.035	0,025%	C
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		198.950	0,130%	C
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		318	0,000%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	0,002%	C
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		12.154	0,008%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		186.406	0,122%	C
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	0,001%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	0,002%	C
MERCER QIF CCF		6.778	0,004%	C
MERCER QIF FUND PLC		3.216	0,002%	C
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	0,009%	C
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		3.923	0,003%	C
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		168.872	0,110%	C
MFS MERIDIAN FUNDS		83.893	0,055%	C
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		99.545	0,065%	C
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	0,001%	C
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		21	0,000%	C
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		2.067	0,001%	C
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		1.907	0,001%	C
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.097	0,001%	C
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		506	0,000%	C
NN PARAPLUFONDS 1 N V		57.329	0,038%	C
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		16.395	0,011%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.689	0,001%	C
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		43.420	0,028%	C
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		9.872	0,006%	C
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.087	0,001%	C
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		92.207	0,060%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	0,001%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		10.848	0,007%	C
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		66.467	0,043%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
QUADRATOR SRI		155.110	0,101%	C
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		18.404	0,012%	C
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	0,023%	C
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		556.148	0,364%	C
RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL		2.208	0,001%	C
SANOFI ACTIONS EUROPE PME-ETI		52.248	0,034%	C
SBC MASTER PENSION TRUST		13.098	0,009%	C
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		216.944	0,142%	C
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		70.086	0,046%	C
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		824.098	0,539%	C
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		121.177	0,079%	C
STARFUND (ING IM)		130.000	0,085%	C
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS		6.020	0,004%	C
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		1.668	0,001%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	C
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	0,002%	C
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	0,001%	C
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	0,010%	C
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	0,000%	C
SUPERANNUATION ARRANGEMENTS OF THE UNIVERSITY OF LONDON KING'S ARMS		100.064	0,065%	C
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	0,022%	C
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		96.514	0,063%	C
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		51.460	0,034%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		4.270	0,003%	C
TRINITY HEALTH CORPORATION		39.960	0,026%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		5.874	0,004%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.336	0,002%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		18.162	0,012%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		9.193	0,006%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR UNIVERSAL S-AKTIENFONDS I		63.189	0,041%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		2.223	0,001%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	0,001%	C
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR BERENBERG 1590 STIFTUNG		20.000	0,013%	C
UTAH RETIREMENT SYSTEMS		1.254	0,001%	C
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		5.109	0,003%	C
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		317.582	0,208%	C
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	0,000%	C
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.446	0,005%	C
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		94.855	0,062%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		1.380	0,001%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		26.658	0,017%	C
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		218.458	0,143%	C
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		166.682	0,109%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		4.713	0,003%	C
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		637	0,000%	C
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		162	0,000%	C

Punto 2.2

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO B

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		5.590	0,004%	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		17.576	0,011%	C
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		529.140	0,346%	C
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	0,014%	C
VELLIV PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		30.059	0,020%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.165	0,001%	C
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		543	0,000%	C
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	0,000%	C
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		249.488	0,163%	C
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		86.616	0,057%	C
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		833	0,001%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		31.509	0,021%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.400	0,001%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		7.939	0,005%	C
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		4.398	0,003%	C
WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND		8.391	0,005%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		87	0,000%	C
Totale votanti		**152.856.771**	**100%**	

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

Punto 3 dell'ordine del giorno.

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	152.856.771	100%	95,198%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	152.856.771	100,000%	95,198%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto	n. voti rappresentati in assemblea rilevanti ai fini del cd. "whitewash"	% voti rappresentati in assemblea rilevanti ai fini del cd. "whitewash"	% dei Diritti di Voto
Favorevole	152.753.556	99,932%	95,134%	40.418.676	99,745%	25,172%
Contrario	100.064	0,066%	0,062%	100.064	0,247%	0,062%
Astenuto	3.151	0,002%	0,002%	3.151	0,008%	0,002%
Totali	152.856.771	100,000%	95,198%	40.521.891	100,000%	25,237%

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

Punto 3 dell'ordine del giorno.
Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 20 aprile 2021; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Spafid S.p.A. nella persona della Dottoressa Elena Perani

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		9.347.570	6,115%	F
ABU DHABI PENSION FUND		3.879	0,003%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE DIVERSIFIED REAL		1.786	0,001%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		47.938	0,031%	F
ADVANCED SMALL CAPS EURO		7.700	0,005%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		102	0,000%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		38.000	0,025%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	0,002%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	0,000%	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	0,165%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		70.100	0,046%	F
AMUNDI ACTIONS PME		291.272	0,191%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		166.000	0,109%	F
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		70.320	0,046%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		18.915	0,012%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.009.000	0,660%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.345	0,002%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		154.000	0,101%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		74	0,000%	F
ASI - PROGETTO AZIONE ENERGY T		73.002	0,048%	F
ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T		37.079	0,024%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		619.040	0,405%	F
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	0,001%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		4.580	0,003%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		4.448	0,003%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		176.849	0,116%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		43.875	0,029%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		9.417	0,006%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		41	0,000%	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		77	0,000%	F
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		20.242	0,013%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		29.486	0,019%	F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		2.848	0,002%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		147	0,000%	F

Punto 3

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		15.149	0,010%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		10	0,000%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		142.400	0,093%	F
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		143	0,000%	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		29.159	0,019%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		22.069	0,014%	F
CM-CIC SICAV		285.000	0,186%	F
CNP DNCA EUROPE GROWTH		163.674	0,107%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		41.298	0,027%	F
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		160.269	0,105%	F
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		284.125	0,186%	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		18.841	0,012%	F
CREDIT SUISSE FUNDS AG		983	0,001%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		14.825	0,010%	F
CSIF (CH) Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.752	0,001%	F
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		184.386	0,121%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.020	0,043%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.079	0,007%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		8.007	0,005%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.749	0,002%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		91.961	0,060%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	0,000%	F
DI SELECT TACTICAL ASS. ALLOCATION DK,DKK KL		1.947	0,001%	F
DI SELECT TACTICAL ASSET ALL. NORGE -ACC KL		124	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL. SVERIGE - ACC KL		159	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL.EURO - ACC. KL		1.078	0,001%	F
DIRECT MARKET ACCESS FUND SPC - ASTRO SP		12.904	0,008%	F
DNCA ACTIONS EURO PME		208.000	0,136%	F
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.040.106	0,680%	F
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		679.559	0,445%	F
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		593.727	0,388%	F
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		1.050.398	0,687%	F
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.206	0,001%	F
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		485.743	0,318%	F
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		161.795	0,106%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	0,001%	F
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		408.689	0,267%	F
EURIZON AM FLEXIBLE TRILOGY		1.366	0,001%	F
EURIZON AM MITO 25 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 25)		39.739	0,026%	F
EURIZON AM MITO 50 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 50)		50.689	0,033%	F
EURIZON AM MITO 95 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 95)		6.526	0,004%	F
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		6.837	0,004%	F
EURIZON AM TR MEGATREND II		1.513	0,001%	F
EURIZON AZIONI ITALIA		26.829	0,018%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		290.723	0,190%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.197	0,030%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		58.936	0,039%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		229.090	0,150%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		90.268	0,059%	F
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.276.025	0,835%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		11.048	0,007%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		613	0,000%	F
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		1.744	0,001%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		9.053	0,006%	F
FII HOLDINGS, INC.		140	0,000%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		46	0,000%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		73.621	0,048%	F
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		45.855	0,030%	F
FRANKLIN ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		104.130	0,068%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.066.689	0,698%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	0,004%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		1.945	0,001%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		12.775	0,008%	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		102.916	0,067%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	0,000%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.544	0,001%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		661	0,000%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		25.842	0,017%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		72.240	0,047%	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPA SMALL CAP KL		12.572	0,008%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		103.820	0,068%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		6.500	0,004%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		150.878	0,099%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	0,000%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.966	0,003%	F
ISHARES VII PLC		65.922	0,043%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		8.093	0,005%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.196	0,001%	F
JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS		771	0,001%	F
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		24.793	0,016%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		2.686	0,002%	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	0,001%	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO VELLIV WORLD SMALL CAP EQUITY INDEX CO NYKREDIT PORTEFOLJE ADMINISTRA		2.564	0,002%	F
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		522	0,000%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		18.399	0,012%	F
LEGAL AND GENERAL ICAV		108	0,000%	F
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		2.635	0,002%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		70.000	0,046%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		17	0,000%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		38.035	0,025%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		198.950	0,130%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		318	0,000%	F
LUIGI NALINI S.A.P.A.	04916680285	40.000.014	26,168%	F
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	72.334.866	47,322%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	0,002%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		12.154	0,008%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		186.406	0,122%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	0,001%	F
MAINFIRST EURO VALUE STARS		143.095	0,094%	F
MAINFIRST GLOBAL DIVIDEND STARS		84.106	0,055%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	0,002%	F
MERCER QIF CCF		6.778	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		3.216	0,002%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	0,009%	F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		3.923	0,003%	F

Punto 3

PARTE INTEGRANTE DELL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		168.872	0,110%	F
MFS MERIDIAN FUNDS		83.893	0,055%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		99.545	0,065%	F
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	0,001%	F
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	0,164%	F
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		260.000	0,170%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		21	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		2.067	0,001%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		1.907	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.097	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		506	0,000%	F
NFS LIMITED		3.313	0,002%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		57.329	0,038%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.970	0,024%	F
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		10.651	0,007%	F
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		16.446	0,011%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		903	0,001%	F
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		16.395	0,011%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.689	0,001%	F
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		43.420	0,028%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		9.872	0,006%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.087	0,001%	F
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		92.207	0,060%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		39	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		10.848	0,007%	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		66.467	0,043%	F
QUADRATOR SRI		155.110	0,101%	F
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		37.991	0,025%	F
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		18.404	0,012%	F
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	0,023%	F
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		556.148	0,364%	F
RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL		2.208	0,001%	F
SANOFI ACTIONS EUROPE PME-ETI		52.248	0,034%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		13.098	0,009%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		216.944	0,142%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		70.086	0,046%	F
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		824.098	0,539%	F
SMALLCAP WORLD FUND INC		6.254.814	4,092%	F
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		121.177	0,079%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		729	0,000%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.706	0,010%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		6.175	0,004%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		80.167	0,052%	F
STARFUND (ING IM)		130.000	0,085%	F
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS		6.020	0,004%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		1.668	0,001%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	0,003%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.855	0,002%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	0,002%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	0,001%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	0,010%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	0,000%	F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		4.569	0,003%	F
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC		14.272	0,009%	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		98.882	0,065%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		3.318.733	2,171%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		426.184	0,279%	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	0,022%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		96.514	0,063%	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		51.460	0,034%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		4.270	0,003%	F
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		583.139	0,381%	F
TREMPLIN PME M		142.485	0,093%	F
TRINITY HEALTH CORPORATION		39.960	0,026%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		5.874	0,004%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.336	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		18.162	0,012%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		9.193	0,006%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR UNIVERSAL S-AKTIENFONDS I		63.189	0,041%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		2.223	0,001%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	0,001%	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR BERENBERG 1590 STIFTUNG		20.000	0,013%	F
UNIVERSITY OF WISCONSIN FOUNDATION		47.932	0,031%	F
UTAH RETIREMENT SYSTEMS		1.254	0,001%	F
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		5.109	0,003%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		317.582	0,208%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.446	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		94.855	0,062%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		1.380	0,001%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		26.658	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		218.458	0,143%	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		166.682	0,109%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		4.713	0,003%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		637	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		162	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		5.590	0,004%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		17.576	0,011%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		529.140	0,346%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	0,014%	F
VELLIV PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		30.059	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.165	0,001%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		543	0,000%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	0,000%	F
WANGER INTERNATIONAL		165.724	0,108%	F

Punto 3

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		12.404	0,008%	F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		249.488	0,163%	F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		86.616	0,057%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		833	0,001%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		31.509	0,021%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.400	0,001%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		7.939	0,005%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		4.398	0,003%	F
WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND		8.391	0,005%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		87	0,000%	F
SUPERANNUATION ARRANGEMENTS OF THE UNIVERSITY OF LONDON KING'S ARMS		100.064	0,065%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.328	0,001%	A
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.823	0,001%	A

Totale votanti **152.856.771** **100%**

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

Carel Industries S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 aprile 2022

Punto 3 dell'ordine del giorno.
Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 20 aprile 2021; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Spafid S.p.A. nella persona della Dottoressa Elena Perani

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
7-INDUSTRIES HOLDING B.V.		9.347.570	6,115%	F
ABU DHABI PENSION FUND		3.879	0,003%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE DIVERSIFIED REAL		1.786	0,001%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNIT		47.938	0,031%	F
ADVANCED SMALL CAPS EURO		7.700	0,005%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		102	0,000%	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		38.000	0,025%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		3.267	0,002%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		333	0,000%	F
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL SMALL CAPITALIZATION FUND		252.900	0,165%	F
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		70.100	0,046%	F
AMUNDI ACTIONS PME		291.272	0,191%	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		166.000	0,109%	F
AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT		70.320	0,046%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		18.915	0,012%	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA		1.009.000	0,660%	F
AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE		3.345	0,002%	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR		154.000	0,101%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		74	0,000%	F
ASI - PROGETTO AZIONE ENERGY T		73.002	0,048%	F
ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T		37.079	0,024%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		619.040	0,405%	F
BERENBERG SUSTAINABLE MULTI ASSET DYNAMIC		1.500	0,001%	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		4.580	0,003%	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		4.448	0,003%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		176.849	0,116%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		43.875	0,029%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		9.417	0,006%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		41	0,000%	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		77	0,000%	F
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC		20.242	0,013%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		29.486	0,019%	F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)		2.848	0,002%	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		147	0,000%	F
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST		15.149	0,010%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II		10	0,000%	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		142.400	0,093%	F

Punto 3

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO 3

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
CI WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF		143	0,000%	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN		29.159	0,019%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		22.069	0,014%	F
CM-CIC SICAV		285.000	0,186%	F
CNP DNCA EUROPE GROWTH		163.674	0,107%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		41.298	0,027%	F
COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND		160.269	0,105%	F
COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL		284.125	0,186%	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		18.841	0,012%	F
CREDIT SUISSE FUNDS AG		983	0,001%	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		14.825	0,010%	F
CSIF (CH) Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG		1.752	0,001%	F
DANICA PENSION, LIVSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB		184.386	0,121%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		66.020	0,043%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		11.079	0,007%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		8.007	0,005%	F
DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		3.749	0,002%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		91.961	0,060%	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST		179	0,000%	F
DI SELECT TACTICAL ASS. ALLOCATION DK,DKK KL		1.947	0,001%	F
DI SELECT TACTICAL ASSET ALL. NORGE -ACC KL		124	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL. SVERIGE - ACC KL		159	0,000%	F
DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL.EURO - ACC. KL		1.078	0,001%	F
DIRECT MARKET ACCESS FUND SPC - ASTRO SP		12.904	0,008%	F
DNCA ACTIONS EURO PME		208.000	0,136%	F
DNCA INVEST SRI EUROPE GROWTH		1.040.106	0,680%	F
ECHIQUIER AGENOR EURO SRI MID CAP		679.559	0,445%	F
ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO		593.727	0,388%	F
ECHIQUIER ENTREPRENEURS		1.050.398	0,687%	F
ECHIQUIER IMPACT ET SOLIDAIRE		1.206	0,001%	F
ECHIQUIER POSITIVE IMPACT EUROPE		485.743	0,318%	F
EIFFEL NOVA EUROPE ISR		161.795	0,106%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1.154	0,001%	F
ERAFP ACTIONS EUROPE SMALL CAP I		408.689	0,267%	F
EURIZON AM FLEXIBLE TRILOGY		1.366	0,001%	F
EURIZON AM MITO 25 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 25)		39.739	0,026%	F
EURIZON AM MITO 50 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 50)		50.689	0,033%	F
EURIZON AM MITO 95 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 95)		6.526	0,004%	F
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		6.837	0,004%	F
EURIZON AM TR MEGATREND II		1.513	0,001%	F
EURIZON AZIONI ITALIA		26.829	0,018%	F
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		290.723	0,190%	F
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		45.197	0,030%	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		13.696	0,009%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		58.936	0,039%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		229.090	0,150%	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		90.268	0,059%	F
EUROPACIFIC GROWTH FUND		1.276.025	0,835%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		11.048	0,007%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SUSTAINABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND		613	0,000%	F
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		1.744	0,001%	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		9.053	0,006%	F
FII HOLDINGS, INC.		140	0,000%	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		46	0,000%	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		73.621	0,048%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
FONDS ASSUREURS ACT EUR LT		45.855	0,030%	F
FRANKLIN ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		104.130	0,068%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		1.066.689	0,698%	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		5.540	0,004%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID CAP EQUITY CLASS		1.945	0,001%	F
IG MACKENZIE EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND		12.775	0,008%	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		102.916	0,067%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		590	0,000%	F
INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.544	0,001%	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND		661	0,000%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		25.842	0,017%	F
INV. DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		72.240	0,047%	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPA SMALL CAP KL		12.572	0,008%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		103.820	0,068%	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		6.500	0,004%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		150.878	0,099%	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		756	0,000%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.966	0,003%	F
ISHARES VII PLC		65.922	0,043%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		8.093	0,005%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		1.196	0,001%	F
JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS TRUSTEES OF THE JOHN LEWIS PARTNERSHIP TRUST FOR PENSIONS		771	0,001%	F
JUPITER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		24.793	0,016%	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		2.686	0,002%	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		1.701	0,001%	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO VELLIV WORLD SMALL CAP EQUITY INDEX CO NYKREDIT PORTEFOLJE ADMINISTRA		2.564	0,002%	F
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		522	0,000%	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		18.399	0,012%	F
LEGAL AND GENERAL ICAV		108	0,000%	F
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC		2.635	0,002%	F
LO Funds - Continental Europe Family Leaders 18.05.2017		70.000	0,046%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST..		17	0,000%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EURO		38.035	0,025%	F
LONVIA AVENIR MID-CAP EUROPE		198.950	0,130%	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		318	0,000%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		2.350	0,002%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		12.154	0,008%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		186.406	0,122%	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.300	0,001%	F
MAINFIRST EURO VALUE STARS		143.095	0,094%	F
MAINFIRST GLOBAL DIVIDEND STARS		84.106	0,055%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		2.796	0,002%	F
MERCER QIF CCF		6.778	0,004%	F
MERCER QIF FUND PLC		3.216	0,002%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		13.020	0,009%	F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		3.923	0,003%	F
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		168.872	0,110%	F
MFS MERIDIAN FUNDS		83.893	0,055%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		99.545	0,065%	F
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE		1.002	0,001%	F
MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		250.000	0,164%	F
MONTANARO SMALLER COMPANIES PLC		260.000	0,170%	F
MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		21	0,000%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2		2.067	0,001%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		1.907	0,001%	F
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		1.097	0,001%	F

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SMALL CAP MASTER FUND L.P.		506	0,000%	F
NFS LIMITED		3.313	0,002%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		57.329	0,038%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		35.970	0,024%	F
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND		10.651	0,007%	F
NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND		16.446	0,011%	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		903	0,001%	F
OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED		16.395	0,011%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.689	0,001%	F
PEMBROKE INTERNATIONAL GROWTH FUND		43.420	0,028%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		9.872	0,006%	F
PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG		1.087	0,001%	F
PREMIER MITON EUROPEAN SUSTAINABLE LEADERS FUND		92.207	0,060%	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		1.091	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		2.096	0,001%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		39	0,000%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		10.848	0,007%	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		66.467	0,043%	F
QUADRATOR SRI		155.110	0,101%	F
REACTIF INVESTISSEMENT ISR		37.991	0,025%	F
ROYCE GLOBAL SMALL CAP PREMIER FUND		18.404	0,012%	F
ROYCE GLOBAL VALUE TRUST INC		35.800	0,023%	F
ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND		556.148	0,364%	F
RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL		2.208	0,001%	F
SANOFI ACTIONS EUROPE PME-ETI		52.248	0,034%	F
SBC MASTER PENSION TRUST		13.098	0,009%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		216.944	0,142%	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		70.086	0,046%	F
SEB EUROPAFOND SMABOLAG		824.098	0,539%	F
SMALLCAP WORLD FUND INC		6.254.814	4,092%	F
SOGECAP ACTIONS - SMALL CAP		121.177	0,079%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		729	0,000%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		14.706	0,010%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		6.175	0,004%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		80.167	0,052%	F
STARFUND (ING IM)		130.000	0,085%	F
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENTPLANS + TRUST FUNDS		6.020	0,004%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		1.668	0,001%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		5.036	0,003%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		2.855	0,002%	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		2.791	0,002%	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		781	0,001%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		15.419	0,010%	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		486	0,000%	F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		4.569	0,003%	F
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC		14.272	0,009%	F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		98.882	0,065%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		3.318.733	2,171%	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST		426.184	0,279%	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		33.161	0,022%	F
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV		96.514	0,063%	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: LM GLOBAL PREMIER SMALL CAP EQUITY MOTHER FUND		51.460	0,034%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		4.270	0,003%	F

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
TLUX PAN EUROPEAN SMALL CAP OPPORTUNITIES COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		583.139	0,381%	F
TREMPLIN PME M		142.485	0,093%	F
TRINITY HEALTH CORPORATION		39.960	0,026%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		5.874	0,004%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN		3.336	0,002%	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		18.162	0,012%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		9.193	0,006%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR UNIVERSAL S-AKTIENFONDS I		63.189	0,041%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		2.223	0,001%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.339	0,001%	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR BERENBERG 1590 STIFTUNG		20.000	0,013%	F
UNIVERSITY OF WISCONSIN FOUNDATION		47.932	0,031%	F
UTAH RETIREMENT SYSTEMS		1.254	0,001%	F
VALIC COMPANY IIINTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		5.109	0,003%	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		317.582	0,208%	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK		547	0,000%	F
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		7.446	0,005%	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		94.855	0,062%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		1.380	0,001%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		26.658	0,017%	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		218.458	0,143%	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		166.682	0,109%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		4.713	0,003%	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		637	0,000%	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		162	0,000%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		5.590	0,004%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		17.576	0,011%	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		529.140	0,346%	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		21.189	0,014%	F
VELLIV PENSION & LIVSFORSIKRING A/S		30.059	0,020%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		2.165	0,001%	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		543	0,000%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	0,000%	F
WANGER INTERNATIONAL		165.724	0,108%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		12.404	0,008%	F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		249.488	0,163%	F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		86.616	0,057%	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		833	0,001%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITYFUND		31.509	0,021%	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		1.400	0,001%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND		7.939	0,005%	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND		4.398	0,003%	F
WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND		8.391	0,005%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		87	0,000%	F
SUPERANNUATION ARRANGEMENTS OF THE UNIVERSITY OF LONDON KING'S ARMS		100.064	0,065%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.328	0,001%	A
IAM NATIONAL PENSION FUND		1.823	0,001%	A

Punto 3

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voto
Totale azioni partecipanti al voto rilevanti ai fini del cd. "whitewash"		**40.521.891**	**26,510%**	

		Azioni	% su presenti
LUIGI NALINI S.A.P.A.	04916680285	40.000.014	26,168%
LUIGI ROSSI LUCIANI S.A.P.A.	04916670286	72.334.866	47,322%
		112.334.880	**73,490%**

Totale presenti **152.856.771**

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

E-MARKET SDIR CERTIFIED

Allegato C al n. 2225 di raccolta

BILANCIO SEPARATO

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED

[redacted]

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

INDICE

Organi Sociali ____ 5

PROSPETTI DI BILANCIO SEPARATO E NOTE ESPLICATIVE AL 31 DICEMBRE 2021 ____ 7

Situazione patrimoniale - finanziaria ____ 9

Conto economico ____ 10

Conto economico complessivo ____ 10

Rendiconto finanziario ____ 11

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto ____ 13

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2021 ____ 14

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ____ 35

NOTE AL CONTO ECONOMICO ____ 68

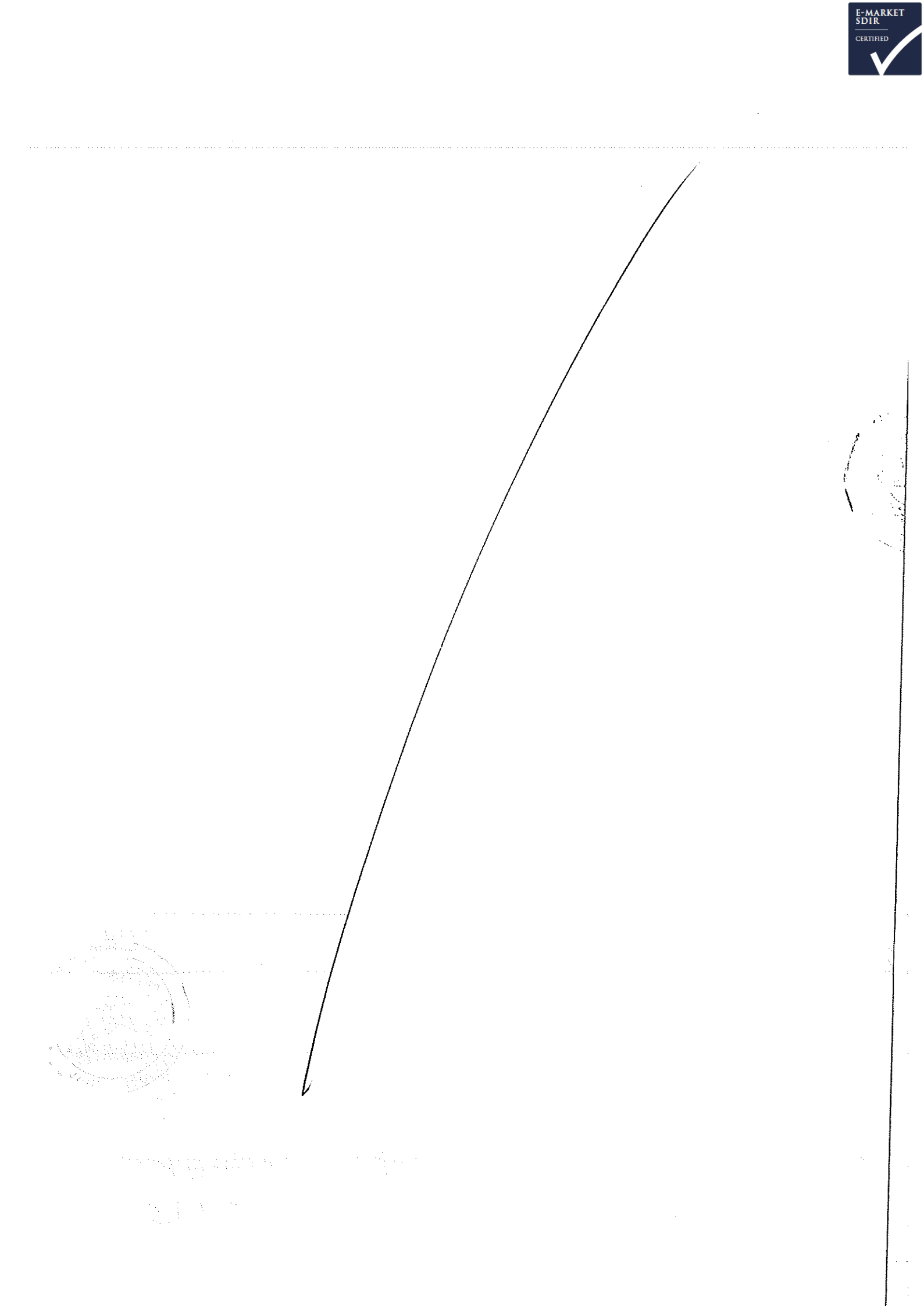
ALTRE INFORMAZIONI ____ 78

ALLEGATI AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2021 ____ 92

Relazione della società di Revisione al bilancio separato ____ 93

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Separarto ____ 97

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED

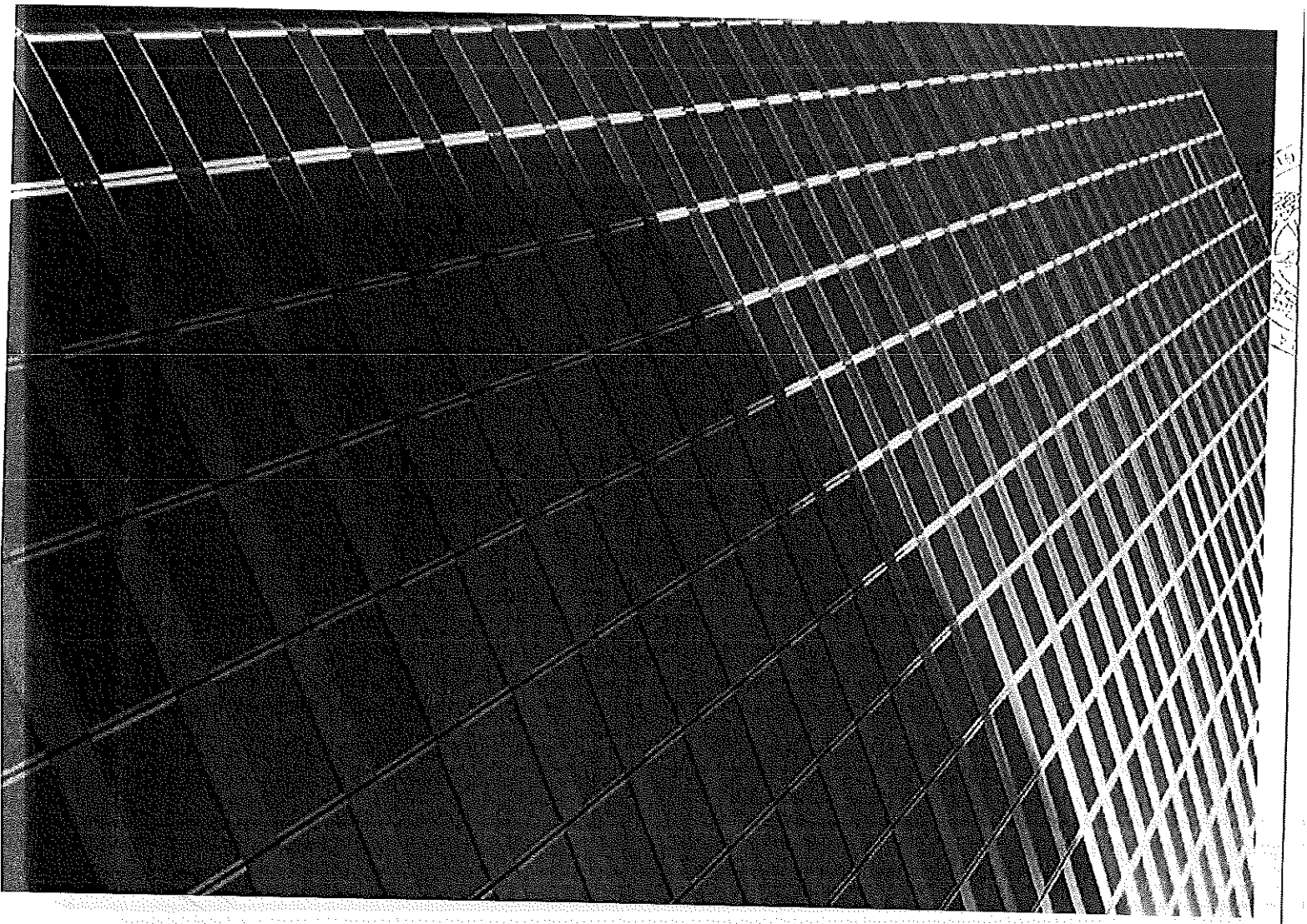


PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	*Presidente*	*Luigi Rossi Luciani*
	Vice presidente esecutivo	*Luigi Nalini*
	Amministratore Delegato	*Francesco Nalini*
	Amministratore Esecutivo	*Carlotta Rossi Luciani*
	Amministratore Indipendente	*Cinzia Donalisio*
	Amministratore Indipendente	*Marina Manna*
	Amministratore Indipendente	*Maria Grazia Filippini*
Collegio Sindacale	*Presidente*	*Paolo Prandi*
	Sindaco effettivo	*Saverio Bozzolan*
	Sindaco effettivo	*Claudia Civolani*
	Sindaco supplente	*Fabio Gallo*
	Sindaco supplente	*Alessandra Pederzoli*
Società di revisione		*Deloitte & Touche SpA*
Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità	*Presidente*	*Marina Manna*
	Membro	*Cinzia Donalisio*
	Membro	*Maria Grazia Filippini*
Comitato Remunerazione	*Presidente*	*Cinzia Donalisio*
	Membro	*Marina Manna*
	Membro	*Maria Grazia Filippini*
Organismo di vigilanza ex Dlgs 231/2001	*Presidente OdV*	*Fabio Pinelli*
	Componente OdV	*Arianna Giglio*
	Componente OdV	*Alessandro Grassetto*

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED

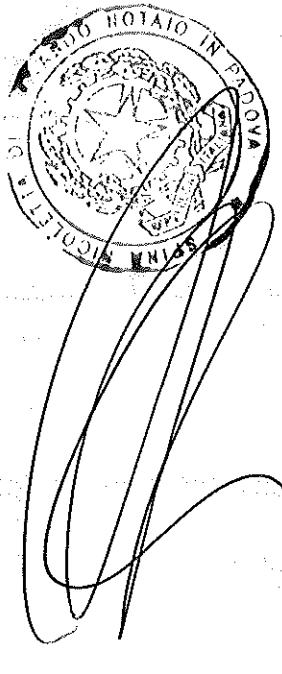


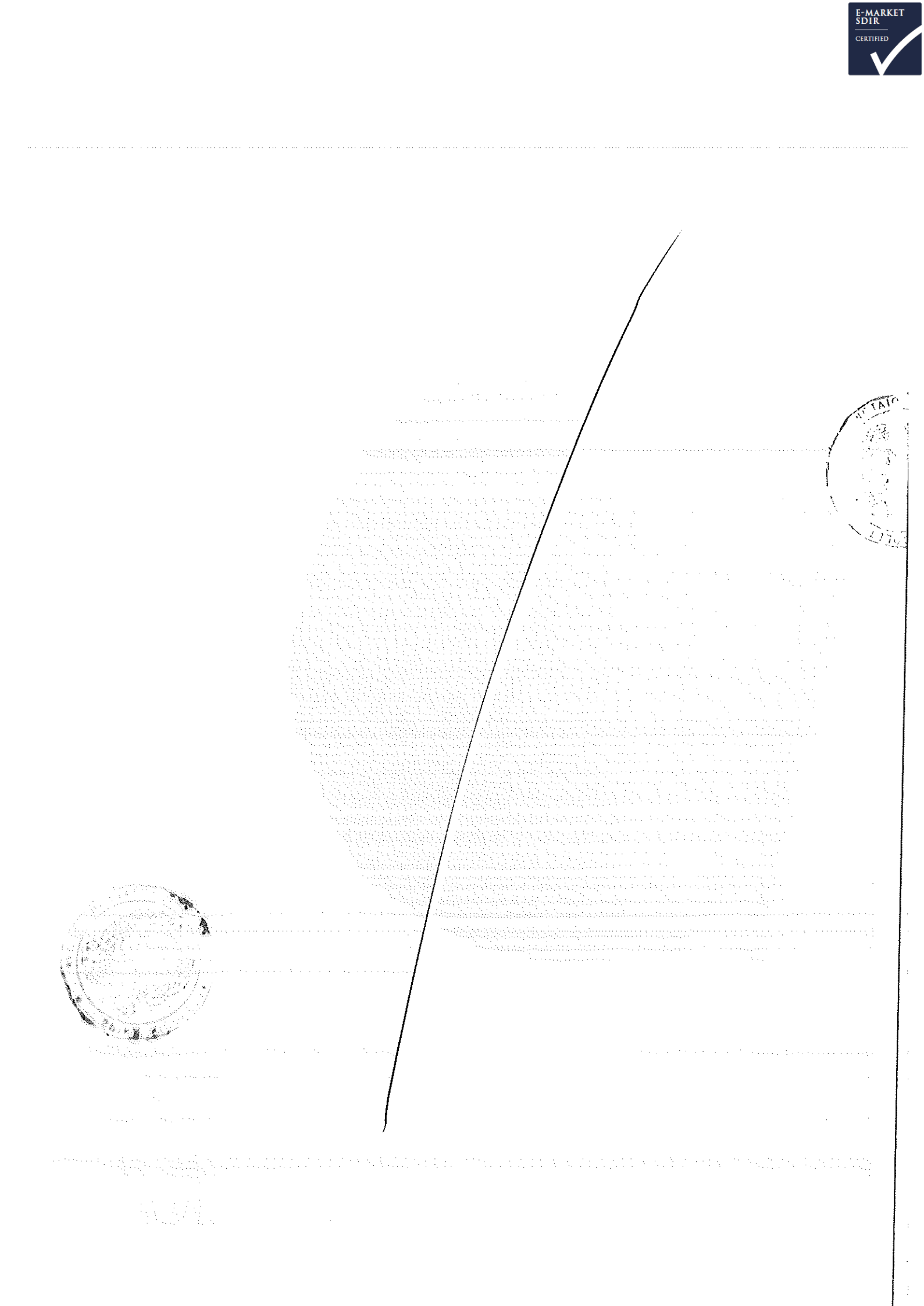
E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

PROSPETTI DI BILANCIO SEPARATO E NOTE ESPLICATIVE

al 31 dicembre 2021





PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

(valori in Euro)	NOTA	31.12.2021	31.12.2020
Attività materiali	1	24.534.770	25.020.848
Attività immateriali	2	11.507.060	12.027.142
Partecipazioni	3	152.979.320	117.497.857
Altre attività non correnti	4	23.396.818	9.884.981
Attività fiscali differite	5	1.797.572	1.771.274
Attività non correnti		**214.215.540**	**166.202.102**
Crediti commerciali	6	48.835.935	36.782.785
Rimanenze	7	25.160.491	18.821.530
Crediti tributari	8	1.810.801	1.552.727
Crediti diversi	9	5.509.868	5.222.898
Attività finanziarie correnti	10	665.400	7.522.254
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	53.646.914	70.705.564
Totale Attivo Circolante		**135.629.409**	**140.607.758**
TOTALE ATTIVITÀ		**349.844.949**	**306.809.860**
Patrimonio netto	12	106.369.182	89.915.930
Patrimonio netto		**106.369.182**	**89.915.930**
Passività finanziarie non correnti	13	82.258.056	101.994.987
Fondi rischi	14	1.110.101	1.042.510
Piani a benefici definiti	15	4.969.369	5.140.774
Passività fiscali differite	16	197.727	241.861
Altre passività non correnti	17	8.057.186	-
Passività non correnti		**96.592.439**	**108.420.132**
Passività finanziarie correnti	13	78.100.896	55.763.973
Debiti commerciali	18	52.400.843	37.634.976
Debiti tributari	19	50.982	118.958
Fondi rischi	14	1.907.436	2.103.893
Altre passività correnti	20	14.423.171	12.851.998
Passività correnti		**146.883.328**	**108.473.798**
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		**349.844.949**	**306.809.860**

CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)	NOTA	2021	2020
Ricavi	21	215.424.960	180.367.359
Altri ricavi	22	7.448.063	4.667.811
Acquisti materie prime, di consumo e merci e variazione rimanenze	23	(114.812.228)	(94.417.153)
Costi per servizi	24	(30.130.074)	(26.281.340)
Costi di sviluppo capitalizzati	25	886.991	1.856.559
Costi del personale	26	(46.500.274)	(42.172.501)
Altri proventi / (oneri)	27	(764.212)	(538.652)
Ammortamenti e svalutazioni	28	(8.525.156)	(8.244.653)
RISULTATO OPERATIVO		**23.028.070**	**15.237.430**
Proventi / (oneri) finanziari	29	7.798.965	13.900.532
Utile/(Perdite) su cambi	30	147.317	(428.062)
Rettifiche di valore attività finanziarie	31	957.003	(3.284.372)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**31.931.355**	**25.425.528**
Imposte sul reddito	32	(4.612.908)	(4.529.610)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		**27.318.447**	**20.895.918**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(valori in Euro)	NOTA	2021	2020
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		**27.318.447**	**20.895.918**
Altre componenti di reddito che si riverseranno a conto economico in periodi successivi:			
Variazione della riserva di cash flow edge	12	506.104	(96.130)
Variazione della riserva di cash flow edge - effetto fiscale	12	(121.465)	23.071
Totale altre componenti di reddito che si riverseranno a conto economico in periodi successivi		**384.639**	**(73.059)**
Altre componenti di reddito che non si riverseranno a conto economico in periodi successivi:			
IAS 19 - Utile/(perdita) da attualizzazione Fondo TFR	12	(95.145)	(76.156)
IAS 19 - Utile/(perdita) da attualizzazione Fondo TFR - effetto fiscale	12	26.546	21.247
IAS 19 - Utile/(perdita) da attualizzazione Fondo TFM	12	(11.767)	23.556
IAS 19 - Utile/(perdita) da attualizzazione Fondo TFM - effetto fiscale	12	-	(39.598)
Totale altre componenti di reddito che non si riverseranno a conto economico in periodi successivi		**(80.366)**	**(70.951)**
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		**27.622.720**	**20.751.908**

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

E-MARKET SDIR CERTIFIED

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in Euro)	2021	2020
Utile/(perdita) netto	27.318.447	20.895.918
Aggiustamenti per:		
Ammortamenti e svalutazioni	7.568.153	11.529.025
Accantonamento e utilizzo fondi	2.450.999	1.706.965
Oneri (proventi) finanziari netti non monetari	(8.245.116)	(13.998.823)
Imposte	2.396.308	3.268.767
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(70.918)	(1.505)
	31.417.873	**23.400.347**
Movimenti di capitale circolante:		
Variazione crediti commerciali e altri crediti correnti	(11.638.822)	(517.127)
Variazione magazzino	(6.819.446)	(942.584)
Variazione debiti commerciali e altri debiti correnti	14.864.380	9.827.478
Variazione attività non correnti	89.524	-
Variazione passività non correnti	(430.027)	(394.171)
Flusso di cassa da attività operative	**27.483.482**	**31.373.943**
Interessi netti pagati	(1.097.639)	(978.052)
Imposte pagate	(2.323.199)	(3.536.632)
Flusso di cassa netto da attività operative	**24.062.644**	**26.859.259**
Investimenti in attività materiali	(4.388.076)	(3.760.667)
Investimenti in attività immateriali	(3.370.153)	(4.226.321)
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali	306.775	98.685
Investimenti in partecipazioni	(25.099.722)	(15.000)
Flusso di cassa da attività di investimento	**(32.551.176)**	**(7.903.303)**
Acquisizione azioni proprie	-	(957.622)
Dividendi agli azionisti	(11.987.937)	(11.979.815)
Dividendi incassati	9.139.818	14.944.286
Interessi incassati	143.848	41.802
Accensione passività finanziarie	66.913.198	74.022.395
Rimborsi passività finanziarie	(63.702.382)	(44.971.375)
Rimborsi passività per canoni di leasing	(1.615.411)	(1.446.634)
Accensione attività finanziarie	(14.982.894)	(7.500.023)
Rimborsi attività finanziarie	7.521.642	4.011.208
Flusso di cassa da attività di finanziamento	**(8.570.118)**	**26.164.222**
Variazione nelle disponibilità e mezzi equivalenti	**(17.058.650)**	**45.120.178**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - iniziali	**70.705.564**	**25.585.386**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - finali	**53.646.914**	**70.705.564**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

valori in Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di Cash Flow Hedge	Riserva IAS 19
Saldo al 31 dicembre 2019	**10.000.000**	**2.000.000**	**(362.698)**	**(220.397)**
Destinazione risultato dell'esercizio precedente				
- distribuzione di dividendi				
- altre destinazioni				
Movimenti stock grant				
Acquisto azioni proprie				
Risultato del periodo				
Altre componenti del Conto economico complessivo			(73.059)	(70.951)
Saldo al 31 dicembre 2020	**10.000.000**	**2.000.000**	**(435.757)**	**(291.348)**
Destinazione risultato dell'esercizio precedente				
- distribuzione di dividendi				
- altre destinazioni				
Movimenti stock grant				
Acquisto azioni proprie				
Assegnazione azioni proprie				
Risultato del periodo				
Altre componenti del Conto economico complessivo			384.639	(80.366)
Saldo al 31 dicembre 2021	**10.000.000**	**2.000.000**	**(51.118)**	**(371.714)**

E-MARKET SDIR CERTIFIED

Riserve di utili e altre riseve	Riserve di capitale	Riserva IAS	Azioni proprie	Riserva per stock grant	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdite) d'esercizio	Patrimonio Netto
34.580.278	**10.397.335**	**2.145.495**	**(807.278)**	**417.469**	**476.149**	**22.708.460**	**81.334.813**
						(11.979.815)	(11.979.815)
10.728.645						(10.728.645)	-
				766.646			766.646
			(957.622)				(957.622)
						20.895.918	20.895.918
					-	-	(144.010)
45.308.923	**10.397.335**	**2.145.495**	**(1.764.900)**	**1.184.115**	**476.149**	**20.895.918**	**89.915.930**
						(11.979.815)	(11.987.938)
(8.123)							
8.950.188				(34.085)		(8.916.103)	-
				161.440			161.440
			657.030				657.030
						27.318.447	27.318.447
					-	-	304.273
54.250.988	**10.397.335**	**2.145.495**	**(1.107.870)**	**1.311.470**	**476.149**	**27.318.447**	**106.369.182**

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2021

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO SEPARATO

CAREL INDUSTRIES S.p.A. (o la "Società"), società per azioni costituita in Italia ha sede legale in Brugine (PD), via Dell'Industria 11 ed è iscritta presso il registro delle imprese di Padova.

CAREL INDUSTRIES S.p.A. opera come fornitore di strumenti di controllo per i mercati del condizionamento dell'aria, della refrigerazione commerciale e industriale, nella produzione di sistemi per l'umidificazione dell'aria.

Il bilancio separato annuale IFRS al 31 dicembre 2021 riguarda il periodo finanziario dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

La Società ha adottato i principi IFRS omologati dall'Unione Europea con data di transizione 1 gennaio 2015 per la predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAREL INDUSTRIES S.p.A. in data 03 marzo 2022.

Il bilancio separato è redatto secondo le scritture contabili aggiornate.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2021 è stato predisposto secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Per IFRS si intendono tutti gli IFRS, tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRS IC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dall'Unione Europea alla data del bilancio e contenuti nei relativi Regolamenti UE pubblicati a tale data.

Esso è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, movimenti del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative. Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, e sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale ultimo presupposto, la Società ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di operare in base al presupposto della continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio IAS 1.

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" della Società secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

La Società si è avvalsa dell'opzione prevista dall'art. 40 del D.Lgs n. 127 del 9 aprile 1991 comma 2 bis come modificato dal D.Lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 che prevede la predisposizione di un'unica Relazione per il Bilancio Consolidato e separato della CAREL INDUSTRIE S.p.A.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

SCHEMI DI BILANCIO

Situazione patrimoniale-finanziaria. Nella situazione patrimoniale e finanziaria è stata adottata la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti secondo quanto previsto dal paragrafo 60 e seguenti dello IAS 1.

Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo, oppure
- è posseduta principalmente per essere negoziata, oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Conto economico. La Società ha scelto come schema di presentazione del conto economico la classificazione per "natura di spesa" in quanto più rappresentativa delle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio e della propria struttura di business rispetto alla classificazione "per funzione". Tale struttura è conforme alle modalità di reporting gestionale interno ed in linea con la prassi internazionale per il settore. Con l'adozione dello IAS 1 Rivisto, la Società ha deciso di presentare il conto economico complessivo in due prospetti separati.

Conto economico complessivo. Il "conto economico complessivo", redatto secondo i principi contabili internazionali IAS, evidenzia le altre componenti di conto economico che transitano direttamente nel patrimonio netto.

Rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi ad interessi e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione netta operativa ad eccezione degli interessi maturati sui titoli disponibili per la vendita e dividendi ricevuti che sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione finanziaria. Nello schema adottato dalla Società sono evidenziati separatamente i flussi di cassa derivanti dalle attività operative, da attività di investimento, la variazione nelle posizioni finanziarie non corrente e dei debiti a breve nonché le attività finanziarie correnti. Ove non specificato, gli utili e le perdite su cambi sono classificati tra attività operative in quanto si riferiscono alla traduzione in Euro di crediti e debiti commerciali.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS è alternativamente imputata direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie) o ha contropartita in una riserva di patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

AGGREGAZIONI AZIENDALI

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo *l'acquisition method*. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Le attività e le passività acquisite sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti;
- passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi alla Società emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- attività destinate alla vendita e attività e passività discontinue.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. L'avviamento così determinato è iscritto solo a seguito della verifica della sua recuperabilità tramite l'analisi dei flussi futuri ad esso collegati.

Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza di terzi, alla data di acquisizione, sono al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizioni previste dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale fair value, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di *fair value* qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale). Eventuali variazioni successive del corrispettivo pagato sono contabilizzate nel conto economico.

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il bilancio separato dell'esercizio 2021 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. È presentato in Euro, la valuta funzionale della Società in quanto moneta corrente nelle economie in cui la stessa opera principalmente, arrotondando gli importi alle unità.

Il bilancio riflette la situazione economica e patrimoniale della CAREL INDUSTRIES S.p.A., in conformità ai principi contabili internazionali, con riferimento al 31 dicembre 2021.

Il bilancio separato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo ad eccezione degli strumenti di finanza derivata a copertura del rischio tasso e cambio e dei titoli disponibili valutati al fair value secondo quanto previsto dallo IFRS 9 "Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione".

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

La predisposizione del bilancio separato in conformità con gli IAS/IFRS richiede al management di effettuare delle stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate. Si rinvia al paragrafo "Utilizzo di stime" per una descrizione delle aree di bilancio più soggette all'uso di stime.

Ai fini della predisposizione del bilancio separato al 31 dicembre 2021, la Società a seguito della decisione di adottare i principi IFRS a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, ha utilizzato il set di principi IFRS in vigore a partire dal 1 gennaio 2017, in conformità con quanto richiesto dal principio IFRS 1.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "**Interest Rate Benchmark Reform-Phase 2**" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
  - IFRS 9 *Financial Instruments*;
  - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
  - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
  - IFRS 4 *Insurance Contracts*;
  - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2021

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
  - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
  - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
  - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali, ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto.
  - **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tali emendamenti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ricavi e costi

I ricavi sono misurati in base al corrispettivo previsto contrattualmente con il cliente e non includono gli ammontari riscossi per conto di terzi. La Società iscrive i ricavi al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi. I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. La maggior parte dei contratti con i clienti prevedono sconti commerciali e sconti basati su volumi che vanno a rettificare il valore dei ricavi stessi; la Società, nella definizione dell'ammontare del corrispettivo variabile che può essere incluso nel prezzo della transazione calcola, ad ogni data di bilancio, l'ammontare dei corrispettivi variabili che non possono ancora essere ritenuti realizzati.

I ricavi per vendita di prodotti e servizi HVAC sono riferiti a vendite di prodotti per il controllo e l'umidificazione dell'aria nel segmento industriale, residenziale e commerciale (*heat ventilation* e *air conditioning*) mentre i ricavi Refrigeration sono riferiti a vendite destinate al *food retail* e *food service*. Le vendite in entrambi i mercati possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti tre macro canali: (i) OEM (*Original Equipment Manufaturer*), (ii) distributori (*Dealers*) e (iii) singoli progetti specifici (*Projects*). I ricavi No Core sono caratterizzati sempre da prodotti che tuttavia non rientrano nel Core business della Società.

Le garanzie relative a queste categorie di prodotti sono garanzie per riparazioni di carattere generale e nella maggior parte dei casi la Società non fornisce garanzie estese e pertanto la Società contabilizza le garanzie in conformità allo IAS 37 Provisions, *Contingent Liabilities* and *Contingent Assets*.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

Non vi sono significative prestazioni di servizi che hanno durata prolungata nel tempo.

I costi di pubblicità e ricerca, in accordo con lo IAS 38 "Attività Immateriali", sono integralmente imputati a conto economico. I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

Interessi

I ricavi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio del periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte sul reddito

Le imposte riflettono una stima realistica del carico fiscale, determinata applicando la normativa vigente; il debito per imposte correnti viene contabilizzato nella situazione patrimoniale e finanziaria al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte anticipate e le imposte differite riflettono le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri dettati dai principi internazionali IAS/IFRS ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per gli esercizi futuri. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la probabilità della loro recuperabilità, mentre le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12 "Imposte". La Società non effettua compensazioni tra le imposte anticipate e le imposte differite. Le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta sono iscritte nell'esercizio in cui viene contabilizzata la passività relativa al pagamento del dividendo.

Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. A fine esercizio le attività e le passività monetarie espresse in valuta estera sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Le poste non monetarie sono iscritte al valore di cambio alla data di transazione.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spesate nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti

in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le aliquote di ammortamento delle principali classi di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Categoria di cespiti	Aliquote %
Fabbricati:	
- Costruzioni leggere	10,00%
- Fabbricati industriali	3,00%
Impianti e macchinario:	
- Impianti generici	10,00%
- Macchine operatrici automatiche	10,00%-15,50%
Attrezzature industriali e commerciali	25,00%
Altre immobilizzazioni materiali:	
- Mobili ed attrezzature d'ufficio	12,00%-20,00%
- Hardware	20,00%
- Autoveicoli	25,00%
- Sistemi di telecomunicazione	20,00%
- Altre immobilizzazioni materiali	20,00%
- Diritti d'uso	Durata contratto

I terreni sono a vita utile indefinita e pertanto non sono soggetti ad ammortamento.

Le attività possedute mediante contratti di lease, sono riconosciute come attività al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati secondo la durata dei rispettivi contratti.

Pei i contratti la cui durata è inferiore ai 12 mesi (*short term lease*) o il cui valore si configura come low-value asset, i relativi costi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Per le migliorie non economicamente separabili su cespiti in uso e non di proprietà, l'ammortamento è calcolato in base al periodo di utilità futura delle spese sostenute, a partire dal momento del loro sostenimento o dell'effettiva utilizzazione economica.

Attività immateriali

Sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa, in grado di far affluire alla società benefici economici futuri. Sono inizialmente rilevate al costo quando esso può essere determinato in modo attendibile secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Tali attività sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. La vita utile viene periodicamente riesaminata ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Eventuali immobilizzazioni immateriali generate internamente sono capitalizzate, nei limiti e alle condizioni previste dallo IAS 38.

La vita utile stimata media è compresa tra i 3 e i 10 anni.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Avviamento

Rappresenta la differenza tra i) il corrispettivo trasferito per un'acquisizione aziendale, l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza e il *fair value* alla data di acquisizione di interessenza precedentemente possedute, e ii) il *fair value* alla data di acquisizione delle attività identificabili e delle passività assunte. L'avviamento non viene ammortizzato ma è soggetto a verifica annuale di perdita di valore (*impairment test*) ovvero qualora si verifichino eventi che ne fanno presupporre una riduzione ("*trigger event*"). Al fine dell'impairment test, l'avviamento è allocato a ciascuna cash *generating unit* della Società che si prevede ottenga i benefici derivanti dalle aggregazioni aziendali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti e per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate in base allo IAS 38 se dalle innovazioni introdotte si realizzano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercializzabili a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici provenienti da tali innovazioni siano misurabili in maniera attendibile. Le spese che sono capitalizzate includono i costi di progettazione interna ed esterna (inclusivi delle spese per il personale e dei costi per servizi e materiali utilizzati) ragionevolmente imputabili ai progetti. Le spese di sviluppo, essendo immobilizzazioni immateriali a vita definita, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che ne derivano, generalmente individuato in cinque anni e sono rettificate per le perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione. L'ammortamento inizia a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Perdite di valore delle attività non finanziarie

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono sottoposte ad ammortamento ma vengono sottoposte almeno annualmente ad *impairment test* volto a verificare se il valore contabile delle stesse si sia ridotto.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato una policy che definisce i criteri di esecuzione dell'*impairment test*, i controlli da porre in essere per garantire l'affidabilità del processo e l'iter approvativo del test, in linea con la raccomandazione Consob 0003907 del 15.01.2015.

Le attività soggette ad ammortamento vengono sottoposte ad *impairment test* qualora vi siano eventi o circostanze indicanti che il valore contabile non può essere recuperato (*trigger event*). In entrambi i casi l'eventuale perdita di valore è contabilizzata per l'importo del valore contabile che eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è dato dal maggiore tra il *fair value* dell'*asset* al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Qualora non sia possibile determinare il valore d'uso di una attività individualmente, occorre determinare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari ("cash *generating units*" o CGU) cui l'attività appartiene. Gli *assets* sono raggruppati al più piccolo livello per il quale ci sono flussi finanziari indipendenti e la Società provvede poi al computo del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per la CGU applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Successivamente, se una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile che, tuttavia, non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore.

Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico secondo quanto previsto dal modello di determinazione del valore dello IAS 16 "Immobili, Impianti e macchinari".

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in base al criterio del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, che viene rettificato in presenza di perdite di valore in base a quanto disposto dallo IAS 36. In particolare, in presenza di indicatori di potenziale perdita di valore, si procede all'esecuzione dell'impairment test.

Il valore di carico è rettificato mediante svalutazioni, se risultanti dal test di impairment, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico, a riduzione del valore dell'attività. Qualora tali perdite vengano meno o si riducano, il valore contabile esistente viene incrementato per adeguarlo al nuovo valore recuperabile, che non può eccedere il costo originario. Il ripristino di valore è iscritto nel Conto economico.

Per le partecipazioni sulle quali insiste un'opzione di acquisto in relazione ai soci di minoranza, il fair value dell'opzione stessa è iscritto insieme al valore della partecipazione in conformità ai principi di riferimento.

Attività finanziarie

Sono iscritte inizialmente al loro *fair value* e successivamente valutate secondo il loro costo ammortizzato. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al *fair value* con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. Al momento della sottoscrizione, la Società valuta se un contratto contiene derivati impliciti. I derivati impliciti sono scorporati dal contratto ospite se questo non è valutato al *fair value* quando l'analisi evidenzia che le caratteristiche economiche ed i rischi del derivato implicito non sono strettamente correlati a quelli del contratto ospite.

La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura del periodo di rendicontazione.

Tutti gli acquisti e vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la Società assume l'impegno di acquistare l'attività.

Tutte le attività finanziarie rilevate che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 sono rilevate al costo ammortizzato o al fair value sulla base del modello di business per la gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Specificamente:

- strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutati al costo ammortizzato;
- strumenti di debito detenuti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutati al fair value con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI);
- tutti gli altri strumenti di debito e gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale sono successivamente valutati al fair value, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL).

Quando un investimento in uno strumento di debito misurato come FVTOCI è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. Al contrario, quando un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale designato come valutato FVTOCI è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è successivamente trasferito negli utili portati a nuovo senza transitare dal conto economico.

Gli strumenti di debito successivamente valutati al costo ammortizzato o FVTOCI sono assoggettati ad *impairment*.

Eventuali perdite da *impairment* sono contabilizzate a conto economico previo utilizzo dell'eventuale riserva

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

di fair value precedentemente accantonata. L'eventuale successivo ripristino di valore è rilevato a conto economico salvo per i titoli azionari per i quali è rilevato nella riserva di patrimonio netto.

La Società ha in essere alcuni contratti di *Cash Pooling* zero balance con società europee del Gruppo. Si tratta di strumenti per la gestione ottimale dei flussi finanziari che consentono una gestione centralizzata del fabbisogno finanziario del Gruppo mediante il trasferimento a una società cosiddetta «tesoriera» (o «*pooler*»), ossia CAREL INDUSTRIES S.p.A., dei saldi attivi e passivi dei singoli c/c intestati alle varie società del Gruppo. Lo scopo principale è quello di utilizzare le eccedenze di cassa di una o più società del Gruppo per azzerare o quanto meno limitare l'esposizione debitoria delle altre società nei confronti di una banca. A seguito di trasferimento dei saldi sul pool account, le singole società partecipanti devono rilevare in contropartita un debito nell'ipotesi di un trasferimento di un saldo passivo o un credito nell'ipotesi di un trasferimento di un saldo attivo. Successivamente la società «*pooler*» contabilizza le singole operazioni di addebitamento e accreditamento inviando periodicamente alle varie società aderenti un estratto conto. Alla scadenza pattuita la Società «*pooler*» effettua tutte le liquidazioni dei saldi attivi/passivi.

Le società aderenti al cash *pooling* sono le seguenti: CAREL INDUSTRIES S.p.A. (pooler), le società controllate Carel U.K. Ltd, Carel France s.a.s., Carel Deutschland GmbH, Carel Control Iberica Sl; Carel Adriatic D.o.o., Alfaco Polska Sp.z.o.o, HygroMatik GmbH e Recuperator S.p.A.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo. Il costo di acquisto è inclusivo degli oneri accessori; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione ed una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Per quanto riguarda i prodotti in corso di lavorazione, la valorizzazione è stata effettuata al costo medio effettivo dell'esercizio, tenendo conto dello stato di avanzamento delle lavorazioni eseguite.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti inizialmente al *fair value*, che, generalmente, corrisponde al valore nominale e, successivamente, valutati al costo ammortizzato e ridotti in caso di perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a conto economico.

Disponibilità liquide

Comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista od a brevissimo termine (durata originaria fino a tre mesi), del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Benefici ai dipendenti

Rientrano in tale voce il Trattamento di fine rapporto ("TFR") e gli altri fondi per benefici ai dipendenti previsti dallo IAS 19 "Benefici ai dipendenti". Il TFR, in qualità di piano a benefici definiti, è rilevato sulla base di valutazioni effettuate alla fine di ogni esercizio da parte di attuari indipendenti. La passività iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell'obbligazione erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio calcolato tenendo conto dei risultati ottenuti dall'applicazione del metodo della proiezione unitaria del credito. Per effetto della legge n. 296/06 che ha modificato il sistema

dei trattamenti erogabili ai dipendenti, le quote del trattamento di fine rapporto in maturazione dal 1 gennaio 2007 vanno ora a formare un Piano a contribuzione definita (*defined contribution plan*, usando la terminologia prevista dallo IAS 19), sia in caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare. Il fondo maturato fino al 31 dicembre 2006 rimane un "piano a benefici definiti" con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali che però dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. Si precisa che non vi sono attività a servizio del piano. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati interamente nel periodo in cui sorgono e secondo quanto previsto dallo IAS 19 modificato, a partire dal 2015 tali utili e perdite sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo.

Fondi per rischi

In accordo con lo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", gli accantonamenti sono contabilizzati quando (i) esiste un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi risultante da un evento passato, (ii) è probabile che si renda necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima tra un esercizio ed il successivo sono imputate a conto economico.

Se l'effetto finanziario legato al tempo risulta essere significativo e le date di pagamento dell'obbligazione sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è esposto al valore attuale. La successiva variazione legata al passare del tempo è iscritta al conto economico tra i componenti finanziari.

Per i rischi possibili ma non probabili, non viene effettuato alcuno stanziamento ma viene fornita adeguata descrizione nelle Note Esplicative.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti, le cui scadenze rientrano nei normali termini commerciali, sono iscritte inizialmente al costo, identificato dal valore nominale, e non sono attualizzate. Qualora la scadenza non rientri nei normali termini commerciali, la componente finanziaria viene scorporata impiegando un idoneo tasso di mercato.

Passività finanziarie

Sono classificate fra le passività correnti a meno che la Società non abbia un diritto incondizionato di differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio, e vengono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione nel momento in cui la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso. Sono iscritte inoltre al fair value iniziale e poi misurate successivamente con il metodo dell'*amortized cost*.

Altre passività non correnti

La voce accoglie prevalentemente la passività su opzione di terzi in relazione all'acquisto delle quote residue degli azionisti di minoranza; tale passività è iscritta al fair value alla data di prima iscrizione con successivo adeguamento ad ogni data di reporting. Il differenziale di fair value è iscritto a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

Le altre passività non correnti sono iscritte sono iscritte inizialmente al costo, identificato dal valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta e dei tassi di interesse sull'indebitamento a medio/lungo termine.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati in bilancio e successivamente valutati al fair value applicando i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Cash flow hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Utilizzo di stime

La predisposizione del bilancio separato ha richiesto agli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su complesse e soggettive valutazioni ovvero sull'esperienza storica o su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle valutazioni per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano. Le stime eseguite hanno tenuto conto, come dettagliato in seguito, delle incertezze generate dal perdurare della pandemia COVID19, anche oltre il 31 dicembre 2021.

Le voci che data la loro natura, hanno previsto un maggior ricorso da parte degli Amministratori all'uso di stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto sul bilancio separato sono:

- **Fondo svalutazione crediti:** rappresenta la migliore stima del management sulle potenziali perdite sul portafoglio crediti verso i clienti finali. La stima si basa sulle perdite previste determinate in base alle perdite storiche per crediti similari, all'andamento dei crediti scaduti, alla valutazione della qualità del credito e alla proiezione delle condizioni economiche e di mercato. La stima eseguita dagli Amministratori, sebbene basata su dati storici e di mercato, può essere soggetta ai mutamenti nell'ambiente competitivo o di mercato in cui la Società opera, in particolare in un contesto economico ancora influenzato dal perdurare della pandemia COVID19, sebbene al 31 dicembre 2021 la Società non abbia un rilevato deterioramento delle posizioni creditorie;
- **Fondo obsolescenza magazzino:** le giacenze di materie prime e prodotti finiti a lenta rotazione sono periodicamente analizzate sulla base dei dati storici e sulla possibilità di vendita delle stesse a valori inferiori rispetto alle normali transazioni di mercato. Se da queste analisi risulta la necessità di ridurre il valore delle giacenze, viene contabilizzato un apposito fondo svalutazione. Come per il fondo svalutazione crediti, anche la determinazione del fondo obsolescenza magazzino è determinato sulla base di dati storici e di mercato, potenzialmente accentuati nel contesto di incertezza generata dalla pandemia; eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato possono modificare in maniera anche significativa i criteri utilizzati per la determinazione delle stime sottostanti;
- **Diritti d'uso:** la determinazione del valore dei diritti d'uso emergenti da contratti di *lease* e le relative passività finanziarie, costituisce una stima significativa da parte del *management*. In particolare, un elevato livello di giudizio è esercitato nella determinazione del *lease-term*, e nel calcolo dell'*incremental borrowing rate*. La determinazione del *lease term* tiene in considerazione le scadenze del contratto sottoscritto nonché delle eventuali clausole di rinnovo che la Società ritiene ragionevolmente certe nel loro esercizio. L'*incremental borrowing* rate è costruito considerando la tipologia di *asset* oggetto del contratto di *lease*, la giurisdizione nella quale lo stesso viene acquisito e la valuta in cui è denominato il contratto. Eventuali

cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte. Il perdurare della pandemia potrebbe influenzare le stime relative al contratti di lease modificando le decisioni degli Amministratori in merito alla determinazione del *lease term*, nonché condizionando l'*incremental borrowing rate*.

Impairment test

Qualora siano identificati elementi esogeni o endogeni che possano comportare una perdita di valore, la Società esegue "l'*impairment test*" a verifica del valore degli asset materiali e immateriali e delle partecipazioni. L'avviamento è soggetto ad "*impairment test*" almeno una volta all'anno indipendentemente dal manifestarsi dei cosiddetti "*trigger events*". Ai fini di tale verifica, il valore recuperabile generato dalle unità generatrici di flussi finanziari è stato determinato come valore d'uso tramite il metodo del "*discounted cash flow*". Nell'applicare tale metodo la Società utilizza varie assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto).

Al variare delle principali stime ed assunzioni effettuate nella predisposizione del piano, e quindi del test di *impairment*, potrebbe modificarsi il valore d'uso ed il risultato che effettivamente verrà raggiunto circa il valore di realizzo delle attività iscritte.

L'esecuzione dell'*impairment* test ha tenuto in considerazione gli effetti della pandemia COVID19, in particolare per quanto riguarda la stima dei flussi di cassa prospettici, la quale è stata eseguita utilizzando le informazioni a disposizione degli Amministratori in merito alle condizioni di mercato e alle prospettive di ripresa dalla crisi.

Stima del fair value

L'IFRS 13 rappresenta un'unica fonte di riferimento per la valutazione al *fair value* e per la relativa informativa quando tale valutazione è richiesta o consentita da altri principi contabili. Nello specifico, il principio riunisce la definizione di fair value stabilendo che è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Inoltre, il nuovo principio sostituisce e amplia l'informativa di bilancio richiesta relativamente alle valutazioni al *fair value* dagli altri principi contabili, compreso l'IFRS 7 "Note esplicative".

L'IFRS13 stabilisce una gerarchia che classifica in livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. I livelli previsti, disposti in ordine gerarchico, sono i seguenti:

- input di livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività e passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- input di livello 2: sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- input di livello 3: sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

La metodologia utilizzata per tale stima è stata la seguente:

- il *fair value* dei titoli quotati disponibili per la vendita è calcolato sulla base delle quotazioni di borsa (livello 1);
- il *fair value* dei contratti a copertura del rischio cambio, calcolato sulla base dell'attualizzazione della differenza tra il prezzo a termine a scadenza ed il prezzo a termine per la durata residua alla data di valutazione (fine esercizio) ad un tasso di interesse senza rischio (livello 2);
- il *fair value* dei derivati a copertura del rischio tasso è basato su quotazioni degli intermediari. Tale valore è comunque calcolato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri sulla base dei tassi di interesse alla data di bilancio (livello 2).

Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato viene determinato sulla base delle tecniche di valutazione generalmente adottate nel settore finanziario ed in particolare:

- il *fair value* degli *interst* rate swap (IRS) è calcolato sulla base del valore corrente dei flussi di cassa futuri;
- il *fair value* dei contratti *forward* a coperture del rischio cambio è calcolato sulla base del valore corrente della differenza tra il tasso di cambio *forward* contrattualizzato e il tasso di cambio spot alla data di bilancio;
- il *fair value* delle opzioni sottoscritte a coperture del rischio cambio è calcolato sulla base di modelli matematici che considerano il tasso di cambio *forward* contrattualizzato, il tasso di cambio spot alla data di bilancio ed il costo sostenuto per sottoscrivere l'opzione;
- in relazione al *fair value* degli investimenti temporanei di liquidità si rimanda alla nota esplicativa [10].

Per ulteriori informazioni sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dei valori si rinvia alle specifiche note riportate nei commenti dell'attività o passività.

INFORMATIVA SUI RISCHI E STRUMENTI FINANZIARI

Il principio contabile internazionale IFRS 7, prescrive alle società di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico delle società stesse;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui le società siano esposte nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui questi vengono gestiti.

I criteri contenuti nel presente principio integrano i criteri per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione in bilancio delle attività e passività finanziarie contenute nello IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative" e nello IFRS 9 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione".

Nella presente sezione viene quindi riportata l'informativa supplementare prevista dall'IFRS 7.

I principi contabili applicati nella preparazione del bilancio separato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nella sezione "Criteri di valutazione".

L'attività della Società è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Tali rischi sono così riassumibili:

a. rischio di credito;
b. rischio di liquidità;
c. rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e altri rischi di prezzo).

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi finanziari della Società compete al Consiglio di Amministrazione cui fanno capo le diverse unità organizzative responsabili funzionalmente della gestione operativa delle singole tipologie di rischio.

Tali unità definiscono, nell'ambito delle linee-guida tracciate dall'organo direttivo e per ciascun rischio specifico, gli strumenti e i tecnicismi atti alla relativa copertura e/o trasferimento a terzi (assicurazione) ovvero valutano i rischi non coperti né assicurati.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione della Società alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

RISCHIO DI CREDITO

La Società opera su diversi mercati nazionali con un elevato numero di clienti di medie e grandi dimensioni rappresentati principalmente dai distributori regionali/locali. Di conseguenza la Società è esposta ad un rischio di credito collegato alla capacità dei clienti di generare adeguati flussi di cassa.

La Società applica una politica basata sull'attribuzione di rating, limiti di acquisto e azioni legali per la sua base di clienti e all'ottenimento periodico di report standard, al fine di raggiungere un alto grado di controllo sul recupero crediti.

La Società si occupa, attraverso un credit manager, del recupero dei crediti sulle vendite effettuate nei rispettivi mercati. Il coordinamento tra le società del Gruppo che operano nello stesso mercato (ad esempio, le società italiane) si basa sullo scambio elettronico di informazioni relative ai clienti comuni e attraverso il coordinamento sull'eventuale blocco delle consegne o l'avvio di azioni legali.

Il fondo svalutazione crediti è iscritto al valore nominale della quota inesigibile dopo aver dedotto la parte del credito assistito da garanzie bancarie. Tutte le garanzie devono essere valutate criticamente riguardo l'esigibilità. La svalutazione è effettuata in base ad un'analisi puntuale delle partite scadute, dei clienti per i quali si abbiano notizie di difficoltà finanziarie e dei crediti per i quali è stata iniziata un'azione legale.

Gli Amministratori non hanno osservato, in conseguenza della diffusione del Covid 19, una modifica negativa nella qualità dei crediti né nelle tempistiche di incasso, come riscontrabile anche dal dettaglio per scadenza indicato nella tabella sottostante. Inoltre, non sono state modificate le condizioni di pagamento applicate ai clienti né le politiche di gestione del rischio di credito, mentre è stato prudenzialmente elevato il livello di monitoraggio delle posizioni nei confronti dei clienti.

La seguente tabella mostra la ripartizione per fascia di scaduto dei crediti commerciali e del relativo fondo svalutazione:

	31.12.2021		31.12.2020	
(valori in Euro)	**Crediti**	**Fondo**	**Crediti**	**Fondo**
Crediti a scadere	47.306.832	(436.117)	35.405.508	(111.791)
Crediti scaduti < 6 mesi	1.643.260	(56.097)	1.214.514	(3.957)
Crediti scaduti > 6 mesi e < 12 mesi	497.071	(119.014)	303.559	(25.048)
Crediti scaduti > 12 mesi	86.948	(86.948)	331.121	(331.121)
Totale	**49.534.111**	**(698.176)**	**37.254.702**	**(471.917)**

RISCHI DI LIQUIDITÀ

La Società presenta un elevato livello di liquidità e un indebitamento finanziario netto contenuto. Nel corso dell'esercizio ha avuto facile accesso a fonti di finanziamento aggiuntive senza costi addizionali. Il business della Società si è dimostrato stabilmente profittevole e capace di generare liquidità in misura significativa; non si ritiene, pertanto, che tale rischio sia stato innalzato dalla pandemia.

La Società tratta principalmente con clienti noti ed affidabili; è policy sottoporre a procedure di affidamento e di costante monitoraggio le posizioni di clienti che richiedono dilazioni di pagamento.

Come richiesto dall'IFRS 7, la seguente tabella riepiloga i flussi finanziari relativi alle passività finanziarie per scadenza:

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

(valori in Euro)

31.12.2021	TOTALE	Totale Flussi	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
- Debiti finanziari non correnti verso banche al costo ammortizzato	67.920.086	68.374.540	-	68.374.540	-
- Debiti finanziari non correnti per contratti di lease	12.108.309	12.405.239	-	4.939.399	7.465.840
- Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	108.401	108.401	-	108.401	-
- Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	681.246	692.355	-	692.355	-
- Altri debiti finanziari non correnti	1.440.014	1.440.014	-	1.000.000	440.014
Passività finanziarie non correnti	**82.258.056**	**83.020.549**	**-**	**75.114.695**	**7.905.854**
- Finanziamenti bancari a breve termine al costo ammortizzato	60.196.202	60.531.973	60.531.973	-	-
- Debiti finanziari correnti per contratti di lease	1.310.656	1.385.118	1.385.118		
- Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	191.170	197.816	197.816	-	-
- Strumenti finanziari derivati di negoziazione al fair value con imputazione a conto economico	40.625	40.625	40.625	-	-
- Passività finanziarie verso società del Gruppo	16.343.510	16.367.526	16.367.526	-	-
- Altre passività finanziarie a breve	18.733	18.733	18.733	-	-
Passività finanziarie correnti	**78.100.896**	**78.541.791**	**78.541.791**	**-**	**-**

(valori in Euro)

31.12.2020	TOTALE	Totale Flussi	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
- Debiti finanziari non correnti verso banche al costo ammortizzato	86.908.727	87.593.024	-	87.593.024	-
- Debiti finanziari non correnti per contratti di lease	13.635.510	14.040.611	-	4.941.958	9.098.653
- Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	578.334	578.334	-	578.334	-
- Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	872.416	890.172	-	791.264	98.908
Passività finanziarie non correnti	**101.994.987**	**103.102.141**	**-**	**93.904.580**	**9.197.561**
- Finanziamenti bancari a breve termine al costo ammortizzato	42.462.870	42.946.044	42.946.044	-	-
- Debiti finanziari correnti per contratti di lease	1.351.377	1.405.679	1.405.679		
- Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	314.653	323.131	323.131		
- Strumenti finanziari derivati di negoziazione al fair value con imputazione a conto economico	2.744	2.744	2.744		
- Passività finanziarie verso società del Gruppo	11.632.329	11.632.329	11.632.329		
Passività finanziarie correnti	**55.763.973**	**56.309.927**	**56.309.927**	**-**	**-**

Si riporta inoltre la ripartizione delle attività e passività finanziarie alle date di riferimento, secondo le categorie previste dall'IFRS 9 confrontate anche con il relativo fair value:

(valori in Euro)			Fair value		
31.12.2021	**Categoria IFRS 9**	**Valore contabile**	**Livello 1**	**"Livello 2"**	**Livello 3**
Attività finanziarie verso il Gruppo	Crediti e finanziamenti	14.404.493			14.404.493
Strumenti finanziari derivati attivi	Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione	81.766		81.766	
Altre attività finanziarie non correnti		**14.486.259**			
Strumenti finanziari derivati attivi	Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione	4.621		4.621	
Attività finanziarie verso il Gruppo	Crediti e finanziamenti	660.779			660.779
Altre attività finanziarie a breve termine		**665.400**			
Crediti commerciali	**Crediti e finanziamenti**	**48.835.935**			**48.835.935**
Totale attività finanziarie		**63.987.594**			
di cui:	**Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione**	**86.387**	-	**86.387**	-
	Crediti e finanziamenti	**63.901.207**	-	-	**63.901.207**
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	(67.920.086)		(67.920.086)	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	(2.121.260)		(681.246)	(1.440.014)
Debiti finanziari non correnti contratti di lease	Passività al costo ammortizzato	(12.108.309)			(12.108.309)
Strumenti finanziari derivati ed efficaci	Strumenti finanziari derivati	(108.401)		(108.401)	
Passività finanziarie non correnti		**(82.258.056)**			
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	(60.196.202)		(60.196.202)	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	(209.903)		(191.170)	(18.733)
Debiti finanziari correnti contratti di lease	Passività al costo ammortizzato	(1.310.656)			(1.310.656)
Strumenti finanziari derivati ed efficaci	Strumenti finanziari derivati	(40.625)		(40.625)	
Passività finanziarie verso società del Gruppo	Passività al costo ammortizzato	(16.343.510)			(16.343.510)
Passività finanziarie correnti		**(78.100.896)**			
Debiti commerciali	**Passività al costo ammortizzato**	**(52.400.843)**			**(52.400.843)**
Totale passività finanziarie		**(212.759.795)**			
di cui:	**Passività al costo ammortizzato**	**(212.610.769)**	-	**(128.988.704)**	**(83.622.065)**
	Strumenti finanziari derivati	**(149.026)**	-	**(149.026)**	-

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

(valori in Euro)					Fair value
31.12.2020	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	"Livello 2"	Livello 3
Altre attività finanziarie	Crediti e finanziamenti	415			415
Attività finanziarie verso il Gruppo	Crediti e finanziamenti	160.000			160.000
Altre attività finanziarie non correnti		**160.415**			
Altre attività finanziarie correnti	Strumenti Finanziari Disponibili per la vendita	7.520.536		7.520.536	
Attività finanziarie verso il Gruppo	Crediti e finanziamenti	1.718			1.718
Altre attività finanziarie a breve termine		**7.522.254**			
Crediti commerciali	**Crediti e finanziamenti**	**36.782.785**			**36.782.785**
Totale attività finanziarie		**44.465.454**			
di cui:	**Strumenti Finanziari Disponibili per la vendita**	**7.520.536**	-	**7.520.536**	-
	Crediti e finanziamenti	**36.944.918**	-	-	**36.944.918**
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	(86.908.727)		(86.908.727)	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	(872.416)		(872.416)	
Debiti finanziari non correnti contratti di lease	Passività al costo ammortizzato	(13.635.510)			(13.635.510)
Strumenti finanziari derivati ed efficaci	Strumenti finanziari derivati	(578.334)		(578.334)	
Passività finanziarie non correnti		**(101.994.987)**			
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	(42.462.870)		(42.462.870)	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	(314.653)		(314.653)	
Debiti finanziari correnti contratti di lease	Passività al costo ammortizzato	(1.351.377)			(1.351.377)
Strumenti finanziari derivati ed efficaci	Strumenti finanziari derivati	(2.744)		(2.744)	
Passività finanziarie verso società del Gruppo	Passività al costo ammortizzato	(11.632.329)			(11.632.329)
Passività finanziarie correnti		**(55.763.973)**			
Debiti commerciali	**Passività al costo ammortizzato**	**(37.634.976)**			**(37.634.976)**
Totale passività finanziarie		**(195.393.936)**			
di cui:	**Passività al costo ammortizzato**	**(194.812.858)**	-	**(130.558.666)**	**(64.254.192)**
	Strumenti finanziari derivati	**(581.078)**	-	**(581.078)**	-

RISCHIO DI MERCATO

RISCHI LEGATI AL TASSO DI CAMBIO

La Società, svolgendo le proprie attività attraverso la vendita in vari paesi del mondo, è esposta al rischio derivante dalla fluttuazione del rapporto di cambio. Il rischio di cambio è prevalentemente derivante dalle transazioni di vendita e di acquisto aventi quali valute di riferimento il dollaro statunitense, lo zloty polacco e lo yen giapponese.

In considerazione delle oscillazioni valutarie a cui è esposta la Società nelle transazioni in valuta, vengono poste in essere operazioni di copertura per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni dei volumi di vendite e acquisti. Le operazioni di copertura vengono effettuate sulle esposizioni nette attraverso strumenti quali le vendite e acquisti a termine di valuta per la copertura del rischio transattivo e/o opzioni *plain vanilla* per la copertura del rischio economico, nel rispetto della Policy Finanziaria di Gruppo. Il rischio coperto rappresenta una parte del rischio globale e l'approccio alla copertura è di tipo non speculativo.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario, e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato esclusivamente alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e non sono poste in essere né consentite attività di tipo speculativo.

Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono esclusivamente *interest rate swap* (IRS), *cap* e *collar*.

L'indebitamento della Società è prevalentemente concentrato sul tasso variabile. Per la gestione di tali rischi, se ritenuti significativi, la Società ha posto in essere coperture in grado di neutralizzare la variabilità dei tassi assicurando in tal modo un onere futuro certo arrivando a coprire anche il 100% dei flussi futuri.

In virtù dell'elevato livello di liquidità disponibile, la Società presenta un limitato rischio con riferimento alle scadenze a breve termine e pertanto il rischio legato all'oscillazione dei tassi di interesse è principalmente legato ai finanziamenti a medio lungo termine. Durante il 2021, nonostante le difficili condizioni di mercato causate dal perdurare della pandemia Covid 19, la Società ha potuto avere accesso al credito, anche in misura significativa, a tassi di interesse contenuti; si ritiene pertanto che il rischio relativo all'oscillazione dei tassi di interesse non sia incrementato nel corso dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati a copertura di tale rischio sono normalmente designati a copertura dei flussi di cassa con l'obiettivo di predeterminare l'interesse pagato sui finanziamenti, per raggiungere un

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

mix predefinito ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti.

Le controparti di tali contratti sono primarie istituzioni finanziarie.

Gli strumenti derivati sono rilevati al loro *fair value*.

ALTRI RISCHI DI MERCATO E/O PREZZO

La Società è esposta ad una crescente pressione competitiva derivante dall'ingresso di nuovi operatori rappresentati da grossi gruppi internazionali prima assenti nel mondo OEM, dallo sviluppo di nuovi mercati organizzati che provocano continue spinte verso il basso sul lato dei prezzi del prodotto specialmente nel settore dell'elettronica.

La domanda dei prodotti del Gruppo è inoltre influenzata da fluttuazioni che coinvolgono i canali di destinazione dei prodotti e delle applicazioni vendute che, come noto, sono rappresentati in misura rilevante da OEM operanti indirettamente nel settore dell'edilizia e da operatori legati al settore della distribuzione alimentare (per il business della refrigerazione).

I rischi di business che derivano dalla naturale partecipazione a mercati che presentano queste caratteristiche, sono stati fronteggiati con una strategia spinta alla sempre maggiore innovazione tecnologica, alla diversificazione e all'espansione geografica che fanno di CAREL un Gruppo internazionale presente in tutti i continenti con filiali dirette proprie o distributori terzi esclusivi (affiliati).

Sul fronte industriale i siti produttivi in Italia, Cina, Brasile, Stati Uniti, Croazia e Germania, rispondono ad una strategia di ottimizzazione delle fonti produttive nonché garantisce una fonte di potenziale *disaster recovery* a fronte di eventi "catastrofici" che potrebbero comportare l'interruzione dell'attività produttiva nel sito principale in Italia dove ha sede la Società. La strategia seguita inoltre è quella della vicinanza della produzione ai mercati e ai clienti nell'ottica di fornire sempre più un miglior servizio in termini di time to market e allo scopo di aumentare la capacità produttiva per servire i mercati in forte sviluppo.

La strategia di razionalizzazione degli assetti produttivi attualmente in corso, la conseguente ottimizzazione della struttura dei costi, la politica di diversificazione geografica e, non per ultimo, il continuo impegno nella ricerca di soluzioni tecnologiche innovative aiutano il Gruppo nel fronteggiare i potenziali effetti derivanti dal contesto competitivo.

Nel corso dell'esercizio 2021, l'andamento della domanda dei prodotti del Gruppo Carel non ha subito complessivamente significativi rallentamenti indotti dalla pandemia Covid 19. Le dinamiche dei diversi mercati, sia nella loro dimensione geografica che per famiglia di prodotti, inclusi gli interventi legislativi, sono costantemente monitorate, sia al fine di adeguare le politiche commerciali, di approvvigionamento e di produzione, sia al fine di individuare opportunità di sviluppo dell'offerta di nuovi prodotti.

La Società infine è sottoposta al rischio di fluttuazione dei prezzi di acquisto e di disponibilità di alcune materie prime utilizzate nei diversi processi produttivi, in particolare di semiconduttori. Tali rischi si sono accentuati anche a seguito del perdurare della pandemia. In linea con le misure già adottate nel corso del precedente esercizio sono stati messi in atto processi di approvvigionamento da fonti diversificate al fine di mitigare il rischio di *shortage* e di eccessive fluttuazioni nei prezzi di acquisto.

CLIMATE CHANGE E POSSIBILI IMPATTI SULLA SOCIETÀ E SUL GRUPPO CAREL INDUSTRIES

Come nel corso dell'esercizio precedente, anche nel 2021, le tematiche ambientali e sociali e i loro impatti sul cambiamento climatico hanno influenzato il dibattito politico e culturale, diventando sempre più centrali nei rapporti tra azienda e i propri stakeholder. Particolarmente attenta alla questione è la comunità finanziaria essendo queste tematiche sempre più interconnesse con il business e le strategie aziendali sia in ottica di sviluppo, per quanto concerne ad esempio gli ingenti investimenti che l'Unione Europea si appresta a sostenere nel corso dei prossimi anni nell'ambito della lotta al cambiamento climatico e della conversione all'utilizzo di energie più sostenibili, sia di rischiosità, il cui concetto si è ampliato includendo tutte le sfaccettature dell'ESG (Environmental, Social, Governance).

In tale contesto, il Gruppo Carel nel corso del 2021 ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno verso uno sviluppo sempre più sostenibile, attraverso una serie di iniziative attuali e prospettiche che hanno avuto il loro culmine con la pubblicazione del piano pluriennale in ambito sostenibilità sintetizzato nel *concept Driven by the Future - Sustainability in action*.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Dichiarazione Non Finanziaria 2021 di Gruppo.

Infine, dal punto di vista degli impatti che i cambiamenti climatici possono avere sugli asset della Società e del Gruppo, gli Amministratori non ritengono che attualmente ci possano essere rischi specifici tali da essere considerati ad esempio nelle valutazioni prospettiche basate sugli impairment test non essendovi siti produttivi e commerciali in zone ad alto rischio.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Le variazioni di seguito riportate sono state calcolate rispetto ai saldi al 31 dicembre 2020 in relazione alle voci patrimoniali e rispetto ai valori 2020 in relazione alle voci economiche. Come già anticipato in precedenza, i valori riportati sono espressi in Euro.

ATTIVITÀ MATERIALI (NOTA 1)

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenute nel corso dei periodi:

(valori in Euro)	Fabbricati	Costruzioni leggere	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	Totale
Costo Storico	17.141.208	10.709	13.200.276	28.852.759	8.764.049	702.333	68.671.334
Fondi Ammortamento e svalutazioni	(2.197.168)	(5.686)	(10.324.842)	(24.243.241)	(6.879.549)	-	(43.650.486)
Saldo al 31 dicembre 2020	**14.944.040**	**5.023**	**2.875.434**	**4.609.518**	**1.884.500**	**702.333**	**25.020.848**
Movimenti 2021							
Investimenti	116.986	-	1.204.601	2.330.611	369.598	362.780	4.384.576
Investimenti in diritti d'uso	-	-	-	-	230.943		230.943
Rideterminazione dei diritti d'uso	(241.700)	-	-	-	7.381	-	(234.319)
Riclassifiche	7.879	-	23.752	618.644	14.554	(664.829)	-
Chiusura investimenti in diritti d'uso	(2.224.133)	-	-	-	(170.590)	-	(2.394.723)
Disinvenstimenti costo	-	-	(365.904)	(377.124)	(115.144)	(21.487)	(879.659)
Disinvenstimenti fondo ammortamento	-	-	330.455	358.140	113.692	-	802.287
Ammortamenti	(19.129)	(1.071)	(491.322)	(2.193.135)	(494.987)	-	(3.199.644)
Ammortamenti diritti d'uso	(1.134.395)	-	-	-	(300.882)	-	(1.435.277)
Chiusura investimenti in diritti d'uso-F.do	2.074.061	-	-	-	165.677	-	2.239.738
Totale Movimenti	**(1.420.431)**	**(1.071)**	**701.582**	**737.136**	**(179.758)**	**(323.536)**	**(486.078)**
Saldo al 31 dicembre 2021	**13.523.609**	**3.952**	**3.577.016**	**5.346.654**	**1.704.742**	**378.797**	**24.534.770**
di cui:							
Costo Storico	14.800.240	10.709	14.062.725	31.424.890	9.100.791	378.797	69.778.152
Fondi Ammortamento e svalutazioni	(1.276.631)	(6.757)	(10.485.709)	(26.078.236)	(7.396.049)	-	(45.743.382)

Nella voce *"Fabbricati"* si segnalano migliorie non economicamente separabili effettuate sugli immobili luogo dell'attività dell'impresa in uso e non di proprietà per 125 migliaia di Euro.

Nella voce *"Impianti e macchinario"* sono compresi impianti generici e specifici relativi a linee produttive per un valore netto di 3.577 migliaia di Euro. Fra gli incrementi dell'esercizio negli impianti generici, si segnalano 50 migliaia di Euro per nuovo impianto di illuminazione a LED, 37 migliaia di Euro per nuovo impianto di aspirazione fumi e 32 migliaia di Euro per miglioramento impianto elettrico. Fra gli incrementi dell'esercizio

negli impianti specifici si segnala l'acquisto di una nuova saldatrice per 200 migliaia di Euro, 269 migliaia di Euro per l'acquisto di due montatori di superficie YMS, 56 migliaia di Euro per l'acquisto di una macchina di ispezione componenti, 52 migliaia di Euro per l'acquisto di un impianto di aspirazione per la linea valvole e 36 migliaia di Euro per integrazione linea valvole. Nella voce impianti specifici su segnalano dismissioni per 342 migliaia di Euro, principalmente per rottamazione di beni obsoleti o cessioni a società del Gruppo per avvio nuove linee produttive).

L'incremento nella voce *"Attrezzature industriali e commerciali"* è composto principalmente da stampi, macchine di collaudo e altra attrezzatura di produzione. Fra gli altri si segnalano 183 migliaia di Euro per l'acquisto macchina di collaudo valvole, 114 migliaia di Euro per sistema di visione con telecamera, 139 migliaia di Euro per due sistemi di ispezione ottica 3D, 100 migliaia di Euro per l'acquisto di due sistemi di assemblaggio elestomeri.

Nella voce attrezzatura si segnalano dismissioni per 399 migliaia di Euro, principalmente rottamazioni di beni obsoleti e in disuso o cessioni a controllate per avvio nuove linee produttive.

L'incremento nella voce *"Altre immobilizzazioni materiali"* comprende oltre all'iscrizione di nuovi diritti d'uso sugli autoveicoli in lease per 238 migliaia di Euro, mobili e arredi per 116 migliaia di Euro, macchine d'ufficio ed elettroniche per 230 migliaia di Euro, mezzi di trasporto interni per 10 migliaia di Euro e sistemi telefonici per 28 migliaia di Euro.

La diminuzione nella voce è riconducibile principalmente alla sostituzione di macchine elettroniche d'ufficio (prevalentemente effettuata nell'ambito dell'adeguamento dei sistemi informativi aziendali), di autovetture di proprietà, sistemi telefonici e mezzi di trasporto interni.

La voce *"Immobilizzazioni in corso"* riguarda acconti e investimenti in corso per macchinari costruiti in economia, non conclusi al 31 dicembre 2021.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a complessivamente a 4.635 migliaia di Euro, e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2021 applicando i criteri le aliquote indicate nel paragrafo *"Immobilizzazioni materiali"*.

Alla data del 31 dicembre 2021 le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi. Le immobilizzazioni materiali sono adeguatamente coperte, con polizze assicurative contratte con primarie compagnie, dai rischi derivanti da perdita e/o danneggiamento dei beni.

Si segnala, infine, analogamente con gli esercizi precedenti che non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti sopraesposti.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

ATTIVITÀ IMMATERIALI (NOTA 2)

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenute nel corso dei periodi.

(valori in Euro)	Costi di sviluppo	Software	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo Storico	23.432.924	17.114.816	1.618.357	3.574.531	80.216	45.820.844
Fondi Ammortamento e svalutazioni	(18.904.191)	(13.573.040)	(1.259.765)	-	(56.706)	(33.793.702)
Saldo al 31 dicembre 2020	**4.528.733**	**3.541.776**	**358.592**	**3.574.531**	**23.510**	**12.027.142**
Movimenti 2021						
Investimenti	-	1.804.492	-	1.292.287	-	3.096.779
Capitalizzazione costi interni	276.874	-	-	-	-	276.874
Riclassifiche	2.429.313	198.616	-	(2.627.929)	-	-
Cessioni	-	-	-	(3.500)	-	(3.500)
Ammortamenti	(1.725.327)	(2.152.393)	-	-	(12.515)	(3.890.235)
Totale Movimenti	**980.860**	**(149.285)**	**-**	**(1.339.142)**	**(12.515)**	**(520.082)**
Saldo al 31 dicembre 2021	**5.509.593**	**3.392.491**	**358.592**	**2.235.389**	**10.995**	**11.507.060**
di cui:						
Costo Storico	26.139.111	19.117.924	1.618.357	2.235.389	80.216	49.190.997
Fondi Ammortamento e svalutazioni	(20.629.518)	(15.725.433)	(1.259.765)	-	(69.221)	(37.683.937)

"Costi di sviluppo": nel corso del 2021 sono stati capitalizzati costi relativi a progetti sviluppati internamente dalla Società per un importo pari a 2.706 migliaia di Euro, di cui 277 migliaia di Euro fanno riferimento a costi dell'anno 2021 e 2.429 migliaia di Euro sono relativi a progetti che erano in corso al 31.12.2020 e conclusisi nel corso del 2021.

L'ammortamento avviene secondo la vita utile stimata in 5 anni.

L'attività di sviluppo capitalizzata è totalmente riferibile allo sviluppo di progetti per la realizzazione di prodotti innovativi o per miglioramenti sostanziali di prodotti esistenti. La capitalizzazione dei costi è effettuata sulla base di studi di fattibilità e piani economico finanziari approvati dalla Direzione.

La voce *"Software"* riguarda programmi gestionali ed applicazioni di rete. Gli investimenti nel corso dell'esercizio hanno riguardato principalmente nuove implementazioni del sistema gestionale Oracle a supporto dell'attività delle varie funzioni aziendali.

La voce *"Avviamento"* riguarda il disavanzo emerso in sede di fusione per incorporazione della società interamente controllata Carel Applico S.r.l. avvenuta in data 1 settembre 2015.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" si riferisce a:

- per 560 migliaia di Euro a costi dell'esercizio capitalizzati per lo sviluppo di prodotti innovativi non completati al 31 dicembre 2021;
- per 732 migliaia di Euro ad acconti versati a fornitori per implementazione ed avvio di nuovi software gestionali.

Infine, si precisa che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione nell'esercizio corrente né in quelli passati, e che nel valore delle acquisizioni non sono compresi oneri finanziari.

PARTECIPAZIONI (NOTA 3)

Sono così composte:

(valori in Euro)	Partecipazioni in imprese controllate	Altre Partecipazioni (collegate e altre)	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	**117.364.095**	**133.762**	**117.497.857**
Movimenti 2021			
Costo originario:			
Incrementi	34.496.960	27.500	34.524.460
Ripristini di valore	914.645	42.358	957.003
Totale Movimenti	**35.411.605**	**69.858**	**35.481.463**
Saldo al 31 dicembre 2021	**152.775.700**	**203.620**	**152.979.320**

I movimenti del valore di carico delle partecipazioni avvenuti nel corso del 2021 sono riferibili alle seguenti società partecipate:

(valori in Euro)	2021
Partecipazioni in imprese controllate	
CFM Sogutma ve Otomasyon A.S.	34.496.960
Partecipazioni in imprese collegate e altre	
Arion S.r.l	-
Smact Società Consortile per azioni	15.000
Fondazione ITS Academy "Mario Volpato"	12.500
Totale incrementi	**34.524.460**

In data 31 maggio 2021 la Società ha acquisito il 51% della CFM Sogutma ve Otomasyon A.S. (di seguito CFM), società di diritto turco con sede a Smirne (Turchia) distributore e partner storico dei prodotti Carel nella regione.

L'operazione è divenuta efficace con data 31 maggio 2021 ed il corrispettivo per il 51% del capitale sociale ammonta a complessivi 26.512 migliaia di Euro. Alla data della presente relazione parte del corrispettivo, pari a 1.440 migliaia di Euro, è stato iscritto come passività finanziaria a medio lungo termine come previsto dal contratto di acquisizione a garanzia e copertura di eventuali rischi contrattuali a cario del venditore. Tale debito verrà pagato in più tranche al verificarsi di determinati eventi previsti contrattualmente; poiché il rispetto di queste condizioni è ritenuto probabile, il management ha considerato tale importo come un adeguamento del corrispettivo di acquisto pagato alla data del *closing*.

Inoltre, il contratto di acquisto prevede che la partecipazione detenuta dall'azionista di minoranza sia soggetta a opzioni di acquisto e vendita reciproche. Più specificamente, l'opzione di vendita (*put*) a favore del socio di minoranza può essere esercitata entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio della società per ciascuno degli esercizi dal 2024 al 2026 sul totale delle quote rimanenti della società, ovvero il 49%, ad un corrispettivo calcolato in funzione di uno specifico multiplo applicabile alla media del valore dell'EBITDA della società conseguito negli ultimi tre esercizi precedenti a quello di esercizio della relativa opzione e adeguato al fine di considerare la posizione finanziaria netta della società. L'opzione di acquisto (*call*) a favore della Società può essere esercitata in qualsiasi periodo successivo alla scadenza dell'opzione put e fino al 31 dicembre 2027 e

meccanismi premianti a fronte di *performance* superiori alle attese.

Tali opzioni sono state valutate al loro *fair value* alla data di acquisizione e al 31 dicembre 2021; ai fini della determinazione del valore dell'opzione gli Amministratori si sono avvalsi del supporto di un esperto indipendente che ha stimato lo scenario più probabile di esercizio della stessa, sulla base di un elevato numero di scenari possibili di Ebitda ed *Equity Value* rispettivamente basati sui *framework* di Bachelier e Black&Scholes.

Il valore delle opzioni calcolato alla data di acquisizione del controllo della partecipazione ammonta a 7.985 migliaia di Euro, iscritto a partecipazione e come contropartita è stata rilevata una passività di pari importo rilevata tra le *"Altre passività non correnti"*. Il valore della passività è stato ricalcolato al 31 dicembre 2021 e il differenziale di fair value, pari a 61 migliaia di Euro, è stato rilevato fra gli *"Altri proventi finanziari"*.

Dal confronto tra valore di carico delle partecipazioni e la quota di patrimonio netto di pertinenza di ciascuna partecipata, gli Amministratori per le società per le quali il valore di carico era stato in precedenza svalutato ed in presenza di un differenziale positivo, hanno ritenuto di ripristinare il valore della partecipazione, ritenendo consolidati i risultati positivi conseguiti per le seguenti partecipate:

(valori in Euro)	**2021**
Partecipazioni in imprese controllate	
Carel Asia Ltd	285.396
Carel Controls Iberica SL	586.143
Carel Middle East DWC Llc	43.106
Partecipazioni in imprese collegate	
Arion S.r.l.	42.358
Totale ripristini di valore	**957.003**

Per le controllate Hygromatik, Recuperator e CFM, del valore di libro rispettivamente pari a 57.216 migliaia di Euro, 22.044 migliaia Euro e 34.497 migliaia di Euro, gli Amministratori hanno provveduto all'esecuzione dell'*impairment test* ai sensi dello IAS 36 ed in considerazione del perdurare della pandemia Covid 19 che, come per il precedente esercizio, è stato considerato un *trigger event*.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è determinato dal calcolo del "valore in uso".

Le metodologie e le assunzioni generali alla base degli impairment test delle diverse CGU sono state:

- flussi di cassa derivanti dai piani industriali, utilizzando un periodo di piano (proiezione esplicita) di tre / quattro anni a cui è aggiunto il *terminal value*. In particolare, il management ha utilizzato quali driver per le predisposizioni dei piani il *gross margin* sulla base delle performance storiche e delle proprie aspettative sugli sviluppi del mercato in cui operano le partecipate;
- il tasso "g" di crescita per la determinazione dei flussi di cassa oltre il periodo esplicito è stato determinato in maniera specifica per singola CGU oggetto di analisi;
- il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa operativi è il tasso WACC assunto al lordo delle imposte. Il costo del capitale è stato determinato sulla base dei diversi rendimenti di mercato relativi a titoli di Stato a media-lunga scadenza dei paesi/mercati cui si riferiscono le CGU osservati negli ultimi 6 mesi, aggiustati dal *market risk premium* di ciascun paese di riferimento che riflette il rischio di investimento.

Di seguito si riportano i principali parametri utilizzati per lo svolgimento dei testi per ciascuna CGU:

Partecipazione	Periodo di piano	Tasso g	WACC	Data approvazione piano
Recuperator	2022-2025	1,50%	8,43%	18.02.2022
Hygromatik	2022-2025	2,00%	8,24%	10.02.2022
CFM	2022-2026	1,00%	13,05%	16.02.2022

I valori d'uso determinati, basati sui flussi di cassa attualizzati, hanno evidenziato per tutte e tre le CGU il mantenimento del valore della partecipazione iscritta a bilancio.

Nonostante gli Amministratori ritengano che le assunzioni utilizzate siano ragionevoli e rappresentino gli scenari più probabili sulla base delle informazioni disponibili, il risultato del test potrebbe essere differente qualora alcune delle assunzioni sopra descritte varino significativamente, in particolare le stime di crescita previste potrebbero subire anche significative variazioni a seguito del perdurare della pandemia o nel caso di recrudescenza della stessa in specifiche aree geografiche.

Conseguentemente sono stati elaborati degli stress test con riferimento in particolare:

- all'EBITDA stimato nel periodo esplicito dei piani, ipotizzando che il possibile deterioramento del quadro macro economico si possa riflettere su tale periodo;
- ad alcune variabili, quali il rendimento dei titoli di stato ed il *market risk premium*, utilizzate per la determinazione del tasso di attualizzazione WACC.

Da tali stress test emerge che per le seguenti partecipazioni il test risulta superato anche nell'ipotesi di riduzione dell'EBITDA o di un aumento del WACC come di seguito riportato:

Parteciapzione	EBITDA +/-	WACC +/-
Recuperator	-7,00%	0,20%
Hygromatik	-90,00%	1,50%
CFM	-55,00%	2,80%

Dalle analisi svolte pertanto non sono emersi elementi tali da richiedere svalutazioni delle partecipazioni sopra indicate.

Si segnala che al 31 dicembre 2021 la Società non ha stanziato alcun fondo rischi su partecipazioni, esposto tra i fondi a medio e lungo termine, a fronte di obblighi di ricapitalizzazione delle partecipate.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

La tabella che segue mostra la composizione delle partecipazioni alla data di riferimento:

	31.12.2021			31.12.2020		
(valori in Euro)	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore netto in bilancio	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore netto in bilancio
Controllate:						
Recuperator S.p.A.	25.743.625	(3.700.000)	22.043.625	25.743.625	(3.700.000)	22.043.625
Carel Deutschland Gmbh	138.049	-	138.049	138.049	-	138.049
Carel Adriatic d.o.o.	7.370.289	-	7.370.289	7.370.289	-	7.370.289
C.R.C S.r.l.	1.600.000	-	1.600.000	1.600.000	-	1.600.000
HygroMatik Gmbh	57.216.335	-	57.216.335	57.216.335	-	57.216.335
Carel France Sas	91.469	-	91.469	91.469	-	91.469
Carel Sud America Ltda	5.396.848	(1.983.740)	3.413.108	5.396.848	(1.983.740)	3.413.108
Carel U.K. Ltd	1.624.603	-	1.624.603	1.624.603	-	1.624.603
Carel Asia Ltd	1.761.498	-	1.761.498	1.761.498	(285.396)	1.476.102
Carel Electronic (Suzhou) Co. Ltd	9.276.379	-	9.276.379	9.276.379	-	9.276.379
Carel Controls Iberica SL	4.330.149	(624.577)	3.705.572	4.330.149	(1.210.720)	3.119.429
Carel RUS Llc	160.936		160.936	160.936		160.936
Carel Usa Llc	5.466.439		5.466.439	5.466.439		5.466.439
Carel Nordic AB	60.798		60.798	60.798		60.798
Carel Middle East	1.060.614	(961.495)	99.119	1.060.614	(1.004.601)	56.013
Alfaco Polska Sp.z.o.o.	3.820.413	-	3.820.413	3.820.413	-	3.820.413
Carel Japan Co. Ltd	475.003	(44.895)	430.108	475.003	(44.895)	430.108
CFM Sogutma ve Otomasyon A.S.	34.496.960	-	34.496.960	-	-	-
Totale	160.090.407	(7.314.707)	152.775.700	125.593.447	(8.229.352)	117.364.095
Collegate:						
Arion S.r.l	140.000	-	140.000	140.000	(42.358)	97.642
Totale	140.000	-	140.000	140.000	(42.358)	97.642
Altre imprese minori:						
CONAI	45	-	45	45	-	45
Smact Società Consortile per azioni	51.075	-	51.075	36.075	-	36.075
Fondazione ITS Academy "Mario Volpato"	12.500	-	12.500	-	-	-
Totale	63.620	-	63.620	36.120	-	36.120
Totale Partecipazioni	**160.294.027**	**(7.314.707)**	**152.979.320**	**125.769.567**	**(8.271.710)**	**117.497.857**

La tabella che segue riepiloga le informazioni riguardanti le partecipazioni al 31 dicembre 2021 richieste dall'art. 2427 del Codice Civile:

(valori in Euro)	Sede	Valuta	Capitale sociale (in valuta)
Controllate:			
Carel Deutschland GmbH	Francoforte-DE	EUR	25.565
Carel Adriatic d.o.o.	Labin-HR	HRK	54.600.000
C.R.C S.r.l.	Bologna-IT	EUR	98.800
Carel France Sas	St. Priest, Rhone-FR	EUR	100.000
Carel Sud America Instrumentacao Eletronica Ltda	San Paolo-BR	BRL	31.149.059
Carel U.K. Ltd	Londra-GB	GBP	350.000
Carel Asia Ltd	Honk Kong-HK	HKD	15.900.000
Carel Electronic (Suzhou) Co. Ltd	Suzhou-RC	CNY	75.019.566
Carel Controls Iberica SL	Barcellona (Es)	EUR	3.005
Carel RUS Llc	St. Petersburg-RU	RUB	6.600.000
Carel Usa Llc	Wilmington Delaware-USA	USD	5.000.000
Carel Nordic AB	Höganäs-SE	SEK	550.000
Carel Middle East	Dubai-UAE	AED	4.333.878
Alfaco Polska Sp.z.o.o.	Wroclaw-PL	PLN	420.000
Recuperator S.p.A.	Rescaldina-IT	EUR	500.000
HygroMatik GmbH	Henstedt-Ulzburg-DE	EUR	639.115
Carel Japan Co. Ltd	Tokyo-JP	JPY	60.000.000
CFM Soğutma ve Otomasyon Anonim Şirketi	Izmir-TR	TRY	2.565.400
Totale			
Collegate:			
Arion S.r.l (*)	Brescia-IT	EUR	100.000
Totale			
Altre imprese minori:			
CONAI		EUR	
SMACT Società Consortile per azioni		EUR	
Fondazione ITS Academy "Mario Volpato"		EUR	
Totale			
Totale Partecipazioni			

(*) valori al 31.12.2020

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

	Patrimonio netto (Euro)	Risultato dell'esercizio (Euro)	Quota posseduta Diretta	Quota posseduta Indiretta	Valore netto bilancio (Euro)	Differenza PN proquota e valore di bilancio (Euro)
	3.645.704	2.740.965	100,00%		138.049	3.507.655
	25.013.204	5.018.539	100,00%		7.370.289	17.642.915
	5.032.622	1.006.045	100,00%		1.600.000	3.432.622
	3.546.949	1.542.492	100,00%		91.469	3.455.480
	6.219.781	725.607	53,02%	46,98%	3.413.108	(115.380)
	3.648.389	780.914	100,00%		1.624.603	2.023.786
	2.594.669	965.448	100,00%		1.761.498	833.171
	59.146.925	8.860.203	100,00%		9.276.379	49.870.546
	3.705.572	1.086.135	100,00%		3.705.572	-
	1.354.893	766.473	99,00%	1,00%	160.936	1.180.408
	23.378.263	4.387.128	100,00%		5.466.439	17.911.824
	945.698	376.013	100,00%		60.798	884.900
	99.119	36.804	100,00%		99.119	-
	10.041.407	3.588.710	100,00%		3.820.413	6.220.994
	10.482.064	582.470	100,00%		22.043.625	(11.561.561)
	10.601.575	3.414.278	100,00%		57.216.335	(46.614.760)
	285.253	45.768	100,00%		430.108	(144.855)
	12.635.616	1.683.539	51,00%		34.496.960	(28.052.796)
					152.775.700	
	398.741	154.637	40,00%		140.000	19.496
					140.000	
					45	-
					51.075	-
					12.500	-
					63.620	
					152.979.320	

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI (NOTA 4)

Ammontano a 23.397 migliaia di Euro e sono così analizzabili:

		Variazioni dell'esercizio			
(valori in Euro)	31.12.2021	Accensioni / Incrementi	Riclassifica	Rimborsi / Decrementi	31.12.2020
Verso imprese controllate	14.404.493	14.404.493		-	-
Verso imprese collegate	-	-	(160.000)	-	160.000
Imposta sostitutiva per affrancamento	7.206.818		(1.698.875)	-	8.905.693
Altri crediti d'imposta	1.703.741	1.253.462	(357.304)	(11.290)	818.873
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	81.766	81.766			-
Verso altri	-	-		(415)	415
Totale	**23.396.818**	**15.739.721**		**(11.705)**	**9.884.981**

La variazione dei crediti verso imprese controllate riguarda il finanziamento concesso alla partecipata Recuperator S.p.A., previsto per un ammontare massimo di 17,5 milioni di Euro, erogabile in più soluzioni a partire dal 23.06.2021, fruttifero e con scadenza giugno 2026 con possibilità di rimborso anticipato in tutto o in parte prima della scadenza.

Tale finanziamento è stato concesso al fine di consentire alla partecipata l'acquisto in data 23 giugno 2021 del 100% di Enginia S.r.l., società attiva nel settore aeraulico nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di serrande e altri componenti plastici e metallici per unità di trattamento dell'aria con soluzioni dedicate alla clientela OEM.

L'operazione rientra nella strategia del Gruppo di ampliare l'offerta del portafoglio prodotti nel mercato HVAC, consolidando il proprio ruolo come fornitore di soluzioni complete anche nei confronti dei produttori di centrali di trattamento dell'aria attraverso soluzioni avanzate dal punto di vista delle prestazioni e dell'efficienza energetica. Il corrispettivo pagato per l'acquisizione della partecipazione ammonta a complessivi 17,4 milioni di Euro.

La variazione dei crediti verso imprese collegate fa riferimento alla riclassifica a breve del finanziamento infruttifero concesso alla società collegata Arion S.r.l.

Il credito per imposta sostitutiva per affrancamento riguarda la scelta fatta dagli Amministratori nel 2019, supportati dai propri consulenti, per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in sede di acquisizione a titolo oneroso da terzi, avvenute a dicembre 2018, della totalità delle partecipazioni rispettivamente nelle società Recuperator S.p.A. (Italia) e Hygromatik Gmbh (Germania) - art. 15 c. 10-bis, D.L. n. 185/2008. La movimentazione del periodo riguarda la riclassifica a breve della quota di imposta di competenza dell'anno d'imposta 2022.

La variazione degli altri crediti d'imposta trova riferimento nei crediti d'imposta maturati nel corso dell'esercizio ("Industria 4.0 – L. 160/2019";"Maxiammortamento – L- 178/2020;"Ecobonus – L. 296/2006;"Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo – L. 178/2020") che saranno compensati con altri tributi secondo le tempistiche previste dalle singole leggi di riferimento nonché nella riclassifica a breve della quota compensabile nel 2022.

Gli "*Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci*", inclusi nelle attività non correnti, includono il fair value dei contratti derivati IRS sottoscritti a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse dei finanziamenti e precisamente:

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

(valori in Euro)

Finanziatore	Strumento	Nozionale	Scadenza	Fair value positivo
Fianziamento MEDIOBANCA	Interest rate swap	25.000.000	04.08.2023	9.396
Fianziamento MEDIOBANCA	Interest rate swap	20.000.000	29.06.2026	72.370
Totale				**81.766**

ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE (NOTA 5)

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2021 sono generate dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo la normativa civilistica e secondo la normativa fiscale determinate facendo riferimento alle aliquote presunte delle imposte che graveranno sul reddito degli esercizi in cui le stesse differenze si riverseranno.

La Società ha ritenuto opportuno rilevare in bilancio le imposte anticipate derivanti dalle differenze temporanee di seguito indicate, in quanto vi è la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui tali differenze temporanee deducibili si riverseranno.

	31.12.2021		31.12.2020	
(valori in Euro)	Imponibile	Imposte Anticipate	Imponibile	Imposte Anticipate
F.do svalutazione magazzino	2.482.325	595.758	2.001.840	480.442
F.do svalutazione crediti	44.261	10.623	-	-
F.do garanzia prodotti	294.732	82.230	222.599	62.105
F.do reclami	1.982.436	553.099	2.130.392	594.379
F.do indennità supplett. e meritocratica	74.026	17.766	74.026	17.766
Differenze cambio non realizzate	437.912	105.099	305.078	73.219
Compensi deducibili per cassa	267.507	64.201	286.333	68.720
Ammortamento avviamenti da conferimento	71.050	19.822	79.217	22.101
Imposta sostitutiva affrancamento avviamenti (16%)	71.050	11.369	79.217	12.676
Ammortamento avviamenti da fusione	207.620	57.926	231.484	64.584
Imposta sostitutiva affrancamento avviamenti (12%)	207.620	24.932	231.484	27.796
Ammortamento avviamenti acquisto ramo azienda	3.427	957	3.822	1.067
Attualizzazione TFR e TFM	487.581	136.034	530.194	147.923
Delta ammortamenti IAS/Fiscale	293.866	81.990	213.958	59.696
Fair value derivati	149.027	35.766	578.334	138.800
Totale	**7.074.440**	**1.797.572**	**6.967.978**	**1.771.274**

La movimentazione delle imposte anticipate è riportata di seguito:

(valori in Euro)	31.12.2021	Effetto a conto economico	Effetto a altre componenti conto economico complessivo	31.12.2020
F.do svalutazione magazzino	595.758	115.316	-	480.442
F.do svalutazione crediti	10.623	10.623	-	-
F.do garanzia prodotti	82.230	20.125	-	62.105
F.do reclami	553.099	(41.280)	-	594.379
F.do indennità supplett. e meritocratica	17.766	-	-	17.766
Differenze cambio non realizzate	105.099	31.880	-	73.219
Compensi deducibili per cassa	64.201	(4.519)	-	68.720
Ammortamento avviamenti da conferimento	19.822	(2.279)	-	22.101
Imposta sostitutiva affrancamento avviamenti (16%)	11.369	(1.307)	-	12.676
Ammortamento avviamenti da fusione	57.926	(6.658)	-	64.584
Imposta sostitutiva affrancamento avviamenti (12%)	24.932	(2.864)	-	27.796
Ammortamento avviamenti acquisto ramo azienda	957	(110)	-	1.067
Attualizzazione TFR e TFM	136.034	(38.435)	26.546	147.923
Delta ammortamenti IAS/Fiscale	81.990	22.294	-	59.696
Fair value derivati	35.766	-	(103.034)	138.800
Totale	**1.797.572**	**102.786**	**(76.488)**	**1.771.274**

CREDITI COMMERCIALI (NOTA 6)

Ammontano complessivamente a 48.836 migliaia di Euro (36.783 migliaia di Euro nel 2020) e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Crediti verso clienti terzi	28.231.010	4.937.229	23.293.781
Crediti verso imprese controllate	21.278.562	7.337.447	13.941.115
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.382	(4.874)	15.256
Crediti verso imprese correlate	14.157	9.607	4.550
Totale crediti commerciali	49.534.111	12.279.409	37.254.702
Fondo svalutazione crediti	(698.176)	(226.259)	(471.917)
Totale	**48.835.935**	**12.053.150**	**36.782.785**

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

I crediti commerciali in valuta estera sono stati valutati rispetto al cambio di fine esercizio adeguandone il relativo controvalore.

I crediti commerciali si riferiscono, al lordo del fondo svalutazione crediti, alle seguenti aree geografiche:

(valori in Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Europa, Medio Oriente e Africa	39.118.693	29.793.221
APAC	6.359.828	4.538.265
Nord America	3.030.918	2.186.076
Sud America	1.024.672	737.140
Totale	**49.534.111**	**37.254.702**

Normalmente non sono addebitati interessi di mora sui crediti scaduti. Per la suddivisione dei crediti a scadere e/o scaduti si rinvia al paragrafo di informativa su rischi e strumenti finanziari.

La Società non presenta una significativa concentrazione dei crediti. Non ci sono clienti terzi che rappresentino singolarmente oltre il 5% del saldo dei crediti a ciascuna scadenza.

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite che si riferiscono al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti alla data di riferimento:

		Variazioni dell'esercizio			
(valori in Euro)	31.12.2021	Accant.menti	Utilizzi	Rilasci	31.12.2020
Fondo svalutazione crediti	698.176	290.945	(64.686)	-	471.917
Totale	**698.176**	**290.945**	**(64.686)**	**-**	**471.917**

Il dettaglio dei crediti commerciali che la Società ha nei confronti delle società del Gruppo è di seguito riportato.

(valori in Euro)	31.12.2021	31.12.2020
C.R.C. S.r.l.	141.357	117.696
Recuperator S.p.A.	136.895	38.750
Enginia Srl Unipersonale	68	-
Carel U.K. Ltd	1.273.582	1.394.281
Carel France s.a.s.	1.916.828	1.204.874
Carel Asia Ltd	1.470.682	780.675
Carel Sud America Instrumentacao Eletronica Ltda	848.184	585.251
Carel Usa Llc	2.896.974	2.096.757
Carel Australia Pty. Ltd	3.708	-
Carel Deutschland GmbH	1.172.199	747.070
Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd	3.359.386	2.174.835
Carel Controls Iberica S.L.	1.861.308	1.281.805
Carel ACR Systems India (Pvt) Ltd	695.223	621.301

(valori in Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Carel Controls South Africa (Pty) Ltd	12.367	1.313
Carel Rus Llc	97.807	61.830
Carel Korea Ltd	83.000	140.664
Carel Nordic AB	2.500	1.000
Carel Japan Co. Ltd	37.375	10.907
Carel Mexicana S.De.RL	133.944	89.319
Carel Middle East DWC Llc	82.056	72.500
Alfaco Polska Sp.z.o.o	1.344.648	1.769.833
Carel Adriatic D.o.o.	2.865.234	744.744
HygroMatik GmbH	3.352	5.710
CFM Sogutma Ve Otomasyon San.Tic.A.S.	839.885	-
Crediti verso imprese controllate	**21.278.562**	**13.941.115**
Eurotest Laboratori S.r.l.	5.807	10.681
Arianna S.p.A.	4.575	4.575
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**10.382**	**15.256**
RN Real Estate S.r.l	12.444	3.050
Tre Valli S.r.l. Società Agricola	-	1.500
Carel Real Estate Adriatic doo	1.713	-
Crediti verso imprese correlate	**14.157**	**4.550**

RIMANENZE (NOTA 7)

Ammontano a 25.160 migliaia di Euro. Sono così composte, al netto delle svalutazioni relative alle rimanenze che presentano lenta rotazione o che sono obsolete:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Materie prime sussidiarie e di consumo	18.601.486	5.899.616	12.701.870
Fondo obsolescenza	(1.732.638)	(325.573)	(1.407.065)
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.868.848	5.574.043	11.294.805
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.988.651	23.375	1.965.276
Fondo obsolescenza	(180.967)	(103.912)	(77.055)
Totale Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.807.684	(80.537)	1.888.221
Prodotti finiti e merci	7.030.851	911.148	6.119.703
Fondo obsolescenza	(568.720)	(51.000)	(517.720)
Totale Prodotti finiti e merci	6.462.131	860.148	5.601.983
Acconti	21.828	(14.693)	36.521
Rimanenze	**25.160.491**	**6.338.961**	**18.821.530**

Le rimanenze di magazzino, al lordo dei fondi svalutazione, aumentano per complessivi 6.834 migliaia di Euro. Ciò è dovuto sia all'aumento delle giacenze di materie prime e semilavorati (5.923 migliaia di Euro) al fine di limitare eventuali criticità legate allo *shortage* dei componenti, in particolare di materiale elettronico, che ha caratterizzato l'esercizio e che si prevede continuerà anche nella prima parte del 2022 sia all'aumento delle

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

giacenze di prodotti finiti (911 migliaia di Euro) al fine di far fronte alle richieste di clienti.

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è iscritto un fondo svalutazione che riflette il differenziale tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo di materie prime e prodotti finiti obsoleti. L'accantonamento a conto economico è classificato all'interno della voce "Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze".

Si segnala che le rimanenze non sono gravate da vincoli o da altre restrizioni del diritto di proprietà.

CREDITI TRIBUTARI (NOTA 8)

Ammontano complessivamente a 1.811 migliaia di Euro e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Credito per imposta IRES	1.625.277	448.406	1.176.871
Credito per imposta IRAP	185.524	(190.332)	375.856
Totale	**1.810.801**	**258.074**	**1.552.727**

Nel dettaglio i crediti tributari sono così composti:

- credito IRES per 1.287 migliaia di Euro risultante dal conteggio delle imposte per l'anno 2021;
- credito IRES per 338 migliaia di Euro relativo al recupero del costo del lavoro dell'anno 2012 chiesto a rimborso nel 2015, invariato rispetto all'esercizio precedente;
- credito IRAP per 137 migliaia di Euro risultante dal conteggio delle imposte per l'anno 2021
- credito IRAP per 49 migliaia di Euro relativo al recupero del costo del lavoro dell'anno 2012 chiesto a rimborso nel 2015, invariato rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI (NOTA 9)

Ammontano complessivamente a 5.510 migliaia di Euro (5.223 migliaia di Euro nel 2020) e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Altri crediti tributari	3.384.517	17.613	3.366.904
Altri crediti	2.125.351	269.357	1.855.994
Totale	**5.509.868**	**286.970**	**5.222.898**

La composizione degli *"Altri crediti tributari"* alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Crediti verso erario per I.V.A.	326.833	(416.550)	743.383
Crediti d'imposta	1.095.035	697.937	397.098
Imposta sostitutiva per affrancamento	1.962.649	(263.774)	2.226.423
Totale	**3.384.517**	**17.613**	**3.366.904**

I *"Crediti verso Erario per Iva"* sono relativi al credito I.V.A. maturato alla chiusura dell'esercizio.

La voce *"Imposta sostitutiva per affrancamento"* è relativa alla quota di competenza dell'anno d'imposta 2022 dell'imposta sostitutiva versata per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in sede di acquisizione a titolo oneroso da terzi, avvenute a dicembre 2018, della totalità delle partecipazioni rispettivamente nelle società Recuperator S.p.A. (Italia) e Hygromatik Gmbh (Germania) – come previsto dall'art. 15 c. 10-bis, D.L. n. 185/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

La voce *"Crediti d'imposta"* riguarda la quota recuperabile nel 2022, in compensazione con altri tributi e contribuiti, di crediti d'imposta maturati nel corso dell'esercizio, fra cui si segnalano: "Industria 4.0 – L. 160/2019" per 53 migliaia di Euro; "Maxiammortamento – L- 178/2020 per Euro 396 migliaia di Euro; "Ecobonus – L. 296/2006 per 9 migliaia di Euro; "Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo – L. 178/2020" per 637 migliaia di Euro.

La composizione degli "Altri crediti" alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Anticipi a fornitori	146.411	(12.474)	158.885
Altri crediti diversi	325.180	8.884	316.296
Risconti attivi pluriennali	30.231	(12.797)	43.028
Altri risconti attivi	1.623.529	285.744	1.337.785
Totale	**2.125.351**	**269.357**	**1.855.994**

Gli *"Anticipi a fornitori"* sono riferibili ad acconti corrisposti su prestazioni di servizi.

Nella voce *"Altri crediti diversi"* si segnalano 320 migliaia di Euro riguardanti il credito residuo di un indennizzo assicurativo. La rendicontazione ai periti dell'assicurazione delle voci di spesa riguardanti le attività di ricondizionamento delle unità che hanno manifestato una perdita di funzionalità saranno ultimate entro il primo trimestre 2022, cui seguirà la liquidazione finale da parte della compagnia di assicurazione.

Tutti i ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Da segnalare, tra gli "Altri risconti attivi" costi di competenza dell'esercizio successivo per 777 migliaia di Euro riguardanti canoni di manutenzione software; 528 migliaia di Euro di premi assicurativi e 130 migliaia di Euro per mostre e fiere.

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI (NOTA 10)

Ammontano a 665 migliaia di Euro (7.522 migliaia di Euro nel 2020) e sono così composte:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Verso imprese controllate	500.167	500.167	-
Verso imprese collegate	160.000	160.000	-
Altre attività finanziarie	-	(7.520.536)	7.520.536
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	612	(1.106)	1.718
Strumenti finanziari derivati attivi	4.621	4.621	-
Altre attività finanziarie a breve termine	**665.400**	**(6.856.854)**	**7.522.254**

I crediti *"Verso imprese controllate"* si riferiscono ad un finanziamento concesso alla partecipata C.R.C S.r.l. a novembre 2021, fruttifero e con scadenza 31 maggio 2022.

I crediti *"Verso imprese collegate"* si riferiscono ad un finanziamento concesso alla società collegata Arion S.r.l. infruttifero e con scadenza 31 dicembre 2022, precedentemente iscritto fra le attività non correnti,

La voce *"Alte attività finanziarie"* riguardava depositi temporanei a breve di liquidità, comprensivi degli interessi attivi maturati al lordo delle ritenute fiscali, presso istituiti di credito che sono stati regolarmente rimborsati nel corso dell'esercizio.

Le *"Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria"* accoglie il saldo a credito del conto corrente di corrispondenza (cash pooling) relativo al mandato per la gestione della tesoreria aziendale e riguarda le seguenti società del Gruppo:

(valori in Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Alfaco Polska Sp.z.o.o.	612	1.696
HygroMatik GmbH	-	22
Totale	**612**	**1.718**

Gli *"Strumenti finanziari derivati attivi"* sono contratti *forward* e opzioni su tassi di cambio stipulati con finalità di copertura delle transazioni commerciali, ma non eleggibili per l'applicazione dell'hedge *accounting*. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico. La tabella sottostante riclassifica i derivati attivi per tipologia di strumento finanziario confrontati con l'esercizio precedente.

	31.12.2021				31.12.2020			
	Fair value **	Valore nominale **	Acquisto valuta *	Vendita valuta*	Fair value **	Valore nominale **	Acquisto valuta *	Vendita valuta*
Option USD	4.621	3.429.888	-	4.100.000	-	-	-	
Totale	**4.621**				-			

* Importi in unità di valuta

** Importi in unità di Euro

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (NOTA 11)

Ammontano a 53.647 migliaia di Euro ed evidenziano le consistenze temporanee presso le banche nonché le disponibilità liquide presso le casse sociali.

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Depositi bancari	56.641.613	(17.058.740)	70.700.353
Denaro e valori in cassa	5.301	90	5.211
Totale	**53.646.914**	**(17.058.650)**	**70.705.564**

Le disponibilità liquide non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione all'utilizzo da parte della Società.

Per un maggiore dettaglio sulla movimentazione di tale voce si rimanda al rendiconto finanziario.

PATRIMONIO NETTO (NOTA 12)

La composizione e le variazioni delle voci del patrimonio netto sono le seguenti:

(valori in Euro)	Saldi al 31.12.2021	Variazioni dell'esercizio					Saldi al 31.12.2020
		Totale variazioni	Destinazione risultato esercizio precedente	Riclassifica	Dividendi	Risultato complessivo dell'esercizio	
Capitale Sociale	10.000.000	-					10.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	867.350	-					867.350
Riserve di rivalutazione	3.424.658	-					3.424.658
Riserva legale	2.000.000	-					2.000.000
Azioni proprie	(1.107.870)	657.030				657.030	(1.764.900)
Riserva Cash Flow Hedge	(51.118)	384.639				384.639	(435.757)
Altre riserve							
- Riserva straordinaria	54.250.988	9.059.322	8.916.103	151.342	(8.123)		45.191.666
- Riserva sovrapprezzo da conferimento	6.105.327	-					6.105.327
- Riserva per utili su cambi non realizzati	-	(117.257)	-	(117.257)			117.257
- Riserva per adozione principi contabili IAS	2.145.495	-					2.145.495
- Riserva per stock grant	1.311.470	127.355		(34.085)		161.440	1.184.115
- Riserva attualizzazione benefici maturati	(371.714)	(80.366)				(80.366)	(291.348)
Utili (perdite) portati a nuovo	476.149	-	-				476.149
Risultato di periodo	27.318.447	6.422.529	(8.916.103)		(11.979.815)	27.318.447	20.895.918
Patrimonio netto	**106.369.182**	**16.453.252**	**-**		**(11.987.938)**	**28.441.190**	**89.915.930**

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

Il *"Capitale sociale"*, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 100.000.000 azioni prive di valore nominale per un valore pari a 10.000.000 Euro.

Si segnala che le azioni della Società non sono gravate da garanzie o privilegi.

La *"Riserva da sovrapprezzo delle azioni"* accoglie il netto contabile derivante dall'incorporazione in capo alla Società della parte industriale e commerciale dell'ex Samos S.r.l avvenuta nel 2013.

La *"Riserva di rivalutazione"* accoglie la rivalutazione, al netto della fiscalità, delle immobilizzazioni materiali acquisite nel 2009 a seguito del conferimento del ramo d'azienda produttivo da parte dell'ex controllante nella Società.

La *"Riserva legale"* ha raggiunto il limite minimo previsto dall'art. 2430 del c.c.

Le *"Azioni proprie"* riguardano n. 100.521 azioni proprie. Nel mese di aprile sono state assegnate n. 67.688 azioni a seguito della chiusura del primo ciclo di assegnazione di diritti, assegnati in data 1° ottobre 2018, relativamente al periodo di performance 2018-2020. Il numero di diritti assegnati ha riguardato n. 12 beneficiari così come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 04 marzo 2021. Le azioni assegnate sono state valorizzate secondo il criterio del FIFO continuo.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate ulteriori azioni proprie.

La *"Riserva Cash Flow Hedge"* accoglie la variazione di fair value, al netto dell'effetto fiscale differito, della quota efficace di cinque derivati di copertura dei tassi di interesse contratti a copertura del rischio tasso su finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile stipulati nel corso del 2018, del 2019, del 2020 e nel corso del 2021, la cui movimentazione nel corso dell'esercizio è rappresentata nella tabella che segue:

(valori in Euro)	
Valore al 31.12.2020	**(435.757)**
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per variazione di fair value	506.104
Effetto fiscale differito	(121.465)
Totale Movimenti	**384.639**
Valore al 31.12.2021	**(51.118)**

La variazione della *"Riserva straordinaria"* deriva principalmente dalla delibera dell'Assemblea dei soci del 20 aprile 2021 che ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

La distribuzione a titolo di dividendo ha riguardato i beneficiari delle azioni proprie assegnate.

La *"Riserva sovrapprezzo da conferimento"* accoglie il saldo residuo della riserva formata a maggio 2009 a seguito del conferimento ramo d'azienda operativo da parte dell'ex controllante nella Società.

"Riserva per utili su cambi non realizzati": con delibera dell'Assemblea dei soci del 20 aprile 2021 che ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, si è preso atto dell'adeguamento della riserva di patrimonio netto non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n. 8 bis del c.c.

La *"Riserva per adozione principi contabili IAS"* si è formata in sede di adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS con riferimento al 01 gennaio 2015.

La *"Riserva per stock grant"* accoglie il fair value al 31 dicembre 2021 del piano di incentivazione basato su strumenti finanziari avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società approvato dall'Assemblea dei soci in data 7 settembre 2018.

La movimentazione nel corso dell'esercizio è rappresentata nella tabella che segue:

(valori in Euro)	
Valore al 31.12.2020	**1.184.115**
Variazione nell'esercizio	
Quota dell'esercizio dei piani di assegnazione in essere	818.469
Piani di assegnazione maturati nel corso dell'esercizio	(657.029)
Riclassifica a riserva di utili	(34.085)
Totale Movimenti	**127.355**
Valore al 31.12.2021	**1.311.470**

Nel mese di marzo il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'assegnazione di azioni proprie a chiusura del primo ciclo di assegnazione di diritti, relativamente al periodo di performance 2018-2020, come meglio descritto in commento alla voce *"Azioni proprie"*.

Ciò ha comportato lo storno del fair value accantonato a patrimonio netto relativo al piano di performance in commento. Il differenziale fra il valore della azioni assegnate, valorizzate secondo il criterio del FIFO continuo, e il fair value delle stesse determintato alla data di assegnazione, è stato riclassificato a riserva di utili liberamente distribuibile.

Per un maggiore dettaglio relativo al piano si rimanda al paragrafo "Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale e sotto forma di incentivazione monetaria" alla nota 33.

Si segnala che a servizio del piano di incentivazione è stato autorizzato dall'Assemblea dei soci l'acquisto di azioni proprie, fino ad un massimo di 5.000.000 di azioni, pari al 5% del capitale sociale della Società. Alla data di chiusura dell'esercizio la Società ha in portafoglio n. 100.521 azione proprie acquistate per un valore complessivo di 1.108 migliaia di Euro.

La *"Riserva attualizzazione benefici maturati"* deriva dagli effetti dell'attualizzazione dei fondi di trattamento di fine rapporto dei dipendenti e trattamento di fine mandato degli amministratori.

Gli *"Utili portati a nuovo"* si sono formati in sede di adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e riguardano gli esercizi 2015 e 2016.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

PROSPETTO EX ART. 2427 N. 7-BIS C.C.

(valori in Euro)					Utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
Natura /Descrizione	**Importo**	**Possibilità utilizzazione**	**Quota disponibile**	**Quota distribuibile**	**Copertura perdite**	**Distribuzione riserve**
Capitale Sociale	10.000.000					
Riserve di capitale:						
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	867.350	A, B, C	867.350	867.350		
Riserve di rivalutazione	3.424.658	A, B, C	3.424.658	3.424.658		
Riserva da sovrapprezzo da conferimento	6.105.327	A, B, C	6.105.327	6.105.327		

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO

(valori in Euro)					Utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
Natura/Descrizione	**Importo**	**Possibilità utilizzazione**	**Quota disponibile**	**Quota distribuibile**	**Copertura perdite**	**Distribuzione riserve**
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.107.870)					
Riserve di utili:						
Riserva legale	2.000.000	B	2.000.000			
Riserva straordinaria	54.250.988	A, B, C	53.143.118	43.355.060		30.000.000
Riserva utili su cambi non realizzati	-	A, B	-			
Riserva per adozione principi contabili IAS	2.145.495	B	2.145.495			
Riserva attualizzazione benefici maturati	(371.714)		(371.714)			
Riserva Cash Flow Hedge	(51.118)		(51.118)			
Riserva per stock grant	1.311.470	B	1.311.470			
Utili (perdite) portati a nuovo	476.149	B	476.149			
Totale (al netto dell'utile/ (perdita) anno 2021	**79.050.735**		**69.050.735**	**53.752.395**	**-**	**30.000.000**
Utile/(perdita) anno 2021	27.318.447					
Totale Patrimonio netto	**106.369.182**					

Legenda:

A: per aumento capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

Si precisa che ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C. "i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati."

Al 31 dicembre 2021 i costi di sviluppo non ancora ammortizzati ammontano a 6.899.962 Euro.

Il prospetto che segue da indicazione del regime fiscale cui sono soggetti il capitale sociale e le riserve in essere al 31 dicembre 2021 in caso di loro rimborso o distribuzione:

(valori in Euro)	Ammontare complessivo delle riserve ed utili non distribuibili	Capitale e riserve che formano reddito per la Società	Capitale e riserve che formano reddito per il Socio	Capitale e riserve che non formano reddito né per la Società né per il Socio	Totale
Capitale Sociale				10.000.000	10.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				867.350	867.350
Riserve di rivalutazione				3.424.658	3.424.658
Riserva legale	2.000.000				2.000.000
Azioni proprie	(1.107.870)				(1.107.870)

(valori in Euro)	Ammontare complessivo delle riserve ed utili non distribuibili	Capitale e riserve che formano reddito per la Società	Capitale e riserve che formano reddito per il Socio	Capitale e riserve che non formano reddito né per la Società né per il Socio	Totale
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(51.118)				(51.118)
Altre riserve					-
- Riserva straordinaria			54.250.988		54.250.988
- Riserva sovrapprezzo da conferimento				6.105.327	6.105.327
- Riserva per adozione principi contabili IAS	2.145.495				2.145.495
- Riserva per stock grant	1.311.470				1.311.470
- Riserva attualizzazione benefici maturati	(371.714)				(371.714)
Utili (perdite) portati a nuovo	476.149				476.149
Totale	**4.402.412**	**-**	**54.250.988**	**20.397.335**	**79.050.735**

Utile o (perdita) per azione

L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo l'utile netto (perdita netta) di pertinenza degli azionisti della Società per la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione. Al 31 dicembre 2021 a seguito del sopracitato acquisto di azioni proprie, la media ponderata di azioni ordinarie in circolazione ammonta a 99.882.557.

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33:

(valori in Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Utile / (perdita) destinato alle azioni ordinarie	27.318.447	20.895.918
Numero medio azioni ordinarie	99.882.557	99.851.068
Utile / (perdita) per azione di base	**0,2735**	**0,2093**

Si precisa che per la società l'utile base e l'utile per azione diluito coincidono.

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI E CORRENTI (NOTA 13)

La composizione dei debiti per finanziamenti non correnti è la seguente:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Debiti finanziari verso banche al costo ammortizzato	67.920.086	(18.988.641)	86.908.727
Debiti finanziari non correnti per contratti lease	12.108.309	(1.527.201)	13.635.510
Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	681.246	(191.170)	872.416
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	108.401	(469.933)	578.334
Altri debiti finanziari non correnti	1.440.014	1.440.014	-
Passività finanziarie non correnti	**82.258.056**	**(19.736.931)**	**101.994.987**

La composizione dei debiti per finanziamenti correnti è la seguente:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Finanziamenti bancari a breve termine al costo ammortizzato	60.196.202	17.733.332	42.462.870
Debiti finanziari correnti per contratti di *lease*	1.310.656	(40.721)	1.351.377
Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	191.170	(123.483)	314.653
Debiti finanziari correnti verso società del Gruppo	800.512	800.512	-
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	40.625	37.881	2.744
Passività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	15.542.998	3.910.669	11.632.329
Altri debiti finanziari correnti	18.733	18.733	-
Passività finanziarie correnti	**78.100.896**	**22.336.923**	**55.763.973**

Con riferimento ai *"Debiti finanziari v/s banche al costo ammortizzato"*, al netto della quota d'interessi maturati alla fine dell'esercizio e della quota residua di costo ammortizzato, si riporta di seguito il dettaglio delle principali caratteristiche per scadenza alle date di riferimento:

COMPOSIZIONE FINANZIAMENTI AL 31.12.2021

(valori in Euro)	Valuta	Importo originario	Scadenza	Tasso contrattuale	Debito residuo in Euro	Entro 1 anno	Oltre 1 anno
Finanziamento Intesa San Paolo	EUR	6.000.000	01/2022	Fisso	6.000.000	6.000.000	-
Finanziamento BNL (BNP Paribas)	EUR	15.000.000	03/2022	Fisso	15.000.000	15.000.000	-
Finanziamento BNL (BNP Paribas)	EUR	10.000.000	08/2022	Fisso	10.000.000	10.000.000	-
Finanziamento Unicredit S.p.A.	EUR	20.000.000	04/2023	Fisso	6.666.666	4.444.444	2.222.222
Finanziamento Unicredit S.p.A.	EUR	20.000.000	04/2023	Variabile	10.000.000	6.666.667	3.333.333
Finanziamento BNL (BNP Paribas) n. 6141372	EUR	20.000.000	04/2023	Variabile	9.995.657	-	9.995.657

(valori in Euro)	Valuta	Importo originario	Scadenza	Tasso contrattuale	Debito residuo in Euro	Entro 1 anno	Oltre 1 anno
Finanziamento BNL (BNP Paribas) n. 6139218	EUR	30.000.000	05/2023	Variabile	12.839.426	8.571.429	4.267.997
"Finanziamento Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A."	EUR	25.000.000	08/2023	Variabile	25.001.307	-	25.001.307
Finanziamento Intesa San Paolo	EUR	10.000.000	03/2024	Fisso	6.261.790	2.499.953	3.761.837
Finanziamento Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.	EUR	10.000.000	04/2024	Fisso	6.267.648	2.499.934	3.767.714
"Finanziamento Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A."	EUR	20.000.000	06/2026	Variabile	20.014.463	4.444.444	15.570.019
Totale					**128.046.957**	**60.126.871**	**67.920.086**

I finanziamenti sottoscritti sono tutti negoziati a tassi inferiori all'1%.

Nel corso dell'esercizio la Società rimborsato regolarmente le rate dei finanziamenti in essere come da piano di ammortamento. In particolare si segnala:

- nel mese di giugno ha ottenuto un'anticipazione di conto corrente con Intesa San Paolo S.p.A. di 6.000 migliaia di Euro con scadenza gennaio 2022.
- nel mese di giugno ha acceso un finanziamento chirografario con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., di 20.000 migliaia di Euro della durata di 60 mesi. A copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento la Società ha stipulato un contratto derivato IRS di pari durata.
- nel mese di luglio ha effettuato un rimborso parziale anticipato del finanziamento chirografario acceso ad aprile 2019 con BNL (BNP Paribas) di originari 20.000 migliaia di Euro a tasso fisso della durata di 48 mesi con rata bullet alla data di scadenza finale, versando l'importo di 10.000 migliaia di Euro oltre gli interessi maturati alla data.
- nel mese di agosto ha acceso un finanziamento chirografario con BNL (BNP Paribas) di 15.000 migliaia di Euro della durata di 7 mesi.
- nel mese di ottobre ha acceso un finanziamento chirografario con BNL (BNP Paribas) di 10.000 migliaia di Euro della durata di 10 mesi.

I seguenti contratti di finanziamento prevedono il rispetto di *covenant* finanziari:

- Mediobanca (finanziamento da 25.000 migliaia di Euro): il contratto prevede il rispetto dei seguenti impegni finanziari da verificarsi con cadenza semestrale al 31 dicembre e 30 giugno di ogni anno a partire dal 30 giugno 2020 e sulla base dei dati risultanti dal bilancio consolidato:
  - Posizione Finanziaria Netta / EBITDA < 3,50x;
  - Oneri Finanziari Netti / EBITDA > 5,00x
- BNL – BNP Paribas (finanziamento n. 6141372 da 20.000 migliaia di Euro): il contratto prevede il rispetto dei seguenti impegni finanziari da verificarsi al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 31 dicembre 2019 e sulla base dei dati risultanti dal bilancio consolidato:
  - Posizione Finanziaria Netta / EBITDA < 3,50x.
- Mediobanca (finanziamento da 20.000 migliaia di Euro): il contratto prevede il rispetto dei seguenti impegni finanziari da verificarsi con cadenza semestrale al 31 dicembre e 30 giugno di ogni anno a partire dal 31 dicembre 2021 e sulla base dei dati risultanti dal bilancio consolidato:
  - Posizione Finanziaria Netta / EBITDA < 3,50x;

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

- Oneri Finanziari Netti / EBITDA > 5,00x

Con riferimento al 31 dicembre 2021 tali parametri risultano rispettati.

La voce *"Altri debiti finanziari non correnti"* si riferisce al debito verso il socio di minoranza di CFM Sogutma ve Otomasyon A.S. (di seguito CFM) per l'acquisizione della partecipazione. In data 31 maggio 2021 la Società ha acquisito il 51% di CFM, società turca con sede a Smirne (Turchia) distributore e partner storico dei prodotti Carel nella regione.

L'operazione, divenuta efficace con data 31 maggio 2021, prevede che una parte del corrispettivo, pari a 1.440 migliaia di Euro alla data della presente relazione, sia corrisposto al manifestarsi di specifici eventi. Tale debito verrà pagato in più tranche al verificarsi di determinati eventi previsti contrattualmente; poiché il rispetto di queste condizioni è ritenuto probabile, il management ha considerato tale importo come un adeguamento del corrispettivo di acquisto pagato alla data del closing.

La voce *"Debiti finanziari per contratti di lease"* si riferisce alle passività finanziarie iscritte a seguito dell'adozione del principio contabile IFRS16.

Con riferimento ai *"Debiti finanziari v/s altri al costo ammortizzato"* si riporta di seguito il dettaglio delle principali caratteristiche per scadenza alle date di riferimento:

COMPOSIZIONE FINANZIAMENTI AL 31.12.2021

(valori in Euro)	Valuta	Importo originario	Scadenza	Tasso contrattuale	Debito residuo in Euro	Entro	Oltre
MedioCredito Centrale Progetto Horizon 2020	EUR	1.489.851	06/2026	Fisso	872.416	191.170	681.246
Totale					**872.416**	**191.170**	**681.246**

Il finanziamento erogato da Mediocredito Centrale verte su un progetto di ricerca e sviluppo ammesso dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) che ricade negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario "Horizon 2020".

La voce *"Debiti finanziari verso società del Gruppo"* si riferisce ad un finanziamento ricevuto dalla partecipata Carel Australia Pty Ltd, di originari 1.250 migliaia di AUD, fruttifero della durata di sei mesi con rinnovo tacito salvo revoca di una delle parti.

Gli *"Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci"*, inclusi nelle passività finanziarie non correnti e correnti, includono il *fair value* dei contratti derivati IRS sottoscritti a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse dei finanziamenti e precisamente:

(valori in Euro)

FINANZIATORE	Strumento	Nozionale	Scadenza	Fair value negativo
Finanziamento BNL (BNP Paribas)	Interest rate swap	30.000.000	21.11.2022	(40.625)
Finanziamento BNL (BNP Paribas)	Interest rate swap	20.000.000	30.04.2023	(67.220)
Fianziamento UNICREDIT	Interest rate swap	20.000.000	30.04.2023	(41.181)
Totale				**(149.026)**

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2021 la Società non ha in essere contratti *forward* e opzioni su tassi di cambio stipulati con finalità di copertura delle transazioni commerciali.

Le *"Passività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria"* accoglie il saldo a debito del conto corrente di corrispondenza (*cash pooling*) relativo al mandato per la gestione della tesoreria aziendale e riguarda le seguenti società del Gruppo:

(valori in Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Carel U.K. Ltd	680.473	1.298.799
Carel France s.a.s.	2.823.758	371.262
Carel Deutschland GmbH	2.518.941	2.118.983
Carel Controls Iberica Sl	1.203.133	1.596.962
Carel Adriatic Doo	2.334.058	6.246.323
HygroMatik GmbH	5.949.037	-
Recuperator S.p.A.	33.598	-
Totale	**15.542.998**	**11.632.329**

Le tabelle successive dettagliano la variazione delle passività finanziarie non correnti e correnti e delle passività finanziarie per contratti di *lease*, rappresentando sia i movimenti monetari che quelli non monetari.

(valori in Euro)	31.12.2021	Cash flow netto	Variazione fair value	Riclassifica	31.12.2020
Debiti finanziari verso banche al costo ammortizzato	67.920.086	5.693.786	-	(24.682.427)	86.908.727
Altri debiti finanziari non correnti	1.440.014	1.440.014			-
Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori al costo ammortizzato	681.246	-	-	(191.170)	872.416
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	108.401	(292.789)	(41.744)	(135.400)	578.334
Passività finanziarie non correnti	**70.149.747**	**6.841.011**	**(41.744)**	**(25.008.997)**	**88.359.477**

(valori in Euro)	31.12.2021	Cash flow netto	Variazione fair value	Riclassifica	31.12.2020
Debiti finanziari verso banche al costo ammortizzato	60.196.202	(6.949.095)	-	24.682.427	42.462.870
Debiti finanziari verso altri finanziatori al costo ammortizzato	191.170	(314.654)	-	191.171	314.653
Debiti finanziari verso società del Gruppo al costo ammortizzato	800.512	800.512	-	-	-
Strumenti finanziari derivati designati per la copertura ed efficaci	40.625	(97.109)	(410)	135.400	2.744
Passività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	15.542.998	3.910.669	-	-	11.632.329
Altri debiti finanziari al costo ammortizzato	18.733	18.733	-	-	-
Passività finanziarie correnti	**76.790.240**	**(2.630.944)**	**(410)**	**25.008.998**	**54.412.596**

(valori in Euro)	31.12.2021	Incrementi	Rideterminazione debiti finanziari	Rimborsi	Interessi	Chiusura contratti	31.12.2020
Debiti finanziari per contratti di lease	13.418.965	223.636	(257.499)	(1.615.411)	85.554	(4.202)	14.986.887

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

FONDI RISCHI NON CORRENTI E CORRENTI (NOTA 14)

La composizione e movimentazione dei fondi rischi non correnti e correnti è la seguente:

		VARIAZIONE 2021					
(valori in Euro)	**31.12.2021**	**Benefici attuariali**	**Accantonamenti**	**Rilasci**	**Utilizzi**	**Riclassifiche**	**31.12.2020**
Fondo indennità quiescenza agenti	815.368	(14.623)	36.581	-	-	-	793.410
Fondo garanzia prodotti	294.733	-	105.671		(33.538)	-	222.600
Fondo reclami commerciali	-	-	-	(26.500)	-	-	26.500
Fondi per rischi - non correnti	**1.110.101**	**(14.623)**	**142.252**	**(26.500)**	**(33.538)**	**-**	**1.042.510**
Fondo rischi legali e fiscali	-	-	-	(35.000)	(90.000)	-	125.000
Fondo reclami commerciali	1.907.436	-	557.165	-	(628.622)	-	1.978.893
Fondi per rischi - correnti	**1.907.436**	**-**	**557.165**	**(35.000)**	**(718.622)**	**-**	**2.103.893**
Totale Fondi rischi	**3.017.537**	**(14.623)**	**699.417**	**(61.500)**	**(752.160)**	**-**	**3.146.403**

Il *"Fondo indennità quiescenza agenti"*, stanziato a fronte di eventuali rischi di rescissione di contratti di agenzia, tiene conto delle prevedibili passività connesse ai contratti in essere alla fine dell'esercizio.

Il Fondo indennità di quiescenza agenti è sottoposto a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente effettuato a gruppo chiuso sulla base del principio IAS 37. Le valutazioni sono state condotte quantificando i futuri pagamenti tramite proiezione delle provvigioni maturate alla data di valutazione degli agenti operanti per la Società fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale con la stessa.

Relativamente alle ipotesi demografiche è stata considerata la tavola di sopravvivenza RG48 sviluppata dalla Ragioneria Generale dello Stato, per l'inabilità le tavole INPS distinte per età e sesso mentre per l'età di pensionamento il requisito del raggiungimento secondo quanto previsto da ENASARCO.

Per quanto attiene la possibilità di uscita degli agenti per interruzione del rapporto con la Società o altre cause, sono state utilizzate delle stime delle frequenze annue sulla base dei dati aziendali del 2,50% per dimissioni volontarie e del 2,00% per motivi societari.

Le ipotesi finanziarie riguardano invece essenzialmente il tasso di attualizzazione che alla data del 31 dicembre 2021 si è scelto essere il rendimento ricavabile dall'indice Iboxx AA Corporate coerente con la durata del collettivo oggetto di valutazione corrispondente al 0,44%.

Il *"Fondo garanzia prodotti"* è relativo alla quota non corrente delle passività, ragionevolmente stimabili sulla base delle garanzie contrattualmente rilasciate ai clienti e della passata esperienza, connesse ai costi per ricambi e manodopera che la Società dovrà sostenere nei futuri esercizi per interventi in garanzia sui prodotti i cui ricavi di vendita sono già stati riconosciuti nel conto economico dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Il "Fondo reclami commerciali" si riferisce allo stanziamento prudenziale per i costi da sostenere per i reclami commerciali verso clienti relativamente ai prodotti venduti.

Il fondo si incrementa nel corso dell'esercizio a fronte delle stime dei maggiori costi che la Società potrebbe sostenere a seguito della definizione di alcuni reclami con i clienti.

L'utilizzo avvenuto nel corso dell'esercizio riguarda reclami specifici riconosciuti a clienti.

PIANI A BENEFICI DEFINITI (NOTA 15)

La voce riguarda le passività per il Trattamento di fine rapporto e il Trattamento di fine mandato degli Amministratori che si qualificano come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19, e pertanto le passività sono state sottoposte a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente effettuato a gruppo chiuso e realizzato in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio *"project unit credit method"* previsto dallo IAS 19.

Come descritto nei Principi contabili e criteri di valutazione, la componente attuariale è rilevata in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a Conto economico complessivo.

La composizione e movimentazione dei piani a benefici definiti è la seguente:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)	4.180.800	(253.695)	4.434.495
Trattamento di fine mandato degli amministratori (TFM)	788.569	82.290	706.279
Totale	**4.969.369**	**(171.405)**	**5.140.774**

Il *"Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)"* alla fine del periodo è il seguente:

(valori in Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Saldo iniziale	**4.434.495**	**4.626.593**
Accantonamento	1.923.281	1.746.099
Versamenti a fondi previdenziali	(1.895.794)	(1.736.070)
Costo per interessi	24.023	33.731
Benefici erogati a dipendenti	(352.835)	(301.985)
Imposta sostitutiva	(27.487)	(10.029)
(Utili) / Perdite attuariali	75.117	76.156
Saldo finale	**4.180.800**	**4.434.495**

Per effetto della legge n. 296/06, che ha modificato il sistema dei trattamenti erogabili ai dipendenti, le quote del trattamento di fine rapporto in maturazione costituiscono un cd. "piano a contribuzione definita" (*defined contribution plan*) sia in caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare. Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 rimane invece un cd. "piano a benefici definiti" con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali che però escludono la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Il *"Trattamento di fine mandato degli amministratori (TFM)"* alla fine del periodo è il seguente:

(valori in Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Saldo iniziale	**706.279**	**629.007**
Accantonamento	90.060	95.931
Costo per interessi	4.088	4.897
Benefici erogati ad amministratori	(23.625)	-
(Utili) / Perdite attuariali	11.767	(23.556)
Saldo finale	**788.569**	**706.279**

Per entrambe le passività sono state inoltre effettuate le analisi di sensitività per tener conto delle variazioni ritenute ragionevoli alle principali assunzioni delle rispettive valutazioni attuariali effettuate. In particolare è

stata ipotizzata una variazione del tasso di attualizzazione pari a +/- 0,25% e, sulla base di tali variazioni, la passività avrebbe avuto una variazione ritenuta non significativa.

PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE (NOTA 16)

Il Fondo per imposte differite al 31 dicembre 2021 è generato dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo la normativa civilistica e secondo la normativa fiscale determinate facendo riferimento alle aliquote presunte delle imposte che graveranno sul reddito degli esercizi in cui le stesse differenze si riverseranno.

Le imposte differite rilevate in bilancio riguardano le differenze temporanee di seguito indicate:

	31.12.2021		31.12.2020	
(valori in Euro)	**Imponibile**	**Imposte differite**	**Imponibile**	**Imposte differite**
Differenze cambio non realizzate	226.964	54.471	297.820	71.477
Fair value derivati	81.766	19.624	4.970	1.193
Delta ammortamenti IAS/OIC FTA	121.839	33.993	188.696	52.646
Delta ammortamenti IAS/OIC anno 2015	185.666	51.800	187.914	52.428
Delta ammortamenti IAS/OIC anno 2016	31.389	8.757	140.197	39.115
Attualizzazione FISC	104.241	29.082	89.618	25.002
Totale	**751.865**	**197.727**	**909.215**	**241.861**

La movimentazione delle passività per imposte differite è la seguente:

(valori in Euro)	**31.12.2021**	**Effetto a conto economico**	**Effetto a altre componenti conto economico complessivo**	**31.12.2020**
Differenze cambio non realizzate	54.471	(17.006)	-	71.477
Fair value derivati	19.624	-	18.431	1.193
Delta ammortamenti IAS/OIC FTA	33.993	(18.653)	-	52.646
Delta ammortamenti IAS/OIC anno 2015	51.800	(628)	-	52.428
Delta ammortamenti IAS/OIC anno 2016	8.757	(30.358)	-	39.115
Attualizzazione FISC	29.082	4.080	-	25.002
Totale	**197.727**	**(62.565)**	**18.431**	**241.861**

ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI (NOTA 17)

Ammontano a 8.057 migliaia di Euro e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Passività non correnti su opzioni di terzi	7.924.065	7.924.065	-
Altre passività non correnti	133.121	133.121	-
Totale	**8.057.186**	**8.057.186**	**-**

La voce *"Passività non correnti su opzioni di terzi"* si riferisce al *fair value* del derivato relativo alle opzioni combinate di acquisto e di vendita (Put & Call) sulla quota di minoranza della società CFM Sogutma ve Otomasyon A.S. (di seguito CFM). Si rinvia a quanto in commento alla voce *"Partecipazioni"* alla nota 3 della presente Nota Informativa per maggiori dettagli.

Il *fair value* del derivato è soggetto a misurazione ad ogni successiva chiusura, con imputazione al conto economico della variazione del valore. Lo stesso è stato attualizzato ad un tasso del 1,54%, approssimativo del costo del debito della Società.

Rispetto al valore di iscrizione iniziale, pari a 7.985 miglia di Euro, alla fine dell'esercizio si è rilevata una variazione positiva di *fair value* pari a 61 migliaia di Euro rilevata fra gli *"Altri proventi finanziari"*.

La voce *"Altre passività non correnti"* si riferisce alla passività per incentivi monetari verso i beneficiari del "Piano di Performance Cash 2021-2025". Per un maggiore dettaglio relativo al piano si rinvia al paragrafo *"Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale e sotto forma di incentivazione monetaria"* alla nota [33].

DEBITI COMMERCIALI (NOTA 18)

Ammontano complessivamente a 52.401 migliaia di Euro (37.635 migliaia di Euro nel 2020) e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Acconti da clienti	1.223.774	503.758	720.016
Debiti verso fornitori terzi	30.676.461	6.774.383	23.902.078
Debiti verso imprese controllate	19.935.611	7.074.991	12.860.620
Debiti verso imprese collegate	454	(55.039)	55.493
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	111.995	28.130	83.865
Debiti verso imprese correlate	452.548	439.644	12.904
Totale	**52.400.843**	**14.765.867**	**37.634.976**

Gli acconti ricevuti da clienti riguardano anticipi, interamente percepiti, su contratti di fornitura che prevedono consegne differite nel tempo.

I debiti commerciali sono relativi a transazioni verso fornitori per acquisto di materie prime, componenti, lavorazioni e servizi. Tali attività rientrano nella normale gestione degli approvvigionamenti. La variazione registrata nell'esercizio è legata alle normali dinamiche commerciali combinate alla crescita del business.

I debiti commerciali in valuta estera sono stati valutati al cambio in essere alla fine dell'esercizio adeguandone il relativo controvalore.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

I debiti commerciali si riferiscono alle seguenti aree geografiche:

(valori in Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Europa, Medio Oriente e Africa	39.586.558	31.514.447
APAC	12.045.837	5.832.372
Nord America	473.078	234.750
Sud America	295.370	53.407
Totale	**52.400.843**	**37.634.976**

Il dettaglio dei debiti commerciali che la Società ha nei confronti delle società del Gruppo è di seguito riportato.

(valori in Euro)	31.12.2021	31.12.2020
C.R.C. Srl	7.946	43.361
Recuperator S.p.A..	3.203	2.013
Carel U.K. Ltd	172.186	45.000
Carel France Sas	5.108	29.422
Carel Asia Ltd	15.255	13.946
Carel Sud America Instrumentacao Eletronica Ltda	217.986	45.482
Carel Usa Llc	75.761	15.027
Carel Australia Pty Ltd	27.823	5.120
Carel Deutschland GmbH	37.115	13.940
Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd	11.615.171	5.455.811
Carel Controls Iberica Sl	-	2.068
Carel ACR Systems India (Pvt) Ltd	109.023	92.003
Carel Controls South Africa (Pty) Ltd	964	966
Carel Rus Llc	353.077	336.210
Carel Korea Ltd	9.712	10.311
Carel Nordic AB	397.481	334.660
Carel Japan Co. Ltd	3.545	3.038
Carel Mexicana S.De.RL	4.128	3.810
Carel Middle East DWC Llc	192.086	120.044
Alfaco Polska Sp.z.o.o	-	7.571
Carel Adriatic Doo	6.554.419	6.280.817
HygroMatik GmbH.	11.651	-
CFM Sogutma ve Otomasyon A.S.	121.971	-
Debiti verso imprese controllate	**19.935.611**	**12.860.620**
Arion S.r.l.	454	55.493
Debiti verso imprese collegate	**454**	**55.493**
Eurotest Laboratori S.r.l.	96.447	73.023
Nastrificio Victor S.p.A.	9.480	9.221
Panther S.r.l	6.068	1.620
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**111.995**	**83.865**
RN Real Estate S.r.l.	442.088	-
Altre correlate minori	10.460	12.904
Debiti verso imprese correlate	**452.548**	**12.904**

DEBITI TRIBUTARI (NOTA 19)

Ammontano a 51 migliaia di Euro e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Debiti per imposte anni precedenti	50.982	(67.976)	118.958
Totale	**50.982**	**(67.976)**	**118.958**

I debiti per imposte anni precedenti riguardano il piano di pagamento conseguente all'accordo di adesione per l'anno d'imposta 2013 sottoscritto fra la Società e la Direzione Regionale delle Entrate di Venezia a seguito della definizione del Processo Verbale di Constatazione (PVC) emesso a giugno 2018 a conclusione della verifica per gli esercizi fiscali 2013, 2014, 2015 e 2016.

ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI (NOTA 20)

Ammontano a 14.423 migliaia di Euro e sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Altri debiti per imposte	1.632.367	150.020	1.482.347
Debiti previdenziali	3.702.266	2.480	3.699.786
Altri debiti	8.148.605	830.029	7.318.576
Ratei e risconti passivi	939.933	588.644	351.289
Totale	**14.423.171**	**1.571.173**	**12.851.998**

Gli *"Altri debiti per imposte"* sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Ritenute operate da versare	1.551.638	69.291	1.482.347
Debiti per I.V.A. estera	16.264	16.264	-
Imposta sostitutiva TFR	64.465	64.465	-
Totale	**1.632.367**	**150.020**	**1.482.347**

I *"Debiti previdenziali"* sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Debiti verso INPS	1.375.677	(89.371)	1.465.048
Debiti previdenziali su retribuzioni differite	1.939.330	261.271	1.678.059
Debiti verso ENASARCO	13.291	108	13.183
Debiti verso altri enti	91.706	(23.201)	114.907
Debiti verso fondi previdenza integrativa	282.262	(146.327)	428.589
Totale	**3.702.266**	**2.480**	**3.699.786**

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Gli *"Altri debiti"* sono così composti:

(valori in Euro)	31.12.2021	Variazione 2021	31.12.2020
Debiti verso dipendenti	8.075.241	819.923	7.255.318
Debiti verso amministratori	49.601	(7.509)	57.110
Altri debiti minori	23.763	17.615	6.148
Totale	**8.148.605**	**830.029**	**7.318.576**

I *"Debiti verso dipendenti"* comprendono 6.621 migliaia di Euro relativi a premi e ferie maturate ma non godute alla data del 31 dicembre 2021 e per il residuo riguardano le retribuzioni dovute per il mese di dicembre.

La voce *"Ratei e risconti passivi"* riguarda poste rettificative di proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo

Si segnalano altri risconti passivi riguardanti la quota sui crediti d'imposta maturati che sarà imputata a Conto Economico come di seguito dettagliato:

(valori in Euro)

Anno:	Importo
2022	247.930
2023	211.317
2024	145.980
2025	55.593
2026	55.593
2027	55.593
2028	55.593
2029	46.845
2030	38.318
Totale	**912.762**

NOTE AL CONTO ECONOMICO

RICAVI (NOTA 21)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	215.424.960	35.057.601	180.367.359
Totale	**215.424.960**	**35.057.601**	**180.367.359**

I *"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"* esposti al netto di sconti e abbuoni, riguardano essenzialmente il fatturato della Società per le vendite di prodotti a terzi e a società del Gruppo e gli addebiti per i servizi resi alle società del Gruppo in relazione all'attività di coordinamento amministrativo-commerciale-finanziario e precisamente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	118.185.602	19.748.408	98.437.194
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso società del Gruppo	97.239.358	15.309.193	81.930.165
Totale	**215.424.960**	**35.057.601**	**180.367.359**

Si rinvia all'informativa sui rapporti con le parti correlate contenuta nella nota [33] per un dettaglio della composizione e della natura dei ricavi realizzati verso le società controllate.

In linea con l'incremento delle vendite verso clienti terzi, anche le vendite infragruppo hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente in considerazione della domanda interna dei paesi presso i quali le società operano come distributori.

Del totale, i ricavi per vendite beni e prestazioni di servizi verso terzi ammontano a 118.186 migliaia di Euro in aumento rispetto a 98.437 migliaia di Euro del 2020. Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

(valori in Euro)	2021	2020
Ricavi HVAC	75.889.227	62.383.707
Ricavi REF	40.482.412	34.606.204
Ricavi No core	1.813.963	1.447.283
Totale	**118.185.602**	**98.437.194**

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è la seguente:

(valori in Euro)	2021	"Composizione %"	2020	"Composizione %"
Europa, Medio Oriente e Africa	184.843.569	85,80%	153.506.140	85,11%
APAC	16.951.305	7,87%	15.689.687	8,70%
Nord America	9.858.393	4,58%	8.297.769	4,60%
Sud America	3.771.693	1,75%	2.873.763	1,59%
Totale	**215.424.960**	**100,00%**	**180.367.359**	**100,00%**

Per un commento sull'andamento dei ricavi si rinvia alla Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

ALTRI RICAVI (NOTA 22)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Contributi in conto esercizio	1.413.676	536.987	876.689
Canoni per licenze	4.026.106	1.912.078	2.114.028
Recupero costi varia natura	1.840.908	436.412	1.404.496
Risarcimenti attivi	8.097	(11.257)	19.354
Recupero costi mensa aziendale	90.205	26.753	63.452
Altri ricavi e proventi	69.071	(120.721)	189.792
Totale	**7.448.063**	**2.780.252**	**4.667.811**

La voce *"Contributi in conto esercizio"* si riferisce ai crediti d'imposta maturati nel corso dell'esercizio ("Industria 4.0 – L. 160/2019"; "Maxiammortamento – L- 178/2020; "Ecobonus – L. 296/2006; "Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo – L. 178/2020") e iscritti a Conto Economico per competenza in base alla voce di spesa che ha maturato il credito d'imposta.

La voce *"Canoni per licenze"* si riferisce a royalties attive percepiti interamente da società del Gruppo.

La voce *"Recupero costi varia natura"* riguarda principalmente il recupero di costi di trasporto da clienti terzi e società del Gruppo.

ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI E VARIAZIONE RIMANENZE (NOTA 23)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Acquisto materie prime, consumo e merci	(119.526.712)	(26.223.014)	(93.303.698)
Acquisto materiale di consumo	(1.639.170)	(242.468)	(1.396.702)
Variazione rimanenze di materie prime e merci	5.574.043	4.577.890	996.153
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	779.611	1.492.517	(712.906)
Totale	**(114.812.228)**	**(20.395.075)**	**(94.417.153)**

La voce *"Acquisto materie prime, consumo e merci"* accoglie gli acquisti di beni inerenti la normale attività produttiva della Società ed è così composta:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Acquisti di materie prime, semilavorati	(60.712.524)	(14.084.919)	(46.627.605)
Acquisti di merci destinate alla rivendita	(56.281.775)	(11.644.274)	(44.637.501)
Acquisti di altri materiali	(2.760.446)	(616.963)	(2.143.483)
Totale	**(119.754.745)**	**(26.346.156)**	**(93.408.589)**
Resi, ribassi, abbuoni, sconti	228.033	123.142	104.891
Totale acquisto materie prime, consumo e merci	**(119.526.712)**	**(26.223.014)**	**(93.303.698)**

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci riferibili a società del Gruppo sono stati, nel corso del 2021, pari a 47.967 migliaia di Euro (nel 2020 pari a 38.114 migliaia di Euro).

La variazione dei costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci è direttamente correlata all'andamento delle vendite nonché da maggiori costi delle materie prime impiegati nei diversi cicli produttivi a seguito della dinamica inflattiva e degli sortages che hanno inciso negativamente in particolare nel secondo semestre dell'esercizio.

La *"Variazione rimanenze di materie prime e merci"* è rappresentativa degli acquisti di beni destinati principalmente alla trasformazione, non consumati, al netto delle svalutazioni effettuate per tenere conto dell'obsolescenza e della ridotta utilizzabilità dei materiali.

La *"Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati"* è così composta:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Prodotti in corso di lavorazione	(83.854)	(275.680)	191.826
Prodotti semilavorati	3.317	(367.580)	370.897
Prodotti finiti	860.148	2.135.777	(1.275.629)
Totale	**779.611**	**1.492.517**	**(712.906)**

COSTI PER SERVIZI (NOTA 24)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Spese per servizi	(29.205.079)	(3.633.838)	(25.571.241)
Godimento beni di terzi	(924.995)	(214.896)	(710.099)
Costi per servizi	**(30.130.074)**	**(3.848.734)**	**(26.281.340)**

La composizione delle *"Spese per servizi"* è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Contratti di agenzia	(5.020.382)	(345.440)	(4.674.942)
Costi di trasporto	(4.864.205)	(465.564)	(4.398.641)
Consulenze	(4.231.399)	(1.428.740)	(2.802.659)
Manutenzioni e riparazioni	(4.072.132)	(980.628)	(3.091.504)
Lavorazioni esterne	(3.878.921)	524.894	(4.403.815)
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	(1.586.121)	(126.746)	(1.459.375)
Spese per il personale e lavoro interinale	(1.194.886)	(412.170)	(782.716)
Altri costi per servizi	(1.060.023)	(232.020)	(828.003)
Certificazioni	(1.051.003)	(232.529)	(818.474)
Utenze	(756.983)	(97.086)	(659.897)
Assicurazioni	(715.107)	(61.567)	(653.540)
Spese di telefonia e connessioni	(273.563)	15.185	(288.748)
Spese di marketing e pubblicità	(268.547)	244.926	(513.473)
Viaggi e trasferte	(231.807)	(36.353)	(195.454)
Spese per servizi	**(29.205.079)**	**(3.633.838)**	**(25.571.241)**

PARTE INTEGRAN
ALL'ALLEGATO C
E-MARKET SDIR CERTIFIED

Quasi tutte le voci legate a spese per servizi registrano variazioni in aumento rispetto all'esercizio precedente. In particolare si segnala l'incremento delle spese per consulenza per attività di *merger & acquisition*, l'incremento della voce manutenzioni e riparazioni per uso di licenze software, l'incremento della voce collegata la lavoro somministrato cui però corrisponde una riduzione dei costi legati all'esternalizzazione delle lavorazioni.

Le prestazioni di servizi includono costi da imprese del Gruppo per complessivi 5.800 migliaia di Euro (nel 2020 pari a 5.092 migliaia di Euro), di cui 4.203 migliaia di Euro per attività di agenzia e servizio di assistenza alla vendita, 425 migliaia di Euro per addebito di costi di trasporto e spedizione e 373 migliaia di Euro per servizi amministrativi.

Infine, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto costi per servizi di natura non ricorrente per complessivi 1.358 migliaia di Euro e connessi all'attività di supporto per operazioni di *merger & acquisition*.

La composizione dei costi per *"Godimento beni di terzi"* alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Canoni di affitto e noleggio autoveicoli	(259.994)	7.855	(267.849)
Royalties su brevetti e marchi	(276.275)	(143.084)	(133.191)
Altri canoni per il godimento di beni di terzi	(388.726)	(79.667)	(309.059)
Godimento beni di terzi	**(924.995)**	**(214.896)**	**(710.099)**

La voce *"Canoni di affitto e noleggio autoveicoli"* accoglie principlamente l'ammontare degli oneri accessori relativi ai contratti di locazione degli autoveicoli.

Gli *"Altri canoni per il godimento di beni di terzi"* fanno riferimento principalmente al noleggio di mezzi di trasporto interno e macchine elettroniche d'ufficio che non ricadono nell'ambito di applicazione del principio contabile IFRS16 in quanto *short-term lease o low value lease*.

Si segnala che i contratti di locazione degli immobili sono interamente verso società del Gruppo.

COSTI DI SVILUPPO CAPITALIZZATI (NOTA 25)

La voce si riferisce ai costi dell'esercizio 2021 relativi a progetti di sviluppo capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in un periodo di 5 anni per i progetti completati entro la chiusura dell'esercizio, alternativamente sospesi nelle immobilizzazioni in corso, nonché ad attrezzature e macchinari costruiti internamente e capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali.

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Costi di sviluppo	837.231	(995.171)	1.832.402
Lavori in economia attrezzature industriali e commerciali	49.760	25.603	24.157
Totale	**886.991**	**(969.568)**	**1.856.559**

COSTI DEL PERSONALE (NOTA 26)

La composizione dei costi per il personale alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Salari e stipendi	(35.013.050)	(3.508.685)	(31.504.365)
Oneri sociali	(9.543.288)	(621.251)	(8.922.037)
Costi per piani a benefici definiti	(1.943.936)	(197.837)	(1.746.099)
Costi del personale	**(46.500.274)**	**(4.327.773)**	**(42.172.501)**

La voce *"Salari e stipendi"* comprende l'intera spesa per il personale subordinato ivi compresi i miglioramenti di merito, piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale e di incentivazione monetaria, i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute, gli accantonamenti di legge e di contratto di lavoro. Per l'importo di 2.353 migliaia di Euro si riferiscono a costo del lavoro interinale (nel 2020 pari a 1.475 migliaia di Euro).

Gli *"Oneri sociali"* si riferiscono alle assicurazioni sociali e ai contributi integrativi, al netto della fiscalizzazione, e all'assicurazione infortuni. La variazione della voce è direttamente correlata all'andamento della voce *"Salari e Stipendi"*.

I *"Costi per piani a benefici definiti"* sono relativi all'accantonamento di competenza come previsto dallo IAS 19.

La composizione dell'organico al 31 dicembre 2021 e la sua variazione nel corso dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Catgoria	31.12.2020	Entrate	Uscite	Passaggi qualifica	31.12.2021	Media 2021	Media 2020
Dirigenti	27	-	(2)	2	27	25	27
Quadri	59	-	(1)	1	59	60	55
Impiegati	370	48	(35)	(3)	380	381	376
Operai	226	8	(3)	-	231	212	227
Totale	**682**	**56**	**(41)**	**-**	**697**	**678**	**685**

ALTRI PROVENTI / (ONERI) (NOTA 27)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Plusvalenze da alienazione cespiti	72.401	69.048	3.353
Sopravvenienze attive	527.659	(850.511)	1.378.170
Altri proventi	**600.060**	**(781.463)**	**1.381.523**
Minusvalenze da alienazione cespiti	(1.483)	365	(1.848)
Sopravvenienze passive	(127.691)	131.271	(258.962)
Altre imposte e tasse	(117.688)	(14.607)	(103.081)
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(290.946)	(208.782)	(82.164)
Accantonamento a fondi rischi	(662.837)	627.150	(1.289.987)
Contributi associativi	(158.769)	11.052	(169.821)
Indennizzi e risarcimenti	(154)	5.200	(5.354)
Altri costi	(4.704)	4.254	(8.958)
Altri oneri	**(1.364.272)**	**555.903**	**(1.920.175)**
Altri proventi / (oneri)	**(764.212)**	**(225.560)**	**(538.652)**

La voce *"Sopravvenienze attive"* riguarda l'insussistenza di partite debitorie e la rilevazione di componenti di reddito positivi di competenza di esercizi precedenti, di cui 460 migliaia di Euro soggette a tassazione, e 68 migliaia di Euro non imponibili fiscalmente.

La voce *"Sopravvenienze passive"* riguarda l'insussistenza di partite creditorie e la rilevazione di componenti di reddito negativi di competenza di esercizi precedenti.

La voce *"Accantonamenti per rischi"* riguarda principalmente lo stanziamento prudenziale per i costi da sostenere per i reclami commerciali verso clienti relativamente ai prodotti venduti per 557 migliaia di Euro.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (NOTA 28)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.890.235)	(116.869)	(3.773.366)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.634.921)	(163.634)	(4.471.287)
Ammortamenti e svalutazioni	**(8.525.156)**	**(280.503)**	**(8.244.653)**

Nella voce *"Ammortamento delle immobilizzazioni materiali"* si segnalano 1.435 migliaia di Euro (1.427 migliaia di Euro nel 2020) di ammortamenti dei diritti d'uso iscritti tra le attività materiali per effetto dell'adozione del principio contabile IFRS16.

Per quanto riguarda gli ammortamenti e le svalutazioni dei beni materiali e immateriali si rinvia a quanto sopra esposto nei Criteri di valutazione relativamente alle immobilizzazioni.

PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI (NOTA 29)

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	9.139.818	(5.804.468)	14.944.286
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso controllate	100.006	84.417	15.589
Altri proventi finanziari	91.679	5.316	86.363
Proventi finanziari	**9.331.503**	**(5.714.735)**	**15.046.238**
Interessi ed altri oneri finanziari relativi ad imprese controllate	(113.959)	(67.540)	(46.419)
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	(1.418.579)	(319.292)	(1.099.287)
Oneri finanziari	**(1.532.538)**	**(386.832)**	**(1.145.706)**
Proventi / (oneri) finanziari	**7.798.965**	**(6.101.567)**	**13.900.532**

I *"Proventi da partecipazione in imprese controllate"* si riferiscono ai dividendi interamente deliberati ed incassati nel corso dell'esercizio per:

- 2.486 migliaia di Euro dalla società partecipata Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd;
- 2.002 migliaia di Euro dalla partecipata Carel Adriatic d.o.o.;
- 1.666 migliaia di Euro dalla partecipata Carel Usa Llc;
- 1.000 migliaia di Euro dalla partecipata Carel Deutschland GmbH;
- 995 migliaia di Euro dalla partecipata Alfaco Polska Sp.z.o.o.;
- 500 miglia di Euro dalla partecipata Carel Controls Iberica SL;
- 491 migliaia di Euro dalla partecipata Carel Rus LLC.

I *"Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso controllate"* si riferiscono agli interessi maturati sul finanziamento concesso alla partecipata Recuperator S.p.A. Si rinvia a quanto in commento a quanto in commento alla voce *"Altre attività non correnti"* alla nota 4 della presente Nota Informativa per maggiori dettagli sul finaziamento concesso.

Gli *"Altri proventi finanziari"* sono così composti:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Interessi attivi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.788	(26.026)	43.814
Interessi attivi da cash pooling da imprese controllate	12	(11.892)	11.904
Interessi attivi bancari	5.344	2.410	2.934
Proventi da strumenti derivati	68.372	40.661	27.711
Altri interessi attivi	163	163	-
Totale altri proventi finanziari	**91.679**	**5.316**	**86.363**

- Gli *"Interessi attivi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni"* riguardano gli interessi maturati sui depositi temporanei a breve di liquidità presso istituiti di credito.
- Gli interessi attivi da cash pooling riguardano gli interessi maturati sul saldo creditorio del conto corrente di corrispondenza (cash pooling) in essere con società del Gruppo.
- La voce *"Proventi da strumenti derivati"* si riferisce:

- quanto a 61 migliaia di Euro alla variazione di *fair value*, tra la data di iscrizione iniziale ed il 31 dicembre 2021, della passività derivante dalle opzioni combinate di acquisto e di vendita (Put & Call) sulla quota di minoranza della società CFM Sogutma ve Otomasyon A.S. Si rinvia a quanto in commento a quanto in commento alla voce "Partecipazioni" alla nota 3 della presente Nota Informativa per maggiori dettagli.
- quanto a 7 migliaia di Euro alla quota di inefficacia dell'IRS sottoscritto a copertura del rischio del tasso di interesse su un finanziamento, calcolata quale differenziale fra la variazione dall'inizio della copertura del *fair value* del derivato e del corrispondente derivato ipotetico.

Gli "*Interessi ed altri oneri finanziari relativi ad imprese controllate*" riguardano principalmente gli interessi maturati sul saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza (cash pooling) in essere con società del Gruppo.

Gli "*Interessi ed altri oneri finanziari verso altri*" sono così composti:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Interessi passivi ed altri oneri finanz. su debiti a breve termine verso banche	(47)	573	(620)
Interessi passivi ed altri oneri finanziari su debiti a medio e lungo termine	(851.735)	66.103	(917.838)
Oneri da contratti a termine	(10.500)	8.600	(19.100)
Interessi passivi per contratti di lease	(219.108)	(184.569)	(34.539)
Oneri da strumenti derivati	(44.079)	(44.079)	-
Oneri finanziari attualizzazione passività	(28.112)	10.517	(38.629)
Oneri e spese bancarie	(264.271)	(176.157)	(88.114)
Altri interessi passivi	(727)	(280)	(447)
Totale Oneri finanziari	**(1.418.579)**	**(319.292)**	**(1.099.287)**

UTILE/(PERDITE) SU CAMBI (NOTA 30)

La composizione degli utili e perdite su cambi alla fine dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Utile su cambi realizzato	1.482.570	338.976	1.143.594
Utile su cambi da valutazione	314.498	8.054	306.444
Utile su cambi	**1.797.068**	**347.030**	**1.450.038**
Perdita su cambi realizzata	(1.044.279)	114.117	(1.158.396)
Perdita su cambi da valutazione	(605.472)	114.232	(719.704)
Perdita su cambi	**(1.649.751)**	**228.349**	**(1.878.100)**
Utile / (Perdita) su cambi	**147.317**	**575.379**	**(428.062)**
Utile / (Perdita) su cambi realizzato	*438.291*	*453.093*	*(14.802)*
Utile / (Perdita) su cambi da valutazione	*(290.974)*	*122.286*	*(413.260)*

Il saldo degli utili e delle perdite su cambi rientra nel normale svolgimento dell'attività caratteristica della Società.

Gli utili e le perdite su cambi non realizzati si riferiscono alle differenze rilevate in sede di adeguamento delle poste monetarie in valuta principalmente legate all'andamento del USD, JPY e PLN.

La componente valutativa non realizzata evidenzia un risultato negativo per 291 migliaia di Euro, ossia eccedenza delle perdite su cambi non realizzate rispetto agli utili su cambi non realizzati (nel 2020 la componente valutativa non realizzata era sempre negativa per 413 migliaia di Euro).

Stante che, il saldo della componente valutativa non realizzata al 31 dicembre 2021 è negativo, non si rende necessaria la costituzione della riserva di patrimonio netto non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n 8-bis del c. c.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE (NOTA 31)

La voce, positiva per 957 migliaia di Euro, si riferisce a:

- ripristino per 285 migliaia di Euro della svalutazione effettuata nei precedenti esercizi relativamente alla partecipazione nella società Carel Asia Ltd. La svalutazione era stata effettuata al fine di riflettere nel bilancio della Società le perdite conseguite dalla partecipata e ritenute durevoli. Con il nuovo piano industriale e commerciale la partecipata ha incremento la propria redditività, confermata dagli utili conseguiti nell'ultimo triennio, e conseguentemente il proprio patrimonio netto. Pertanto si è ritenuto opportuno riversare le svalutazioni operate nel passato per un ammontare pari alla differenza tra il valore della partecipazione al netto delle svalutazioni e la rispettiva frazione di patrimonio;
- ripristino per 586 migliaia di Euro della svalutazione effettuata nei precedenti esercizi relativamente alla partecipazione nella società Carel Controls Iberica SL. La svalutazione era stata effettuata in quanto il valore di carico era ritenuto non recuperabile in relazione ai risultati e alle prospettive reddituali della partecipata. Gli utili conseguiti negli ultimi anni dalla partecipata hanno permesso alla stessa sia di erogare dividendi alla Società nonché di incrementare il proprio patrimonio netto. Pertanto si ritenuto opportuno riversare le svalutazioni operate nel passato per un ammontare pari alla differenza tra il valore della partecipazione al netto delle svalutazioni e la rispettiva frazione di patrimonio;
- ripristino per 43 migliaia di Euro della svalutazione effettuata nei precedenti esercizi relativamente alla partecipazione nella controllata Carel Middle East DWC Llc. La svalutazione era stata effettuata in quanto il valore di carico era ritenuto non recuperabile in relazione ai risultati e alle prospettive reddituali della partecipata. Nel 2021 la partecipata ha chiuso l'esercizio in utile e pertanto si ritenuto opportuno riversare le svalutazioni operate nel passato per un ammontare pari alla differenza tra il valore della partecipazione al netto delle svalutazioni e la rispettiva frazione di patrimonio;
- ripristino per 42 migliaia di Euro della svalutazione effettuata nei precedenti esercizi relativamente alla partecipazione nella collegata Arion S.r.l. La svalutazione era stata effettuata in quanto il valore di carico era ritenuto non recuperabile in relazione ai risultati e alle prospettive reddituali della partecipata. Dall'ultimo bilancio approvato risulta che la società ha chiuso in utile e pertanto si è ritenuto opportuno riversare le svalutazioni operate nel passato per un ammontare pari alla differenza tra il valore della partecipazione al netto delle svalutazioni e la rispettiva frazione di patrimonio.

Per maggiori dettagli in merito agli effetti della valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni si rinvia alla precedente nota 3.

IMPOSTE SUL REDDITO (NOTA 32)

La composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio è la seguente:

(valori in Euro)	2021	Variazione	2020
Imposte correnti	(2.809.828)	2.209.144	(5.018.972)
Imposta sostitutiva	(1.962.649)	(1.962.649)	-
Imposte anticipate	102.786	(121.213)	223.999
Imposte differite	62.565	(1.991)	64.556
Imposte anni precedenti	(5.782)	(206.589)	200.807
Totale	**(4.612.908)**	**(83.298)**	**(4.529.610)**

Per quanto riguarda la fiscalità differita si rinvia a quanto illustrato nei Criteri di valutazione e a quanto specificato relativamente ai crediti per imposte anticipate (nota 5) e alle passività per imposte differite (nota 16).

Si fornisce di seguito la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo:

(valori in Euro)	2021	2020
Risultato ante imposte	31.931.355	25.425.528
Imposte teoriche IRES	**7.663.525**	**6.102.127**
Minori imposte:		
- ACE	(177.280)	-
- sopravvenienze diverse	(16.272)	(168.455)
- costi personale e fondi integrativi	(74.778)	(46.100)
- dividendi da partecipazione e plusvalenza cessione partecipazioni	(2.095.879)	(3.407.297)
- maxiammortamento e iperammortamento	(282.713)	(330.107)
- ammortamento avviamento	(2.957.526)	(4.066)
- rivalutazione partecipazioni	(229.681)	(115.190)
- patent box	-	(211.004)
- utilizzo fondi rischi e oneri	(180.518)	(59.071)
- credito imposta ricerca e sviluppo	(338.994)	(208.531)
- altro	(187.620)	(98.241)
Maggiori imposte:		
- ammortamenti indeducibili	89.516	127.024
- accantonamento a fondi	169.704	187.795
- sopravvenienze passive	7.214	2.380
- svalutazione partecipazioni	-	903.440
- svalutazione magazzino	115.316	155.585
- altri costi indeducibili	84.396	65.939
- altro	163.130	119.381
- imposte witholding tax non utilizzate	440.733	1.250.043
- imposta sostitutiva affrancamento	1.962.649	
Totale imposte sul reddito (IRES)	**4.154.922**	**4.265.652**
IRAP	**617.555**	**753.320**
Imposte anni precedenti	**5.782**	**(200.807)**
Fiscalità anticipata/differita	**(165.351)**	**(288.555)**
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	**4.612.908**	**4.529.610**

ALTRE INFORMAZIONI (NOTA 33)

Implicazioni della pandemia COVID-19 sulla Società e sul Gruppo Carel Industries

Il 2021 è stato caratterizzato dal perdurare della pandemia COVID-19 in quasi tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera sebbene con intensità differenti da regione a regione. Nel corso del 2021 tutti i *plant* e le filiali commerciali sono stati operativi e non si sono verificate interruzioni significative nella catena di fornitura.

A livello globale, pur non essendo direttamente collegato all'evoluzione della pandemia, il Gruppo sta monitorando attentamente l'andamento dei prezzi e della disponibilità di alcune materie prime utilizzate nei diversi processi produttivi, in particolare i semiconduttori e l'alluminio; in linea con le misure già adottate nel corso del precedente esercizio sono stati messi in atto processi di approvvigionamento da fonti diversificate al fine di mitigare il rischio di *shortage* e di eccessive fluttuazioni nei prezzi di acquisto.

Infine, si rinvia alla Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato per una overview degli effetti della pandemia sui mercati in cui opera la Società ed il Gruppo.

Accordo su definizione calcolo contributo economico uso diretto beni immateriali

L'istanza di rinnovo dell'accordo concernente la procedura connessa all'utilizzo di beni immateriali per il periodo d'imposta 2020 ed ai quattro successivi presentata ad Ottobre 2019 e confermata in sede di invio della dichiarazone dei redditi per il periodo d'imposta 2020, alla data odierna risulta ancora pendente presso il competente ufficio della DRE.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale e sotto forma di incentivazione monetaria

Il *"Piano di performance share 2018-2022"* approvato dall'Assemblea in data 07 settembre 2018 è un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari del tipo *"equity-settled"* avente ad oggetto l'assegnazione gratuita a membri degli organi di amministrazione e/o dipendenti della Società. Il piano è suddiviso in tre cicli di attribuzione rolling (*vesting period*), ciascuno di durata triennale per i periodi 2018-2020, 2019-2021 e 2020-2022, al termine dei quali si procederà ad assegnare le azioni previa verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance ed in base alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il numero di azioni assegnate è subordinato al raggiungimento di obiettivi di *performance* basati su EBITDA Adjusted e Cash Conversion; gli obiettivi di *performance* sono tra loro indipendenti e saranno consuntivati in modo separato per ciasun *vesting period*.

In data 04 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'assegnazione di azioni proprie a chiusura del primo ciclo di assegnazione di diritti, relativamente al periodo di performance 2018-2020. Il numero di diritti assegnati in data 1° ottobre 2018 relativamente al periodo di performance 2018-2020 era pari a 68.798, per un *fair value* complessivo di 691 migliaia di Euro.

Nel mese di aprile sono state assegnate n. 67.688 che hanno riguardato n. 12 beneficiari per un valore complessivo di 657 migliaia di Euro. Il differenziale fra il valore delle azioni assegnate, valorizzate secondo il criterio del FIFO continuo, e il *fair value* delle stesse determintato alla data di assegnazione è risultato positivo per 34 migliaia di Euro ed è stato riclassificato a riserva di utili liberamente distribuibile.

Sempre in data 04 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato:

- il regolamento del piano di incentivazione un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie sella Socità, denominato "Piano di Performance Shares 2021-2025";
- il regolamento del piano di incentivazione monetaria denominato "Piano di Performance Cash 2021-2025".

Entrambi i piani sopra descritti presentano le medesime caratteristiche per quanto concerne la durata, i periodi

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

di vesting, identificazine dei beneficiari e obiettivi di performance (EBITDA Adjusted cumulato di Gruppo per ciascun periodo di vesting (peso relativo 50%), Cash Conversion - valore medio sul ciclo dei periodi di vesting – (peso relativo 30%); Target ESG - raggiungimento medio di una serie di indicatori di sostenibilità – (peso relativo 20%).

In data 20 aprile 2021 l'Assemblea dei soci ha approvato l'adozione del piano di compensi basato su strumenti finanziari denominato il *"Piano di performance share 2021-2025"* avente ad oggetto l'assegnazione gratuita a membri degli organi di amministrazione e/o dipendenti della Società, sopra meglio descritto.

Infine, in data 04 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto preferibile fare ricorso al *"Piano di Performance Cash 2021-2025"* anziché al *"Piano di Performance Shares 2021-2025"*, in considerazione del fatto che – pur presentando i due piani, le medesime caratteristiche, i medesimi termini e condizioni e i medesimi obiettivi di performance - il processo di attribuzione del premio ai sensi del *"Piano di Performance Cash 2021-2025"* sarà più semplice in termini di gestione rispetto, invece, alle complessità operative per la Società e i beneficiari connesse all'attribuzione del premio nell'ambito del *"Piano di Performance Shares 2021-2025"*. Nel medesimo mese è stata cosegnata ai beneficiari la lettera di accettazione del premio.

Sempre nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'individuazione dei beneficiari del piano di incentivazione monetaria denominato *"Piano di Performance Cash 2021-2025"* per il primo periodo di vesting (2021-2023), altresì stabilendo la percentuale di remunerazione annua lorda base a titolo di incentivo monetario per ciascun beneficiario, il tutto in misura pari complessivamente a circa 1.720 migliaia di Euro per la totalità dei beneficiari.

L'importo monetario che verrà effettivamente erogato a ciascun beneficiario sarà determinato al termine del periodo di vesting 2021-2023 sulla base del raggiungimento dei cd. "obiettivi di performance" previsti nel regolamento del piano.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – il *fair value* delle assegnazioni determinato alla data di assegnazione applicando il metodo "Balck & Scholes" è rilevato a conto economico trai costi del personale/amministratori in quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione gratuita delle azioni e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

In relazione a quanto descritto, nel conto economico dell'esercizio 2021 è stato rilevato un onere pari a 818 migliaia di Euro e pari importo è stato portato in aumento del patrimonio netto. Tale importo rappresenta la quota parte attribuibile a:

- secondo ciclo 2019-2021 del piano per 410 migliaia di Euro, il cui *fair value* complessivo ammonta a 855 migliaia di Euro;
- terzo ciclo 2020-2022 del piano per 408 migliaia di Euro, il cui *fair value* complessivo ammonta a 865 migliaia di Euro.

Secondo quanto stabilito dallo IAS 19 – Benefici ai dipendenti – i piani di incentivazione monetaria si qualificano come piani a benefici maturati, e pertanto la passività è stata sottoposta a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente mediante il criterio *"Projected Unit Credit"* (PUC) previsto dallo IAS 19. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

In relazione a quanto descritto, nel conto economico dell'esercizio 2021 è stato rilevato un onere pari a 133 migliaia di Euro e pari importo è stato iscritto iscritto fra le *"Altre passività non correnti"*.

Azioni proprie

L'Assemblea dei soci del 20.04.2021 ha deliberato, fra l'altro, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie detenute in portafoglio a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni, nonché delle azioni che saranno acquistate al fine di:

- adempiere a obblighi derivanti da piani di incentivazione azionaria e rivolti a membri degli organi di amministrazione e/o dipendenti della Società;
- compiere azioni a sostegno della liquidità del mercato;
- realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta conferimento o altro atto di disposizione delle azioni proprie che rientrano negli obiettivi di espansione della Società.

L'acquisto di azione proprie può avvenire in una o più volte fino ad un massimo non superiore a n. 5.000.000 di azioni, pari al 5% del capitale sociale della Società, nei limiti dell'utile distribuibile e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, per un periodo pari a 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

Nel mese di aprile sono state assegnate n. 67.688 azioni, per un valore complessivo di 657 migliaia di Euro, a seguito della chiusura del primo ciclo di assegnazione di diritti, assegnati in data 1° ottobre 2018, relativamente al periodo di performance 2018-2020.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate ulteriori azioni proprie.

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società ha acquistato n. 100.521 azioni proprie, pari allo 0,1005% delle azioni componenti il capitale sociale, per un valore complessivo di 1.104 migliaia di Euro.

Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da fornire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. In base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

Compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategica

A seguire si riepilogano i compensi, al netto degli oneri, corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, e ai Dirigenti con responsabilità strategica nel corso dell'esercizio:

(valori in Euro)	2021	2020
Amministratori		
- Retribuzioni e compensi a breve termine	1.445.000	1.256.378
- Altri benefici non monetari	23.039	16.198
- *Fair value* di compensi basati su azioni	174.934	307.989
Totale compensi ad Amministratori	**1.642.973**	**1.580.565**
Sindaci		
- Compensi fissi per la partecipazione a comitati	90.000	90.000
Totale compensi a Sindaci	**90.000**	**90.000**
Dirigenti con responsabilità strategica		
- Retribuzioni e compensi a breve termine	1.337.809	1.170.643
- Altri benfici non monetari	21.263	21.538
- Fair value di compensi basati su azioni	181.530	318.357
- Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro (2)	-	26.069
Totale compensi Dirigenti con responsabilità strategica	**1.540.602**	**1.536.607**

(2) Dato per cassa

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Informazioni ai sensi dell'art 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Il seguente prospetto, evidenzia i corrispettivi di competenza degli esercizi per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione:

(valori in Euro)	2021	2020
Revisione contabile	238.310	204.750
Servizi attestazione	44.000	41.000
Totale	**282.310**	**245.750**

Obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 124 del 2017

(Legge annuale per il mercato e la concorrenza)

Si espone di seguito l'elenco delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli soggetti così come definiti dall'Art. 1 c, 125 Legge 124 del 2017, che la Società ha ricevuto nel corso del 2021, oltre al Credito per Spese di Ricerca, sviluppo e Innovazione e Crediti per Industria 4.0 spettanti per le quote di competenza dell'esercizio:

- Euro 1.885 di cui al D.L. n. 73/2021, convertito in L. n. 106/2021, quale credito d'imposta nella misura pari al 30% delle spese sostenute nel 2021 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti;
- Euro 1.201 di cui al D.L. 50/2017, convertito in L. n. 96/2017, quale credito d'imposta per investimenti pubblicitari su giornali quotidiani e periodici, anche online, e sulle emittenti televisive.

Impegni, garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2021 la Società ha in essere garanzie per complessivi 1.627 migliaia di Euro relativi a fideiussioni prestate di cui 213 migliaia di Euro in favore di controllate.

La Società, al fine di limitare gli adempimenti amministrativi in capo ad alcune partecipate, si fa garante dei debiti verso terzi iscritti nei bilanci delle controllate Carel Deutschland GmbH e HygroMatik GmbH, come richiesto dalla disciplina locale nella fattispecie.

Società partecipate indirettamente

Di seguito il dettaglio delle partecipate possedute indirettamente al 31 dicembre 2021:

(valori in Euro)	Sede	Controllante
Controllate:		
Enginia Srl	Trezzo Sull'Adda-IT	Recuperator S.p.A.
Carel Australia Pty. Ltd	SYDNEY-AU	Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd
Carel ACR Systems India (Pvt) Ltd	MUMBAI-IN	Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd
		Carel France s.a.s.
Carel Controls South Africa (Pty) Ltd	JOHANNESBURG-ZA	Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd
Carel HVAC&R Korea Ltd	SEOUL-KR	Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd
Carel South East Asia Pte. Ltd.	SINGAPORE-SG	Carel Asia Ltd
Carel Mexicana S.De.RL	Guerra, Tlalpan-MX	Carel Usa Llc
Carel (Thailand) CO Ltd	BANGKOK-TH	Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd
		Carel Australia Pty. Ltd
Carel Ukraine Llc	Kiev-UA	Alfaco Polska Sp.z.o.o.
Enersol Inc	Beloeil (Quebec)-CA	Carel Usa Llc

Operazioni con parti correlate

Al fine di soddisfare l'esigenza informativa prevista dall' Art. 2427 comma 1 punto 22 bis del Codice Civile, si precisa che:

a. le operazioni infragruppo e con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;
b. i tassi di interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Nelle tabelle di seguito riportate, è fornito il dettaglio per società degli importi riguardanti le transazioni economiche avvenute nel corso dell'esercizio e dei saldi patrimoniali in essere al 31 dicembre 2021.

31.12.2021	Rapporti finanziari e commerciali			
(valori in Euro)	Crediti finanziari	"Crediti comm.li/ diversi"	Debiti finanziari	"Debiti comm.li/ diversi"
Controllate				
C.R.C S.r.l.	500.167	141.357	-	7.946
Recuperator S.p.A..	14.404.493	136.895	33.598	3.203
Enginia S.r.l.	-	68	-	-
Carel U.K. Ltd	-	1.273.582	680.473	172.186
Carel France s.a.s.	-	1.916.828	2.823.758	5.108
Carel Asia Ltd	-	1.470.682	-	15.255
Carel Sud America Instrumentacao Eletronica Ltda	-	848.184	-	217.986
Carel Usa Llc	-	2.896.974	-	75.761
Carel Australia Pty. Ltd	-	3.708	801.780	27.823

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

	Valuta	Capitale sociale (in valuta)	Patrimonio netto (Euro)	Risultato dell'esercizio (Euro)	Quota indiretta
	EUR	10.400	5.915.467	898.967	100,00%
	AUD	100	4.024.542	646.691	100,00%
	INR	1.665.340	1.086.383	250.282	99,99%
					0,01%
	ZAR	4.000.000	1.980.972	752.573	100,00%
	KRW	550.500.000	65.583	(259.795)	100,00%
	SGD	100.000	370.904	47.340	100,00%
	MXN	12.441.149	779.344	31.270	100,00%
	THB	16.000.000	1.695.361	200.803	79,994%
					0,006%
	UAH	700.000	(74.929)	84.397	100,000%
	CAD	100	400.311	267.595	100,000%

Rapporti economici

Vendita prodotti	Vendita servizi	Altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri acquisti	Proventi da partecipazioni	Proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
287.906	29.331	5.292	44.442	320	-	-	-	-
800	148.000	208.883	-	488	-	-	99.840	9.624
-	-	56	-	-	-	-	-	-
6.889.823	251.909	43.161	111.384	345.558	-	-	-	6.239
13.880.874	31.659	327.284	1.016	-	-	-	-	11.682
5.070.247	13.386	1.175	22.775	-	-	-	-	-
2.672.254	65.994	2.312	363.341	118.831	-	-	-	-
9.257.589	254.050	671.552	162.263	168.878	-	1.665.695	-	-
-	7.077	-	2.475	7.294	4.810	-	-	13.188

31.12.2021	Rapporti finanziari e commerciali			
(valori in Euro)	Crediti finanziari	"Crediti comm.li/ diversi"	Debiti finanziari	"Debiti comm.li/ diversi"
Carel Deutschland GmbH	-	1.172.199	2.518.941	37.115
Carel Electronic (Suzhou) Co Ltd	-	3.359.386	-	11.615.171
Carel Controls Iberica S.L.	-	1.861.308	1.203.133	-
Carel ACR Systems India (Pvt) Ltd	-	695.223	-	109.023
Carel Controls South Africa (Pty) Ltd	-	12.367	-	964
Carel Rus Llc	-	97.807	-	353.077
Carel Korea Ltd	-	83.000	-	9.712
Carel Nordic AB	-	2.500	-	397.481
Carel Japan Co. Ltd	-	37.375	-	3.545
Carel Mexicana S.De.RL	-	133.944	-	4.128
Carel Middle East DWC Llc	-	82.056	-	192.086
Alfaco Polska Sp.z.o.o.	612	1.344.648	-	-
Carel Adriatic d.o.o.	-	2.865.234	2.334.058	6.554.419
HygroMatik GmbH	-	3.352	5.949.037	11.651
CFM Sogutma Ve Otomasyon	-	839.885	-	121.971
Totale Controllate	**14.905.272**	**21.278.562**	**16.344.778**	**19.935.611**
Collegate				
Arion S.r.l.	160.000	-	-	454
Totale Collegate	**160.000**	**-**	**-**	**454**
Controllate da controllanti				
Eurotest Laboratori S.r.l.	-	5.807	-	96.447
Arianna S.p.A.	-	4.575	-	-
Nastrificio Victor S.p.A.	-	-	-	9.480
Panther S.r.l.	-	-	-	6.068
Totale Controllate da controllanti	**-**	**10.382**	**-**	**111.995**
Correlate				
RN Real Estate S.r.l.	-	12.444	12.885.160	442.088
Altre correlate minori	-	1.713	1.440.014	10.460
Totale Correlate	**-**	**14.157**	**14.325.174**	**452.548**
TOTALE	**15.065.272**	**21.303.101**	**30.669.952**	**20.500.608**

E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

Rapporti economici

Vendita prodotti	Vendita servizi	Altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri acquisti	Proventi da partecipazioni	Proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
20.753.325	73.961	383.961	51.516	26.894	-	1.000.000	-	17.574
6.582.274	544.265	1.558.077	16.616.281	391.071	-	2.485.554	-	-
9.544.200	48.015	161.330	83	-	-	500.000	-	7.913
824.694	6.066	-	-	241.334	-	-	-	-
99	11.000	60	-	-	-	-	-	-
404.778	163.127	1.860	910	1.451.190	-	491.500	-	-
541.410	14.105	-	5.404	-	-	-	-	-
8.633	10.098	1.799	-	1.436.168	-	-	-	-
160.271	230	-	1.297	-	-	-	-	-
342.767	-	50	-	-	-	-	-	-
1.050	164.122	126	-	713.761	-	-	-	-
8.987.020	36.867	1.466	112	-	-	994.629	12	-
6.797.705	577.380	1.882.850	28.696.459	424.174	19.503	2.002.440	-	31.903
662.044	16.152	47.997	4.110	1.029	-	-	-	15.837
1.058.011	3.214	970	18.778	96.960	-	-	-	-
94.727.774	**2.470.008**	**5.300.261**	**46.102.646**	**5.423.950**	**24.313**	**9.139.818**	**100.019**	**113.960**
270	-	611	2.080.680	7.200	-	-	-	-
270	**-**	**611**	**2.080.680**	**7.200**	**-**	**-**	**-**	**-**
308	31.000	2.152	-	327.907	742	-	-	-
-	5.000	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	70.788	-	-	-	-	-
-	-	-	7.786	-	-	-	-	-
308	**36.000**	**2.152**	**78.574**	**327.907**	**742**	**-**	**-**	**-**
-	5.000	148.664	-	-	-	-	-	192.952
-	-	1.713	3.278	41.067	-	-	-	-
-	**5.000**	**150.377**	**3.278**	**41.067**	**-**	**-**	**-**	**192.952**
94.728.352	**2.511.008**	**5.453.401**	**48.265.178**	**5.800.124**	**25.055**	**9.139.818**	**100.019**	**306.912**

Fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi dell'esercizio 2022 sono ancora influenzati dal perdurare della pandemia in molti dei mercati in cui la Società opera; ciononostante le misure messe in atto dalla Società hanno garantito la normale attività produttiva in tutti gli stabilimenti.

Il management sta attentamente monitorando l'evolversi del conflitto Russia - Ucraina; la Società opera nei territori coinvolti con attività esclusivamente distributiva i cui volumi sono di entità quantificabile come "*low single digit*" sul totale ricavi.

Prospettive sull'andamento dell'esercizio in corso

Nei primi mesi del 2022 la domanda nelle applicazioni di riferimento della Società permane sostenuta, pur in un contesto caratterizzato dalla residua presenza del COVID-19 nonché di fenomeni inflattivi che potrebbero avere un impatto significativo sulle famiglie e più in generale rallentare la crescita. A ciò si aggiunge la penuria di materie prime e materiale elettronico che ha condizionato tutto il 2021 e che persisterà anche nel 2022, sebbene con una magnitudine al momento non ancora chiara.

Questa generale situazione di incertezza è esacerbata dalle recenti tensioni internazionali causate dal conflitto tra la Russia e l'Ucraina che potrebbe avere pesanti ripercussioni sull'economia sia europea che mondiale.

La Società sta attentamente monitorando l'evolversi del conflitto Russia-Ucraina. La Società opera nel territorio russo con attività esclusivamente distributiva i cui volumi sono di entità quantificabile come *mid single digit* sul totale ricavi.

Convocazione dell'assemblea e proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

il bilancio della CAREL INDUSTRIES S.p.A. al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile di 27.318.447 Euro.

Si segnala che:

- la Riserva Legale ha raggiunto il limite previsto all'articolo 2430 c.c.;
- i costi di sviluppo non ammortizzati al 31 dicembre 2021 ammontano a 6.899.962 Euro e pertanto ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del c.c. fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio e:

- destinare l'utile di esercizio come segue:
  - agli azionisti a titolo di dividendo l'importo di 0,15 Euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il valore complessivo dell'ammontare dei dividendi, tenuto conto delle azioni in circolazione alla data del 03 marzo 2022 (n. 99.899.479) è stimato in 14.984.921,85 Euro;
  - di mettere in pagamento, al lordo delle ritenute di legge, il dividendo di 0,15 Euro per azione con data di stacco cedola il 20 giugno 2022, con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, il 21 giugno 2022 e con data di pagamento il 22 giugno 2022;
  - destinare l'utile residuo a riserva straordinaria.

Francesco Nalini

Amministratore Delegato

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/1998 e dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

1. I sottoscritti Francesco Nalini, Amministratore Delegato, e Nicola Biondo, Dirigente Preposto alla redazione di documenti contabili societari della CAREL INDUSTRIES S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

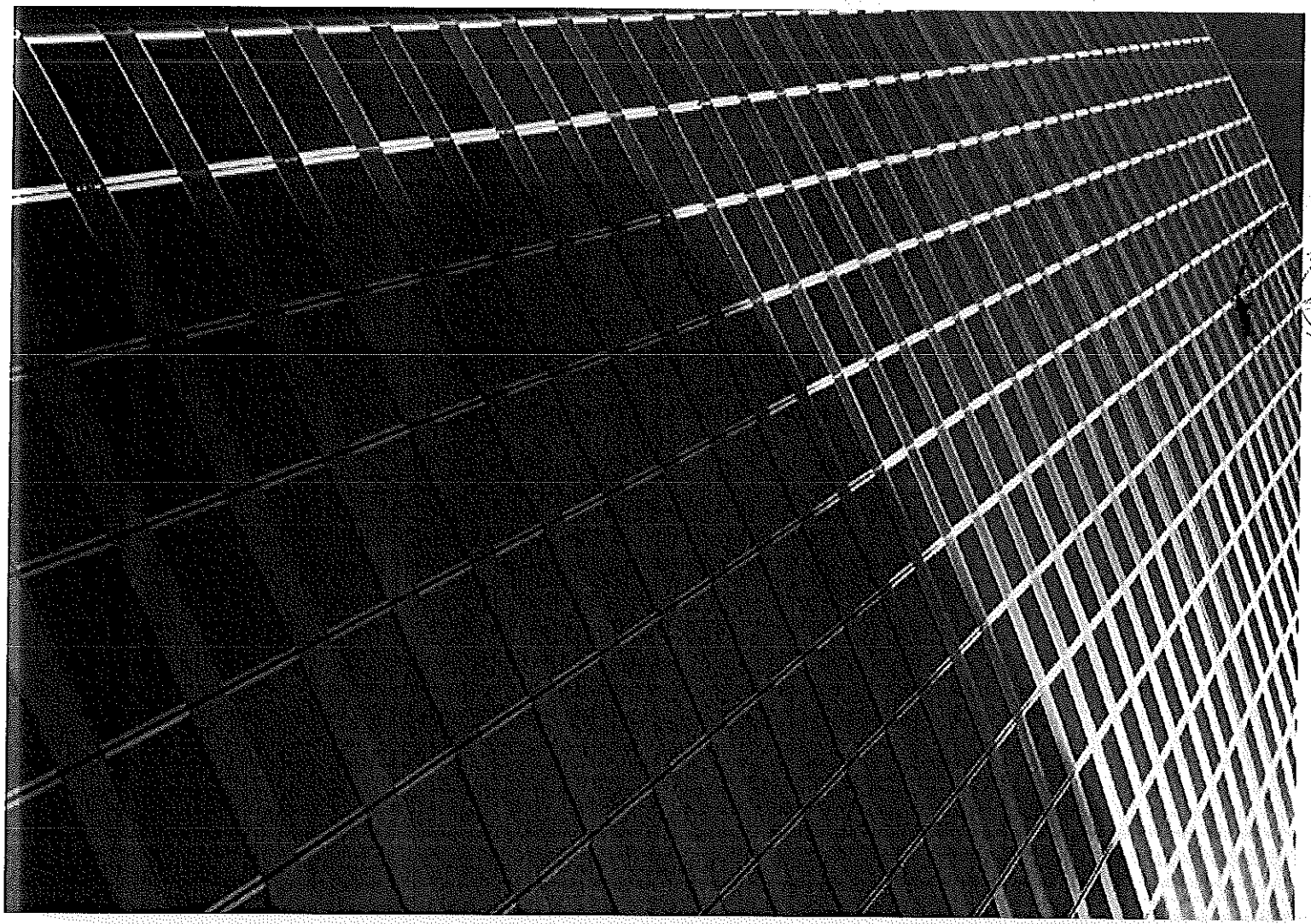
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2021.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.
3. Si attesta, inoltre, che:
   3.1. il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021:
      a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
      b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
   3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

Brugine, 03 marzo 2022

L'Amministratore Delegato	Il Dirigente preposto
Francesco Nalini	Nicola Biondo

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED

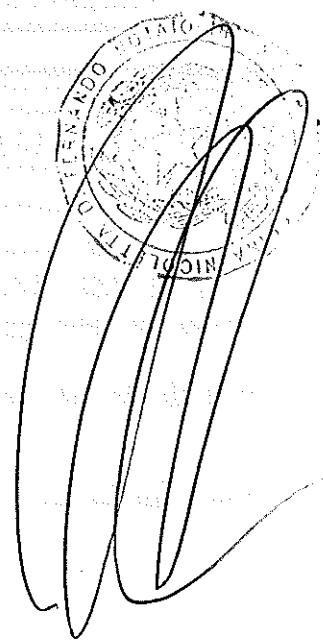


E-MARKET SDIR CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

ALLEGATI AL BILANCIO SEPARATO

al 31 dicembre 2021



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via N. Tommaseo, 78/C int. 3
35131 Padova
Italia

Tel: +39 049 7927911
Fax: +39 049 7927979
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
Carel Industries S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Carel Industries S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Impairment test delle partecipazioni Recuperator S.p.A. Hygromatik Gmbh e CFM Sogutma ve Otomasyon Anonim Sirketi (CFM)

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	Nel bilancio al 31 dicembre 2021 la Società espone all'interno della voce Partecipazioni il valore degli investimenti nelle società controllate Recuperator S.p.A., Hygromatik Gmbh e CFM Sogutma ve Otomasyon Anonim Sirketi (CFM) rispettivamente pari a Euro 22 milioni, Euro 57,2 milioni ed Euro 26,5 milioni. Come previsto dallo IAS 36 "*Impairment of assets*", gli Amministratori hanno assoggettato tali investimenti ad impairment test al 31 dicembre 2021 in quanto hanno ravvisato l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore, in considerazione del perdurare della pandemia Covid 19 che, come nel precedente esercizio, è stato identificato come "*trigger event*". Nell'ambito dell'informativa di bilancio, gli Amministratori hanno descritto le principali assunzioni utilizzate nell'esecuzione del test ed hanno fornito l'indicazione dei valori di *break-even* dei principali fattori del test per illustrare il grado di sensibilità del test al modificarsi delle variabili chiave. Hanno, inoltre, evidenziato che il processo di esecuzione dell'impairment test è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi delle società partecipate e la determinazione di appropriati tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate). Gli Amministratori segnalano, inoltre, che le assunzioni utilizzate siano ragionevoli e rappresentino gli scenari più probabili sulla base delle informazioni disponibili, ma che il risultato del test potrebbe essere differente qualora alcune delle citate assunzioni varino significativamente. In considerazione della rilevanza del valore degli investimenti partecipativi nelle controllate Recuperator S.p.A., Hygromatik Gmbh e CFM, della soggettività delle stime attinenti alla determinazione dei flussi di cassa e delle variabili chiave del modello di impairment, abbiamo considerato l'impairment test un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società. La nota 3 del bilancio d'esercizio fornisce l'informativa sul test di impairment e gli effetti delle analisi di sensitività derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate nello svolgimento del test di impairment.

Deloitte.

Procedure di revisione svolte	Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti appartenenti al nostro network: • comprensione del processo e dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione per la predisposizione ed approvazione dell'impairment test; • analisi delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa, anche mediante confronto con dati di settore e ottenimento di informazioni dalla Direzione; • analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari ai fini di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani; • valutazione della ragionevolezza dei tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate); • verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore recuperabile e confronto dello stesso con il valore contabile della partecipazione; • esame delle analisi di sensitività predisposte dalla Direzione. Abbiamo, infine, esaminato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita dagli Amministratori sull'impairment test rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Deloitte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Deloitte.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Carel Industries S.p.A. ci ha conferito in data 13 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Carel Industries S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Deloitte.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Carel Industries S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Carel Industries S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Carel Industries S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Carel Industries S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 29 marzo 2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO SEPARARTO

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Carel Industries S.p.A. redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F.") e dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n.58/1998, Testo Unico della Finanza (TUF) e dell'art. 2429, comma 2, c.c. deve riferire all'Assemblea degli Azionisti sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.

Il Collegio Sindacale informa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (art. 2403 del Codice Civile e art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 o "TUF"), secondo i principi contenuti nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le raccomandazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, le indicazioni del Codice di Corporate Governance approvato a dicembre 2020 dal Comitato per la Corporate Governance a cui Carel Industries S.p.A. (di seguito anche «Carel» e/o «Società») aderisce, nonché nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 135/2016.

Il Collegio Sindacale ricorda di essere stato nominato il 20 aprile 2021 dall'Assemblea degli Azionisti di Carel Industries S.p.A con mandato triennale, e cioè fino all'approvazione del bilancio di esercizio in chiusura al 31 dicembre 2023. La nomina è avvenuta ai sensi di legge e di Statuto, in base alle liste presentate dagli azionisti, tenuto conto anche delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi.

Il Collegio Sindacale è composto da: Paolo Prandi (Presidente), Saverio Bozzolan (Sindaco Effettivo) e Claudia Civolani (Sindaco Effettivo).

Il Collegio Sindacale dichiara per tutti i propri componenti di non trovarsi nelle situazioni impeditive di cui all'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2399 del Codice Civile e all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; e di cui al Codice di Corporate Governance.
Tutti i componenti dichiarano inoltre di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Attività del Collegio Sindacale
Il Collegio ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla Società e sul loro effettivo funzionamento, nonché sulle modalità di concreta

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

attuazione delle regole di governo societario previste dalle norme in materia. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione incaricata della revisione legale. A tal fine il Collegio Sindacale, oltre alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endocosiliari, ha avuto un costante scambio di informazioni con la preposta funzione amministrativa e con la Funzione *Internal Audit*, con l'Organo incaricato della vigilanza sull'efficacia, adozione ed aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai fini del D.Lgs 231/2001 (Organismo di Vigilanza), nonché con la società Deloitte & Touche S.p.A. in qualità di Revisore incaricato della revisione legale dei conti e in qualità di Revisore designato della verifica della conformità della Dichiarazione di carattere non finanziario ex D.Lgs 254/2016 e del rilascio della relativa attestazione.

Nel dettaglio, nel corso del 2021 si sono tenute n. 21 riunioni del Collegio Sindacale della durata media di circa 2,5 ore ciascuna (di cui n. 10 nella fase precedente l'Assemblea del 20 aprile 2021, tra l'altro, a causa della situazione pandemica allora esistente). Il Collegio Sindacale ha richiesto la sistematica partecipazione alle proprie riunioni del Responsabile *Internal Audit* e invitato il Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Alcune riunioni del Collegio Sindacale sono state svolte congiuntamente con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità al fine di facilitare lo scambio di informazioni tra i soggetti coinvolti in materia di Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Nel corso del 2021 si sono tenute n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs 58/1998, n. 10 riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (anche nella propria articolazione di Comitato per le Parti Correlate che, in tale forma, si è riunito una sola volta nel corso del 2021) e n. 9 riunioni del Comitato Remunerazione. A tutte queste riunioni, il Collegio ha partecipato in forma Collegiale.

Il Collegio dà infine atto di aver assistito all'Assemblea degli Azionisti del giorno 20 aprile 2021.

Autovalutazione del Collegio Sindacale

Il Collegio dà atto di aver condotto la propria autovalutazione secondo quanto previsto dal Codice di Comportamento del Collegio Sindacale delle Società Quotate (Norma Q.1.1) in data 22 dicembre 2021 e di aver trasmesso l'esito di tale attività al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto, in data 21 febbraio 2022, della "Relazione di Autovalutazione" periodica del Collegio stesso, ai sensi e per gli effetti di cui alla "Norma Q.1.1" delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate", emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nella relazione sul Governo Societario sono indicate le dimensioni nelle quali il processo di autovalutazione è stato condotto.

Il Collegio dà atto di aver effettuato la verifica dell'esistenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci, secondo sia i criteri quantitativi e qualitativi atti a valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi della normativa e del Codice di Corporate Governance sia i criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione all'inizio del mandato (in data 28 aprile 2021). A riguardo il Collegio dichiara di aver proceduto, con riferimento a ciascuno

dei suoi componenti, secondo procedure volte ad assicurare una valutazione imparziale e veritiera.

Attività di Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto
Ai sensi dell'art. 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 2 Codice Civile, e tenuto conto delle raccomandazioni fornite da CONSOB, il Collegio riferisce quanto segue.
Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza:

- della legge e dell'atto costitutivo, senza osservazioni o rilievi in ottemperanza alla normativa di riferimento;
- degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate e delle richieste delle Autorità di Vigilanza pervenute ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/1998.

In particolare, il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, sulla prevedibile evoluzione della gestione nonché sull'avanzamento dei progetti strategici avviati.
Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere dalla Società sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non vi sono particolari osservazioni da riferire.

Eventi ed operazioni rilevanti
I più rilevanti eventi per la Società nell'esercizio 2021 che il Collegio Sindacale ritiene di dover evidenziare sono in seguito descritti:

- a maggio la Società ha acquisito il 51% della CFM Sogutma ve Otomasyon A.S. (di seguito CFM), società turca con sede a Smirne (Turchia) distributore dei prodotti Carel nella regione. Il contratto di acquisto prevede che la partecipazione detenuta dall'azionista di minoranza sia soggetta a opzioni di acquisto e vendita reciproche;
- a giugno la Società controllata Recuperator S.p.A. ha acquisito il 100% di Enginia S.r.l., società attiva nel settore aeraulico nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di serrande e altri componenti plastici e metallici per unità di trattamento dell'aria con soluzioni dedicate alla clientela OEM. L'operazione è coerente con la strategia della Società di ampliare la propria offerta del portafoglio prodotti nel settore "Riscaldamento, Ventilazione e Aria Condizionata";
- a giugno 2021 vi è stata l'accensione di un finanziamento con Mediobanca di Euro 20 milioni della durata di 60 mesi. A copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento la capogruppo ha stipulato un contratto derivato IRS di pari durata. Il prestito è un "sustainability linked loan" e si caratterizza per l'applicazione di un meccanismo che prevede la riduzione del tasso di interesse in funzione del raggiungimento di obiettivi quantitativi in area "social and environmental";
- a luglio vi è stato il rimborso parziale anticipato di un finanziamento chirografario acceso ad aprile 2019 con BNL (BNP Paribas) di originari Euro 20 milioni a tasso

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

fisso della durata di 48 mesi con rata bullet alla data di scadenza finale. Il rimborso è stato pari ad Euro 10 milioni oltre gli interessi maturati alla data;
- a dicembre 2021 la Società ha informato il mercato circa il Piano di Sostenibilità al 2024. Il Piano presenta come Carel intende realizzare lo sviluppo sostenibile della Società, tramite una sequenza di azioni concrete che possono essere sintetizzate dal concept Driven by the Future - Sustainability in action.

Il 2021 è stato caratterizzato per il perdurare della diffusione a livello mondiale del Covid-19. Gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione, hanno dato evidenza delle azioni di mitigazione e delle iniziative intraprese al fine di contenere gli impatti derivanti dalla pandemia volte a ridurre le conseguenze economiche, soprattutto con riferimento alla operatività dei siti produttivi, alla *supply chain* e alla logistica.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali secondo la definizione fornita nella nota 2 della Comunicazione Consob 1025564 del 6 aprile 2001 e dalla Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, sulla prevedibile evoluzione della gestione nonché sull'avanzamento dei progetti strategici avviati.

Il Collegio può assicurare che le azioni deliberate e poste in essere dalla Società non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, tramite raccolta di informazioni dai relativi responsabili e mediante incontri con la società incaricata della revisione legale.

Il Collegio Sindacale ha preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sulla Responsabilità Amministrativa degli Enti e rileva che, anche con riferimento agli scambi di informazioni con le funzioni interne di controllo, non sono emersi elementi da segnalare nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha raccolto evidenze circa l'adeguatezza della composizione, della dimensione e del funzionamento del Consiglio di Amministrazione con riferimento alla predisposizione degli indirizzi strategici della Società, alla definizione della struttura societaria del gruppo, alla definizione degli assetti organizzativi nonché all'esistenza di

flussi informativi adeguati verso il Consiglio necessari per monitorare l'andamento della società e del gruppo.

Il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono state effettuate sulla base di un processo decisionale articolato e informato e quindi su una logica di ragionevolezza.

Il Collegio ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle raccomandazioni previste dal Codice di Corporate Governance cui la Società ha aderito. Il Collegio ha accertato i contenuti della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi dell'Art. 123-bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 marzo 2022 e messa a disposizione sul sito *internet* della Società.

Come previsto dall'art. 149, primo comma, lett. c-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e dal Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dall'anzidetto Codice di Corporate Governance senza dover formulare alcun rilievo;
- sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

In data 21 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame le raccomandazioni formulate all'interno del Rapporto annuale del Comitato per la Corporate Governance sull'applicazione del codice di governo societario.

Inoltre, il Collegio Sindacale è stato informato dei risultati sull'attività di Autovalutazione condotta dal Consiglio di Amministrazione che non ha evidenziato elementi che il Collegio ritiene di dover segnalare in codesta relazione.

Il Collegio Sindacale ha accertato i contenuti della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'Art. 123-ter del TUF, messa a disposizione sul sito *internet* della Società, dove trova analitica illustrazione la concreta attuazione delle politiche di remunerazione. Il Collegio Sindacale ha verificato l'applicazione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento, tra gli altri, all'Amministratore Delegato e al Responsabile della Funzione *Internal Audit*.

Il Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2022 ha verificato il raggiungimento dei *target* relativi al piano Short Term Incentive per gli Amministratori investiti di particolari cariche e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche nonché per il *Chief Financial Officer* e per il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*. Il Collegio ha fornito il proprio parere positivo secondo le disposizioni di legge. Nella stessa data sono stati definiti dal Consiglio di Amministrazione gli obiettivi per l'anno 2022.

Il Collegio ha vigilato e condotto proprie valutazioni sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi con riunioni tenute anche in forma congiunta con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in funzione di specifiche tematiche, in presenza anche del Responsabile della Funzione *Internal Audit*, al fine di ricevere flussi

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

informativi tempestivi ed aggiornati e le risultanze delle specifiche verifiche di *audit*. Il Collegio ha avuto un periodico scambio di informazioni con l'Amministratore Delegato e con il top *management* con riferimento alle attività di analisi e monitoraggio dei principali rischi aziendali, ivi compresi i rischi associati alla pandemia derivante dalla diffusione del virus Covid-19 e, più recentemente, alle potenziali implicazioni della crisi geo-politica. In particolare, e con riferimento ai rischi ritenuti più rilevanti, sono stati tenuti incontri con il *management* aziendale aventi a oggetto le modalità di identificazione delle contromisure adottate e l'adozione delle stesse.

Il Collegio, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ed ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, ha preso atto della pianificazione delle attività della Società di Revisione Legale, costantemente monitorato lo stato di avanzamento e condiviso i risultati.

Il Collegio ha, inoltre, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tra l'altro mediante:

- l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e in particolare dal Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari;
- l'esame dei documenti aziendali;
- la valutazione delle risultanze emerse dal programma di attività della Funzione di *Internal Audit*;
- l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

In particolare, il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari, avvalendosi delle strutture aziendali competenti e anche di una società di consulenza ha condotto un piano di monitoraggio che ha interessato i controlli chiave dei processi rilevanti per l'informativa finanziaria.
Tali verifiche non hanno evidenziato criticità relativamente al corretto funzionamento del modello a presidio del rispetto della Legge 262/2005.

Il Collegio ha acquisito informazioni ed ha vigilato:

- sull'esistenza e sul processo di aggiornamento delle procedure interne relative ai principali cicli aziendali anche con specifico riferimento al processo di informativa finanziaria, nonché sulle attività di verifica poste in essere dal controllo interno;
- sull'adozione delle procedure amministrative atte a fornire le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici patrimoniali e finanziari delle società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza, a sensi del combinato disposto degli artt. 36 e 39 del Regolamento Mercati;
- sull'adeguatezza dei flussi informativi forniti dalle società controllate extra UE per eseguire l'attività di controllo dei conti annuali e infrannuali così come previsto dall'Art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017.

Sul punto non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati in codesta relazione.

Il Collegio ha acquisito informazioni e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, tra l'altro, tramite: a) le informazioni acquisite dal Chief Financial Officer; b) l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; c) incontri e scambi di informazioni con i Collegi Sindacali delle controllate e d) incontri con la Società di Revisione legale dei conti.
Il Collegio ha pertanto constatato l'esistenza di adeguate norme e procedure a presidio del processo di raccolta, formazione ed elaborazione delle informazioni finanziarie. Ha inoltre preso atto che il Dirigente Preposto ha dichiarato l'adeguatezza e idoneità dei poteri e mezzi conferitogli dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo di imprese e gruppi di grandi dimensioni (D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 e Regolamento di attuazione adottato dalla CONSOB con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018), il Collegio Sindacale ha anche:

- verificato la struttura organizzativa della Società strumentale ad affrontare l'obbligo della redazione della Dichiarazione Non Finanziaria di cui al D.Lgs. 254/2016;
- ricevuto una informativa costante sulle attività condotte sia per definire gli ambiti informativi non-finanziari rilevanti per il Gruppo Carel da inserire nella Dichiarazione Non Finanziaria sia per redigere la Dichiarazione Non Finanziaria;
- rilevato l'adozione di policy da parte del Consiglio di Amministrazione che hanno come oggetto i temi di sostenibilità;
- incontrato la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico di attestazione di conformità (*limited review*) della Dichiarazione Non Finanziaria.

Tenuto conto delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'attività si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che sia l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile che guida il processo di informativa finanziaria sia il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi siano nel complesso adeguati alle attuali esigenze aziendali.
Con riferimento a tali aspetti il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolare da riferire.

Impairment test
Per quanto riguarda la formazione del bilancio, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, secondo quanto richiesto dal Documento congiunto Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP del 3 marzo 2010, la rispondenza della metodologia di *impairment test* alle prescrizioni del principio contabile internazionale

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

IAS36. Nella nota integrativa al bilancio sono riportate sia le assunzioni utilizzate per l'effettuazione del *test* sia gli esiti del processo di valutazione condotto. Per i dettagli relativamente alla metodologia, alle assunzioni ed ai risultati dell'impairment test si rinvia alle note illustrative del bilancio.
Il Collegio Sindacale ritiene che la procedura di *impairment test* adottata dalla Società sia adeguata.

Attività di Vigilanza sull'attività di Revisione Legale dei conti
In accordo con quanto previsto dall'Art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale, identificato in tale articolo come il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione.

Nella propria attività di verifica sull'adeguatezza del processo di informativa finanziaria, il Collegio Sindacale ha incontrato più volte la società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. anche ai sensi dell'Art. 150 del T.U.F., tra l'altro, con riferimento: all'esame della Management Letter e della Relazione Aggiuntiva ex art. 11 Regolamento UE 537/2014; all'attività di revisione limitata alla Relazione Semestrale della Società al 30 giugno 2021; alla pianificazione delle attività di revisione per il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021; allo stato di avanzamento dell'attività di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e agli esiti dell'attività di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

In data 5 agosto 2021, la Società di Revisione ha emesso la Relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato senza evidenziare eccezioni.
In tali incontri la Società di Revisione non ha mai evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'Art. 155, comma 2 del T.U.F.

Nell'esercizio 2021 la Società di Revisione ha svolto nei confronti delle Società del Gruppo le attività riportate nelle note al bilancio.

In aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, la Società di Revisione ha svolto attività non di revisione a favore di Carel Industries S.p.A. e del Gruppo Carel per un totale di onorari e corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per un totale di 49,0 mila euro. In particolare: a) 26,0 mila euro per la *limited review* della Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) al 31 dicembre 2021 e b) 23,0 mila euro (18,0 mila per Carel e 5,0 mila per società controllate) per la revione contabile del prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 predisposto per le finalità previste dall'art. 1, commi 198-207 della L. 160 del 27 dicembre 2019, di riconoscimento del credito d'imposta.
I servizi consentiti diversi dalla revisione sono stati preventivamente approvati dal Collegio Sindacale, che ne ha valutato l'adeguatezza alla luce dei criteri previsti dal Regolamento UE 537/2014.
Tali servizi non rientrano tra quelli vietati ex art. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 537/2014).

I corrispettivi complessivamente riconosciuti alla Società di Revisione, riportati anche in allegato del bilancio d'esercizio come richiesto dall'Art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti, sono stati imputati a conto economico e corrispondono agli importi contrattuali.

La Società di Revisione ha infine rilasciato, in data 28 marzo 2022, la lettere di conferma annuale dell'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 dell'ISA Italia 260, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

Tenuto conto degli incarichi conferiti dalla Carel Industries S.p.A. e dalle Società del Gruppo a Deloitte & Touche S.p.A. e al suo *network*, nonché della dichiarazione rilasciata dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale non ritiene esistano aspetti critici in relazione all'indipendenza di Deloitte & Touche S.p.A.

Infine, il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione di Trasparenza predisposta dalla società di revisione e pubblicata sul proprio sito *internet* ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010.

In data 29 marzo 2022, la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'Art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014, la Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, la Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, nonché ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs 254 del 30 dicembre 2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB 20267 la Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni, nella propria Relazione di revisione, la Società di revisione ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che il bilancio di esercizio di Carel Industries S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo Carel forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Carel Industries S.p.A. e del Gruppo Carel al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità con i principi IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che le Relazioni sulla Gestione che accompagnano il Bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 e alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" indicate nell'Art. 123-bis comma 4, del D.Lgs 58/1998, la cui responsabilità ricade sugli Amministratori della Società, sono redatte in conformità alle norme di legge;
- dichiarato che la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Carel Industries S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo Carel al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

PARTE INTEGRANTE ALL'ALLEGATO C

La Società di Revisione ha inoltre rilasciato in data 29 marzo 2022, la Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB n. 20267 del gennaio 2018, dalla quale risulta che alla medesima società di revisione non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Carel, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non sia stata redatta, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 di suddetto decreto e dai GRI Standards.

In data 29 marzo 2022, la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile la Relazione Aggiuntiva prevista all'Art. 11 del Regolamento Europeo 537/2014. In data odierna, come disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, il Collegio ha esaminato il documento e lo ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione unitamente alle proprie osservazioni.

Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate
Durante il 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento della procedura Operazioni con Parti Correlate, già redatta ai sensi del regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "Regolamento OPC"), tenuto anche conto della comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, alla luce delle modifiche apportate al Regolamento OPC introdotte con le delibere n. 21624 e 21623 del 10 dicembre 2020. La procedura è messa a disposizione nella sezione "Corporate Governance/Procedure e Regolamenti" del sito *internet* della società.
La procedura nella sua versione attuale è entrata in vigore dal giorno 1 luglio 2021.

Per un'analisi delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere durante l'esercizio, il Collegio Sindacale rinvia alla Relazione sulla Gestione e alle note al bilancio all'interno del paragrafo "Relazioni con parti correlate" nelle quali sono rese le informazioni di dettaglio e dà atto di aver verificato la corretta applicazione della procedura approvata dalla Società.

Omissioni o fatti censurabili, pareri resi e iniziative intraprese
Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né risultano pervenuti esposti da parte di azionisti e/o di terzi.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato e formulato, nel corso dell'esercizio 2021, pareri richiesti dalla normativa vigente ed ha rilasciato i pareri consultivi richiesti dalla normativa di riferimento, dal Codice di Corporate Governance e dalle policy e procedure adottate dalla Società con riferimento a: a) le politiche di remunerazione contenute nella Relazione sulla Remunerazione e b) gli incarichi "Non-*audit services*" alla società di Revisione Legale.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha costantemente svolto l'attività di vigilanza prescritta dall'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 ed non ha raccolto evidenze in merito, nello svolgimento della attività, di irregolarità, omissioni o fatti censurabili e che il Collegio

non ha pertanto proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2°, del D.Lgs. n. 58/1998.

Conclusioni

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB), in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, attuativo del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Assieme al fascicolo di bilancio sono riportate le previste dichiarazioni di conformità da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione del bilancio, con particolare riferimento al contenuto e alla struttura, all'area di consolidamento e all'uniformità di applicazione dei principi contabili, all'esistenza di un'adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica della riduzione di valore delle attività (*impairment test*) nonché del permanere del requisito di continuità aziendale.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio, sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.
Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4°, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non vi sono osservazioni al riguardo.
Il bilancio è accompagnato dalla prescritta Relazione della Società di Revisione, cui si rinvia.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Brugine, 30 marzo 2022

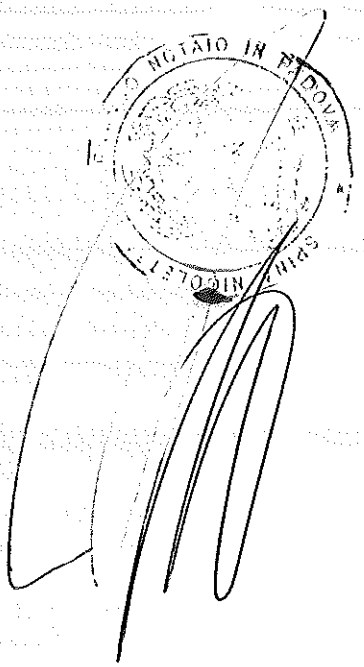
Paolo Prandi
Presidente del Collegio Sindacale

Saverio Bozzolan
Sindaco Effettivo

Claudia Civolani
Sindaco Effettivo

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C



Headquarters ITALY
CAREL INDUSTRIES HQs
Via dell'Industria, 11
35020 Brugine - Padova (Italy)
Tel. (+39) 0499 716611
Fax (+39) 0499 716600
CAREL@CAREL.com

© 2022 CAREL INDUSTRIES S.p.A. All rights reserved.

Io sottoscritta dott.ssa Nicoletta Spina, Notaio in Padova, iscritto al Distretto Notarile di Padova, certifico ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 68 ter, L. 16 febbraio 1913 n. 89, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza valido rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Autority), che la presente copia su supporto informatico è conforme al documento originale cartaceo conservato nella mia raccolta. Padova il giorno 29 Aprile 2022